



RETRIBUZIONI E DIFFERENZIALI RETRIBUTIVI IN EMILIA-ROMAGNA

GENNAIO 2019



Direzione:

Paola Cicognani – Direttrice Agenzia Regionale Lavoro, Regione Emilia-Romagna

Coordinamento:

Patrizia Gigante – Osservatorio del mercato del lavoro, Agenzia Regionale Lavoro, Regione Emilia-Romagna

Roberto Righetti – Direttore operativo, ERVET Spa

Analisi dati e redazione testi:

Matteo Michetti e Claudio Mura, ERVET Spa

La redazione del report è stata ultimata il 15 gennaio 2019.

Si autorizza la riproduzione con citazione della fonte.

Analisi dati e redazione del report a cura di



Indice

Premessa	6
In breve	7
Quadro di insieme	11
Retribuzioni e redditi medi annui dei lavoratori dell'Emilia-Romagna (dati INPS)	11
Differenziali delle retribuzioni orarie nel settore privato in Emilia-Romagna (dati ISTAT)	38
1. Lavoratori dipendenti del settore privato	45
1.1 Emilia-Romagna e confronto tra regioni	48
1.2 Qualifiche professionali	51
1.3 Classi di età	56
1.4 Presenza di part-time	60
1.4 Tipologie contrattuali	62
1.5 Settori di attività economica	66
1.6 Settimane retribuite	75
1.7 Classe di retribuzione e genere, cittadinanza e classe di età	80
1.8 Provincia di lavoro	83
2. Lavoratori in somministrazione	91
2.1 Emilia-Romagna e confronto tra regioni	93
2.2 Qualifiche professionali	96
2.3 Classi di età	101
2.4 Presenza di part-time	105
2.4 Tipologie contrattuali	107
2.6 Settimane retribuite	111
2.7 Provincia di lavoro	115
3. Lavoratori intermittenti	123
3.1 Emilia-Romagna e confronto tra regioni	125
3.2 Qualifiche professionali	128
3.2 Classi di età	132
3.3 Settori di attività economica	136
3.4 Provincia di lavoro	142
4. Lavoratori parasubordinati: professionisti e collaboratori iscritti alla gestione separata INPS	147
4.1 Professionisti e redditi	149
4.2 Collaboratori e redditi	154
5. Lavoro occasionale: libretto famiglia e contratto di prestazione occasionale	163
6. Differenziali retributivi nel settore privato in Emilia-Romagna	169

Premessa

Il presente rapporto si propone di analizzare le retribuzioni e i redditi dei lavoratori dell'Emilia-Romagna, attraverso i dati degli osservatori statistici dell'INPS, e le stime sulle retribuzioni orarie elaborate da ISTAT a partire dal Registro Annuale su Retribuzioni, Ore e Costo del lavoro a livello di Individuo e di Impresa (registro statistico RACLI).

In particolare, nella prima parte vengono presi in considerazione i lavoratori dei settori privati extra-agricoli con contratto di lavoro dipendente, in somministrazione e intermittente, i professionisti e collaboratori contribuenti iscritti alla gestione separata dell'INPS e i titolari di nuove prestazioni di lavoro occasionali, per i quali vengono forniti i dati a livello regione, aggiornati al 2017 di fonte INPS, del numero di lavoratori che hanno avuto almeno una giornata retribuita nel corso dell'anno, la retribuzione media pro-capite nell'anno e il numero medio di giornate retribuite nell'anno.

Nella seconda parte, invece, vengono riportate alcune informazioni di sintesi sui differenziali retributivi nel settore privato, elaborati da ISTAT per gli anni 2014-2016, considerando, in particolare, le statistiche sulle retribuzioni orarie (mediane e per decile) a carico del datore di lavoro per le posizioni lavorative dipendenti retribuite almeno un'ora nell'anno, che consentono di misurare sia la disuguaglianza (nella retribuzione) tra gruppi differenti sia quella interna ai gruppi.

“In breve”: le principali evidenze dell’analisi

Nel 2017, in Emilia-Romagna, il numero di **lavoratori dipendenti in senso stretto** (con contratto a tempo indeterminato e a termine) del settore privato (esclusi operai agricoli e lavoratori domestici) con almeno una giornata retribuita nell’anno – secondo l’*Osservatorio sul lavoro dipendente dell’INPS*¹ - è risultato pari a 1.440.795 unità², con una retribuzione media³ di 23.244 euro (93 euro di retribuzione media giornaliera) e una media di 249 giornate retribuite. L’Emilia-Romagna, con il 9,2% dei lavoratori dipendenti in senso stretto in Italia, si conferma essere la quarta regione a livello nazionale, dopo Lombardia (21,5%), Lazio (10,2%) e Veneto (10,0%).

Nel **confronto con le altre regioni italiane**, la retribuzione media dei lavoratori dipendenti occupati in Emilia-Romagna (23.244 mila euro nel 2017), risulta essere superiore al dato medio a livello nazionale (21.535 mila euro) e a quello del Nord Est (22.616 mila euro), inferiore solo a quanto rilevato in Lombardia (26.356 euro) e Piemonte (23.443 euro). In termini di retribuzione media giornaliera – calcolata come rapporto tra retribuzione totale e numero di giornate retribuite nell’anno – l’Emilia-Romagna (93 euro) si posiziona seconda dopo la Lombardia (102), sopra la media nazionale (89).

A **livello di genere**, mentre tra gli uomini la retribuzione media nell’anno si aggira attorno ai 27,2 mila euro, tra le donne si ferma ad un più modesto 18,2 mila euro. I lavoratori che nell’anno hanno ricevuto una retribuzione inferiore a 10 mila euro rappresentano quasi il 30% tra le donne e il 19% tra gli uomini; coloro che invece hanno guadagnato più di 50 mila euro sono il 9,2% tra gli uomini e solo il 2,4% tra le donne. Il differenziale retributivo per genere è in parte collegato alla maggiore **presenza di lavoro part-time tra le lavoratrici**: l’incidenza del part-time tra le lavoratrici in regione raggiunge nel 2017 il 46,4% (50,0% circa a livello nazionale), mentre tra gli uomini non raggiunge il 17,0% (21% in Italia). La retribuzione media nell’anno tra chi lavora part-time è pari a 11,9 mila euro (a fronte di un dato medio complessivo di 23,2 mila), che scende a 10,7 mila euro tra gli uomini e sale a 12,4 mila tra le donne.

Anche la dimensione relativa alla **cittadinanza (comunitaria e non comunitaria)** rappresenta una significativa discontinuità nella retribuzione media: i lavoratori extracomunitari ricevono una retribuzione mediamente inferiore a quelli comunitari, in virtù sia dei settori economici in cui sono impiegati che delle tipologie contrattuali di cui sono titolari. I lavoratori che nell’anno ricevono meno di 10 mila euro di retribuzione media rappresentano quasi il 38% del totale dei lavoratori extracomunitari, mentre sono circa il 22% tra i lavoratori

¹ Nell’*Osservatorio sul lavoro dipendente* sono riportate informazioni sui lavoratori dipendenti privati non agricoli assicurati presso l’INPS. L’unità statistica è rappresentata dal lavoratore che ha avuto almeno un versamento contributivo per lavoro dipendente nel corso del mese di competenza. Dal punto di vista territoriale, le unità statistiche sono attribuite per luogo geografico di lavoro.

Vengono considerati i lavoratori dipendenti con almeno una giornata retribuita nell’anno. Il lavoratore che nel corso dell’anno ha avuto più di un rapporto di lavoro viene contato una sola volta e classificato per qualifica, tipologia contrattuale, luogo di lavoro e settore di attività sulla base del suo ultimo rapporto di lavoro, mentre retribuzione e giornate retribuite si riferiscono alla somma di tutti i suoi rapporti di lavoro nell’anno.

² Questo dato si riferisce al numero di lavoratori che hanno avuto almeno una giornata di lavoro dipendente retribuita nel corso dell’anno. Il numero medio di lavoratori dipendenti nel settore privato extra-agricolo – calcolato come media mensile del numero di lavoratori che hanno avuto una retribuzione nel corso del mese – è invece pari a 1.187.793. Il mese di giugno, con 1.233.256 lavoratori, è stato quello con il numero maggiore di lavoratori nel corso del 2017. La distribuzione per mese e per tipologia contrattuale mostra che i contratti a tempo determinato presentano dei picchi in corrispondenza dei mesi di giugno, ottobre, novembre e dicembre, mentre raggiungono il minimo in gennaio; il numero di contratti a tempo indeterminato raggiunge il massimo nel mese di gennaio e di aprile; il lavoro stagionale, invece, si concentra maggiormente nei mesi estivi, tra giugno e settembre.

³ La retribuzione media nell’anno è calcolata come rapporto tra retribuzione complessivamente percepita da tutti i lavoratori con almeno una giornata retribuita nell’anno e il numero degli stessi lavoratori.

comunitari. Quelli che invece ricevono una retribuzione superiore a 50 mila euro sono pari al 7,0% dei lavoratori comunitari e solo allo 0,4% di quelli extra-comunitari.

Per quanto concerne la **struttura per età**, la retribuzione media nell'anno cresce all'aumentare della classe di età, raggiungendo il massimo nella classe di 55-59 anni (30.529 mila euro). I lavoratori che nell'anno ricevono meno di 10 mila euro di retribuzione media rappresentano ben il 38,2% del totale dei lavoratori under 35 anni, mentre sono circa il 17,6% e il 17,2% nelle classi di età '35-49 anni' e tra gli 'over 50'. Quelli che invece ricevono una retribuzione superiore a 50 mila euro non raggiungono l'1% tra i più giovani e salgono al 6,7% tra i 35-49enni e all'11,5% tra gli over 50 anni. Il differenziale retributivo per età risulta essere strettamente connesso alla presenza di lavoro stagionale o a termine, maggiormente diffuso nelle classi di età più giovani: osservando, ad esempio, il numero medio di giornate retribuite nell'anno, rispetto alla media complessiva in regione di 249 giornate, si riscontrano valori molto bassi sia tra i 20-24enni (174 giorni) che tra gli under 20 anni (76 giorni).

Rispetto alla **tipologia contrattuale**, in termini di retribuzione media nell'anno, mentre i lavoratori con contratto di lavoro a tempo indeterminato si attestano attorno ai 28 mila euro, per 285 giornate retribuite, i lavoratori a tempo determinato si fermano a poco meno di 10,7 mila euro (con 159 giornate retribuite nell'anno). Più staccati, infine, i lavoratori stagionali che hanno ricevuto una retribuzione media attorno a 6,3 mila euro (con 98 giornate retribuite).

Per quanto riguarda le retribuzioni medie per **settore d'attività economica**, il dato più elevato riguarda le *Attività finanziarie e assicurative* (44.301 euro), seguite dalla *Fornitura di energia elettrica, gas, vapore e aria condizionata* (42.227 euro) e dall'*Estrazione di minerali da cave e miniere* (41.407 euro). Retribuzioni superiori alla media (23.244 euro) si riscontrano anche nelle *Attività manifatturiere* (30.848 euro), nella *Fornitura di acqua; reti fognarie, attività di gestione dei rifiuti e risanamento* (30.482 euro) e nei *Servizi di informazione e comunicazione* (30.356 euro).

Retribuzioni medie più basse, invece, si trovano in settori, come quello dell'*Alloggio e ristorazione* (9.263 euro) o quello delle *Attività artistiche, sportive e di intrattenimento* (12.062 euro), dove è forte la presenza di lavoratori con contratti di breve durata, da cui deriva anche il basso numero medio di giornate retribuite nell'anno (rispettivamente pari a 169 e 145).

Osservando più nel dettaglio le divisioni manifatturiere (escludendo quelle con un numero di lavoratori residuale), a fronte di una retribuzione media nell'anno pari a 30.848 euro, si riscontrano valori superiori nelle imprese di *Fabbricazione di prodotti farmaceutici di base e di preparati farmaceutici* (47.525 euro), in quelle di *Fabbricazione di mezzi di altri trasporto* (44.670 euro), di *Autoveicoli, rimorchi e semirimorchi* (41.734 euro). Tra le divisioni terziarie, invece, a fronte di una retribuzione media per il macro-settore di 19.385 euro, i valori più alti riguardano le *Attività di servizi finanziari* (46.839 euro), seguite dalle *Assicurazioni e fondi di pensione* (37.847 euro) e dalle *Attività editoriali* (35.681 euro).

A **livello provinciale**, ben quattro province si collocano in cima alla classifica nazionale per retribuzione media: l'area metropolitana di Bologna, con 25.507 euro, al secondo posto, subito dopo Milano (27.714 euro); le province di Parma (25.163 euro) e Modena (24.980 euro) al terzo e quarto posto; la provincia di Reggio Emilia (24.775 euro) al sesto posto, dopo Lecco. Tutte le altre province fanno segnare un valore inferiore alla media regionale - Piacenza (27° posto), Ravenna (37°), Ferrara (43°), Forlì-Cesena (44°) e Rimini (79°) – come conseguenza, in buona parte, della maggior diffusione di contratti a termine e stagionali e di part-time.

In Emilia-Romagna i **lavoratori dipendenti in somministrazione** con almeno una giornata retribuita nel 2017 sono 98.311⁴, equivalenti a una quota del 12,6% sul totale dei lavoratori somministrati in Italia, che colloca la regione al secondo posto, dopo la Lombardia (26,5%). La retribuzione media per i lavoratori somministrati dell'Emilia-Romagna è pari nel 2017 a 8.810 euro, dato superiore a quello medio nazionale (8.313 euro) e delle regioni del Nord (la retribuzione media è pari a 8.408 euro nel Nord Est e a 8.347 euro nel Nord Ovest).

Nel 2017 in Emilia-Romagna il numero di **lavoratori dipendenti intermittenti** con almeno una giornata retribuita nell'anno è risultato pari a 78.132⁵, il 14,6% del totale nazionale, quota inferiore solo a quella della Lombardia (19,4%). La retribuzione media nell'anno è pari a 1.939 euro, dato inferiore alla media nazionale. Tra le altre regioni, i lavoratori con una retribuzione media più alta si trovano nel Veneto (2.386 euro), nel Lazio (2.381 euro), nel Friuli-Venezia Giulia (2.349 euro) e in Lombardia (2.339 euro), regioni che si evidenziano anche per il numero medio di giornate retribuite più alto. Giornate retribuite, che sono relativamente limitate - 44 nella media nazionale, leggermente inferiori (41) in Emilia-Romagna - e non superano le 51 in Lombardia.

Nel 2017 – secondo i dati provvisori dell'INPS - il **numero di lavoratori parasubordinati**⁶ contribuenti alla Gestione Separata dell'INPS in Emilia-Romagna sono 115.749, il 9,2% del totale nazionale, quota inferiore a quella della Lombardia (23,1%), del Lazio (12,8%) e del Veneto (9,6%). Il **reddito medio per professionista**, nel 2017, è stato pari a 17.354 in Emilia-Romagna, dato superiore a quello medio italiano (14.950 euro), inferiore a quello del Trentino-Alto-Adige (17.705 euro) e della Lombardia (18.607 euro). Valori pro-capite più elevati si trovano tra i **collaboratori**, dove nel 2017 il reddito medio pro-capite è stato pari a 27.408 euro, rispetto a 23.083 euro a livello nazionale (i dati più alti tra le regioni si rilevano in Veneto, con 28.814 euro, e in Lombardia, con 29.189 euro)⁷. Circa il 47,5% dei professionisti e il 34,9% dei collaboratori rientrano nella classe di reddito fino a 10 mila euro nell'anno; coloro che hanno ricevuto un reddito maggiore a 50 mila euro rappresentano invece il 7,2% tra i professionisti e il 17,5% tra i collaboratori.

L'analisi dei **differenziali retributivi nel settore privato**, elaborati da ISTAT per gli anni 2014-2016, considerando, in particolare, le statistiche sulle retribuzioni orarie (mediane e per decile) a carico del datore di lavoro per le posizioni lavorative dipendenti retribuite almeno un'ora nell'anno. In Emilia-Romagna nel 2016 la **retribuzione oraria media** delle posizioni di lavoro dipendente è stata di 14,40 euro circa, dato leggermente superiore al Nord Est (14,13 euro) e a quello medio nazionale (13,97 euro). La metà dei dipendenti in regione percepisce una retribuzione oraria (retribuzione oraria mediana) pari o inferiore a 11,73 euro nel 2016, che colloca l'Emilia-Romagna al quarto posto tra le regioni italiane, dietro Lombardia (12,02 euro), Trentino Alto Adige (11,93 euro) e Piemonte (11,80 euro). Le retribuzioni orarie meno elevate

⁴ Questo numero si riferisce ai lavoratori che hanno avuto una retribuzione nel corso dell'anno. Considerando i dati di stock per mese, si osserva che nella media dei 12 mesi i lavoratori con contratto di somministrazione in regione sono pari a 46.097 lavoratori (i mesi con il numero maggiore di lavoratori retribuiti nel mese sono risultati essere quelli di novembre e dicembre).

⁵ Il numero medio dei lavoratori dipendenti intermittenti con una giornata retribuite nel mese è pari a 27.059 (+96% rispetto al 2016). I mesi con il maggior numero di lavoratori nel 2017 sono stati quelli di Aprile, Maggio e Giugno.

⁶ L'Osservatorio INPS sul parasubordinato classifica i lavoratori parasubordinati in due tipologie: i *Professionisti*, se esercitano per professione abituale, anche se in modo non esclusivo, un'attività di lavoro autonomo, e il versamento dei contributi è effettuato dal lavoratore stesso; i *Collaboratori*, se l'attività è di collaborazione coordinata e continuativa o se comunque il versamento dei contributi è effettuato dal committente (persona fisica o soggetto giuridico), entro il mese successivo a quello di corresponsione del compenso.

⁷ Tra i collaboratori esiste un'ampia variabilità dei redditi pro-capite a seconda della tipologia di collaborazione: il reddito medio pro-capite più alto si rileva tra gli amministratori, sindaci di società, revisori, ecc. (34.291 euro), il più basso tra gli autonomi occasionali (5,7 mila euro) e i collaboratori occasionali (6,5 mila euro); i collaboratori a progetto hanno, invece, un reddito medio pro-capite pari a 14,2 mila euro, mentre i collaboratori occasionali e continuativi fanno segnare un reddito medio pro-capite pari a 10,0 mila euro.

si rilevano nel Mezzogiorno, soprattutto in Calabria (10,01 euro), Puglia e Campania (entrambe con 10,10 euro).

La variabilità retributiva interna alle regioni - misurata dal rapporto fra il valore del nono e primo decile della distribuzione della retribuzione oraria delle posizioni lavorative appartenenti al gruppo – fa registrare nel 2016 valori più elevati nel Lazio (3,1), in Lombardia (3,0), in Liguria (2,7) e in Piemonte (2,6). In Emilia-Romagna, il rapporto tra il nono decile e il primo decile si colloca attorno al 2,5, leggermente al di sotto del dato nazionale (2,6). In regione il 10% delle posizioni lavorative con retribuzione oraria meno elevata (primo decile – D1) ha una retribuzione oraria uguale o inferiore a 8,42 euro, mentre il 10% con retribuzione oraria più alta (nono decile – D9) presenta un valore di almeno 21,39 euro.

A livello provinciale, sono quattro le province emiliano-romagnole – la provincia di Reggio Emilia, la città metropolitana di Bologna, la provincia di Modena e di Parma – a posizionarsi nel gruppo di testa a livello nazionale, con valori superiori o uguali a 12 euro. Queste stesse province fanno segnare, inoltre, una variabilità retributiva più alta, sopra il dato medio regionale. Nell'area metropolitana di Bologna, ad esempio, il rapporto tra il nono decile (con una retribuzione oraria pari a 23,23 euro) e il primo decile (con una retribuzione oraria pari a 8,48 euro) è pari a 2,7 (dato simile a quello rilevato nella provincia di Parma). La variabilità retributiva più bassa si rileva invece a Rimini (2,1), provincia dove la retribuzione oraria mediana assume il valore inferiore (10,75 euro) a livello regionale.

Quadro di insieme

Retribuzioni e redditi medi annui dei lavoratori dell'Emilia-Romagna (dati INPS)

Nell'ambito del **lavoro subordinato**, l'INPS monitora, da una parte, il **lavoro dipendente in senso stretto** (con i contratti a tempo indeterminato e a termine), dall'altra, considera come collettivi separati sia i **lavoratori somministrati** sia i lavoratori a chiamata (c.d. **intermittenti**). Per questi lavoratori, gli archivi statistici dell'INPS forniscono i dati, oltre che sullo stock di tutti i lavoratori che hanno avuto almeno una giornata retribuita nell'anno, anche sulla retribuzione nell'anno⁸ e il numero di giornate retribuite nell'anno. Da questi dati primari, è possibile costruire alcuni indicatori, come ad esempio: 1) la retribuzione media nell'anno, calcolata come rapporto tra retribuzione complessivamente percepita da tutti i lavoratori con almeno una giornata nell'anno e il numero degli stessi lavoratori; 2) il numero medio delle giornate retribuite nell'anno, calcolato come rapporto tra il numero di giornate complessivamente retribuite e il numero dei lavoratori retribuiti nell'anno; 3) la retribuzione media per giornata, calcolata come rapporto tra retribuzione complessivamente percepita da tutti i lavoratori con almeno una giornata nell'anno e il numero di giornate retribuite nell'anno.

Per quanto riguarda, invece, il **lavoro parasubordinato**, lo specifico Osservatorio dell'INPS fornisce – sia per i **professionisti** che per i **collaboratori contribuenti alla Gestione separata** – i dati relativi al numero dei contribuenti e i redditi nell'anno, da cui è possibile ricavare l'indicatore sul reddito medio per contribuente.

Infine, nell'ultima parte del rapporto vengono analizzati i dati mensili riguardanti le **prestazioni di lavoro occasionale**, per le quali l'Osservatorio sul precariato dell'INPS mette a disposizione – sia per i **contratti di collaborazione occasionale** che per i **libretti famiglia** - i dati sul numero di lavoratori, l'importo lordo ricevuto e le ore lavorate, da cui è possibile – come per gli altri collettivi citati precedentemente – calcolare i valori pro-capite (in questo caso: importo lordo pro-capite e ore lavorate pro-capite).

Lavoro dipendente

- Contratti di lavoro dipendente: a tempo indeterminato, a tempo determinato
- Contratti di lavoro somministrato
- Contratti di lavoro intermittente

Lavoro parasubordinato

- Professionisti contribuenti alla Gestione separata
- Collaboratori contribuenti alla Gestione separata

Lavoro occasionale

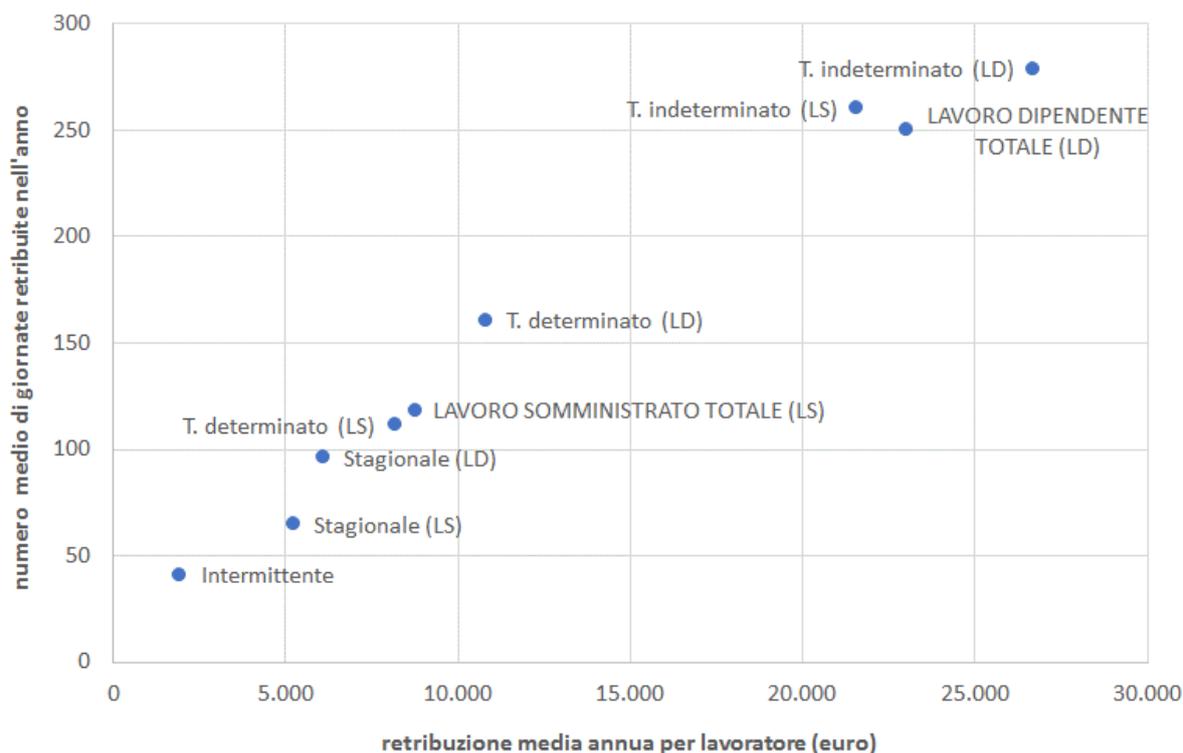
- Contratto di prestazione occasionale
- Libretto famiglia

Nella figura seguente viene fornita una prima fotografia di sintesi per le varie tipologie di lavoro subordinato in Emilia-Romagna, con l'indicazione della retribuzione media annua per lavoratore (asse orizzontale) e il numero medio di giornate retribuite nell'anno (asse verticale). Nel gruppo di lavoratori che nel 2017 hanno avuto una retribuzione media annua più alta e un numero medio di giornate retribuite più alto rientrano i titolari di contratti di lavoro dipendente a tempo indeterminato (28,0 mila euro e 285 giornate retribuite) e quelli di lavoro somministrato a tempo indeterminato (21,6 mila euro e 260 giornate retribuite). In una

⁸ Poiché un singolo lavoratore può avere più di un rapporto di lavoro nell'anno, la retribuzione nell'anno si ricava sommando le retribuzioni di tutti i rapporti di lavoro avuti dal singolo lavoratore. L'INPS utilizza la dizione "retribuzione nell'anno" e non "dell'anno" proprio per evidenziare che vale il criterio di cassa.

posizione mediana vi sono invece i lavoratori con contratto di lavoro dipendente a tempo determinato (10,7 mila euro e 159 giornate retribuite). Più vicini al vertice degli assi, con valori più bassi sia della retribuzione media annua che del numero medio di giornate retribuite, si trovano infine i lavoratori somministrati a tempo determinato (8,2 mila euro e 111 giornate retribuite), i lavoratori stagionali (sia di lavoro dipendente, con 6,3 mila euro e 98 giornate retribuite, sia di lavoro somministrato, con 5,2 mila euro e 64 giornate retribuite) e i lavoratori intermittenti (1,9 mila euro e 41 giornate retribuite), questi ultimi con i valori pro-capite più bassi.

FIGURA 1. RETRIBUZIONE MEDIA ANNUA E NUMERO MEDIO DI GIORNATE RETRIBUITE PER LAVORATORE DIPENDENTE, IN SOMMINISTRAZIONE E INTERMITTENTE IN EMILIA-ROMAGNA (2017)



Fonte: elaborazione ERVET su dati INPS, Osservatorio statistico Lavoratori dipendenti

Tra i lavoratori parasubordinati una significativa differenza si rileva tra la componente dei collaboratori⁹ il cui reddito medio pro-capite (27,4 mila euro) è più elevato rispetto a quello dei professionisti¹⁰ iscritti alla Gestione separata INPS (17,4 mila euro).

⁹ Oltre alle collaborazioni coordinate e continuative, con o senza progetto, troviamo anche le attività di amministratore, sindaco, revisore di società ed enti con o senza personalità giuridica, collaborazione a giornali, riviste, enciclopedie e simili, dottorati di ricerca, attività di vendita a domicilio, ecc.

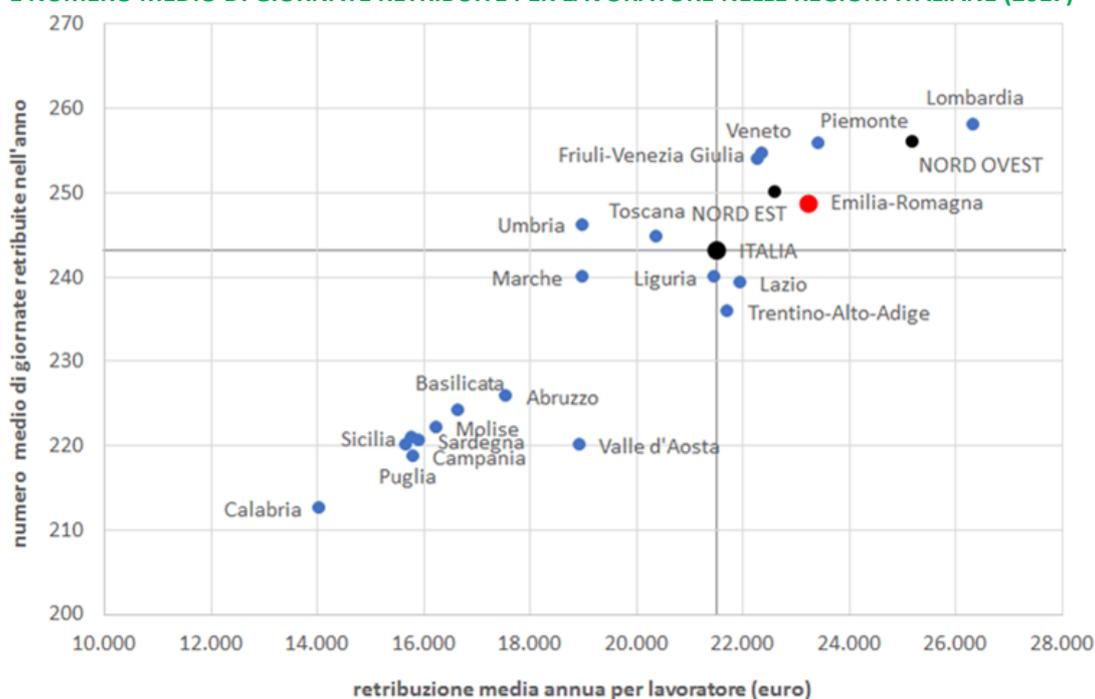
¹⁰ Sono compresi sia i professionisti senza cassa di previdenza (consulente di marketing, consulente aziendale, igienista dentale, ecc.), sia i professionisti che hanno forme obbligatorie di previdenza gestite dalle rispettive casse professionali e che sono tenuti a versare contributi alla Gestione Separata solo per i redditi derivanti da attività professionali diverse da quelle inerenti la propria cassa.

Lavoratori dipendenti nel settore privato extra-agricolo

Nel 2017, in Emilia-Romagna, il numero di lavoratori dipendenti del settore privato (esclusi operai agricoli e lavoratori domestici) con almeno una giornata retribuita nell'anno – secondo l'*Osservatorio sul lavoro dipendente dell'INPS*¹¹ - è risultato pari a 1.440.795 unità¹², con una retribuzione media¹³ di 23.244 euro (93 euro di retribuzione media giornaliera) e una media di 249 giornate retribuite.

A livello nazionale, quasi un terzo dei lavoratori dipendenti (31,9%) lavora nelle regioni del Nord Ovest, seguito dal Nord Est (23,7%), dal Centro (21,0%), dal Sud (16,5%) e dalle Isole (6,9%). Solo lo 0,1% (circa 13,5 mila persone) lavora all'estero. L'Emilia-Romagna, con il 9,2% dei lavoratori dipendenti in Italia, si conferma essere la quarta regione a livello nazionale per numero di lavoratori dipendenti, dopo Lombardia (21,5%), Lazio (10,2%) e Veneto (10,0%).

FIGURA 2. LAVORATORI DIPENDENTI: RETRIBUZIONE MEDIA ANNUA E NUMERO MEDIO DI GIORNATE RETRIBUITE PER LAVORATORE NELLE REGIONI ITALIANE (2017)



Fonte: elaborazione ERVET su dati INPS, Osservatorio statistico Lavoratori dipendenti

¹¹ Nell'*Osservatorio sul lavoro dipendente* sono riportate informazioni sui lavoratori dipendenti privati non agricoli assicurati presso l'INPS. L'unità statistica è rappresentata dal lavoratore che ha avuto almeno un versamento contributivo per lavoro dipendente nel corso del mese di competenza. Dal punto di vista territoriale, le unità statistiche sono attribuite per luogo geografico di lavoro.

Vengono considerati i lavoratori dipendenti con almeno una giornata retribuita nell'anno. Il lavoratore che nel corso dell'anno ha avuto più di un rapporto di lavoro viene contato una sola volta e classificato per qualifica, tipologia contrattuale, luogo di lavoro e settore di attività sulla base del suo ultimo rapporto di lavoro, mentre retribuzione e giornate retribuite si riferiscono alla somma di tutti i suoi rapporti di lavoro nell'anno.

¹² Questo dato si riferisce al numero di lavoratori che hanno avuto almeno una giornata di lavoro dipendente retribuita nel corso dell'anno. Il numero medio di lavoratori dipendenti nel settore privato extra-agricolo – calcolato come media mensile del numero di lavoratori che hanno avuto una retribuzione nel corso del mese – è invece pari a 1.187.793. Il mese di giugno, con 1.233.256 lavoratori, è stato quello con il numero maggiore di lavoratori nel corso del 2017. La distribuzione per mese e per tipologia contrattuale mostra che i contratti a tempo determinato presentano dei picchi in corrispondenza dei mesi di giugno, ottobre, novembre e dicembre, mentre raggiungono il minimo in gennaio; il numero di contratti a tempo indeterminato raggiunge il massimo nel mese di gennaio e di aprile; il lavoro stagionale, invece, si concentra maggiormente nei mesi estivi, tra giugno e settembre.

¹³ La retribuzione media nell'anno è calcolata come rapporto tra retribuzione complessivamente percepita da tutti i lavoratori con almeno una giornata retribuita nell'anno e il numero degli stessi lavoratori.

Nel **confronto con le altre regioni italiane**, la retribuzione media dei lavoratori occupati in Emilia-Romagna (23.244 mila euro nel 2017) risulta essere superiore al dato medio a livello nazionale (21.535 mila euro) e a quello del Nord Est (22.616 mila euro), inferiore solo a quanto rilevato in Lombardia (26.356 euro) e Piemonte (23.443 euro), regioni che nel grafico precedente si trovano – assieme al Veneto e al Friuli-Venezia Giulia – nel quadrante in alto a destra (con valori della retribuzione media annua e numero medio di giornate retribuite nell’anno superiori alla media nazionale)¹⁴.

In termini di retribuzione media giornaliera – calcolata come rapporto tra retribuzione totale e numero di giornate retribuite nell’anno – l’Emilia-Romagna (93 euro) si colloca solo dopo la Lombardia (102), sopra la media nazionale (89).

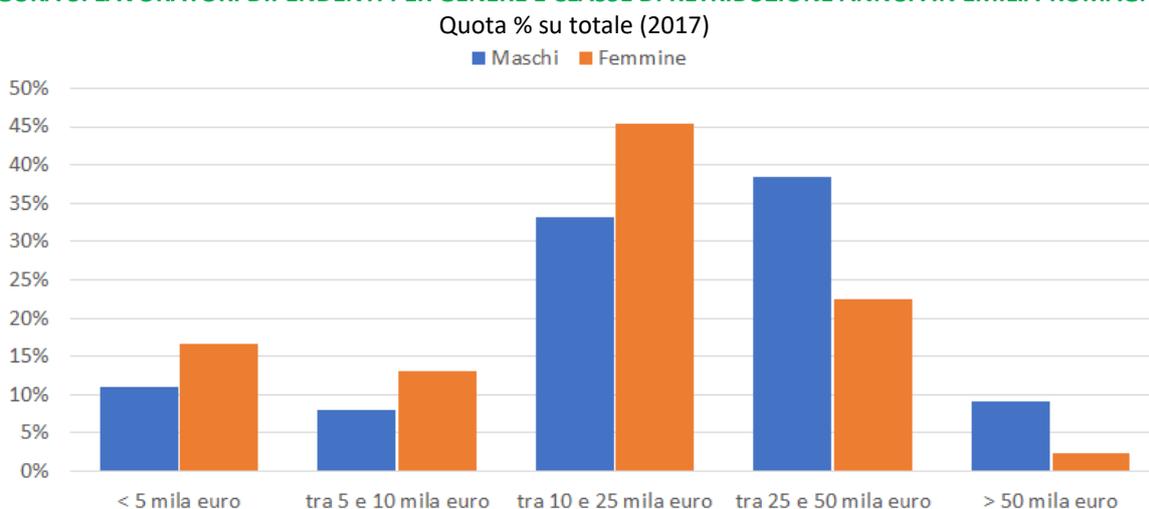
Come osservato anche attraverso altre fonti – ISTAT (Rilevazione forze di lavoro) e SILER – a partire dal 2015 la dinamica occupazionale di lavoro dipendente in regione ha intrapreso un trend positivo, spinto inizialmente (a partire dal 2015) dalla crescita dei lavoratori con contratto a tempo indeterminato, a cui si è poi aggiunta (dal 2016) la crescita dei lavoratori con contratto a tempo determinato.

Rispetto al 2014, in Emilia-Romagna, il numero di lavoratori dipendenti è cresciuto del 9,4% circa, più della media italiana (+8,9%). Nello stesso periodo, le retribuzioni totali sono cresciute del 10,4%, mentre il numero delle giornate retribuite nell’anno dell’8,8%. Per effetto di queste dinamiche la retribuzione media annua per lavoratore è passata in regione da 23.032 euro a 23.244 euro a prezzi correnti (+0,9%, come a livello nazionale); la retribuzione media giornaliera, invece, è cresciuta da 92 a 93 euro (+1,5%).

Nel breve periodo, rispetto al 2016, è stata positiva la dinamica dei lavoratori dipendenti con almeno una giornata retribuita nell’anno, aumentati in regione del 5,2% (+4,1% a livello nazionale). Leggermente più contenuta la crescita delle retribuzioni e delle giornate retribuite complessive, dati che hanno comportato una leggera contrazione della retribuzione media annua (-1,4%).

A **livello di genere**, sono circa 780,1 mila i dipendenti uomini, pari al 55,7% dei lavoratori dipendenti regionali. Mentre tra gli uomini la retribuzione media nell’anno si aggira attorno ai 27,2 mila euro, tra le donne si ferma ad un più modesto 18,2 mila euro. I lavoratori che nell’anno hanno ricevuto una retribuzione inferiore a 10 mila euro rappresentano quasi il 30% tra le donne e il 19% tra gli uomini; coloro che invece hanno guadagnato più di 50 mila euro sono il 9,2% tra gli uomini e solo il 2,4% tra le donne.

FIGURA 3. LAVORATORI DIPENDENTI PER GENERE E CLASSE DI RETRIBUZIONE ANNUA IN EMILIA-ROMAGNA

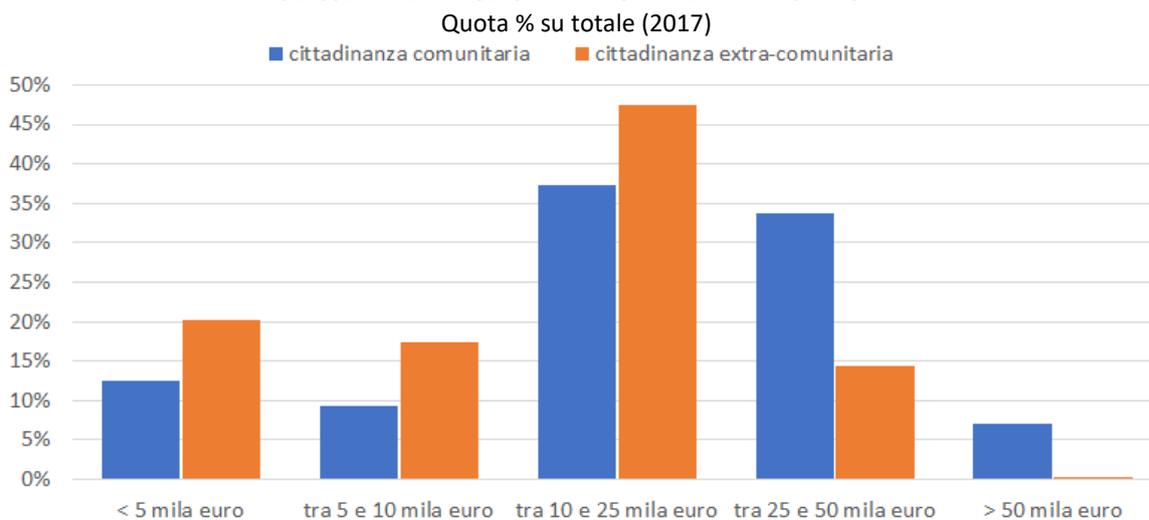


Fonte: elaborazione ERVET su dati INPS, Osservatorio statistico Lavoratori dipendenti

¹⁴ Tra i lavoratori di imprese italiane all’estero la retribuzione media nell’anno si attesta nel 2017 attorno a 62,7 mila euro.

Oltre a quella di genere, anche la dimensione relativa alla **cittadinanza (comunitaria e non comunitaria)** rappresenta una significativa discontinuità nella retribuzione media dei lavoratori: i lavoratori extracomunitari ricevono una retribuzione mediamente inferiore a quelli comunitari, in virtù sia dei settori economici in cui sono impiegati e delle tipologie contrattuali di cui sono titolari. I lavoratori che nell'anno ricevono meno di 10 mila euro di retribuzione media rappresentano quasi il 38% del totale dei lavoratori extracomunitari, mentre sono circa il 22% tra i lavoratori comunitari. Quelli che invece ricevono una retribuzione superiore a 50 mila euro sono pari al 7,0% dei lavoratori comunitari e solo allo 0,4% di quelli extra-comunitari.

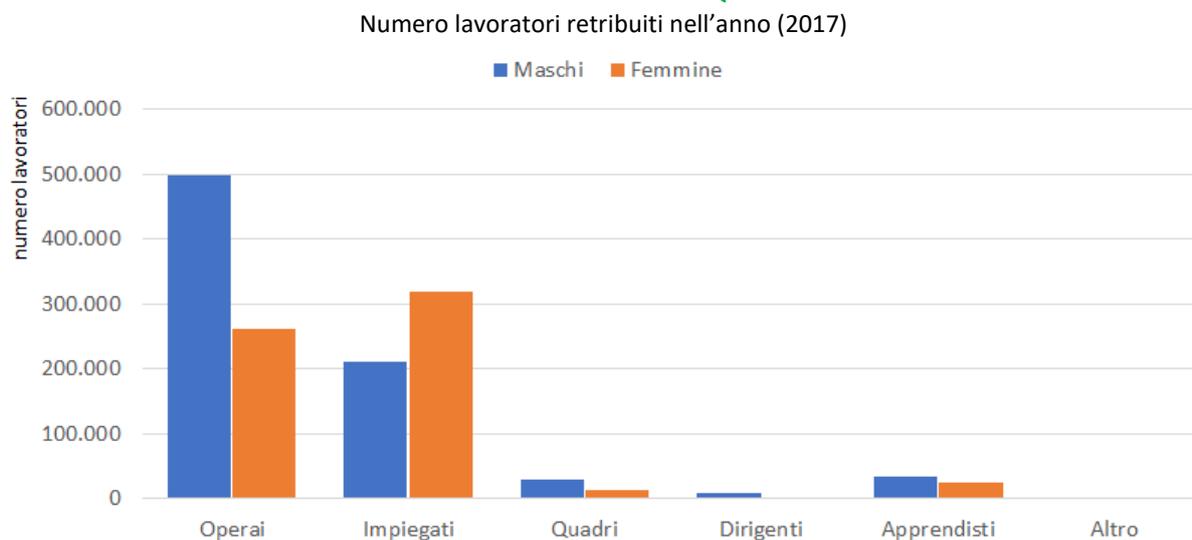
FIGURA 4. LAVORATORI DIPENDENTI PER CITTADINANZA (COMUNITARIA/EXTRA-COMUNITARIA) E CLASSE DI RETRIBUZIONE ANNUA IN EMILIA-ROMAGNA



Fonte: elaborazione ERVET su dati INPS, Osservatorio statistico Lavoratori dipendenti

Con riferimento alla **qualifica professionale**, anche a livello regionale – come in Italia – è prevalente la componente degli operai, che rappresenta il 54,2% dei lavoratori dipendenti dell'Emilia-Romagna (55,6% a livello nazionale), seguita da quella degli impiegati, che rappresentano in regione il 37,9% del totale (36,9% a livello nazionale). Con quote percentuali più contenute, infine, si rilevano gli Apprendisti (4,1% del totale), i Quadri (2,9%) e i Dirigenti (0,7%). In tutte le qualifiche, eccetto che in quella degli impiegati, la componente maschile rappresenta la quota maggioritaria.

FIGURA 5. LAVORATORI DIPENDENTI PER GENERE E QUALIFICA IN EMILIA-ROMAGNA

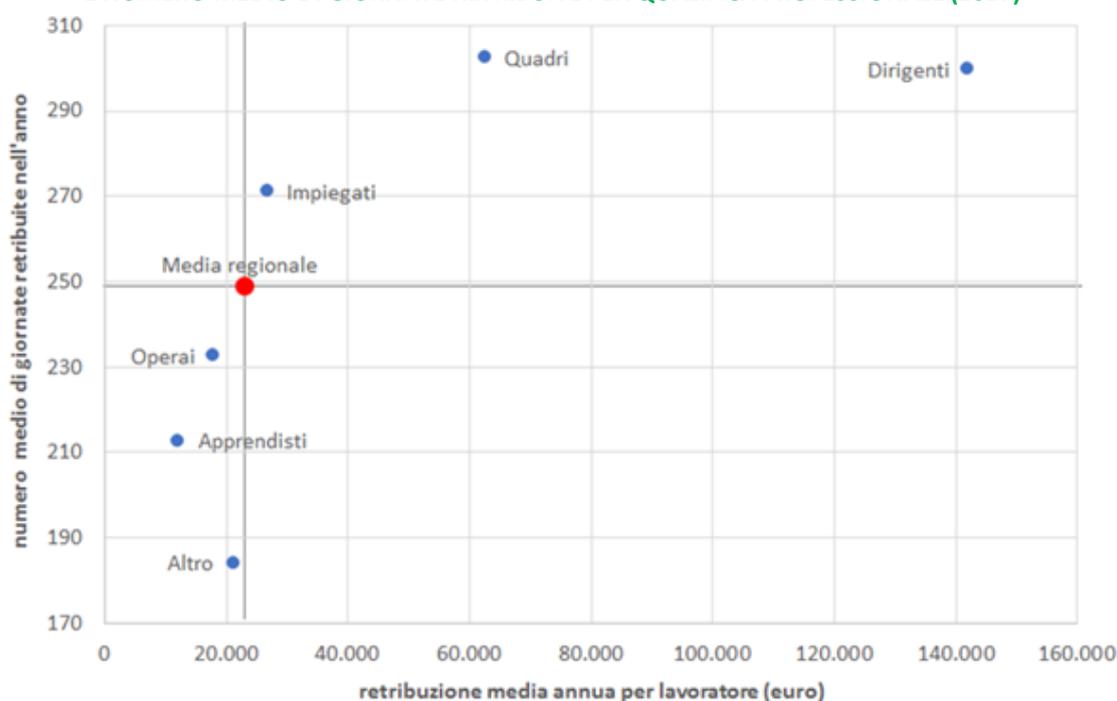


Fonte: elaborazione ERVET su dati INPS, Osservatorio statistico Lavoratori dipendenti

La retribuzione media nell'anno per ciascun lavoratore è decisamente più alta tra i Dirigenti (142 mila euro), seguita da quella dei Quadri (62,6 mila euro) e, più distante, da quella degli Impiegati (26,8 mila euro). Le altre componenti, invece, fanno segnare una retribuzione media annua inferiore al dato medio regionale: per gli Operai, ad esempio, la retribuzione media si aggira attorno ai 17,9 mila euro, quasi il 23% in meno rispetto al dato medio di tutti i dipendenti. Ancora più bassa la retribuzione media degli Apprendisti, che supera di poco i 12,1 mila euro.

I lavoratori uomini ricevono una retribuzione media annua maggiore in tutte le qualifiche con un divario proporzionalmente maggiore tra gli Operai e gli Impiegati: nel primo caso, gli uomini ricevono una retribuzione media superiore del 66% (20,7 mila euro, a fronte di 12,5 mila euro tra le donne); tra gli impiegati, invece, la retribuzione media della componente maschile supera quella femminile del 57% circa (34,3 mila euro, a fronte di 21,8 mila euro tra le donne).

FIGURA 6. LAVORATORI DIPENDENTI IN EMILIA-ROMAGNA: RETRIBUZIONE MEDIA ANNUA E NUMERO MEDIO DI GIORNATE RETRIBUITE PER QUALIFICA PROFESSIONALE (2017)



Fonte: elaborazione ERVET su dati INPS, Osservatorio statistico Lavoratori dipendenti

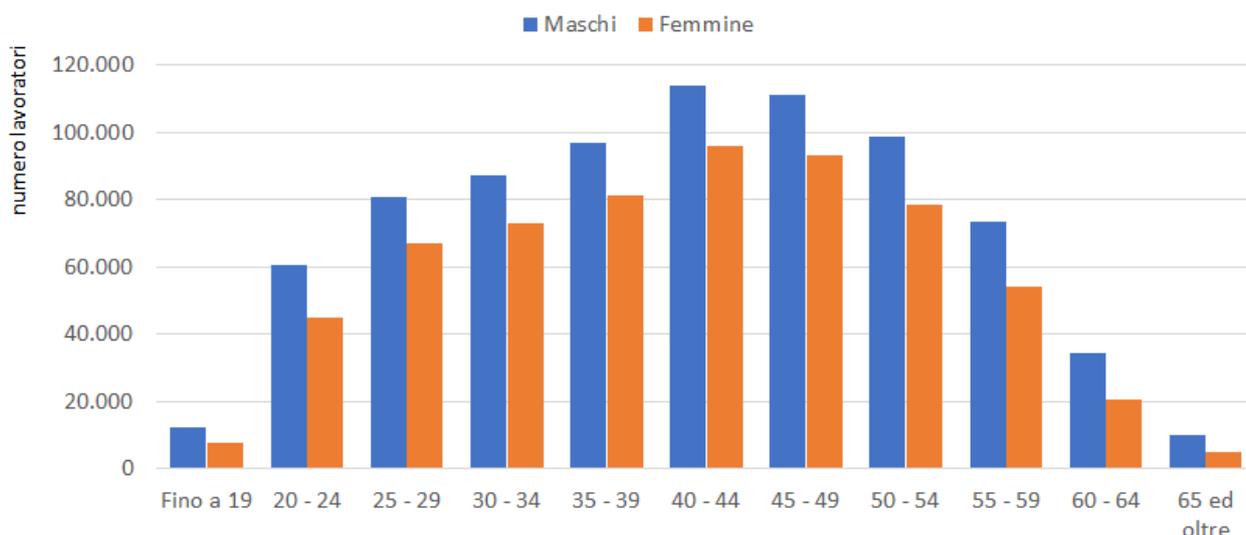
Considerando l'ultimo triennio, dal 2014 ad oggi, in regione la crescita del numero di lavoratori dipendenti è stata trainata dagli Operai (+11,9%). Positivo anche il contributo degli Impiegati (+7,9%). Tra le varie componenti, solo quella dei Dirigenti ha visto una contrazione (-2,5%). In termini di retribuzione media nell'anno, invece, sono proprio i Dirigenti ad essere cresciuti maggiormente (+6,8%), seguiti dai Quadri (+3,9%) e dagli Impiegati (+2,6%).

Nel breve periodo, rispetto al 2016, sono stati gli Apprendisti a crescere maggiormente di numero (+11,1%) - anche come conseguenza della fine delle agevolazioni contributive previste per le assunzioni a tempo indeterminato e per le trasformazioni da tempo determinato a tempo indeterminato effettuate nel 2016 -, seguiti dagli Operai (+7,0%) e dagli Impiegati (+2,5%).

Per quanto concerne la **struttura per età** emerge che, in regione come anche a livello nazionale, la classe di età modale - la più consistente - è quella tra i 40-44 anni, con quasi 210 mila lavoratori (pari al 15,0% del totale), seguita dalla classe 45-49 anni (204,3 mila, pari al 14,6%), dalla classe 35-39 anni (178 mila, pari al 12,7%) e da quella 50-54 anni (177,1 mila, pari al 12,6%).

FIGURA 7. LAVORATORI DIPENDENTI PER GENERE E PER CLASSE DI ETÀ IN EMILIA-ROMAGNA

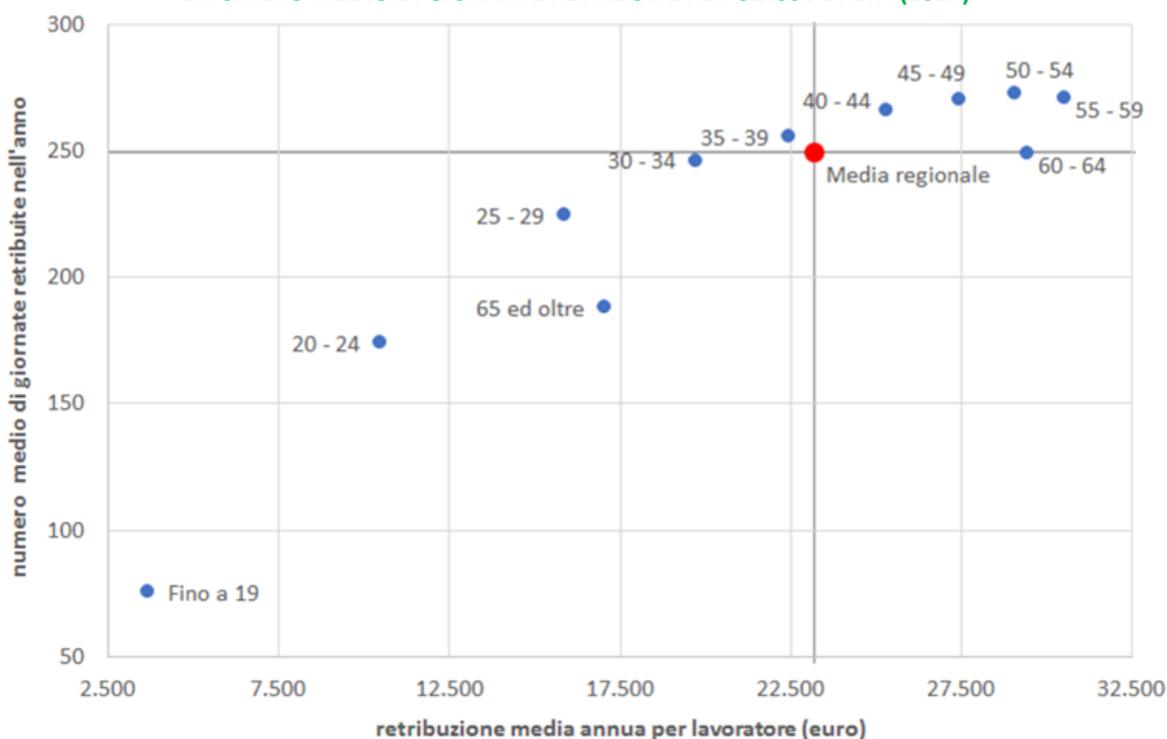
Numero lavoratori retribuiti nell'anno (2017)



Fonte: elaborazione ERVET su dati INPS, Osservatorio statistico Lavoratori dipendenti

La retribuzione media nell'anno cresce all'aumentare della classe di età, raggiungendo il massimo nella classe di 55-59 anni (30.529 mila euro), ed è costantemente più alta per il genere maschile: la differenza, in termini relativi, è minore tra i generi nella classe di età 25-29 anni (la retribuzione media della componente maschile supera quella femminile di circa il 37%) e cresce verso gli estremi.

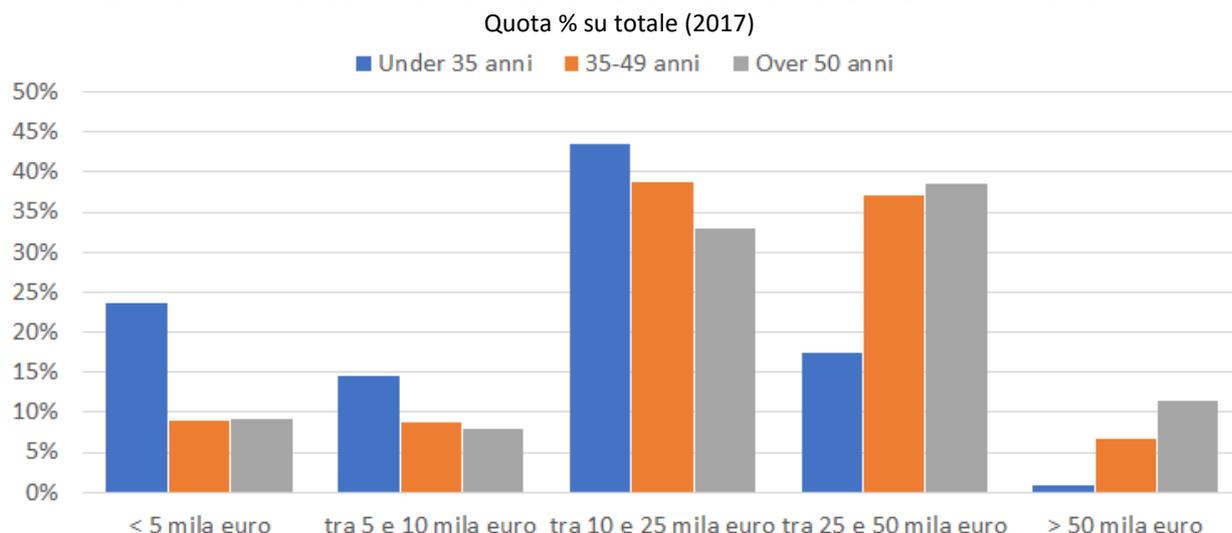
FIGURA 8. LAVORATORI DIPENDENTI IN EMILIA-ROMAGNA: RETRIBUZIONE MEDIA ANNUA E NUMERO MEDIO DI GIORNATE RETRIBUITE PER CLASSE DI ETÀ (2017)



Fonte: elaborazione ERVET su dati INPS, Osservatorio statistico Lavoratori dipendenti

I lavoratori che nell'anno ricevono meno di 10 mila euro di retribuzione media rappresentano ben il 38,2% del totale dei lavoratori under 35 anni, mentre sono circa il 17,6% e il 17,2% nelle classi di età '35-49 anni' e tra gli over 50. Quelli che invece ricevono una retribuzione superiore a 50 mila euro non raggiungono l'1% tra i più giovani e salgono al 6,7% tra i 35-49enni e all'11,5% tra gli over 50 anni.

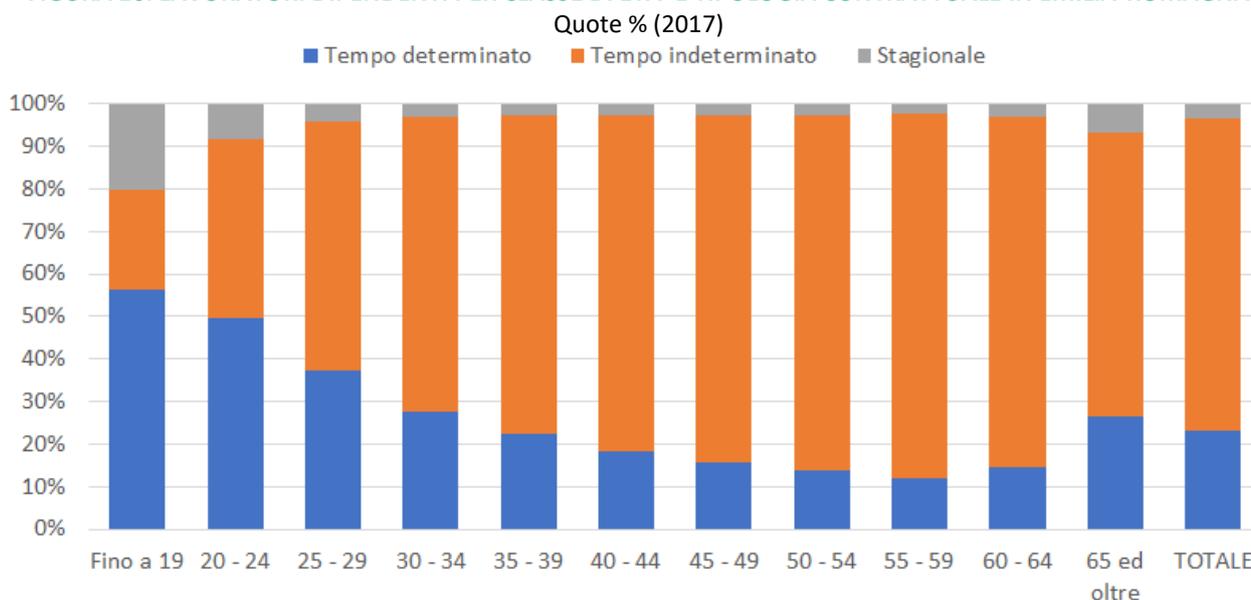
FIGURA 9. LAVORATORI DIPENDENTI PER CLASSE DI ETÀ E CLASSE DI RETRIBUZIONE ANNUA IN EMILIA-ROMAGNA



Fonte: elaborazione ERVET su dati INPS, Osservatorio statistico Lavoratori dipendenti

Il differenziale retributivo per età risulta essere strettamente connesso alla presenza di lavoro stagionale o a termine, maggiormente diffuso nelle classi di età più giovani: i contratti a tempo determinato rappresentano oltre il 56,2% tra gli under 20 anni e il 49,5% tra i giovani della classe 20-24 anni; i contratti di lavoro stagionale sono pari al 20,0% tra gli under 20 anni.

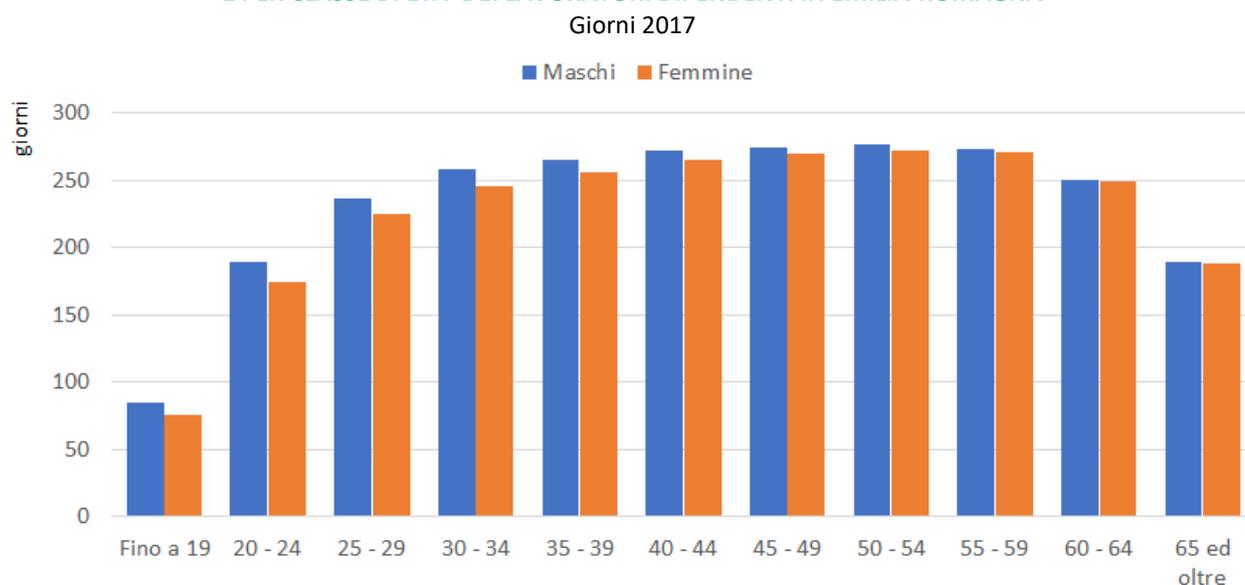
FIGURA 10. LAVORATORI DIPENDENTI PER CLASSE DI ETÀ E TIPOLOGIA CONTRATTUALE IN EMILIA-ROMAGNA



Fonte: elaborazione ERVET su dati INPS, Osservatorio statistico Lavoratori dipendenti

Osservando, ad esempio, il numero medio di giornate retribuite nell'anno, rispetto alla media complessiva in regione di 249 giornate, si riscontrano valori molto bassi sia tra i 20-24enni (174 giorni) che tra gli under 20 anni (76 giorni).

FIGURA 11. NUMERO MEDIO GIORNATE RETRIBUITE NELL'ANNO PER GENERE E PER CLASSE DI ETÀ DEI LAVORATORI DIPENDENTI IN EMILIA-ROMAGNA



Fonte: elaborazione ERVET su dati INPS, Osservatorio statistico Lavoratori dipendenti

Sempre rispetto alla **tipologia contrattuale**, considerando l'intero universo dei lavoratori dipendenti, il numero di coloro che nel 2017 erano titolari di un contratto a tempo indeterminato (che includono anche gli apprendisti, salvo una piccola quota classificata tra gli stagionali) ammontano a 1.025.703, pari al 73,2% del totale dei lavoratori dipendenti, di cui il 57,3% sono uomini. Il loro numero – grazie al traino della decontribuzione fiscale introdotta con la legge 190/2014 (esonero contributivo triennale per le nuove assunzioni a tempo indeterminato e le trasformazioni da tempo determinato a tempo indeterminato) – ha avuto una crescita del 5,0% nel 2015 (rispetto al 2014), per poi subire una leggera flessione nei due anni successivi (-0,5% tra il 2015/2016 e -1,8% tra il 2016/2017). Nel 2017, il bilancio rispetto al 2014 vede una crescita dei lavoratori con contratto a tempo indeterminato del 2,7% (+26.871 persone).

I lavoratori con contratto a tempo determinato, invece, sono 325.173 (pari al 23,2% del totale), cresciuti rispetto al 2014 di oltre il 41%: dopo la flessione osservata tra il 2014/2015, il ricorso al tempo determinato ha ripreso a crescere già nel 2016 (+20,7% rispetto al 2015) e proseguito nel 2017 (+33,9% rispetto al 2016)¹⁵.

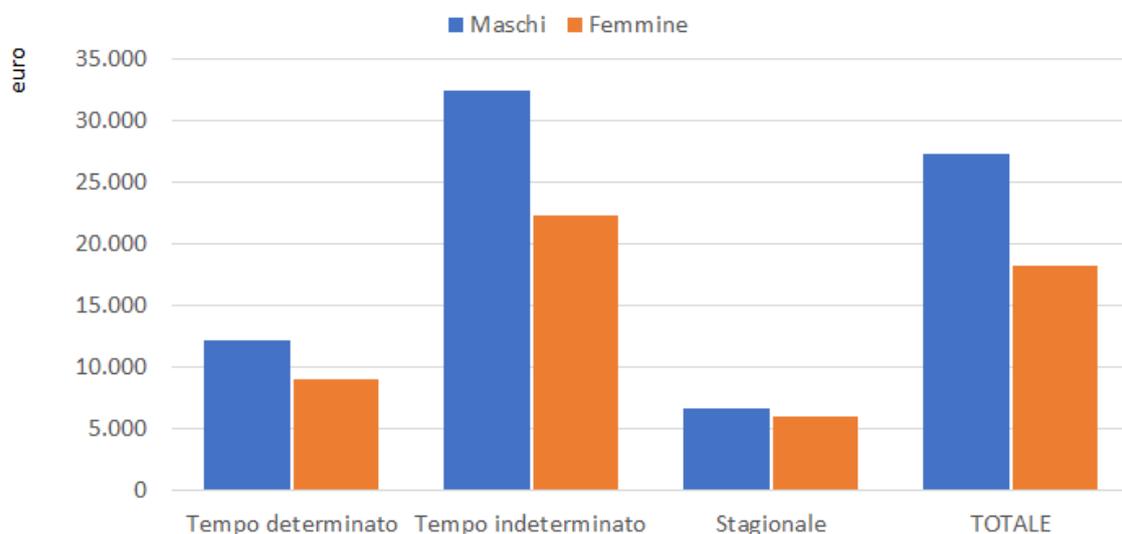
La quota restante – composta da poco meno di 50 mila lavoratori (pari al 3,6% del totale), la maggior parte donna (58,1% del totale) – è infine rappresentata da lavoratori stagionali, titolari cioè di contratti a termine concentrati in alcuni periodi dell'anno. Il loro numero è cresciuto significativamente nell'ultimo anno (+10,4% rispetto al 2016), a seguito in buona parte all'abolizione dei voucher (avvenuta a marzo 2017), ma risulta leggermente inferiore al dato 2014 (-1,9%).

In termini di retribuzione media nell'anno, mentre i lavoratori con contratto di lavoro a tempo indeterminato si attestano attorno ai 28 mila euro, per 285 giornate retribuite, i lavoratori a tempo determinato si fermano a poco meno di 10,7 mila euro (con 159 giornate retribuite nell'anno). Più staccati, infine, i lavoratori stagionali che hanno ricevuto una retribuzione media attorno a 6,3 mila euro (con 98 giornate retribuite). Il differenziale retributivo tra lavoratori e lavoratrici è proporzionalmente maggiore tra i titolari di contratti a

¹⁵ Nel corso del 2017 a partire da aprile si è rilevata una crescita più intensa, probabilmente da ascrivere anche all'abolizione dei voucher nel mese precedente. I voucher, infatti, sono stati soppressi a marzo 2017 con le disposizioni del decreto legge n. 25 che ha sancito l'abrogazione del lavoro accessorio, il cui orizzonte temporale di vendita è stato pertanto di 104 mesi: da agosto 2008, quando prese operativamente avvio la sperimentazione dei voucher nell'ambito dell'esecuzione di vendemmie di breve durata e a carattere saltuario, a marzo 2017, quando sono stati abrogati.

tempo indeterminato (gli uomini ricevono una retribuzione media pari a 32,4 mila euro, oltre il 45% in più rispetto a quella delle donne, pari a 22,3 mila euro).

FIGURA 12. RETRIBUZIONE MEDIA ANNUA PER GENERE E CONTRATTI DI LAVORO DIPENDENTI IN EMILIA-ROMAGNA
Euro, valori correnti (2017)

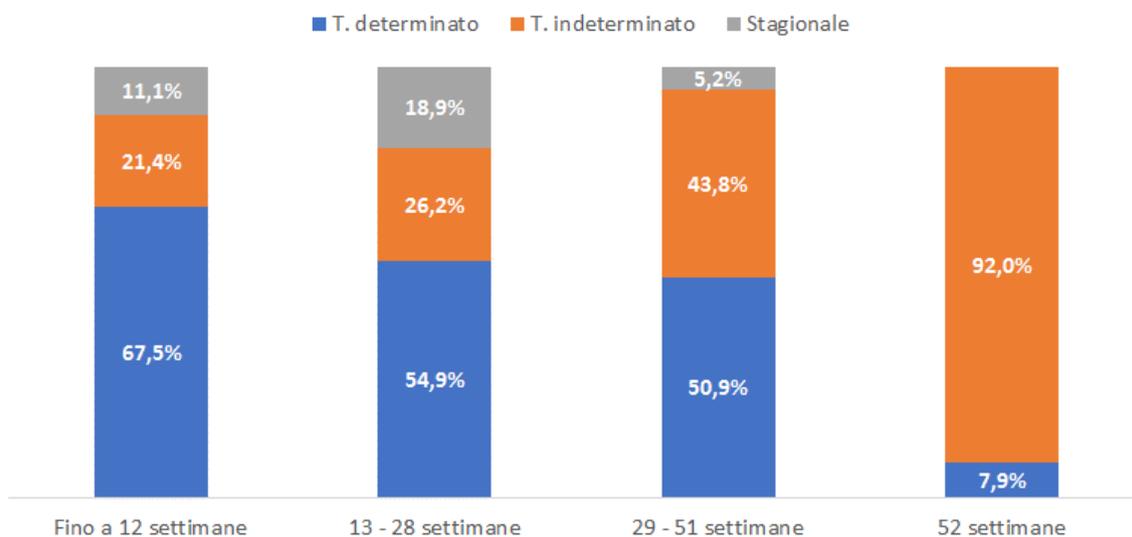


Fonte: elaborazione ERVET su dati INPS, Osservatorio statistico Lavoratori dipendenti

I contratti di lavoro dipendente a tempo indeterminato sono logicamente quelli che fanno segnare il numero medio di giornate retribuite nell'anno più alto (285 giorni nel 2017). I contratti a tempo determinato raggiungono, invece, un numero medio di 159 giorni retribuiti, mentre i contratti di lavoro stagionale si fermano a 98 giorni.

FIGURA 13. RIPARTIZIONE LAVORATORI DIPENDENTI PER CLASSE DI SETTIMANE RETRIBUITE E TIPOLOGIA CONTRATTUALE IN EMILIA-ROMAGNA

Quota % su totale classe di settimane retribuite



Fonte: elaborazione ERVET su dati INPS, Osservatorio statistico Lavoratori dipendenti

Ne consegue che la classificazione per classi di settimane retribuite¹⁶ è significativamente correlata alla tipologia contrattuale. In Emilia-Romagna oltre il 68% dei lavoratori dipendenti ricadono nella classe di 52

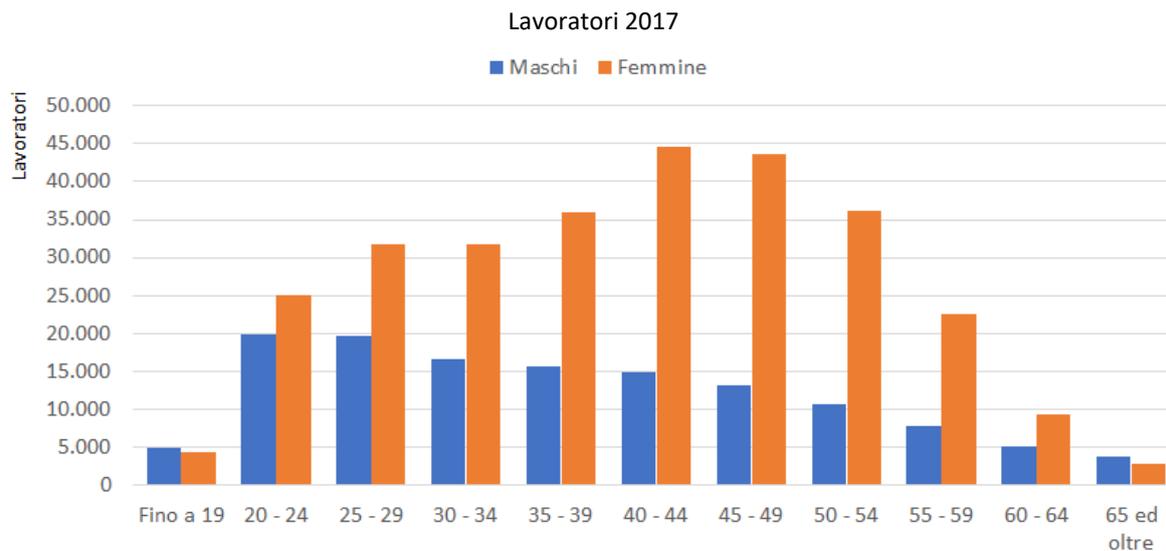
¹⁶ Per settimana deve intendersi il periodo che inizia con la domenica e termina con il sabato. È sufficiente un solo giorno di lavoro retribuito perché si abbia una settimana retribuita. Nella generalità dei casi un anno di lavoro retribuito è pari a 52 settimane o 312 giornate. Nel caso di rapporto di lavoro a tempo pieno sono pari alle settimane retribuite. Nel caso

settimane retribuite nell'anno: in questa classe più di 9 lavoratori su dieci hanno un contratto a tempo indeterminato. Nelle altre classi di settimane retribuite acquisiscono maggiore rilevanza i contratti a tempo determinato e gli stagionali. In termini di retribuzione media nell'anno, si passa da 30,1 mila euro per i lavoratori che ricadono nella classe di 52 settimane retribuite, ai 13,8 mila euro per la classe 29-51 settimane, ai 6,1 mila euro per la classe 13-28 settimane e ai 1,6 mila euro per la classe fino a 12 settimane, queste ultime due interessano rispettivamente 141 mila e 102 mila lavoratori circa.

Il differenziale retributivo per genere, invece, sembra essere correlato alla maggiore **presenza di lavoro part-time¹⁷ tra le lavoratrici**. Nel 2017 i lavoratori che in Emilia-Romagna hanno avuto almeno un rapporto di lavoro dipendente part-time è pari a 419.617, pari al 30% circa del totale dei lavoratori dipendenti: le donne con contratto part-time sono 287.861 (il 68,6% del totale dei lavoratori con part-time), contro 131.756 lavoratori uomini (31,4%). L'incidenza del part-time tra le lavoratrici donna in regione raggiunge nel 2017 il 46,4% (50,0% circa a livello nazionale), mentre tra gli uomini non raggiunge neanche il 17,0% (21% in Italia). Una maggiore incidenza del part-time si riscontra anche nelle classi lavoratori più giovani: tra gli uomini under 25 anni rappresentano una quota del 34%, che sale al 55,7% tra le donne nella medesima classe di età.

La retribuzione media nell'anno tra i lavoratori part-time è pari a 11,9 mila euro (a fronte di un dato medio di 23,2 mila euro tra tutti i lavoratori dipendenti), che scende ulteriormente a 10,7 mila euro tra gli uomini (la retribuzione media nell'anno è pari a 12,4 mila euro tra le lavoratrici donna con part-time).

FIGURA 14. NUMERO DI LAVORATORI DIPENDENTI CON PRESENZA DI PART-TIME PER GENERE E PER CLASSE DI ETÀ' IN EMILIA-ROMAGNA



Fonte: elaborazione ERVET su dati INPS, Osservatorio statistico Lavoratori dipendenti

Il ricorso al part-time è progressivamente cresciuto negli anni della crisi, utilizzato anche come strumento di maggiore flessibilità da parte delle imprese nella gestione della contrazione della domanda. Con la ripresa economica e occupazionale, il part-time ha invece riconquistato un ruolo di flessibilità per il lavoratore, che richiede volontariamente più spesso questa modalità lavorativa. Rispetto al 2014, in regione, il numero di lavoratori con contratto part-time è cresciuto del 21,6%, con maggiore intensità tra gli uomini (+35,6%, a

di rapporto di lavoro a tempo parziale il datore di lavoro le determina dividendo il numero delle ore complessivamente retribuite nell'anno solare per lavoro a tempo parziale per il numero delle ore che costituiscono l'orario ordinario settimanale previsto dal contratto di lavoro a tempo pieno.

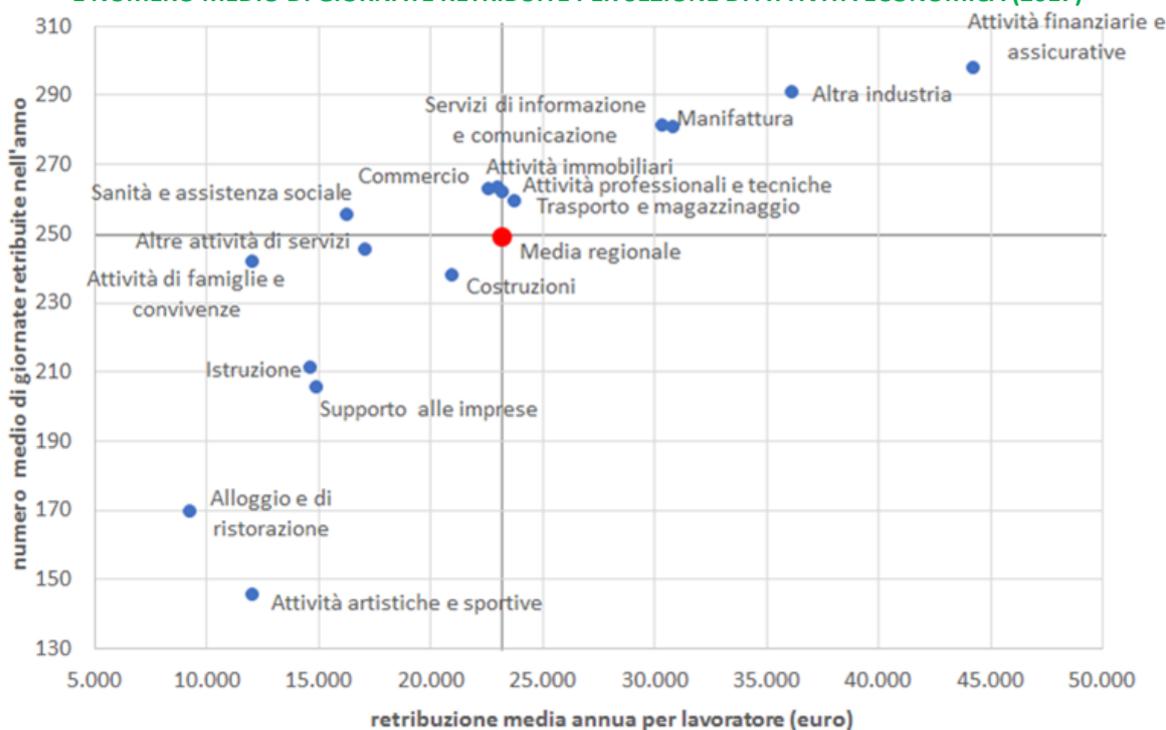
¹⁷ Il part-time può assumere differenti modalità: può essere orizzontale, quando la riduzione d'orario è riferita al normale orario giornaliero; verticale, quando la prestazione è svolta a tempo pieno ma per periodi predeterminati nella settimana, nel mese e nell'anno; misto, quando il rapporto di lavoro a tempo parziale è articolato combinando le modalità orizzontale e verticale.

fronte di +16% tra le donne). Nell'ultimo anno, rispetto al 2016, i lavoratori con part-time sono aumentati del 9,7% (+14,1% tra gli uomini).

Con riferimento all'**attività economica (ATECO 2007)** dell'azienda presso cui i lavoratori sono occupati, nel 2017 in Emilia-Romagna, con 442.248 lavoratori dipendenti, il *Manifatturiero* rappresenta il 31,6% del totale (rispetto al 24,6% a livello nazionale). Rispetto a tutti i lavoratori del manifatturiero a livello nazionale (3.770 mila), l'Emilia-Romagna copre una quota dell'11,7% (a fronte del 9,2% calcolato considerando tutti i settori economici). Seguono i settori del *Commercio* (13,9%, a fronte del 15,1% in Italia), del *Noleggio, agenzie di viaggio, servizi di supporto alle imprese* (10,8%, dato in linea con la quota rilevata a livello nazionale) e le *Attività dei servizi di alloggio e di ristorazione* (10,2%).

Tenendo come riferimento l'ultimo triennio, tra i settori che hanno fatto segnare una dinamica occupazionale positiva più intensa rispetto al 2014, si segnalano in particolare il settore degli *Alberghi e ristoranti* (+23,2%), seguita dall'aggregazione di *Servizi di informazione e comunicazione, attività finanziarie e immobiliari e servizi alle imprese* (+17,4%), dal *Trasporto e immagazzinaggio* (+15,8%) e dall'aggregazione dell'*Istruzione, sanità e assistenza sociale* (+10,9%). I settori che invece hanno subito una flessione dei lavoratori dipendenti sono quello delle *Costruzioni* (-5,7%) e l'aggregato dell'*Altra industria in senso stretto* (-4,9%). Restringendo il campo di osservazione all'ultimo anno, rispetto al 2016, tutti i settori – con l'esclusione delle *Costruzioni*, rimaste stazionarie – hanno fornito un contributo positivo alla crescita del numero di lavoratori dipendenti in regione: i settori più dinamici sono stati quello degli *Alberghi e ristoranti* (+17,2%), seguiti dall'aggregazione di *Servizi di informazione e comunicazione, attività finanziarie e immobiliari e servizi alle imprese* (+6,8%).

FIGURA 15. LAVORATORI DIPENDENTI IN EMILIA-ROMAGNA: RETRIBUZIONE MEDIA ANNUA E NUMERO MEDIO DI GIORNATE RETRIBUITE PER SEZIONE DI ATTIVITÀ ECONOMICA (2017)

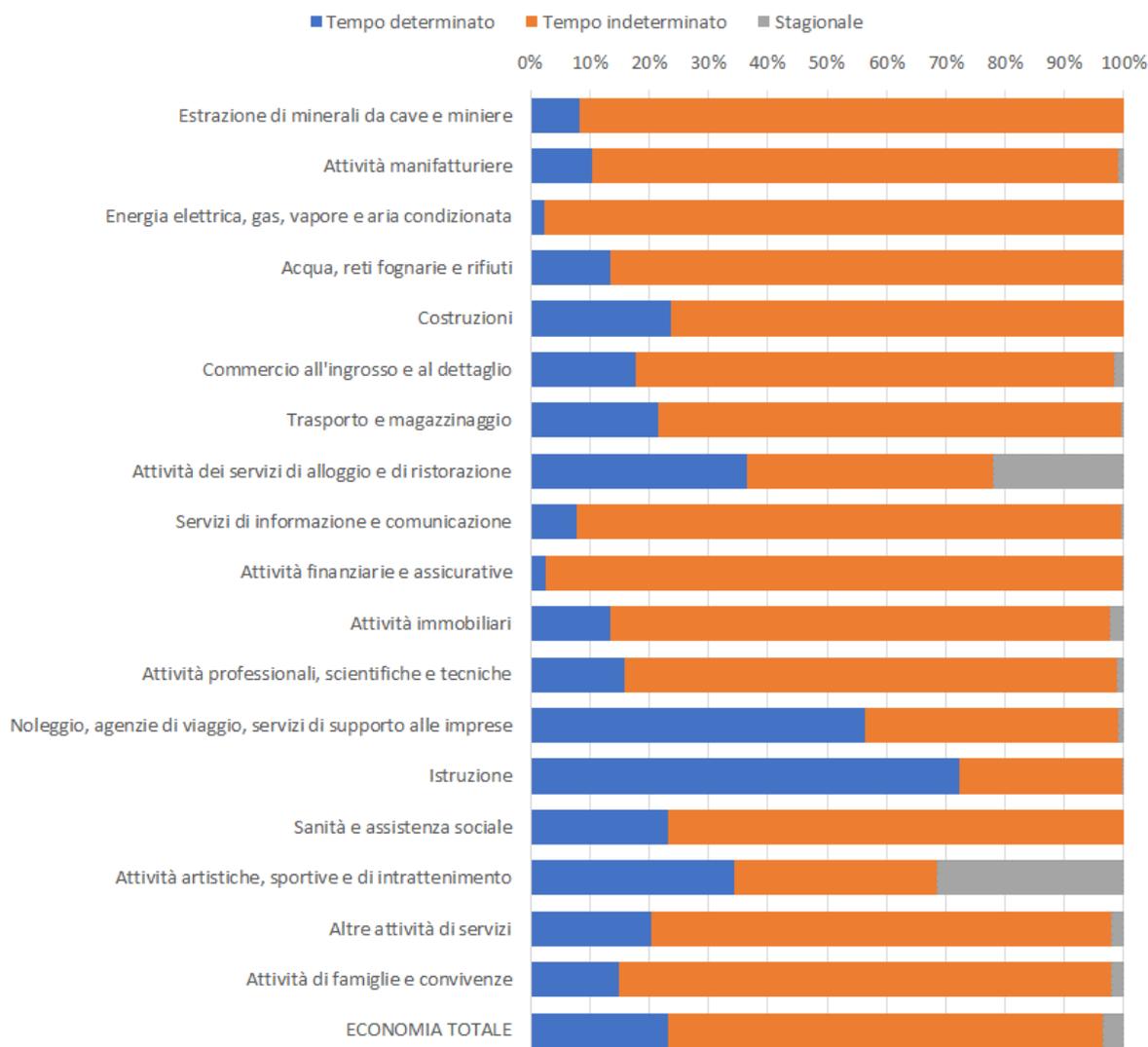


Fonte: elaborazione ERVET su dati INPS, Osservatorio statistico Lavoratori dipendenti

Per quanto riguarda le retribuzioni medie per settore, il dato più elevato riguarda le *Attività finanziarie e assicurative* (44.301 euro), seguite dalla *Fornitura di energia elettrica, gas, vapore e aria condizionata* (42.227 euro) e dall'*Estrazione di minerali da cave e miniere* (41.407 euro), queste ultime caratterizzate dalla significativa presenza di manodopera specializzata e da un elevato numero medio di giornate retribuite

nell'anno¹⁸. Retribuzioni superiori alla media (23.244 euro) si riscontrano anche nelle *Attività manifatturiere* (30.848 euro), nella *Fornitura di acqua; reti fognarie, attività di gestione dei rifiuti e risanamento* (30.482 euro) e nei *Servizi di informazione e comunicazione* (30.356 euro).

**FIGURA 16. LAVORATORI DIPENDENTI IN EMILIA-ROMAGNA
PER SETTORE DI ATTIVITÀ ECONOMICA E TIPOLOGIA CONTRATTUALE**
Quota % su totale (2017)



Fonte: elaborazione ERVET su dati INPS, Osservatorio statistico Lavoratori dipendenti

Retribuzioni medie più basse, invece, si trovano in settori, come quello dell'*Alloggio e ristorazione* (9.263 euro) o quello delle *Attività artistiche e sportive* (12.062 euro), dove è forte la presenza di lavoratori con contratti di breve durata, da cui deriva anche il basso numero medio di giornate retribuite nell'anno (rispettivamente pari a 169 e 145).

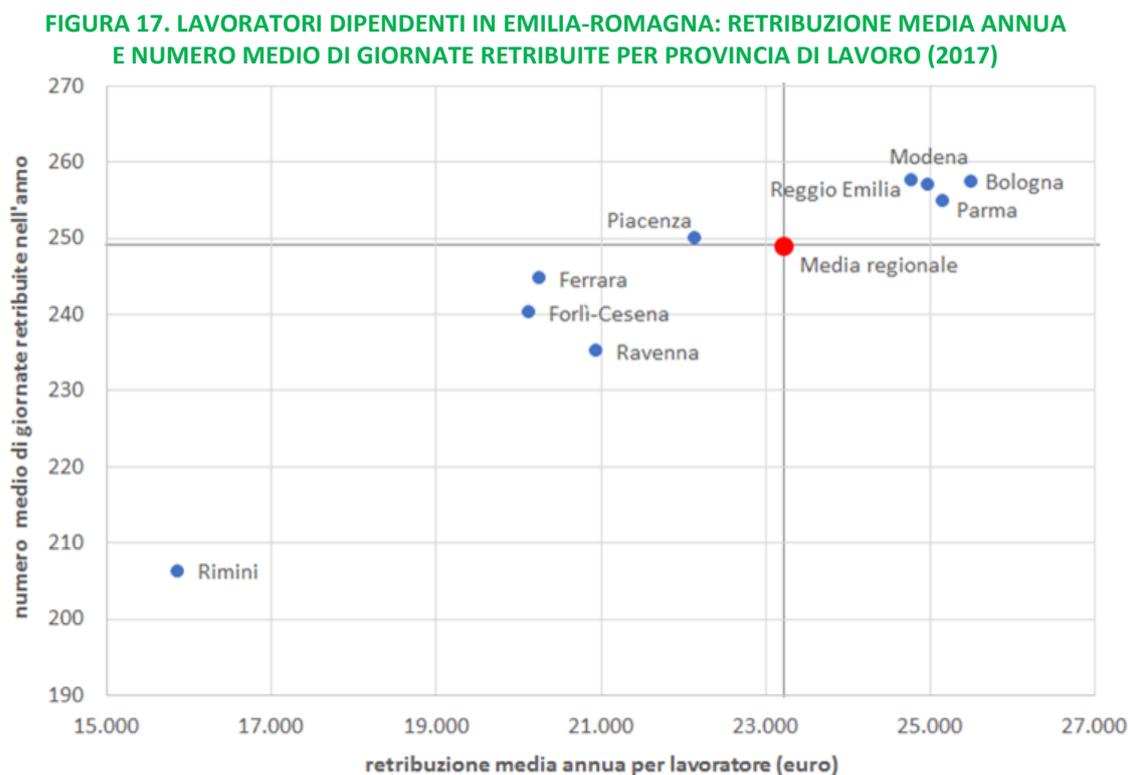
Nelle *attività artistiche, sportive e di intrattenimento*, quasi un terzo dei lavoratori ha un contratto stagionale (31,5%); nelle *Attività dei servizi di alloggio e di ristorazione* rappresentano invece il 22,1%. Altri due settori che ricadono nel quadrante con una retribuzione media nell'anno e un numero medio di giornate retribuite inferiori alla media regionale sono, ad esempio, *Istruzione* e le *Attività di supporto alle imprese*,

¹⁸ Nel grafico precedente, i tre settori dell'*Estrazione di minerali da cave e miniere*, della *Fornitura di energia elettrica, gas, vapore e aria condizionata* e della *Fornitura di acqua; reti fognarie, attività di gestione dei rifiuti e risanamento*, sono rappresentati in forma aggregata come *Altra industria*.

entrambe con una quota significativa di contratti a tempo determinato (rispettivamente pari al 72,4% e al 56,3% dei lavoratori del settore).

Osservando più nel dettaglio le divisioni manifatturiere (escludendo quelle con un numero di lavoratori residuale), a fronte di una retribuzione media nell'anno pari a 30.848 euro, si riscontrano valori superiori nelle imprese di *Fabbricazione di prodotti farmaceutici di base e di preparati farmaceutici* (47.525 euro), in quelle di *Fabbricazione di mezzi di altri trasporto* (44.670 euro), di *Autoveicoli, rimorchi e semirimorchi* (41.734 euro). Tra le divisioni terziarie, invece, a fronte di una retribuzione media per il macro-settore di 19.385 euro, i valori più alti riguardano le *Attività di servizi finanziari* (46.839 euro), seguite dalle *Assicurazioni e fondi di pensione* (37.847 euro) e dalle *Attività editoriali* (35.681 euro).

A **livello provinciale**, ben quattro province si collocano in cima alla classifica nazionale per retribuzione media: l'area metropolitana di Bologna, con 25.507 euro, al secondo posto, subito dopo Milano (27.714 euro); le province di Parma (25.163 euro) e Modena (24.980 euro) al terzo e quarto posto; la provincia di Reggio Emilia (24.775 euro) al sesto posto, dopo Lecco. Tutte le altre province fanno segnare un valore inferiore alla media regionale - Piacenza (27° posto), Ravenna (37°), Ferrara (43°), Forlì-Cesena (44°) e Rimini (79°) – come conseguenza, in buona parte, della maggior diffusione di contratti a termine e stagionali¹⁹ e di part-time²⁰.



Fonte: elaborazione ERVET su dati INPS, Osservatorio statistico Lavoratori dipendenti

¹⁹ Nella provincia di Rimini, i lavoratori con contratto stagionale rappresentano nel 2017 il 19,3% del totale dei lavoratori dipendenti impiegati dalle imprese della provincia, seguita da Ravenna (9,8%), Forlì-Cesena (6,8%) e Ferrara (4,4%).

²⁰ I contratti part-time sono particolarmente diffusi nella provincia di Rimini, dove ben il 42,6% dei lavoratori dipendenti nel 2017 ha avuto questa modalità di contratto. Il part-time rappresenta oltre il 30% anche nelle province di Ravenna (31,2% dei lavoratori della provincia), Forlì-Cesena (33,0%) e Ferrara (36,5%).

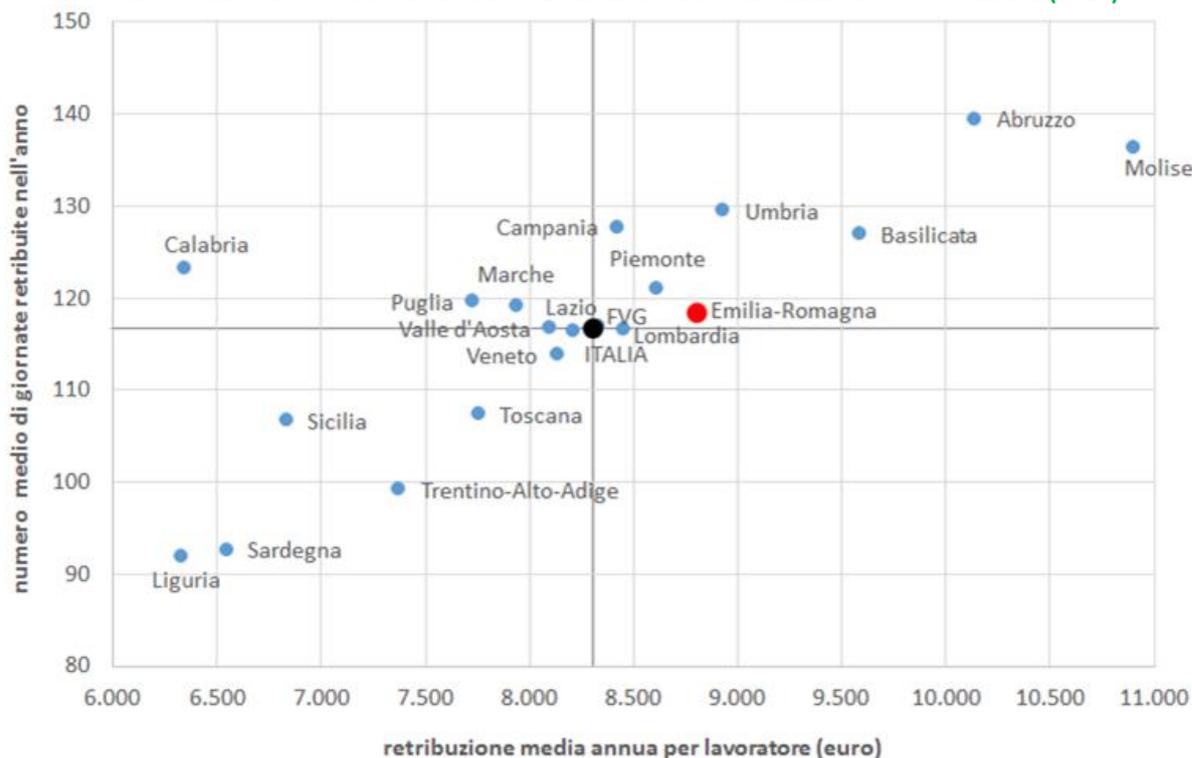
Lavoratori in somministrazione

In Emilia-Romagna i lavoratori dipendenti in somministrazione²¹ con almeno una giornata retribuita nel 2017 sono 98.311²², equivalenti a una quota del 12,6% sul totale dei lavoratori somministrati in Italia, che colloca la regione al secondo posto, dopo la Lombardia (26,5%). Il 69,2% dei lavoratori dipendenti in somministrazione lavora nelle regioni del Nord; segue il Centro (17,6%), il Sud (10,2%) e le Isole (3,1%).

Il loro numero è in forte crescita negli ultimi anni: nell'ultimo anno sono aumentati in regione del 28,9% rispetto al 2016 (+25,2% a livello nazionale), dinamica che ha consentito di consolidare la crescita dal 2014 ad oggi (+68,8%), che si è accentuata per la necessità delle imprese di ricorrere a strumenti contrattuali sostitutivi dei voucher, cancellati dal legislatore nazionale – come già accennato nelle pagine precedenti – a partire da marzo 2017 e sostituiti, da luglio e solo per le imprese con meno di 6 dipendenti, dai nuovi contratti di prestazione occasionale, che verranno analizzati nell'ultima sezione del presente rapporto.

La retribuzione media per i lavoratori somministrati dell'Emilia-Romagna è pari nel 2017 a 8.810 euro, dato superiore a quello medio nazionale (8.313 euro) e delle regioni del Nord (la retribuzione media è pari a 8.408 euro nel Nord Est e a 8.347 euro nel Nord Ovest).

FIGURA 18. LAVORATORI IN SOMMINISTRAZIONE: RETRIBUZIONE MEDIA ANNUA E NUMERO MEDIO DI GIORNATE RETRIBUITE PER LAVORATORE NELLE REGIONI ITALIANE (2017)



Fonte: elaborazione ERVET su dati INPS, Osservatorio statistico Lavoratori dipendenti

²¹ Il contratto di lavoro somministrato prevede che un'impresa appositamente autorizzata assuma lavoratori per essere utilizzati temporaneamente da altre imprese. Sono quindi coinvolti tre soggetti: il somministratore o agenzia per il lavoro, autorizzato a svolgere questa attività dal Ministero del Lavoro che gestisce uno specifico Albo nazionale; l'utilizzatore, che utilizza il lavoro di personale non assunto direttamente, ma dipendente dal somministratore; il lavoratore somministrato.

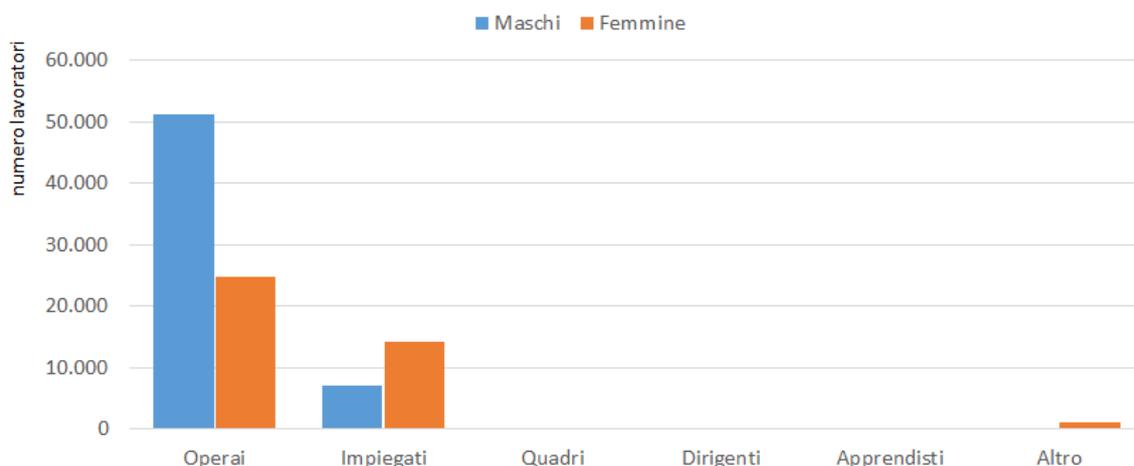
²² Questo numero si riferisce ai lavoratori che hanno avuto una retribuzione nel corso dell'anno. Considerando i dati di stock per mese, si osserva che nella media dei 12 mesi i lavoratori con contratto di somministrazione in regione sono pari a 46.097 lavoratori (i mesi con il numero maggiore di lavoratori retribuiti nel mese sono risultati essere quelli di novembre e dicembre).

Tra le altre regioni, le retribuzioni medie presentano valori più elevati nel Centro e nel Sud - Molise (10.908 euro), Abruzzo (10.143 euro), Basilicata (9.588 euro), Umbria (8.929 euro), che sono anche le regioni con il numero medio di giornate retribuite nell'anno più alto – e per i lavoratori occupati all'estero (25.653 euro).

A **livello di genere**, sono circa 58,3 mila i lavoratori uomini, pari al 59,3% dei lavoratori somministrati in regione. Mentre tra gli uomini la retribuzione media nell'anno si aggira attorno ai 9,9 mila euro, tra le donne si ferma a 7,2 mila euro.

Con riferimento alla **distribuzione per qualifica**, nel 2017 sia in Emilia-Romagna sia a livello nazionale è prevalente la componente degli operai, che – con 75.844 lavoratori, di cui il 67,4% sono uomini - rappresenta in regione il 77,1% di tutti i lavoratori somministrati (74,1% in Italia), seguiti dagli impiegati (21.161 lavoratori, pari al 21,5% del totale), dove sono invece in maggioranza le donne (67,2%). La retribuzione media tra gli impiegati è pari a 9,1 mila euro, mentre quella degli Operai (8,7 mila euro) è di poco inferiore alla media regionale; valori più elevati si riscontrano tra i Dirigenti e i Quadri, che però sono numericamente residuali.

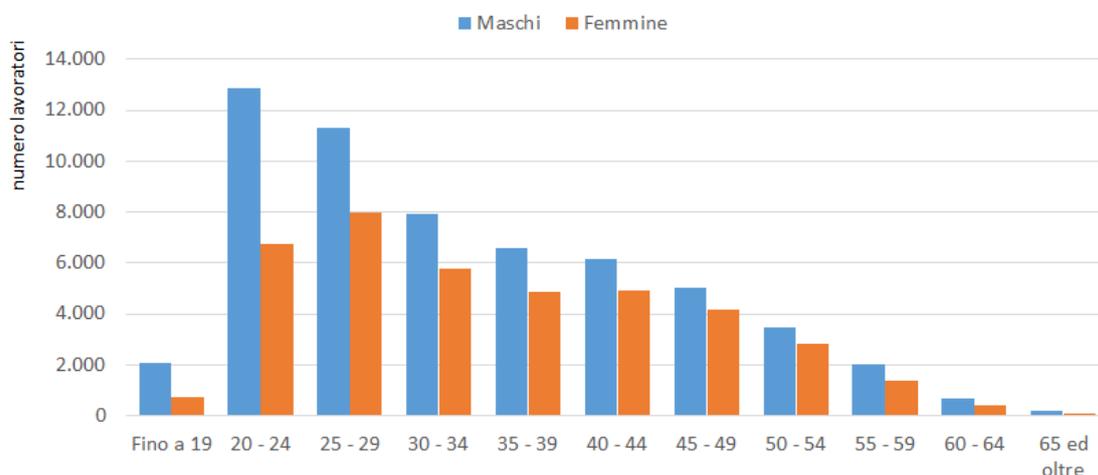
FIGURA 19. LAVORATORI IN SOMMINISTRAZIONE PER GENERE E QUALIFICA IN EMILIA-ROMAGNA
Numero lavoratori retribuiti nell'anno (2017)



Fonte: elaborazione ERVET su dati INPS, Osservatorio statistico Lavoratori dipendenti

Per quanto riguarda la **struttura per età**, in regione la classe di età più numerosa è quella tra i 20-24 anni (19,6 mila lavoratori, pari al 19,9%), seguita dalla classe 25-29 anni (19,6%). Gli under 35 anni, complessivamente, rappresentano oltre il 56% dei lavoratori con contratto di somministrazione (57% a livello nazionale).

FIGURA 20. LAVORATORI IN SOMMINISTRAZIONE PER GENERE E PER CLASSE DI ETÀ IN EMILIA-ROMAGNA
Numero lavoratori retribuiti nell'anno (2017)

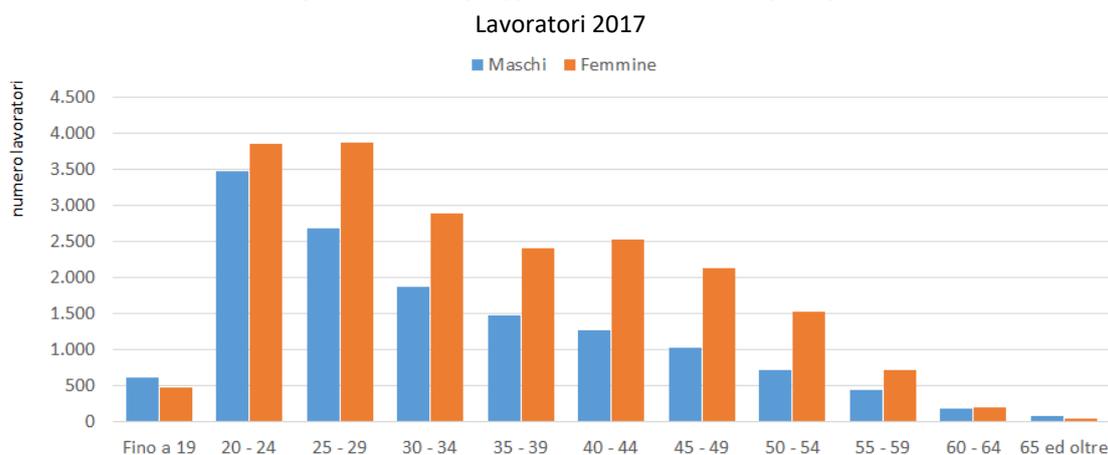


Fonte: elaborazione ERVET su dati INPS, Osservatorio statistico Lavoratori dipendenti

La classe di età con la retribuzione media più alta è quella di 60-64 anni (9,7 mila euro), seguita dalle classi di 30-34 anni e di 35-39 anni (entrambe attorno a 9,4 mila euro); le ultime due classi fanno segnare la retribuzione media più alta per le donne (7,9 mila euro), mentre per gli uomini è la classe 60-64 anni quella con il valore più alto (11,4 mila euro).

In regione nel 2017 i lavoratori che hanno avuto almeno un rapporto di lavoro **part-time** nel corso dell'anno sono stati 34.532, pari al 35,1% del totale (37,9% in Italia). Di questi, 20.667 sono donne, il 59,8% del totale; gli under 35 anni rappresentano il 57,2% del totale. L'incidenza dei lavoratori part-time è maggiore tra le donne (51,7% delle lavoratrici con contratto di somministrazione, a fronte del 23,8% tra gli uomini), tra i giovanissimi (38,3% degli under 20 anni) e tra i lavoratori più maturi (45,1% tra gli over 65 anni).

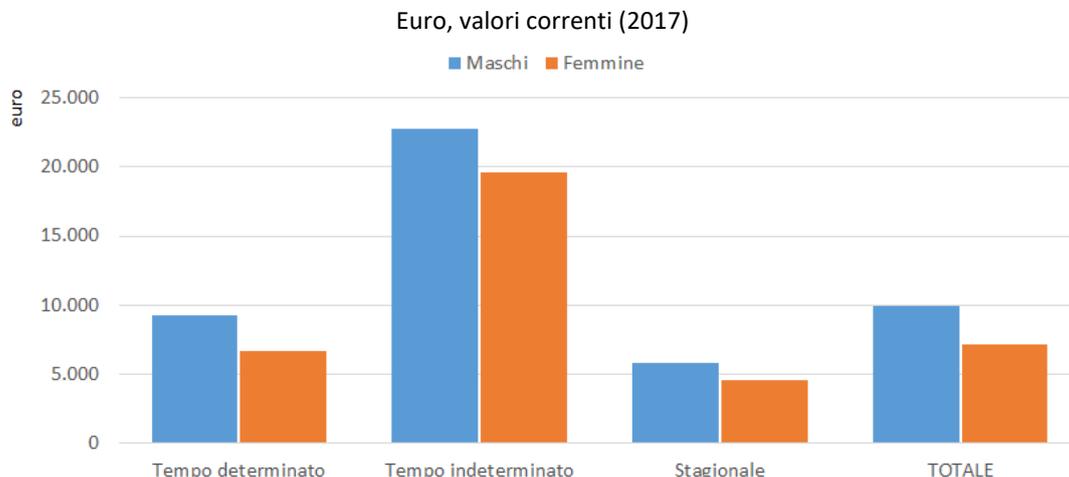
FIGURA 21. NUMERO DI LAVORATORI IN SOMMINISTRAZIONE CON PRESENZA DI PART-TIME PER GENERE E PER CLASSE DI ETÀ IN EMILIA-ROMAGNA



Fonte: elaborazione ERVET su dati INPS, Osservatorio statistico Lavoratori dipendenti

Rispetto alla **tipologia contrattuale** si evidenzia che, in regione come a livello nazionale, la maggioranza dei lavoratori dipendenti in somministrazione hanno un contratto a tempo determinato: nel 2017 in Emilia-Romagna sono 92.840, pari al 94,4% di tutti i lavoratori somministrati (93,5% in Italia), con una retribuzione media di 8.194 euro e 111 giornate retribuite nell'anno. I lavoratori somministrati con contratto a tempo indeterminato sono poco meno di 4,7 mila, il 4,8% del totale, con una retribuzione media di 21.600 euro e 260 giornate retribuite. Una componente residuale, infine, è rappresentata da lavoratori somministrati con contratto stagionale (sono 781 nel 2017, con una retribuzione media di 5,2 mila euro e 64 giornate retribuite nell'anno).

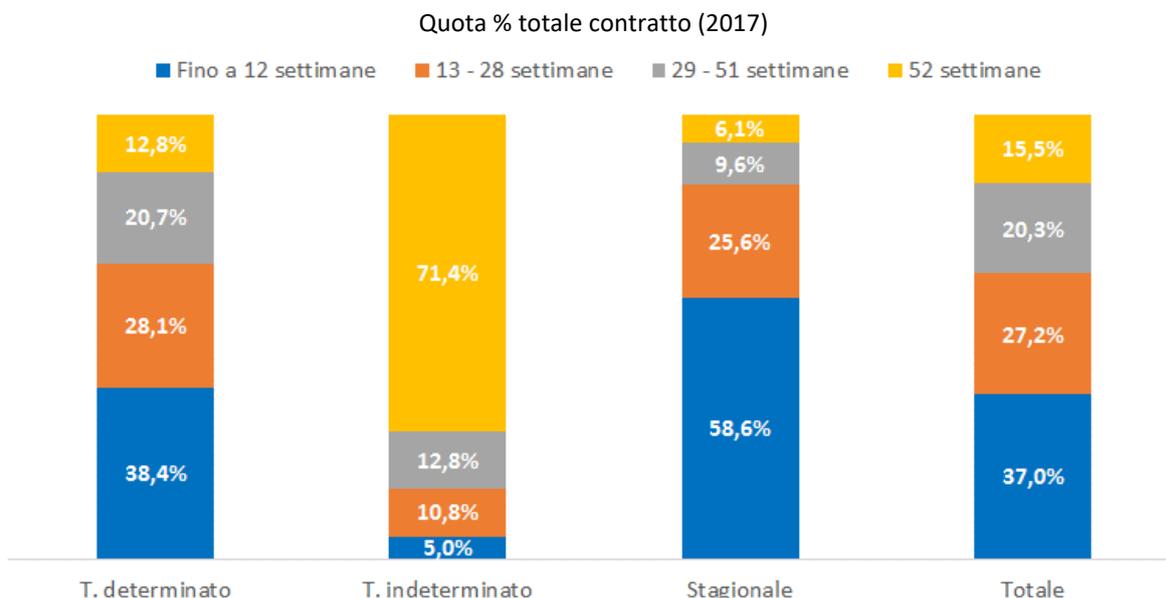
FIGURA 22. RETRIBUZIONE MEDIA ANNUA PER GENERE E CONTRATTI DI LAVORO IN SOMMINISTRAZIONE IN EMILIA-ROMAGNA



Fonte: elaborazione ERVET su dati INPS, Osservatorio statistico Lavoratori dipendenti

La retribuzione media dei lavoratori somministrati è generalmente inferiore - per tutte le tipologie contrattuali considerate - a quella ricevuta dai corrispettivi titolari di lavoro dipendente, analizzati nella sezione precedente, anche in virtù della minore durata contrattuale e del numero inferiore di giornate retribuite nell'anno. Come si osserva nel grafico seguente, infatti, tra i titolari di contratto di somministrazione a tempo determinato sono proporzionalmente maggiori le quote di coloro che rientrano nelle classi di settimane retribuite inferiori; per contro, sono meno del 13% i lavoratori con questa tipologia contrattuale con 52 settimane retribuite (a fronte del 23% tra i titolari di contratti di lavoro dipendente a tempo determinato). Tra i lavoratori con contratto di somministrazione a tempo indeterminato, una quota del 71,4% ottiene una retribuzione su 52 settimane (quota che sale all'85,6% tra i lavoratori con contratto dipendente a tempo indeterminato).

FIGURA 23. RIPARTIZIONE LAVORATORI IN SOMMINISTRIZIONE PER CLASSE DI SETTIMANE RETRIBUITE E TIPOLOGIA CONTRATTUALE IN EMILIA-ROMAGNA

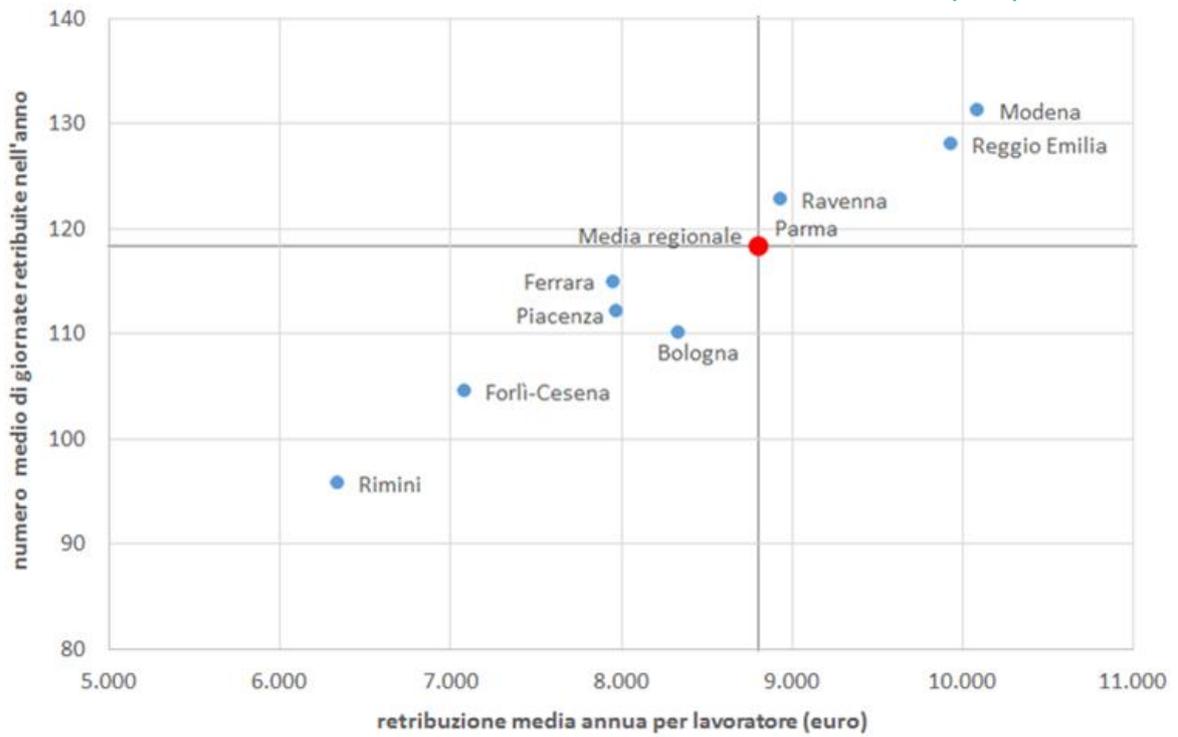


Fonte: elaborazione ERVET su dati INPS, Osservatorio statistico Lavoratori dipendenti

A **livello provinciale**, in termini di retribuzione media nell'anno, sono quattro le province con un valore sopra quello medio regionale: Modena (10.094 euro), Reggio Emilia (9.939 euro), Ravenna (8.936 euro) e Parma (8.823 euro), tra cui le prime due fanno segnare anche un numero medio di giornate retribuite più alto (rispettivamente pari a 131 e a 128). A livello nazionale, le province con i valori più alti sono Belluno (13.005 euro) e Latina (12.840 euro). In regione la provincia di Modena si colloca all'11° posto, seguita da Reggio Emilia (13°), Ravenna (27°), Parma (30°), Bologna (40°), Piacenza (52°), Ferrara (53°), Forlì-Cesena (77°) e Rimini (84°), quest'ultima con una retribuzione media di poco superiore a 6,3 mila euro. Considerando, invece, il numero medio di giornate retribuite, il primato tra le province italiane spetta a quella di Crotone, con 228 giornate, seguita da Belluno (170). Modena, la prima provincia emiliano-romagnola, con 131 giornate retribuite per lavoratori somministrato, si colloca al 14° posto.

Come osservato nell'ambito del lavoro dipendente, i valori medi a livello provinciale sono direttamente legati alla diffusione del part-time. Modena e Reggio Emilia, ad esempio, sono le province con l'incidenza minore di lavoratori con contratto somministrato part-time, rispettivamente pari al 28,1% e al 30,6%. Piacenza (43,1%) e Rimini (42,0%) sono invece le province con l'incidenza di part-time maggiore.

FIGURA 24. LAVORATORI SOMMINISTRATI IN EMILIA-ROMAGNA: RETRIBUZIONE MEDIA ANNUA E NUMERO MEDIO DI GIORNATE RETRIBUITE PER PROVINCIA DI LAVORO (2017)



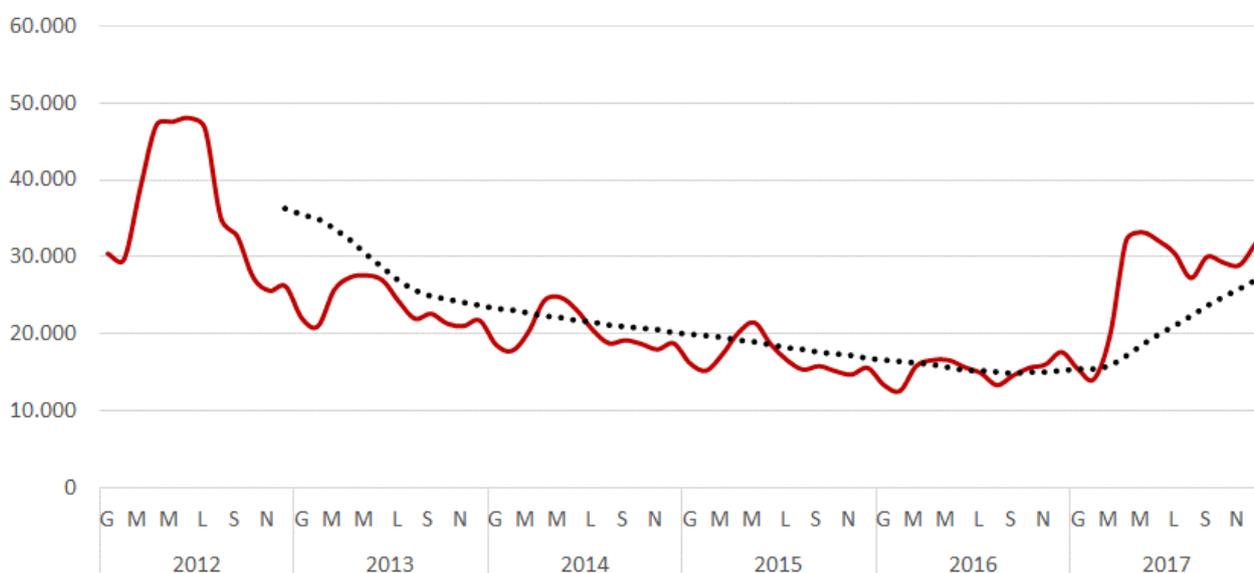
Fonte: elaborazione ERVET su dati INPS, Osservatorio statistico Lavoratori dipendenti

Lavoratori intermittenti

Nel 2017 in Emilia-Romagna il numero di lavoratori dipendenti intermittenti²³ con almeno una giornata retribuita nell'anno è risultato pari a 78.132²⁴, il 14,6% del totale nazionale, quota inferiore solo a quella della Lombardia (19,4%). A livello nazionale, circa due terzi dei lavoratori sono impiegati nelle regioni del Nord.

Il loro numero è cresciuto significativamente rispetto al 2016 - facendo segnare in regione una variazione positiva del 96%, superiore a quella rilevata a livello nazionale (+80,9%) – interrompendo un trend negativo che si protraeva dal 2013. La dinamica dei contratti di lavoro intermittente, a livello nazionale come in regione, è strettamente legato sia alle modifiche normative introdotte negli anni dal Legislatore - questa tipologia contrattuale era stata introdotta con la legge 30/2003 e poi ampiamente modificata con la legge 92/2012 – sia, più recentemente, alla necessità per le imprese di ricorrere a strumenti contrattuali sostitutivi dei voucher, di cui si è accennato nelle pagine precedenti.

FIGURA 25. NUMERO DI LAVORATORI INTERMITTENTI IN EMILIA-ROMAGNA PER MESE E MEDIA MOBILE ANNUALE
Anni 2012-2017



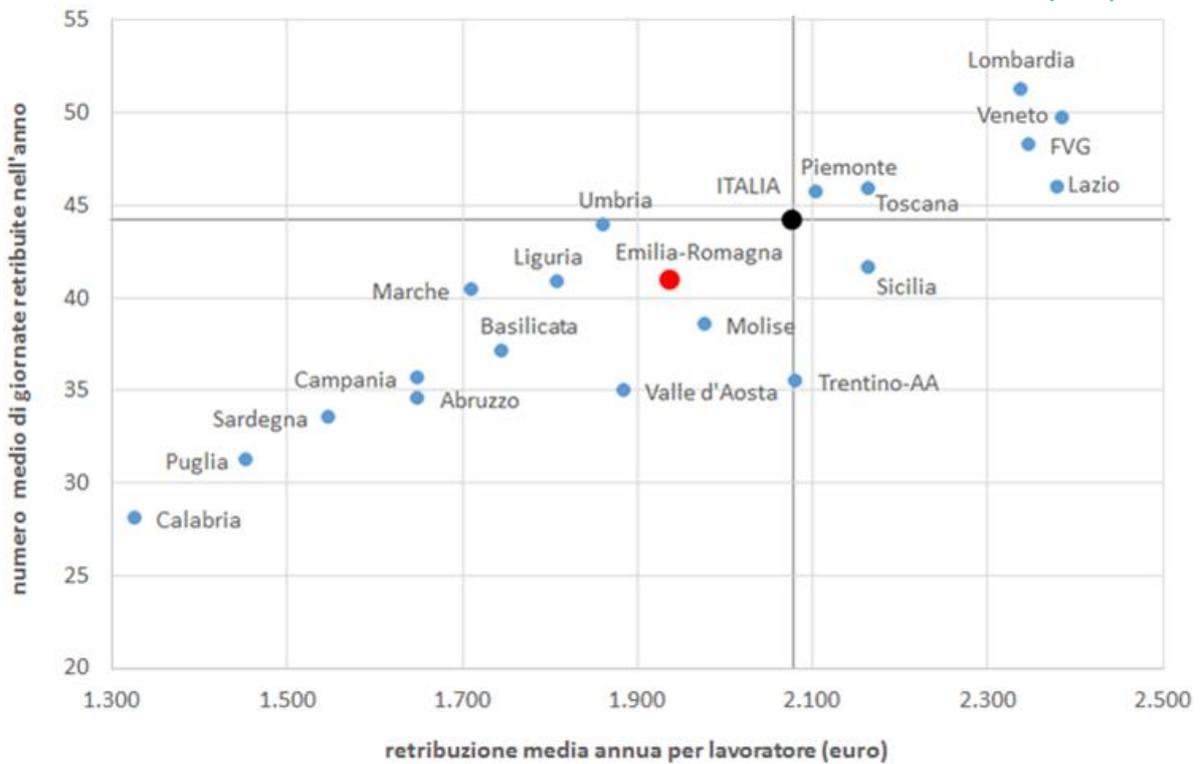
Fonte: elaborazione ERVET su dati INPS, Osservatorio statistico Lavoratori dipendenti

La retribuzione media nell'anno tra i lavoratori intermittenti dell'Emilia-Romagna è pari a 1.939 euro, dato inferiore alla media nazionale. Tra le altre regioni, i lavoratori con una retribuzione media più alta lavorano nel Veneto (2.386 euro), nel Lazio (2.381 euro), nel Friuli-Venezia Giulia (2.349 euro) e in Lombardia (2.339 euro), regioni che si evidenziano anche per il numero medio di giornate retribuite più alto. Giornate retribuite, che sono relativamente limitate - 44 nella media nazionale, leggermente inferiori (41) in Emilia-Romagna - e non superano le 51 in Lombardia.

²³ Il contratto di lavoro intermittente è il contratto, nella maggioranza dei casi a tempo determinato, mediante il quale un lavoratore pone a disposizione di un datore di lavoro che ne può utilizzare la prestazione lavorativa in modo discontinuo o intermittente, secondo le esigenze individuate dai contratti collettivi, anche con riferimento alla possibilità di svolgere le prestazioni in periodi predeterminati nell'arco della settimana, del mese o dell'anno. In mancanza di contratto collettivo, i casi di utilizzo del lavoro intermittente sono individuati con decreto del Ministro del Lavoro e delle Politiche sociali. Il contratto di lavoro intermittente è ammesso per ciascun lavoratore con lo stesso datore di lavoro per un periodo non superiore alle 400 giornate nell'arco di tre anni solari, ad eccezione dei settori del turismo, dei pubblici esercizi e dello spettacolo.

²⁴ Il numero medio dei lavoratori dipendenti intermittenti con una giornata retribuita nel mese è pari a 27.059 (+96% rispetto al 2016). I mesi con il maggior numero di lavoratori nel 2017 sono stati quelli di Aprile, Maggio e Giugno.

FIGURA 26. LAVORATORI INTERMITTENTI: RETRIBUZIONE MEDIA ANNUA E NUMERO MEDIO DI GIORNATE RETRIBUITE PER LAVORATORE NELLE REGIONI ITALIANE (2017)

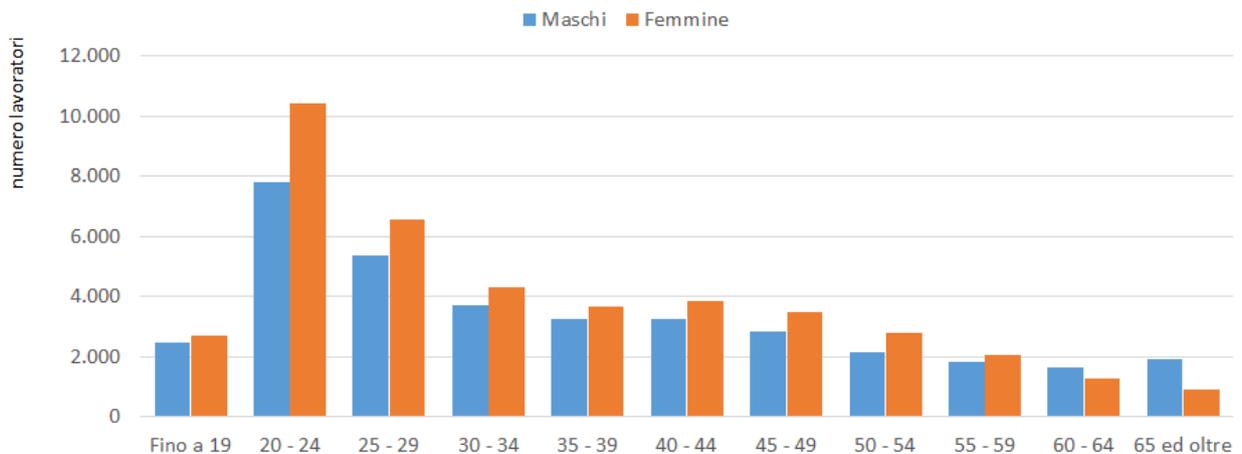


Fonte: elaborazione ERVET su dati INPS, Osservatorio statistico Lavoratori dipendenti

A **livello di genere**, circa il 53,7% dei lavoratori intermittenti è donna (41.958 persone). Gli uomini (36.174 lavoratori) ricevono una retribuzione media pari a (2.108 euro), mentre le donne si fermano ad un valore medio pari a 1.793 euro.

Per quanto riguarda la **struttura per età**, emerge che la classe modale è quella tra i 20-24 anni, che nel 2017 conta in Emilia-Romagna 18.267 lavoratori, pari al 23,4% del totale (25,9% a livello nazionale). Segue la classe di 25-29 anni (15,3%) e quella da 30-34 anni (10,2%). Complessivamente i lavoratori under 35 anni in regione sono oltre 43,5 mila, pari al 55,5% del totale. La retribuzione media aumenta al crescere dell'età; il valore più alto si trova tra i lavoratori più maturi (2,9/3,0 mila tra gli over 60 anni).

FIGURA 27. LAVORATORI INTERMITTENTI PER GENERE E PER CLASSE DI ETÀ IN EMILIA-ROMAGNA
Numero lavoratori retribuiti nell'anno (2017)



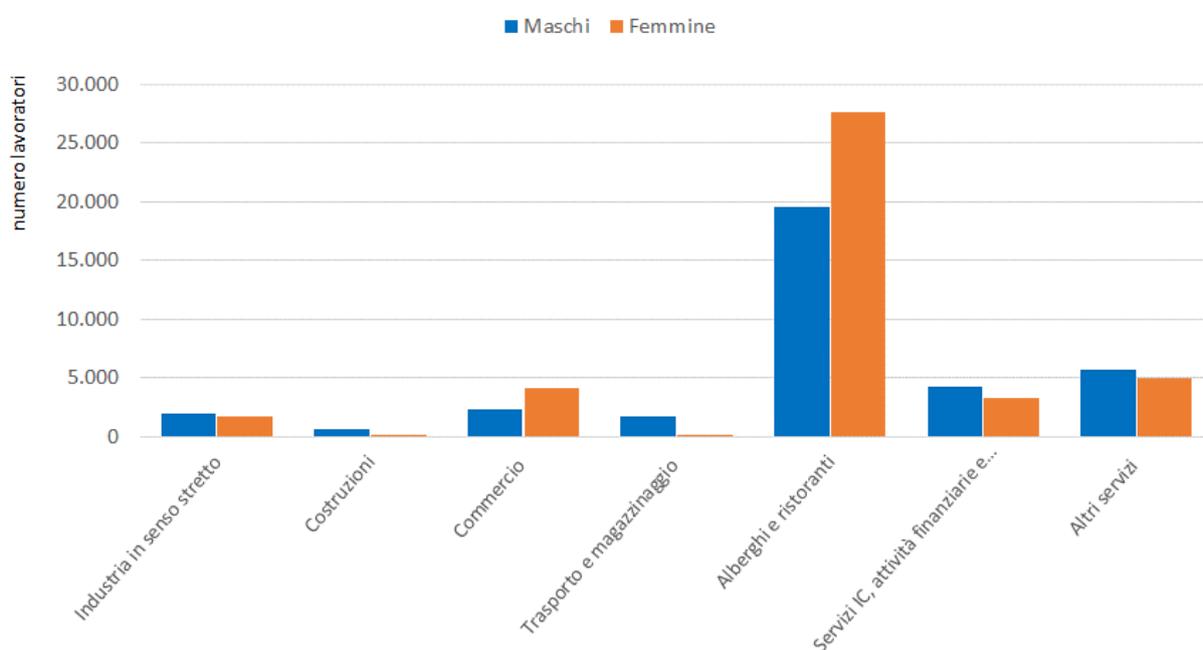
Fonte: elaborazione ERVET su dati INPS, Osservatorio statistico Lavoratori dipendenti

Anche il numero medio di giornate retribuite cresce con l'età, raggiungendo le 54 giornate retribuite tra gli over 65 anni, mentre non si rileva una significativa differenza tra i generi.

Osservando la distribuzione per **attività economica** (ATECO 2007), nel 2017, si osserva che il 60,5% dei lavoratori intermittenti è occupato nelle *Attività di alloggio e ristorazione* (55,3% in Italia), mentre il 10,1% lavora nelle *Attività artistiche, sportive, di intrattenimento e divertimento*, l'8,2% nel *Commercio* e il 7,2% nel *Noleggio, agenzie di viaggio, servizi di supporto alle imprese*. I valori più alti della retribuzione media nell'anno si trovano nell'*Estrazione di minerali da cave e miniere* (7.901 euro e 81 giornate retribuite nell'anno) e nella *Fornitura di acqua; reti fognarie, attività di gestione dei rifiuti e risanamento* (4.421 euro e 65 giornate), settori che però occupano un numero residuale di lavoratori. Segue il settore del *Trasporto e magazzinaggio* (4.068 euro e 61 giornate), quello della *Sanità e assistenza sociale* (3.635 euro e 65 giornate) e le *Costruzioni* (3.486 euro e 51 giornate).

FIGURA 28. LAVORATORI INTERMITTENTI PER GENERE E ATTIVITA' ECONOMICA IN EMILIA-ROMAGNA

Numero lavoratori retribuiti nell'anno (2017)



Fonte: elaborazione ERVET su dati INPS, Osservatorio statistico Lavoratori dipendenti

Tra le province, quella di Rimini ha il numero maggiore di lavoratori intermittenti (il 20,5% del totale regionale), seguita da Ravenna (16,4%), Forlì-Cesena (13,2%) e Bologna (13,0%). La retribuzione media più alta ha interessato nel 2017 i lavoratori dell'area metropolitana di Bologna (2.724 euro e 54 giornate retribuite), seguiti da quelli delle province di Piacenza (2.265 euro e 53 giornate), Parma (2.223 euro e 44 giornate) e Reggio Emilia (2.177 euro e 48 giornate).

Lavoratori parasubordinati: professionisti e collaboratori iscritti alla gestione separata INPS

Nel 2017 – secondo i dati provvisori dell'INPS - il numero di lavoratori parasubordinati contribuenti alla Gestione Separata dell'INPS in Emilia-Romagna sono 115.749, il 9,2% del totale nazionale, quota inferiore a quella della Lombardia (23,1%), del Lazio (12,8%) e del Veneto (9,6%).

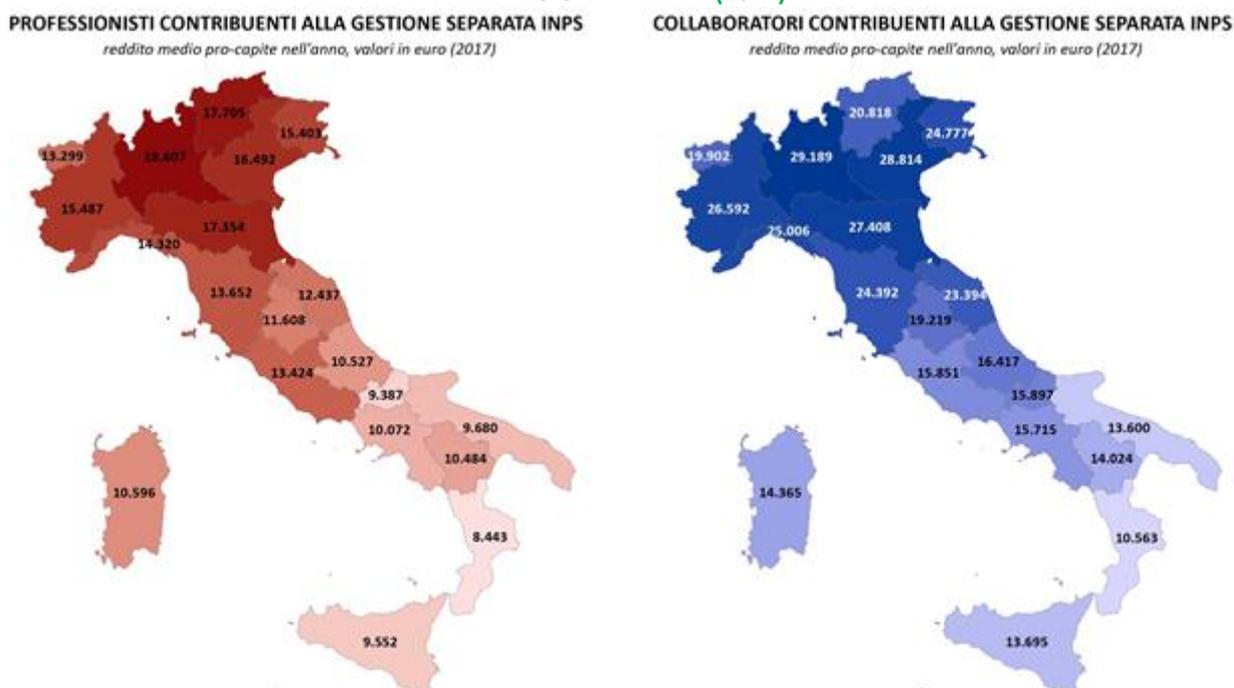
L'Osservatorio INPS sul parasubordinato classifica i lavoratori parasubordinati in due tipologie:

- i *Professionisti*, se esercitano per professione abituale, anche se in modo non esclusivo, un'attività di lavoro autonomo, e il versamento dei contributi è effettuato dal lavoratore stesso;
- i *Collaboratori*, se l'attività è di collaborazione coordinata e continuativa o se comunque il versamento dei contributi è effettuato dal committente (persona fisica o soggetto giuridico), entro il mese successivo a quello di corresponsione del compenso.

All'interno dei **professionisti** - in Emilia-Romagna sono 30.056 (l'8,9% del totale nazionale) coloro che hanno versato contributi nel corso del 2017 - si distinguono i professionisti senza cassa di previdenza (consulente di marketing, consulente aziendale, igienista dentale, ecc.); i professionisti che hanno forme obbligatorie di previdenza gestite dalle rispettive casse professionali e che sono tenuti a versare contributi alla Gestione Separata solo per i redditi derivanti da attività professionali diverse da quelle inerenti la propria cassa.

I **collaboratori** – in tutto 85.693 (il 9,3% del totale nazionale) – rappresentano, invece, un aggregato molto più eterogeneo: oltre alle collaborazioni coordinate e continuative, con o senza progetto, troviamo anche le attività di amministratore, sindaco, revisore di società ed enti con o senza personalità giuridica, collaborazione a giornali, riviste, enciclopedie e simili, dottorati di ricerca, attività di vendita a domicilio, altro. In Emilia-Romagna nel 2017 poco più di 58,8 mila collaboratori sono Amministratori, sindaci o revisori (il 68,6% del totale dei collaboratori); seguiti da 6,6 mila collaboratori a progetto (7,7%), 5,6 mila collaboratori coordinati e continuativi (6,5%); 5,2 mila dottorati di ricerca e assegnisti (6,1%).

FIGURA 29. PROFESSIONISTI E COLLABORATORI: REDDITI MEDI ANNUI PER CONTRIBUENTI NELLE REGIONI ITALIANE (2017)



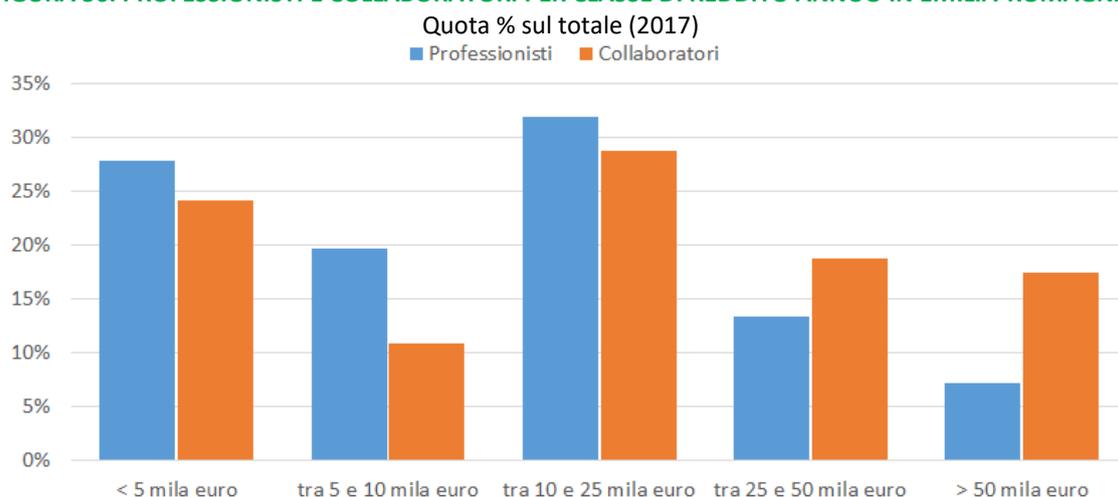
Fonte: elaborazione ERVET su dati INPS, Osservatorio statistico sul lavoro parasubordinato

Nel 2017 i professionisti continuano a presentare un trend di crescita (+1,4% rispetto al 2016; +7,5% rispetto al 2014), mentre i dati sui collaboratori confermano una sostanziale stabilità numerica (-0,5% rispetto al

2016), che fa seguito alla significativa contrazione degli anni precedenti (-23,1% tra il 2014 e il 2017). Le variazioni degli ultimi anni sono da legare, oltre che a dinamiche del mercato del lavoro, anche a interventi del legislatore - inizialmente la riforma Fornero (l. 92/2012) è intervenuta in senso restrittivo sulle collaborazioni a progetto, e successivamente il *Jobs Act* (decreto legislativo n. 81 del 2015) ha regolamentato “la disciplina del rapporto di lavoro subordinato anche ai rapporti di collaborazione che si concretano in prestazioni di lavoro esclusivamente personali, continuative e le cui modalità di esecuzione sono organizzate dal committente anche con riferimento ai tempi e al luogo di lavoro” – che hanno comportato una rilevante “stretta” sulle collaborazioni. Va segnalata anche la variazione delle aliquote di contribuzione intervenuta in più momenti, che potrebbe avere avuto un effetto sulla dinamica dei nuovi professionisti/collaboratori.

Il **reddito medio** per professionista, nel 2017, è stato pari a 17.354 in Emilia-Romagna, dato superiore a quello medio italiano (14.950 euro), inferiore a quello del Trentino-Alto-Adige (17.705 euro) e della Lombardia (18.607 euro). Valori pro-capite più elevati si trovano tra i collaboratori, dove nel 2017 il reddito medio pro-capite è stato pari a 27.408 euro, rispetto a 23.083 euro a livello nazionale (i dati più alti tra le regioni si rilevano in Veneto, con 28.814 euro, e in Lombardia, con 29.189 euro)²⁵. Circa il 47,5% dei professionisti e il 34,9% dei collaboratori rientrano nella classe di reddito fino a 10 mila euro nell’anno; coloro che hanno ricevuto un reddito maggiore a 50 mila euro rappresentano invece il 7,2% tra i professionisti e il 17,5% tra i collaboratori.

FIGURA 30. PROFESSIONISTI E COLLABORATORI PER CLASSE DI REDDITO ANNUO IN EMILIA-ROMAGNA



Fonte: elaborazione ERVET su dati INPS, Osservatorio statistico sul lavoro parasubordinato

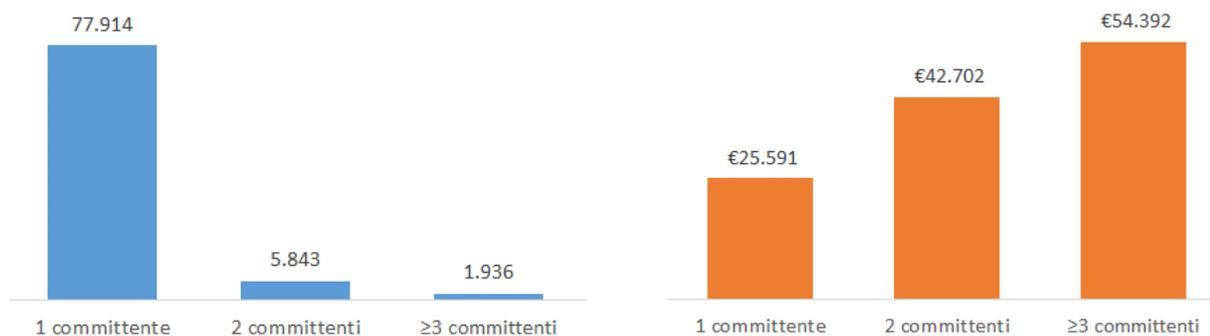
Se si confrontano i collaboratori e i professionisti per reddito, si può notare che l’andamento del reddito medio annuo è inverso rispetto a quello della numerosità. Infatti, per i collaboratori si registra una continua crescita del reddito medio (+1,7% rispetto al 2016; +19,4% rispetto al 2014) - segno che i provvedimenti sopra esaminati hanno investito soprattutto i collaboratori con redditi bassi - mentre per i professionisti si registra una riduzione del reddito medio (-8,0% rispetto al 2016; -11,9% rispetto al 2014).

Tra i professionisti si riscontra una **quota di donne** (44,9%) maggiore rispetto ai collaboratori (31,9%). Anche tra i lavoratori parasubordinati – come osservato tra i lavoratori subordinati - si riscontra una significativa differenza tra i redditi pro-capite degli uomini e delle donne: nel caso dei professionisti, gli uomini (19.965

²⁵ Tra i collaboratori esiste un’ampia variabilità dei redditi pro-capite a seconda della tipologia di collaborazione: il reddito medio pro-capite più alto si rileva tra gli amministratori, sindaci di società, revisori, ecc. (34.291 euro), il più basso tra gli autonomi occasionali (5,7 mila euro) e i collaboratori occasionali (6,5 mila euro); i collaboratori a progetto hanno, invece, un reddito medio pro-capite pari a 14,2 mila euro, mentre i collaboratori occasionali e continuativi fanno segnare un reddito medio pro-capite pari a 10,0 mila euro.

euro) fanno segnare un reddito medio superiore del 41% quello delle donne (14.145 euro); tra i collaboratori, gli uomini (31.262 euro) hanno un reddito medio superiore di oltre il 63% quello delle donne (19.176 euro). Nel caso dei collaboratori, la differenza tra i redditi è collegata anche al **numero di committenti** avuti dal lavoratore nel corso dell'anno. Nel 2017, in Emilia-Romagna, quasi il 91% dei collaboratori erano mono-committenti, quota che sale al 93,3% tra le donne. Il reddito medio tra i mono-committenti non supera i 25,6 mila euro (18,3 mila tra le donne), mentre sale fino ai 54,4 mila euro tra coloro che hanno avuto 3 o più committenti.

FIGURA 31. COLLABORATORI PER NUMERO DI CONTRIBUENTI: NUMERO DI COLLABORATORI (SINISTRA) E REDDITI MEDI ANNUI (DESTRA) IN EMILIA-ROMAGNA (2017)



Fonte: elaborazione ERVET su dati INPS, Osservatorio statistico sul lavoro parasubordinato

FIGURA 32. REDDITI PRO-CAPITE PER TIPO DI RAPPORTO DEI COLLABORATORI CONTRIBUENTI IN EMILIA-ROMAGNA (2017)



Fonte: elaborazione ERVET su dati INPS, Osservatorio statistico sul lavoro parasubordinato

Sia per i professionisti che per i collaboratori il reddito pro-capite cresce con l'**età**: tra i professionisti gli under 35 anni hanno un reddito di poco inferiore a 11,2 mila euro, che sale fino a quasi 22,1 mila euro tra gli over 50 anni; tra i collaboratori, invece, per gli under 35 anni nel 2017 si rileva un reddito pro-capite attorno ai 13,6 mila euro, che raggiunge i 32,4 mila euro tra gli over 50 anni.

È invalso l'uso di definire "esclusivi" i lavoratori parasubordinati – siano essi professionisti o collaboratori – che sono iscritti in via esclusiva alla gestione e svolgono quindi unicamente attività di lavoro parasubordinato, mentre sono chiamati "concorrenti" tutti gli altri, per i quali l'attività di collaborazione concorre alla formazione del reddito, avendo un altro reddito (da lavoro o da pensione). I "concorrenti" versano solo la contribuzione IVS, mentre gli "esclusivi" sono tenuti anche al pagamento di apposite aliquote aggiuntive per la copertura delle prestazioni a sostegno della famiglia e del reddito. Nel tempo, sia a livello nazionale sia in Emilia-Romagna, la quota dei concorrenti tra i collaboratori è cresciuta in maniera significativa (dal 50,8% del 2013 al 61,7% del 2017 in regione), mentre tra i professionisti la percentuale dei concorrenti è diminuita (dal 27,6% del 2013 al 24% del 2017 in regione).

Lavoro occasionale

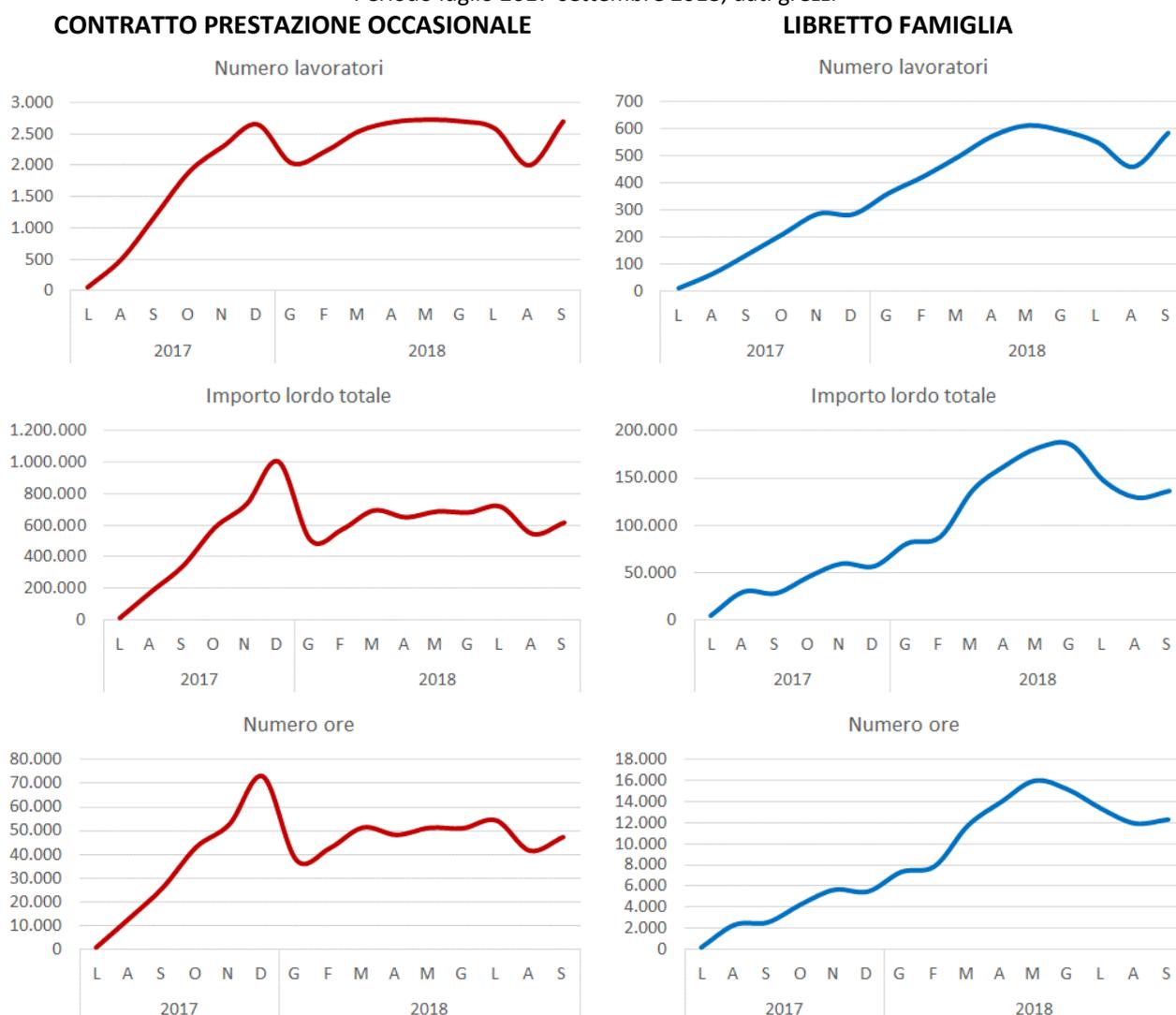
L'ultimo paragrafo della sezione 1 del rapporto è dedicata a fornire alcuni primi dati sulle nuove prestazioni di lavoro occasionale. Dopo l'abolizione dei *voucher*, nel marzo 2017, il Legislatore nazionale ha deciso di disciplinare il lavoro occasionale²⁶, attraverso due modalità: 1) il **Libretto Famiglia**, utilizzabile dai datori di lavoro persone fisiche, non nell'esercizio dell'attività professionale o d'impresa; 2) il **Contratto di Prestazione Occasionale**, utilizzabile da imprenditori, professionisti, lavoratori autonomi e altre categorie di datori di lavoro.

A livello nazionale la consistenza dei lavoratori impiegati con Contratti di Prestazione Occasionale (CPO), a settembre 2018 si attesta intorno alle 20.000 unità (erano meno di 10.000 a settembre 2017); l'importo medio mensile lordo della loro remunerazione effettiva risulta pari a circa 231 euro.

Per quanto attiene ai lavoratori pagati con i titoli del Libretto Famiglia (LF), a settembre 2018, sempre a livello nazionale, risultano circa 7.000 (contro circa 1.500 a settembre 2017); l'importo medio mensile lordo della loro remunerazione effettiva risulta pari a circa 283 euro.

FIGURA 33. NUMERO LAVORATORI, IMPORTO LORDO E ORE LAVORATE PER MESE PER 'CONTRATTO PRESTAZIONE OCCASIONALE' E 'LIBRETTO FAMIGLIA' IN EMILIA-ROMAGNA

Periodo luglio 2017-settembre 2018, dati grezzi



Fonte: elaborazione ERVET su dati INPS, Osservatorio sul precariato

²⁶ Con l'articolo 54-bis del decreto legge n. 50/2017, introdotto in sede di conversione dalla legge n. 96/2017.

La crescita di queste nuove prestazioni si è osservata anche **in Emilia-Romagna**: a settembre 2018 i lavoratori impiegati con contratti di prestazione occasionale sono stati 2.694, il 124,1% in più rispetto al mese di settembre 2017 (quando erano stati 1.202); i lavoratori pagati con i titoli del Libretto Famiglia sono passati da 139 del settembre 2017 a 585 del settembre 2018. Anche in regione l'importo lordo pro-capite e le ore lavorate sono ridotte: 229 euro e 18 ore tra i lavoratori con CPO; 233 euro e 21 ore tra i lavoratori con Libretto Famiglia.

La quota preponderante dei lavoratori occasionali è rappresentata da donne: il 64,5% tra i titolari di contratti di collaborazione occasionale e l'81% tra i lavoratori pagati con titoli del libretto famiglia nel mese di settembre 2018. I collaboratori occasionali hanno un'età media più bassa: gli under 30 rappresentano il 30,3% tra i titolari di Contratti di prestazione occasionali, mentre sono solo il 13,3% tra lavoratori pagati con il Libretto famiglia (mese di settembre 2018).

Differenziali delle retribuzioni orarie nel settore privato in Emilia-Romagna (dati ISTAT)

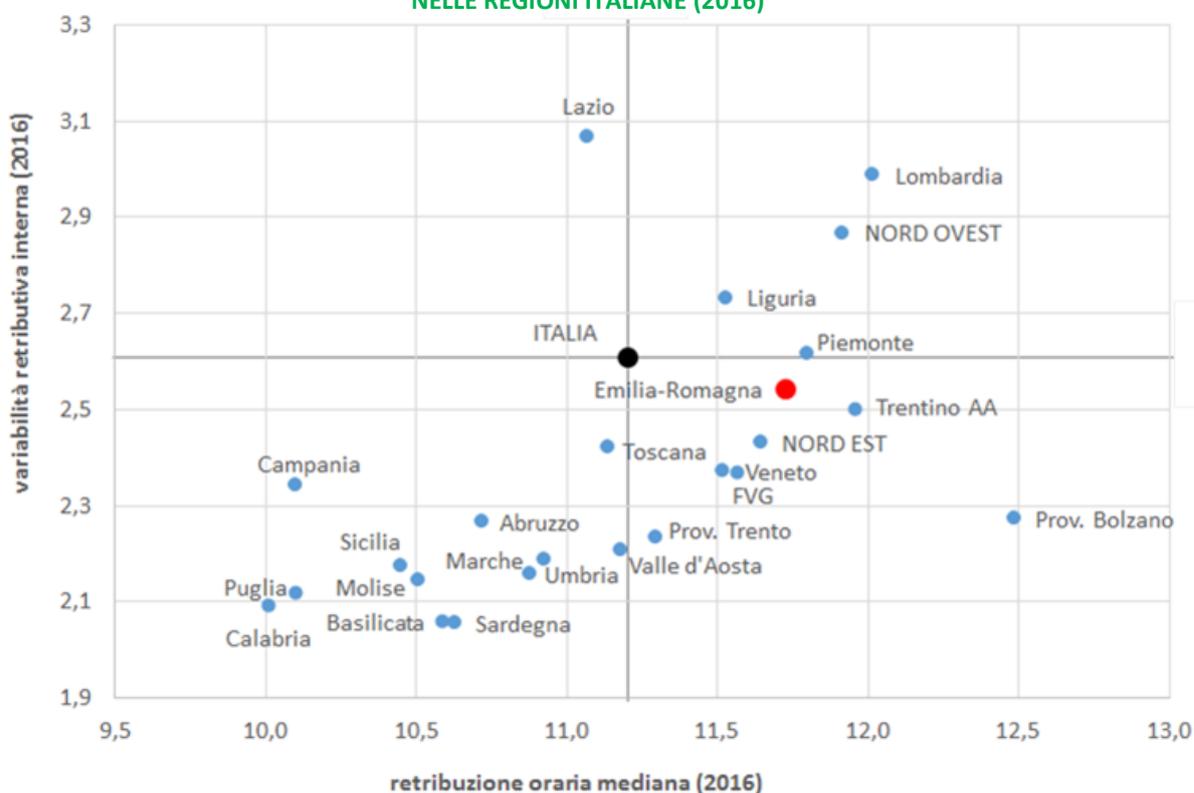
Nelle elaborazioni presentate di seguito viene dato particolare risalto all'informazione sulla retribuzione oraria delle posizioni lavorative riferite ai dipendenti del settore privato in Emilia-Romagna – attraverso i dati elaborati da ISTAT a partire dal *Registro Annuale su Retribuzioni, Ore e Costo del lavoro a livello di Individuo e di Impresa* (registro statistico RACLI) - con l'obiettivo di analizzare i differenziali retributivi esistenti tra le varie regioni e, in Emilia-Romagna, tra i vari gruppi identificabili a partire da specifiche caratteristiche dei lavoratori o delle imprese (come, ad esempio, per genere, classe di età, titolo di studio, classe di addetti dell'impresa, ecc.).

A partire da questi dati vengono analizzate specificamente due tipi di differenziali retributivi:

- il confronto delle **retribuzioni orarie mediane** tra diversi gruppi di posizioni lavorative (ad esempio tra le posizioni occupate da lavoratori dipendenti occupati in regioni differenti, oppure da uomini e da donne nella medesima regione) viene utilizzato per misurare la disuguaglianza tra i gruppi;
- il rapporto tra la **retribuzione oraria misurata al nono decile e quella al primo decile** viene utilizzata per misurare la disuguaglianza interna ai gruppi.

In Emilia-Romagna nel 2016 la retribuzione oraria media delle posizioni di lavoro dipendente è stata di 14,40 euro circa, dato leggermente superiore al Nord Est (14,13 euro) e a quello medio nazionale (13,97 euro). La metà dei dipendenti in regione percepisce una retribuzione oraria (retribuzione oraria mediana) pari o inferiore a 11,73 euro nel 2016, che colloca l'Emilia-Romagna al quarto posto tra le **regioni italiane**, dietro Lombardia (12,02 euro), Trentino Alto Adige (11,93 euro) e Piemonte (11,80 euro). Le retribuzioni orarie meno elevate si rilevano nel Mezzogiorno, soprattutto in Calabria (10.01 euro), Puglia e Campania (entrambe con 10,10 euro).

FIGURA 34. RETRIBUZIONE ORARIA MEDIANA (EURO) E VARIABILITÀ RETRIBUTIVA NELLE REGIONI ITALIANE (2016)



Fonte: elaborazione ERVET su dati ISTAT, registro statistico RACLI

La retribuzione media oraria dei lavoratori dipendenti del settore privato in Emilia-Romagna

- La retribuzione media oraria in Emilia-Romagna, tra i lavoratori dipendenti del settore privato extra-agricolo, nel 2016 risultava essere pari a 14,4 euro, sesto valore a livello nazionale, al di sopra del valore medio nazionale (13,97 euro) e del Nord Est (14,13 euro).
- In regione, i lavoratori maschi (15,38 euro) ricevono in media una retribuzione oraria superiore del 6,8% della retribuzione regionale (14,4 euro). La retribuzione media oraria della componente femminile (13,13 euro) è, invece, inferiore dell'8,8% rispetto al valore medio regionale.
- I lavoratori italiani ricevono in media una retribuzione oraria (15,07 euro) superiore del 28% quella ricevuta dai lavoratori nati all'estero (11,81 euro).
- La retribuzione media oraria cresce al crescere dell'età del lavoratore: in Emilia-Romagna in media i lavoratori fino a 29 anni ricevono una retribuzione media oraria pari a 11,41 euro, il 32,5% in meno di quella dei lavoratori over 50, che ricevono una retribuzione oraria pari a 16,91 euro.
- La retribuzione media oraria cresce al crescere del livello di istruzione del lavoratore: in regione, i lavoratori con titolo di laurea o superiore ricevono in media una retribuzione oraria pari a 18,32 euro, il 27% in più della retribuzione media regionale. Valori più bassi si rilevano tra i lavoratori diplomati (14,84 euro) e tra i lavoratori con al massimo la licenza di scuola media inferiore (12,65 euro).
- I lavoratori dipendenti con contratto a tempo indeterminato hanno una retribuzione media oraria pari 15,42 euro, il 29% in più dei titolari di contratto a tempo determinato (11,93 euro).
- La retribuzione media oraria dei lavoratori part-time è pari a 12,22 euro, il 20% circa in meno di quella dei lavoratori a tempo pieno (15,21 euro).
- La retribuzione media oraria cresce anche al crescere della dimensione aziendale: dai 11,83 euro nelle imprese più piccole (0-9 dipendenti) ai 16,03 euro nelle imprese più grandi (16,03 euro).

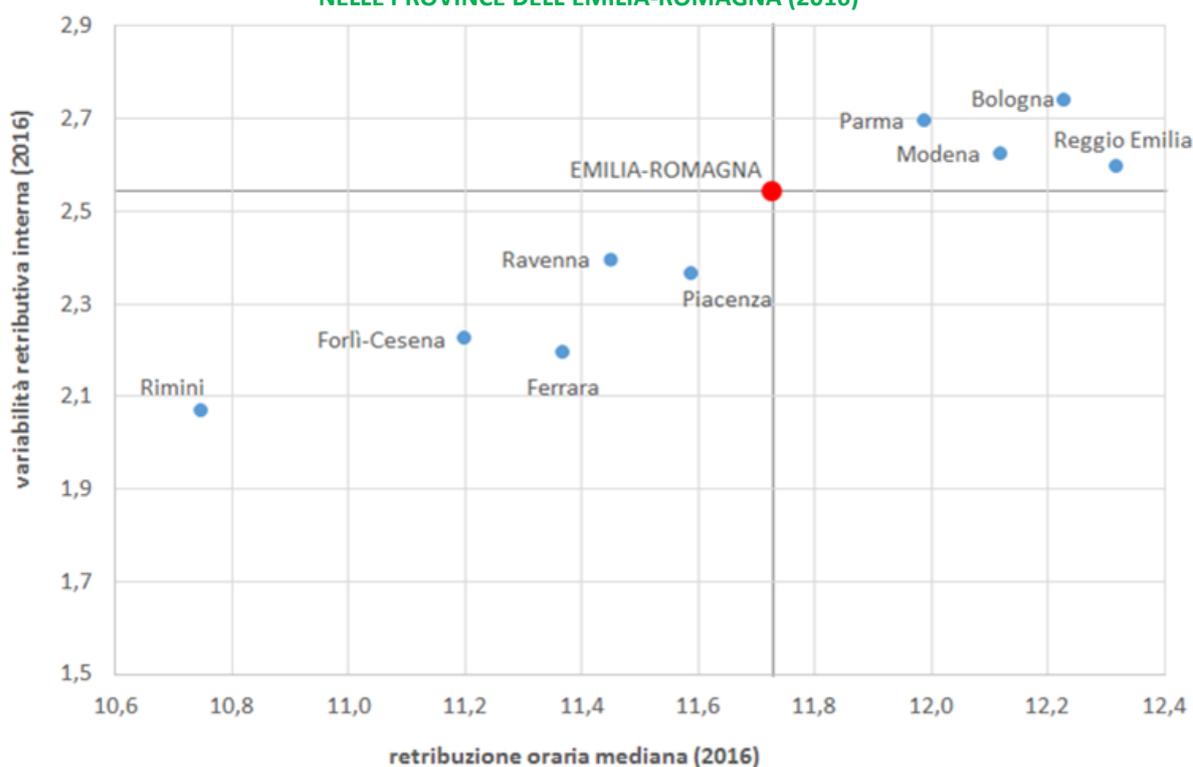
Le regioni che tra il 2014 e il 2016 hanno presentato l'aumento più significativo della retribuzione oraria mediana sono il Trentino Alto Adige (+2,1%), l'Abruzzo (+2,3%), la Puglia (+2,3%) e la Basilicata (+3,3%). Anche l'Emilia-Romagna, con una crescita di +1,6%, si colloca al di sopra del dato nazionale (+1,4%).

La variabilità retributiva interna alle regioni - misurata dal rapporto fra il valore del nono e primo decile della distribuzione della retribuzione oraria delle posizioni lavorative appartenenti al gruppo - fa registrare nel 2016 valori più elevati nel Lazio (3,1), in Lombardia (3,0), in Liguria (2,7) e in Piemonte (2,6). In Emilia-Romagna, il rapporto tra il nono decile e il primo decile si colloca attorno al 2,5, leggermente al di sotto del dato nazionale (2,6). In regione il 10% delle posizioni lavorative con retribuzione oraria meno elevata (primo decile - D1) ha una retribuzione oraria uguale o inferiore a 8,42 euro, mentre il 10% con retribuzione oraria più alta (nono decile - D9) presenta un valore di almeno 21,39 euro.

A livello provinciale, la retribuzione oraria mediana è più alta nelle province del Nord e tende a diminuire man mano che si procede verso sud. Sono quattro le province emiliano-romagnole - la provincia di Reggio Emilia, la città metropolitana di Bologna, la provincia di Modena e di Parma - a posizionarsi nel gruppo di testa a livello nazionale, con valori superiori o uguali a 12 euro.

Queste stesse province fanno segnare, inoltre, una variabilità retributiva più alta, sopra il dato medio regionale. Nell'area metropolitana di Bologna, ad esempio, il rapporto tra il nono decile (con una retribuzione oraria pari a 23,23 euro) e il primo decile (con una retribuzione oraria pari a 8,48 euro) è pari a 2,7 (dato simile a quello rilevato nella provincia di Parma). La variabilità retributiva più bassa si rileva invece a Rimini (2,1), provincia dove la retribuzione oraria mediana assume il valore inferiore (10,75 euro) a livello regionale.

FIGURA 35. RETRIBUZIONE ORARIA MEDIANA (EURO) E VARIABILITÀ RETRIBUTIVA NELLE PROVINCE DELL'EMILIA-ROMAGNA (2016)

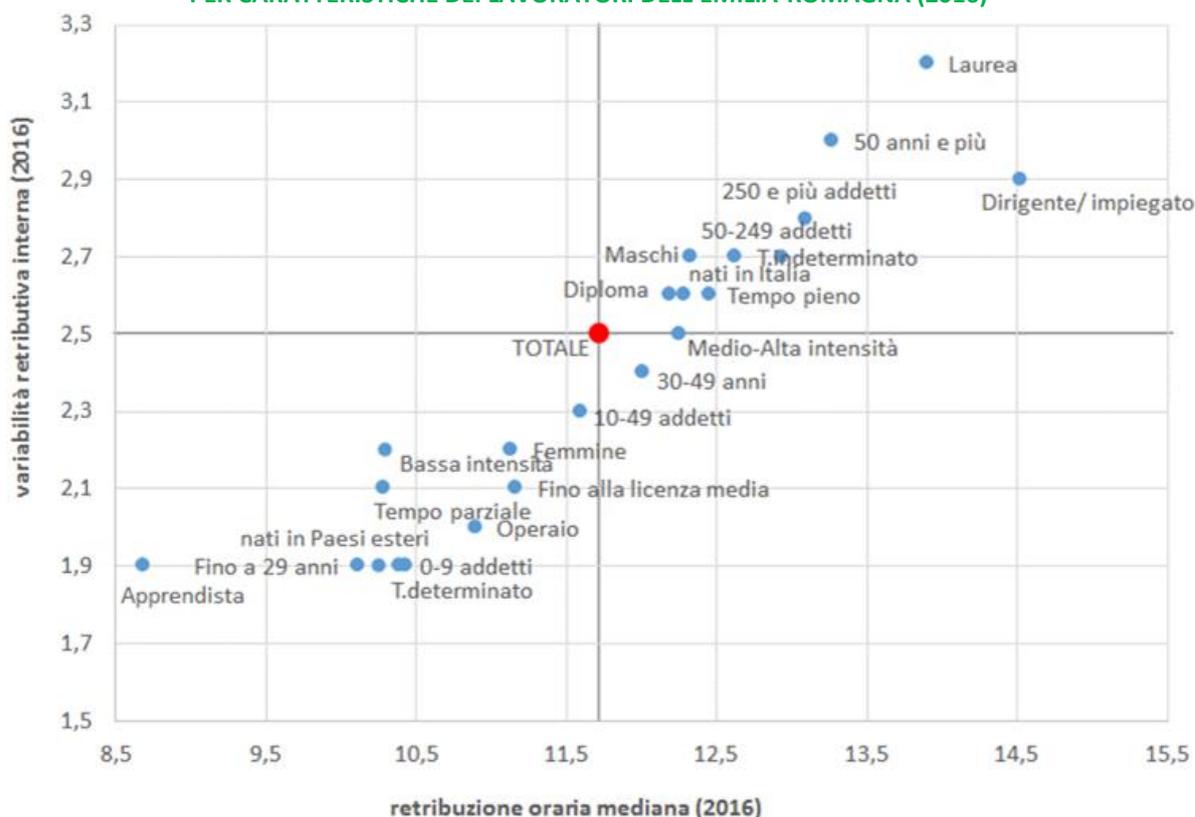


Fonte: elaborazione ERVET su dati ISTAT, registro statistico RACLI

In Emilia-Romagna valori di retribuzione oraria mediana più alti si trovano tra i Dirigenti/impiegati (14,52 euro), tra i lavoratori in possesso di un titolo di laurea (13,91 euro), tra i lavoratori più maturi di 50 anni e più (13,27 euro), tra i lavoratori di imprese con 250 e più addetti (13,09 euro). Gli stessi gruppi si caratterizzano per una variabilità retributiva interna compresa tra 2,8 e 3,2.

Per contro, le **retribuzioni orarie mediane più basse** in regione riguardano gli apprendisti (8,69 euro), i lavoratori più giovani fino a 29 anni (10,12 euro), i lavoratori nati all'estero (10,25 euro), i lavoratori part-time (10,29 euro), quelli cosiddetti a bassa intensità di lavoro (10,30 euro), ossia con meno di 90 giornate retribuite nel corso dell'anno, e i lavoratori nelle imprese più piccole, con 0-9 addetti (10,39 euro). In tutti questi gruppi la variabilità interna delle retribuzioni orarie risulta tra le più basse, al di sotto del valore medio regionale, compreso tra 1,9 e 2,1.

FIGURA 36. RETRIBUZIONE ORARIA MEDIANA (EURO) E VARIABILITÀ RETRIBUTIVA PER CARATTERISTICHE DEI LAVORATORI DELL'EMILIA-ROMAGNA (2016)

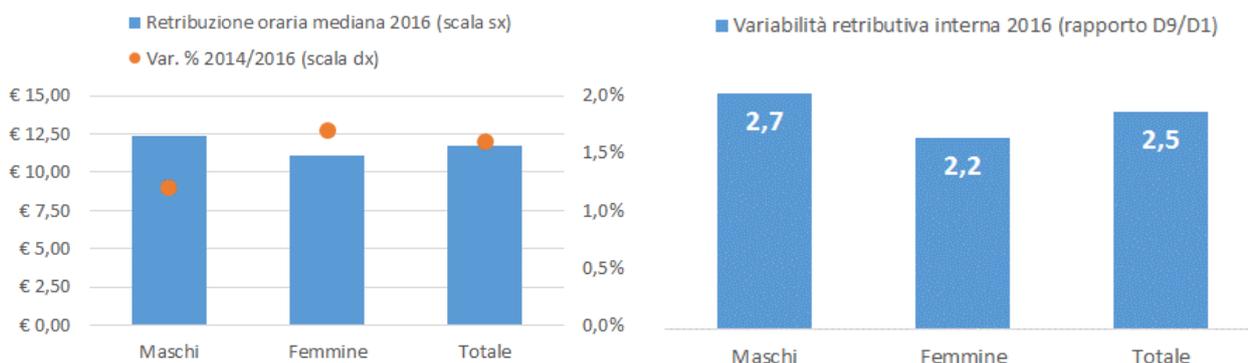


Fonte: elaborazione ERVET su dati ISTAT, registro statistico RACLI

Come osservato relativamente alle retribuzioni medie nell'anno, anche per quanto riguarda la retribuzione oraria media si osservano **valori più alti tra gli uomini che tra le donne**: nel 2016 in Emilia-Romagna i lavoratori guadagnano mediamente per ora lavorata circa il 17,1% in più delle lavoratrici donna (15,38 euro a fronte di 13,13 euro). Una differenza maggiore, tra le altre regioni italiane si trova solo in Liguria, dove la retribuzione oraria media degli uomini supera del 24,2% quello delle donne.

La mediana, invece, che divide la popolazione dei lavoratori in due gruppi di uguale numerosità, è pari a 12,33 euro per gli uomini e a 11,13 euro per le donne. Rispetto al 2014, in regione si è osservata una maggiore dinamicità tra le lavoratrici, per le quali la retribuzione oraria mediana è cresciuta dell'1,7% (solo +1,2% tra gli uomini). In termini di variabilità interna, tra gli uomini il rapporto tra il nono e il primo decile risulta essere più alto (2,7 a fronte di 2,2 tra le donne).

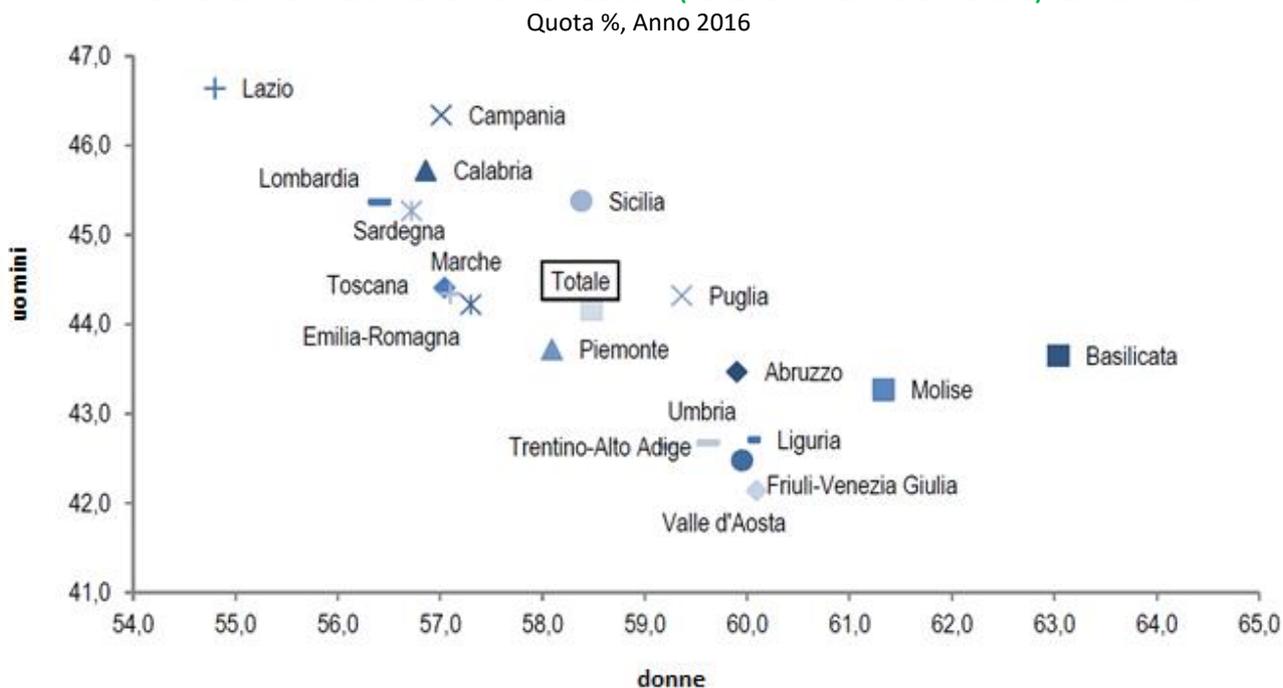
FIGURA 37. RETRIBUZIONE ORARIA MEDIANA E VARIABILITÀ RETRIBUTIVA INTERNA PER GENERE DEI LAVORATORI IN EMILIA-ROMAGNA



Fonte: elaborazione ERVET su dati ISTAT, registro statistico RACLI

Per le donne, la distribuzione della retribuzione oraria è orientata verso livelli bassi: a livello nazionale, nel 2016, il 59% delle lavoratrici percepisce una retribuzione oraria inferiore alla mediana nazionale (della distribuzione complessiva senza distinzione di genere), quota che scende al 44% per gli uomini. Tale andamento è confermato anche a livello regionale, dove la situazione più favorevole, pari al 54,8%, si registra nel Lazio e quella di maggiore svantaggio in Basilicata (63%). In Emilia-Romagna, circa il 57,5% delle donne ha una retribuzione oraria inferiore alla mediana regionale, percentuale che scende a poco più del 44% per quanto riguarda gli uomini.

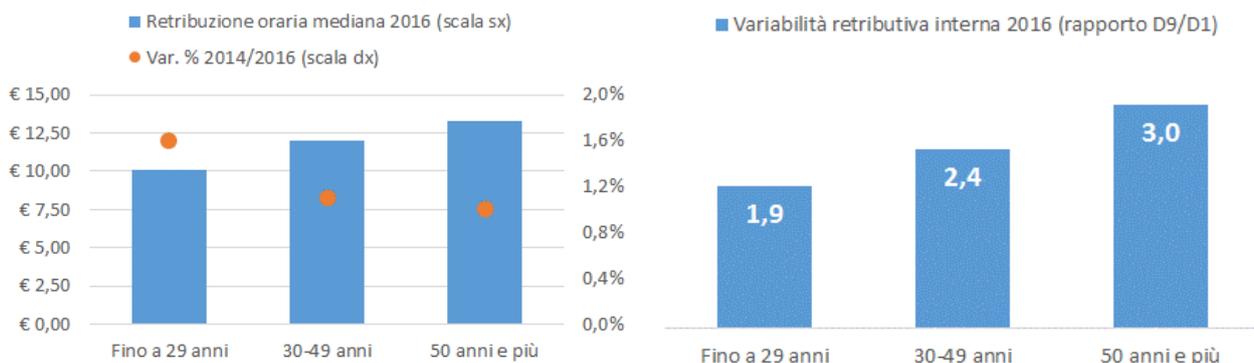
FIGURA 38. QUOTA DI POSIZIONI LAVORATIVE FEMMINILI E MASCHILI CON RETRIBUZIONE INFERIORE AL VALORE MEDIANO (SENZA DISTINZIONE DI GENERE) PER REGIONE



Fonte: ISTAT, Report 'I differenziali retributivi nel settore privato. Anni 2014-2016', 11 dicembre 2018

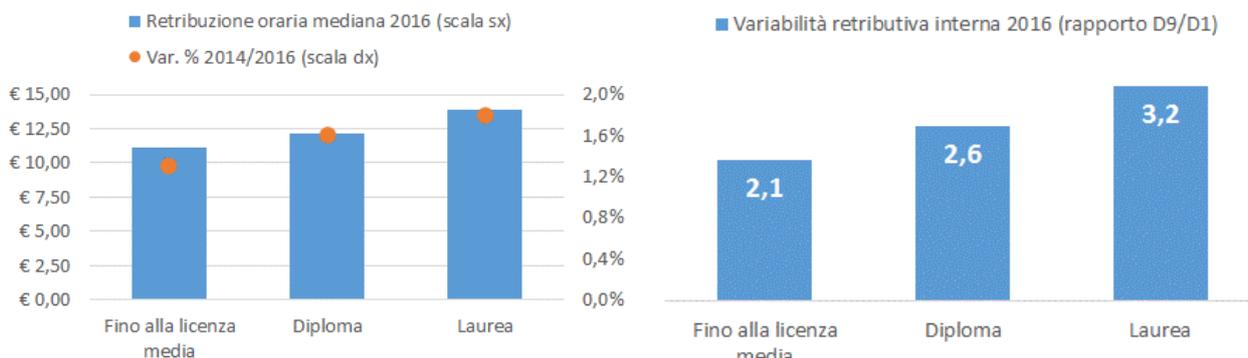
Sia le retribuzioni orarie mediane sia la variabilità retributiva interna aumentano al crescere dell'**età del lavoratore** e del **titolo di studio** posseduto. Così, ad esempio, la retribuzione oraria mediana passa da 10,12 euro per i lavoratori fino a 29 anni a 13,27 euro per i lavoratori over 50 anni (la variabilità delle retribuzioni cresce dall'1,9 a 3,0). Per quanto riguarda, invece, i titoli di studio, la mediana è pari a 11,17 euro per i lavoratori con bassi livelli di istruzione (fino alla licenza media) e sale a 13,91 euro per i possessori di titolo di laurea.

FIGURA 39. RETRIBUZIONE ORARIA MEDIANA E VARIABILITÀ RETRIBUTIVA INTERNA PER CLASSE DI ETÀ DEI LAVORATORI IN EMILIA-ROMAGNA



Fonte: elaborazione ERVET su dati ISTAT, registro statistico RACLI

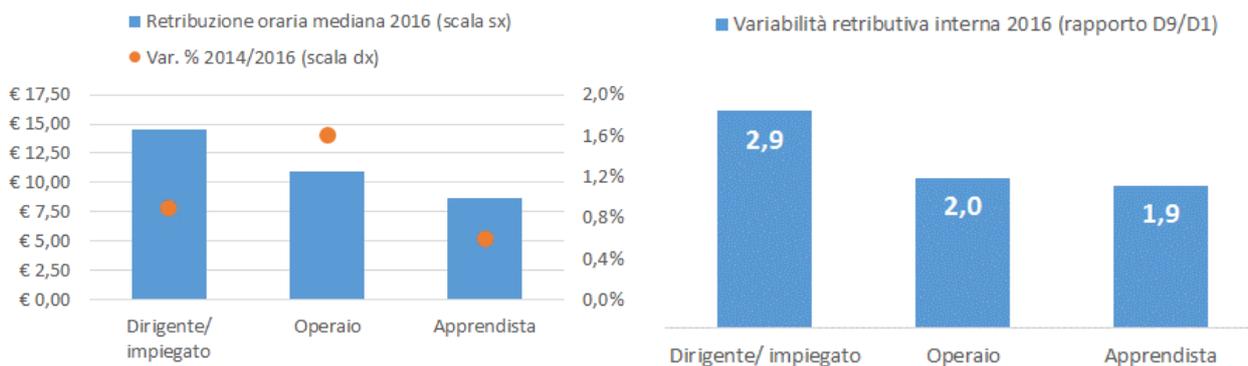
FIGURA 40. RETRIBUZIONE ORARIA MEDIANA E VARIABILITÀ RETRIBUTIVA INTERNA PER TITOLO DI STUDIO DEI LAVORATORI IN EMILIA-ROMAGNA



Fonte: elaborazione ERVET su dati ISTAT, registro statistico RACLI

Come accennato in precedenza, tra le **qualifiche professionali** utilizzate da ISTAT, gli Apprendisti sono quelli con la retribuzione oraria mediana più bassa in assoluto (8,69 euro, a fronte di una media per tutti i lavoratori di 11,73 euro). La mediana cresce attorno a 10,90 euro per gli Operai e fino a 14,52 euro per i Dirigenti e gli impiegati.

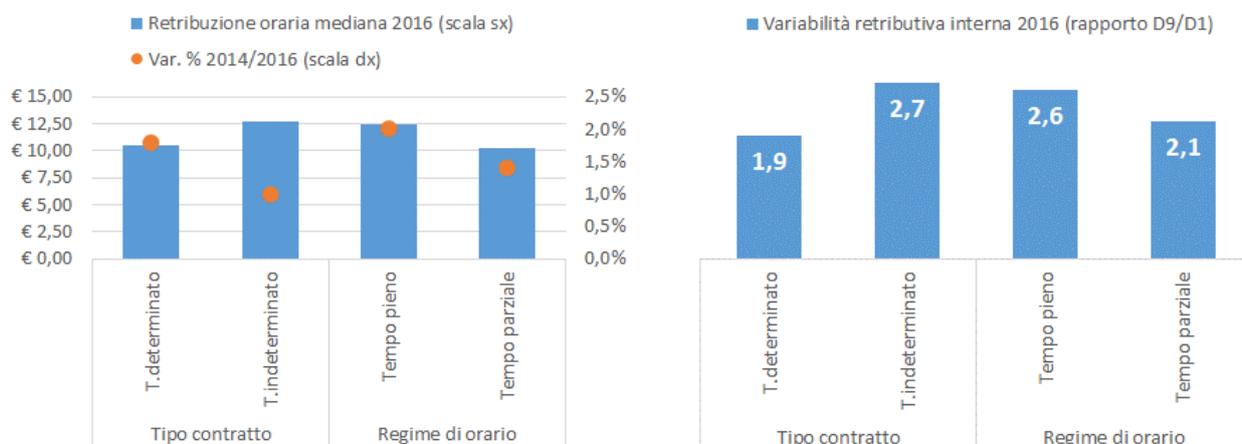
FIGURA 41. RETRIBUZIONE ORARIA MEDIANA E VARIABILITÀ RETRIBUTIVA INTERNA PER QUALIFICA PROFESSIONALE DEI LAVORATORI IN EMILIA-ROMAGNA



Fonte: elaborazione ERVET su dati ISTAT, registro statistico RACLI

Passando alle **tipologie contrattuali** e al **regime di orario** dei lavoratori, retribuzione oraria mediana e variabilità interna risulta essere maggiore tra i lavoratori con contratto a tempo indeterminato (12,63 euro e variabilità retributiva pari a 2,7) e coloro con contratto a tempo pieno (12,46 euro e variabilità retributiva pari a 2,6).

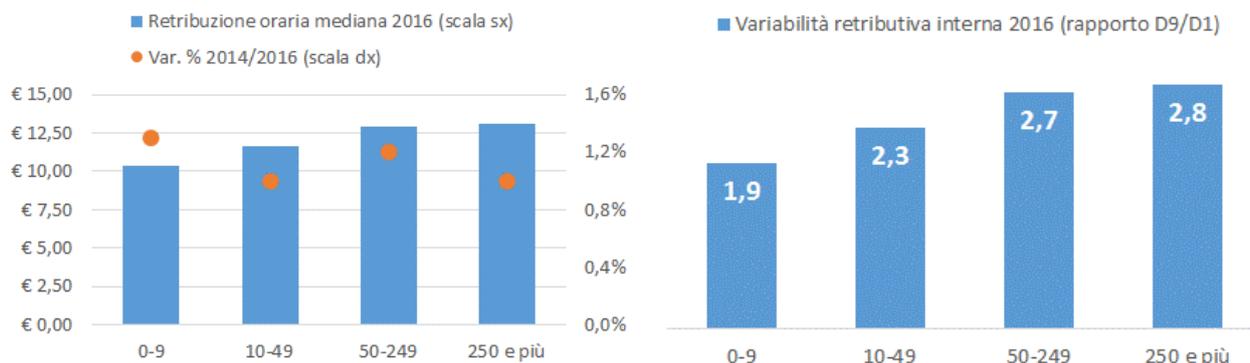
FIGURA 42. RETRIBUZIONE ORARIA MEDIANA E VARIABILITÀ RETRIBUTIVA INTERNA PER TIPO DI CONTRATTO E REGIME DI ORARIO DEI LAVORATORI IN EMILIA-ROMAGNA



Fonte: elaborazione ERVET su dati ISTAT, registro statistico RACLI

Infine, si rileva che la retribuzione oraria mediana e la relativa variabilità retributiva interna cresce con l'aumentare della **dimensione dell'impresa in termini di addetti**. Le imprese fino a 9 dipendenti fanno segnare una retribuzione oraria mediana pari a 10,39 euro, valore che cresce progressivamente fino a 13,09 euro per le imprese con 250 dipendenti o più.

FIGURA 43. RETRIBUZIONE ORARIA MEDIANA E VARIABILITÀ RETRIBUTIVA INTERNA PER CLASSE DIMENSIONALE DELL'IMPRESA IN EMILIA-ROMAGNA



Fonte: elaborazione ERVET su dati ISTAT, registro statistico RACLI

1. Lavoratori dipendenti del settore privato

In questa sezione vengono analizzati i dati dell'*Osservatorio statistico sui lavoratori dipendenti dell'INPS*, che riporta informazioni sui lavoratori dipendenti privati non agricoli assicurati presso l'INPS, derivanti dalle denunce retributive mensili (EMENS). L'oggetto di analisi è rappresentato dai lavoratori dipendenti del settore privato extra-agricolo, che hanno avuto almeno una giornata retribuita nel corso del 2017 (considerando la presenza di almeno un versamento contributivo per lavoro dipendente nel corso dell'anno), considerando esclusivamente le seguenti tipologie contrattuali: contratti a tempo indeterminato (inclusi quelli in apprendistato), a tempo determinato e con contratto stagionale²⁷. Il lavoratore che nel corso dell'anno ha avuto più di un rapporto di lavoro viene contato una volta sola e classificato per qualifica, tipologia contrattuale, sede di lavoro e settore di attività sulla base dell'ultimo rapporto di lavoro; i dati relativi alla retribuzione e alle giornate retribuite nell'anno, invece, si riferiscono alla somma di tutti i rapporti di lavoro avuti dal medesimo lavoratore nel corso dell'anno di analisi.

Per ciascuna dimensione di analisi vengono fornite le seguenti variabili:

- *Numero di lavoratori con retribuzione nell'anno*: il numero di lavoratori nell'anno è la somma delle unità statistiche (indica le "teste").
- *Retribuzione nell'anno*: poiché un singolo lavoratore può avere più di un rapporto di lavoro nell'anno, la retribuzione nell'anno si ricava sommando le retribuzioni di tutti i rapporti di lavoro avuti dal singolo lavoratore. È bene specificare che si è scelta la dizione "retribuzione nell'anno" e non "dell'anno" proprio per evidenziare che vale il criterio di cassa;
- *Numero di giornate retribuite nell'anno*;
- *Retribuzione media nell'anno*: calcolata come rapporto tra retribuzione complessivamente percepita da tutti i lavoratori con almeno una giornata nell'anno e il numero degli stessi lavoratori;
- *Numero medio delle giornate retribuite nell'anno*: calcolato come rapporto tra il numero di giornate complessivamente retribuite e il numero dei lavoratori retribuiti nell'anno;
- *Retribuzione media per giornata*: calcolata come rapporto tra retribuzione complessivamente percepita da tutti i lavoratori con almeno una giornata nell'anno e il numero di giornate retribuite nell'anno.

Per le variabili di classificazione – come ad esempio la tipologia contrattuale o la qualifica o il settore di attività economica - non è stato possibile sommare i valori, in quanto, per esempio se un lavoratore ha cambiato contratto/qualifica/settore di attività nell'anno le diverse modalità del contratto/qualifica/settore non sono tra loro sommabili. Si è reso quindi necessario adottare un criterio per individuare quale modalità presentare. Il criterio adottato è stato quello di privilegiare la modalità relativa all'ultimo rapporto di lavoro non cessato e nel caso di più di un rapporto di lavoro non cessato, scegliere la modalità di quello prevalente, cioè di durata maggiore.

Le prime tabelle e grafici riportati in questa sezione si riferiscono ai dati di stock mensile, che considerano i lavoratori dipendenti con almeno una giornata retribuita ogni mese. Anche in questo caso, il lavoratore che nel corso di un singolo mese ha avuto più di un rapporto di lavoro viene considerato una sola volta in quel mese.

²⁷ Per contratti stagionali si intendono contratti a tempo determinato ma periodici, per attività settoriali svolte solo in alcuni periodi dell'anno.

Alcune altre tipologie di lavoro dipendente, che possiedono caratteristiche peculiari - come nel caso del lavoro somministrato e di lavoro intermittente - vengono analizzate nelle sezioni 2 e 3. Sono esclusi anche i contratti di lavoro domestico.

TAVOLA 1. NUMERO DI LAVORATORI DIPENDENTI IN EMILIA-ROMAGNA PER MESE E TIPOLOGIA CONTRATTUALE.

Anno 2017, valori assoluti

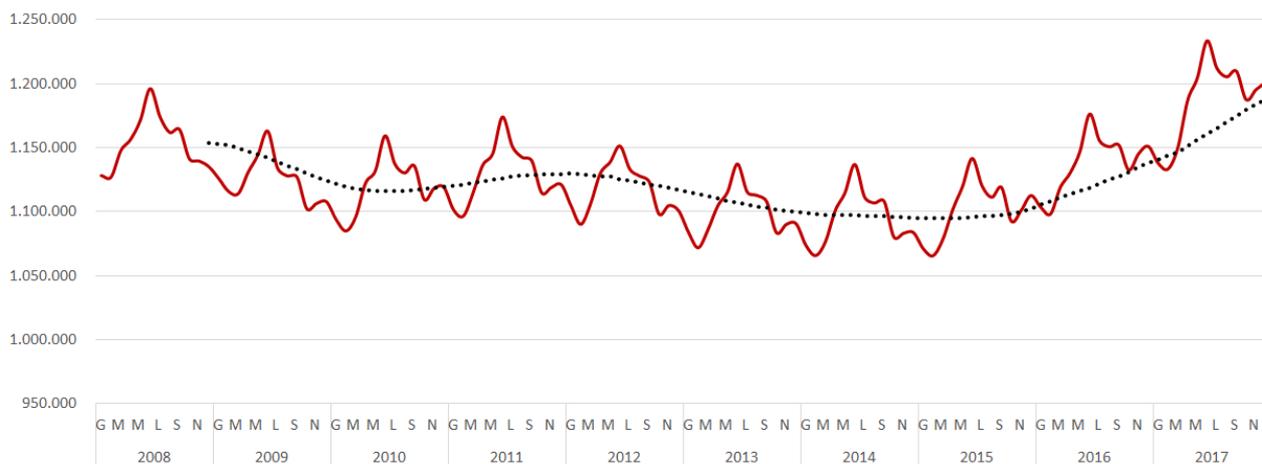
	Tempo determinato	Tempo indeterminato	Stagionale	TOTALE
Gennaio	155.456	976.312	5.885	1.137.653
Febbraio	159.669	968.154	5.249	1.133.072
Marzo	173.531	966.025	9.832	1.149.388
Aprile	189.136	974.188	23.024	1.186.348
Maggio	201.600	972.610	29.949	1.204.159
Giugno	213.648	971.954	47.654	1.233.256
Luglio	200.818	958.151	52.981	1.211.950
Agosto	193.140	958.935	53.025	1.205.100
Settembre	206.454	960.087	42.984	1.209.525
Ottobre	215.080	960.638	11.568	1.187.286
Novembre	221.884	964.845	8.351	1.195.080
Dicembre	229.484	963.232	7.987	1.200.703
Media 2017	196.658	966.261	24.874	1.187.793
Totale 2017*	325.173	1.025.703	49.919	1.400.795

* *Lavoratori con almeno una giornata retribuita nell'anno.*

Fonte: elaborazione su dati INPS, Osservatorio statistico Lavoratori dipendenti

FIGURA 44. NUMERO DI LAVORATORI DIPENDENTI IN EMILIA-ROMAGNA PER MESE E MEDIA MOBILE ANNUALE

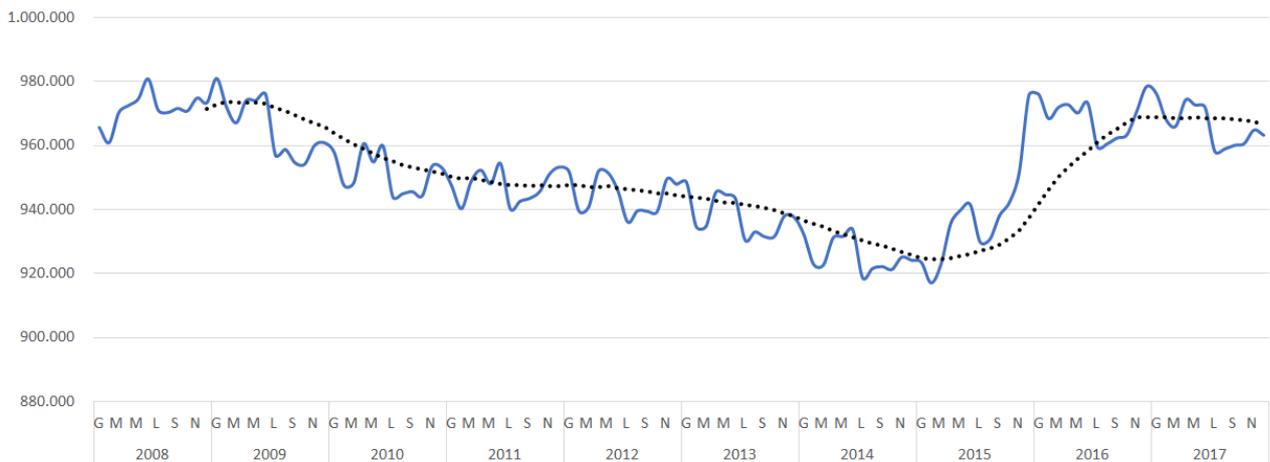
Anni 2008-2017



Fonte: elaborazione ERVET su dati INPS, Osservatorio statistico Lavoratori dipendenti

**FIGURA 45. NUMERO DI LAVORATORI DIPENDENTI A TEMPO INDETERMINATO IN EMILIA-ROMAGNA
PER MESE E MEDIA MOBILE ANNUALE**

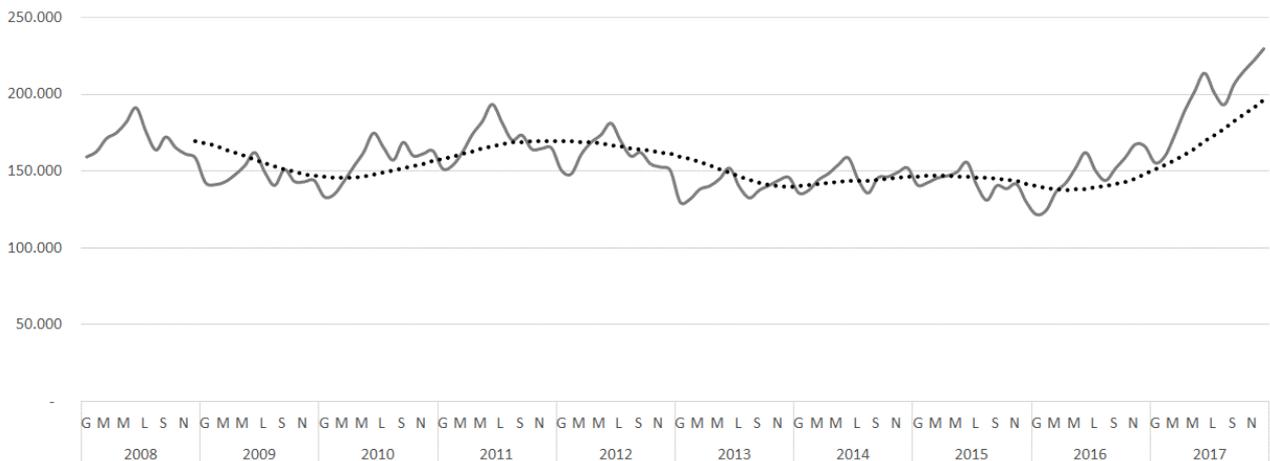
Anni 2008-2017



Fonte: elaborazione ERVET su dati INPS, Osservatorio statistico Lavoratori dipendenti

**FIGURA 46. NUMERO DI LAVORATORI DIPENDENTI A TEMPO DETERMINATO IN EMILIA-ROMAGNA
PER MESE E MEDIA MOBILE ANNUALE**

Anni 2008-2017



Fonte: elaborazione ERVET su dati INPS, Osservatorio statistico Lavoratori dipendenti

1.1 Emilia-Romagna e confronto tra regioni

TAVOLA 2. NUMERO DI LAVORATORI DIPENDENTI, RETRIBUZIONE MEDIA ANNUA, GIORNATE MEDIE RETRIBUITE E RETRIBUZIONE MEDIA GIORNALIERA PER REGIONE.

Anno 2017, valori assoluti e quote %

	Numero lavoratori nell'anno	% su tot.	Retribuzione media annua (euro)	Giornate medie retribuite	Retribuzione media giornaliera (euro)
Lombardia	3.286.037	21,5%	26.356	258	102
Lazio	1.561.580	10,2%	21.980	239	92
Veneto	1.531.189	10,0%	22.295	254	88
Emilia-Romagna	1.400.795	9,2%	23.244	249	93
Piemonte	1.169.913	7,6%	23.443	256	92
Campania	1.037.514	6,8%	15.806	219	72
Toscana	1.025.005	6,7%	20.397	245	83
Puglia	745.576	4,9%	15.687	220	71
Sicilia	739.035	4,8%	15.782	221	71
Marche	417.352	2,7%	18.996	240	79
Liguria	392.474	2,6%	21.468	240	89
Trentino-Alto-Adige	349.278	2,3%	21.724	236	92
Friuli-Venezia Giulia	338.775	2,2%	22.388	255	88
Sardegna	316.511	2,1%	15.931	221	72
Abruzzo	315.146	2,1%	17.555	226	78
Calabria	262.306	1,7%	14.046	212	66
Umbria	204.043	1,3%	19.015	246	77
Basilicata	110.354	0,7%	16.656	224	74
Molise	53.355	0,3%	16.253	222	73
Valle d'Aosta	36.263	0,2%	18.941	220	86
<i>Estero</i>	13.506	0,1%	62.670	277	226
TOTALE ITALIA	15.306.007	100%	21.535	243	89

Fonte: elaborazione ERVET su dati INPS, Osservatorio statistico Lavoratori dipendenti

TAVOLA 3. NUMERO DI LAVORATORI DIPENDENTI, RETRIBUZIONE NELL'ANNO, GIORNATE RETRIBUITE NELL'ANNO, RETRIBUZIONE MEDIA ANNUA, GIORNATE MEDIE RETRIBUITE E RETRIBUZIONE MEDIA GIORNALIERA PER REGIONE.

Variazione % 2014-2017

	Numero lavoratori nell'anno	Retribuzione nell'anno (euro)	Numero giornate retribuite nell'anno	Retribuzione media annua (euro)	Giornate medie retribuite	Retribuzione media giornaliera (euro)
Piemonte	+7,7%	+8,5%	+7,3%	+0,7%	-0,3%	+1,1%
Valle d'Aosta	+7,6%	+3,7%	+5,0%	-3,7%	-2,4%	-1,2%
Liguria	+7,7%	+7,6%	+6,8%	-0,1%	-0,8%	+0,7%
Lombardia	+7,7%	+9,7%	+7,8%	+1,9%	+0,1%	+1,7%
Trentino-Alto-Adige	+10,8%	+11,0%	+9,1%	+0,1%	-1,5%	+1,7%
Veneto	+9,6%	+11,0%	+9,3%	+1,3%	-0,3%	+1,5%
Friuli-Venezia Giulia	+8,4%	+9,0%	+7,5%	+0,6%	-0,8%	+1,4%
Emilia-Romagna	+9,4%	+10,4%	+8,8%	+0,9%	-0,6%	+1,5%
Toscana	+9,2%	+10,4%	+10,2%	+1,1%	+0,9%	+0,2%
Umbria	+7,0%	+8,7%	+8,0%	+1,6%	+1,0%	+0,6%
Marche	+8,6%	+9,3%	+8,5%	+0,7%	+0,0%	+0,7%
Lazio	+11,3%	+10,3%	+11,0%	-0,9%	-0,3%	-0,6%
Abruzzo	+8,2%	+9,5%	+9,1%	+1,3%	+0,9%	+0,4%
Molise	+8,8%	+12,9%	+11,8%	+3,8%	+2,8%	+1,0%
Campania	+11,0%	+12,5%	+14,3%	+1,3%	+2,9%	-1,6%
Puglia	+10,0%	+10,1%	+11,5%	+0,1%	+1,4%	-1,3%
Basilicata	+15,5%	+25,5%	+21,7%	+8,6%	+5,4%	+3,1%
Calabria	+8,4%	+7,7%	+9,7%	-0,6%	+1,2%	-1,8%
Sicilia	+5,5%	+6,5%	+7,7%	+0,9%	+2,0%	-1,1%
Sardegna	+8,8%	+7,9%	+8,1%	-0,9%	-0,7%	-0,2%
Estero	+2,3%	+6,4%	+1,8%	+4,0%	-0,5%	+4,5%
TOTALE	+8,9%	+9,9%	+9,2%	+0,9%	+0,2%	+0,6%

Fonte: elaborazione ERVET su dati INPS, Osservatorio statistico Lavoratori dipendenti

TAVOLA 4. NUMERO DI LAVORATORI DIPENDENTI, RETRIBUZIONE NELL'ANNO, GIORNATE RETRIBUITE NELL'ANNO, RETRIBUZIONE MEDIA ANNUA, GIORNATE MEDIE RETRIBUITE E RETRIBUZIONE MEDIA GIORNALIERA PER REGIONE.

Variazione % 2016-2017

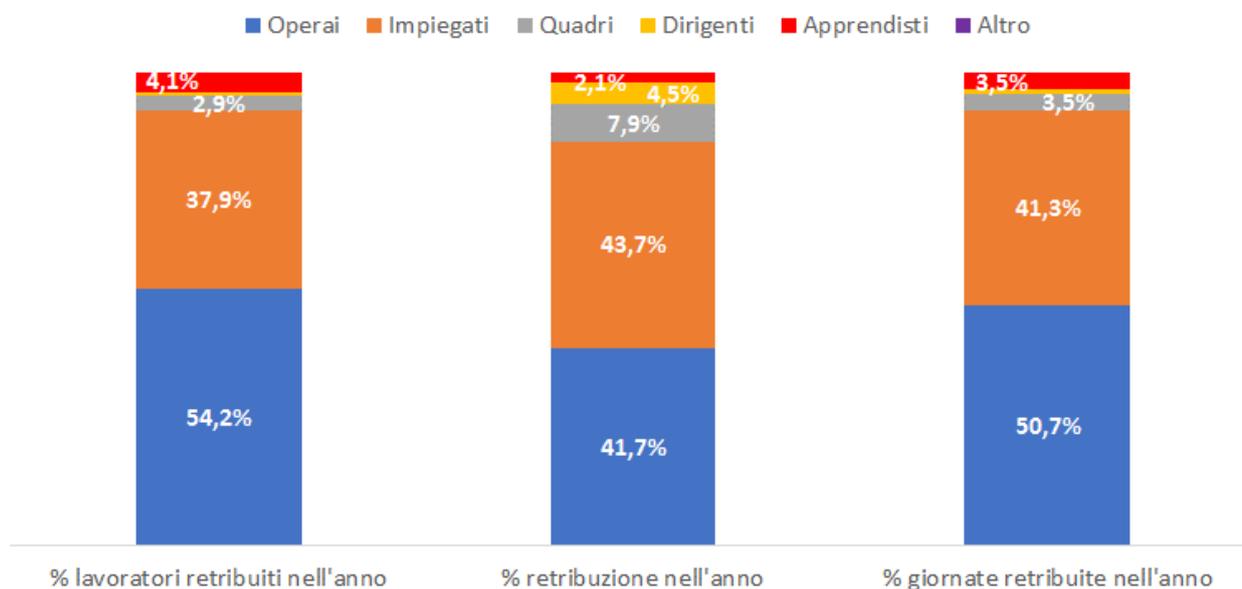
	Numero lavoratori nell'anno	Retribuzione nell'anno (euro)	Numero giornate retribuite nell'anno	Retribuzione media annua (euro)	Giornate medie retribuite	Retribuzione media giornaliera (euro)
Piemonte	+4,1%	+3,0%	+2,9%	-1,1%	-1,1%	0,0%
Valle d'Aosta	+5,0%	+2,0%	+2,8%	-2,9%	-2,1%	-0,8%
Liguria	+4,7%	+2,5%	+2,9%	-2,0%	-1,7%	-0,3%
Lombardia	+3,6%	+3,0%	+2,8%	-0,6%	-0,7%	+0,2%
Trentino-Alto-Adige	+6,2%	+4,4%	+4,2%	-1,7%	-1,8%	+0,2%
Veneto	+5,2%	+3,9%	+4,0%	-1,2%	-1,1%	0,0%
Friuli-Venezia Giulia	+4,8%	+3,3%	+3,4%	-1,4%	-1,3%	-0,1%
Emilia-Romagna	+5,2%	+3,7%	+3,7%	-1,4%	-1,4%	0,0%
Toscana	+4,5%	+3,0%	+3,6%	-1,4%	-0,8%	-0,6%
Umbria	+3,8%	+2,9%	+2,9%	-0,8%	-0,9%	0,0%
Marche	+5,8%	+3,4%	+3,9%	-2,2%	-1,8%	-0,4%
Lazio	+3,2%	+1,9%	+2,1%	-1,2%	-1,1%	-0,1%
Abruzzo	+4,8%	+2,4%	+3,0%	-2,3%	-1,8%	-0,6%
Molise	+5,3%	+2,6%	+2,9%	-2,6%	-2,3%	-0,3%
Campania	+2,9%	+2,0%	+2,3%	-0,9%	-0,6%	-0,3%
Puglia	+5,5%	+2,6%	+3,6%	-2,7%	-1,8%	-1,0%
Basilicata	+4,8%	+0,9%	+2,0%	-3,7%	-2,6%	-1,0%
Calabria	+2,9%	+0,6%	+1,3%	-2,2%	-1,5%	-0,7%
Sicilia	+1,9%	+0,8%	+1,1%	-1,0%	-0,8%	-0,2%
Sardegna	+4,2%	+1,6%	+2,3%	-2,4%	-1,8%	-0,7%
Estero	+3,9%	+1,6%	+1,8%	-2,3%	-2,1%	-0,2%
TOTALE	+4,1%	+2,9%	+3,0%	-1,2%	-1,1%	-0,1%

Fonte: elaborazione ERVET e su dati INPS, Osservatorio statistico Lavoratori dipendenti

1.2 Qualifiche professionali

FIGURA 47. RIPARTIZIONE LAVORATORI DIPENDENTI, RETRIBUZIONI NELL'ANNO E GIORNATE RETRIBUITE NELL'ANNO PER QUALIFICHE PROFESSIONALI IN EMILIA-ROMAGNA

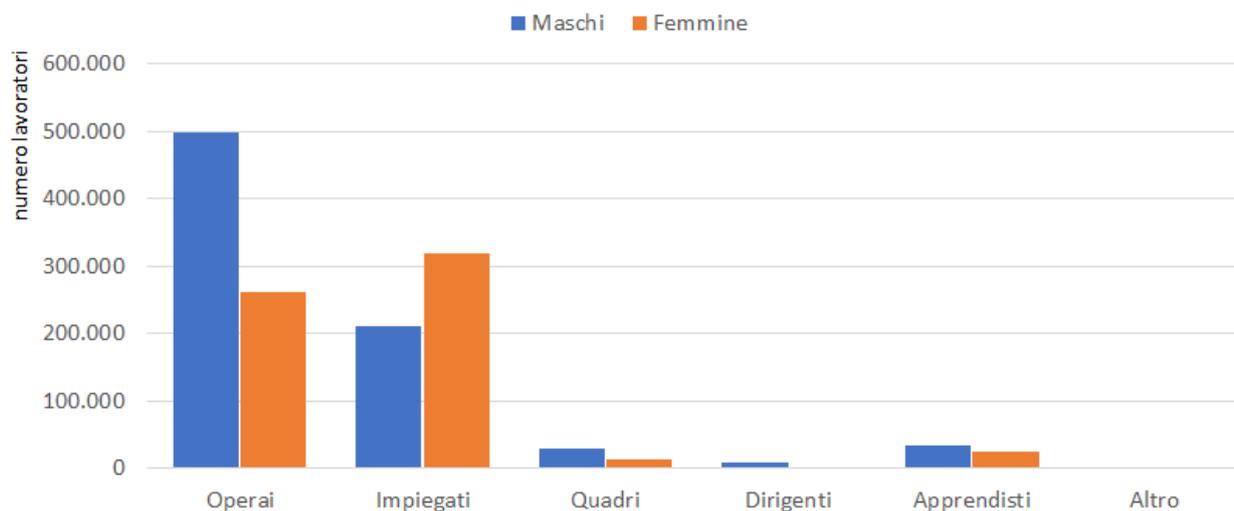
Quote percentuali 2017



Fonte: elaborazione ERVET su dati INPS, Osservatorio statistico Lavoratori dipendenti

FIGURA 48. LAVORATORI DIPENDENTI PER GENERE E QUALIFICA IN EMILIA-ROMAGNA

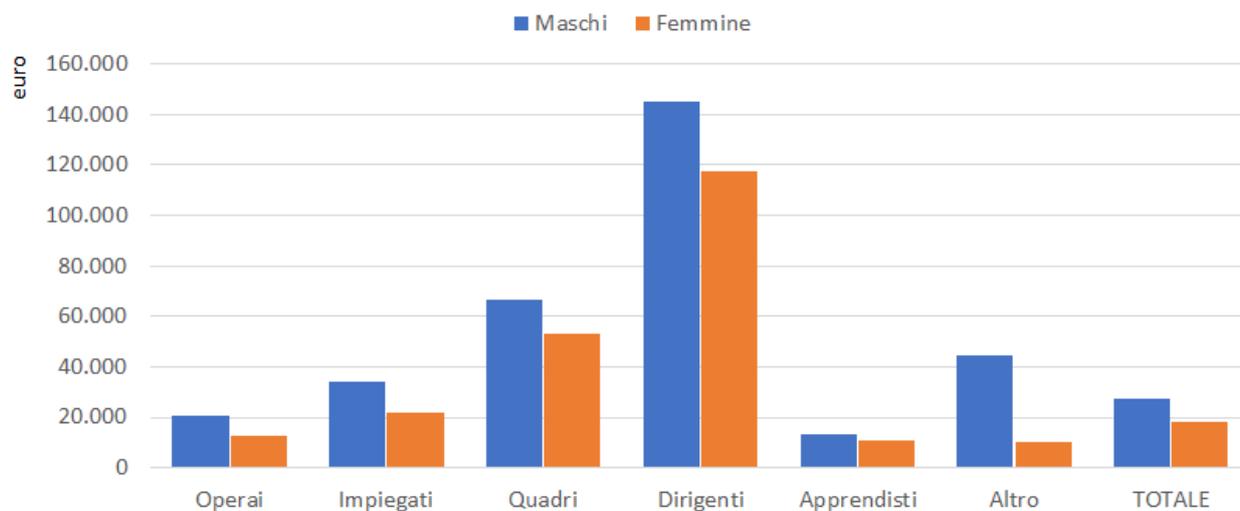
Numero lavoratori retribuiti nell'anno (2017)



Fonte: elaborazione ERVET su dati INPS, Osservatorio statistico Lavoratori dipendenti

FIGURA 49. RETRIBUZIONE MEDIA ANNUA PER GENERE E QUALIFICA DEI LAVORATORI DIPENDENTI IN EMILIA-ROMAGNA

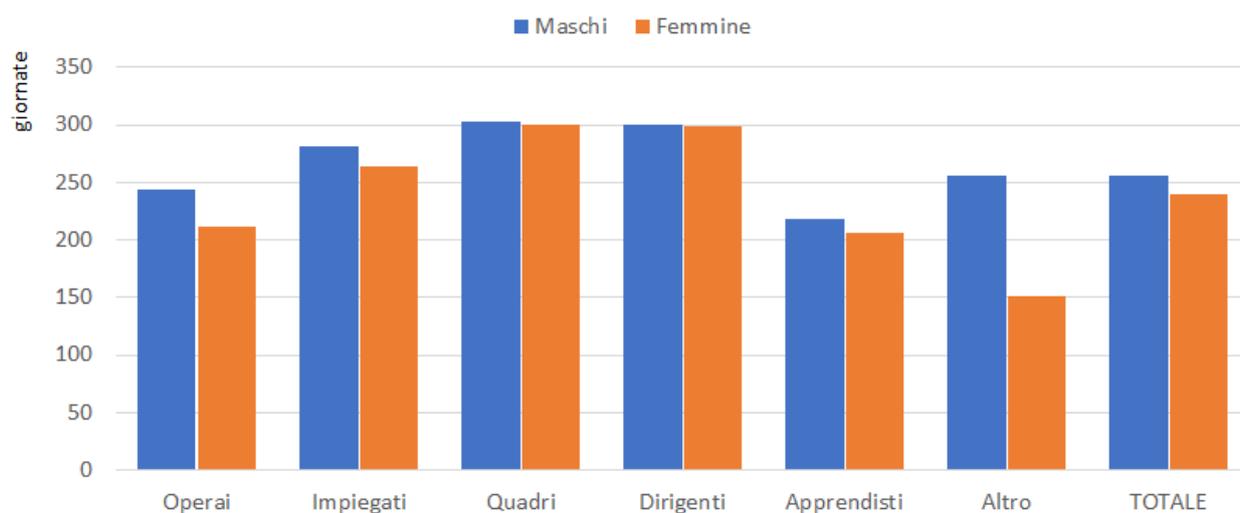
Euro, valori correnti (2017)



Fonte: elaborazione ERVET su dati INPS, Osservatorio statistico Lavoratori dipendenti

FIGURA 50. NUMERO MEDIO GIORNATE RETRIBUITE NELL'ANNO PER GENERE E QUALIFICA DEI LAVORATORI DIPENDENTI IN EMILIA-ROMAGNA

Giorni 2017



Fonte: elaborazione ERVET su dati INPS, Osservatorio statistico Lavoratori dipendenti

TAVOLA 5. NUMERO DI LAVORATORI DIPENDENTI, RETRIBUZIONE MEDIA ANNUA, GIORNATE MEDIE RETRIBUITE E RETRIBUZIONE MEDIA GIORNALIERA PER GENERE E QUALIFICA IN EMILIA-ROMAGNA.

Anno 2017, valori assoluti

	Numero lavoratori nell'anno	Retribuzione media nell'anno (euro)	Numero medio giornate retribuite nell'anno	Retribuzione media giornaliera (euro)
Totale lavoratori				
Operai	759.831	17.884	232	77
Impiegati	530.628	26.801	271	99
Quadri	40.867	62.591	302	207
Dirigenti	10.234	141.955	300	474
Apprendisti	57.049	12.129	213	57
Altro	2.186	21.213	184	115
TOTALE	1.400.795	23.244	249	93
Maschi				
Operai	497.735	20.730	244	85
Impiegati	211.633	34.305	281	122
Quadri	28.591	66.741	303	220
Dirigenti	8.997	145.283	300	485
Apprendisti	32.475	13.116	218	60
Altro	684	44.837	256	175
TOTALE	780.115	27.240	256	107
Femmine				
Operai	262.096	12.480	211	59
Impiegati	318.995	21.822	264	83
Quadri	12.276	52.925	300	177
Dirigenti	1.237	117.749	298	395
Apprendisti	24.574	10.825	206	53
Altro	1.502	10.454	151	69
TOTALE	620.680	18.221	240	76

Fonte: elaborazione ERVET su dati INPS, Osservatorio statistico Lavoratori dipendenti

TAVOLA 6. NUMERO DI LAVORATORI DIPENDENTI, RETRIBUZIONE MEDIA ANNUA, GIORNATE MEDIE RETRIBUITE E RETRIBUZIONE MEDIA GIORNALIERA PER GENERE E QUALIFICA IN EMILIA-ROMAGNA.

Variazione % 2014/2017

	Numero lavoratori nell'anno	Retribuzione media nell'anno (euro)	Numero medio giornate retribuite nell'anno	Retribuzione media giornaliera (euro)
Totale lavoratori				
Operai	+11,9%	+0,8%	-0,8%	+1,6%
Impiegati	+7,9%	+2,6%	+0,2%	+2,4%
Quadri	+0,9%	+3,9%	+0,3%	+3,6%
Dirigenti	-2,5%	+6,8%	+0,0%	+6,8%
Apprendisti	+0,2%	-3,1%	-3,4%	+0,3%
Altro	+43,4%	-27,1%	-15,5%	-13,8%
TOTALE	+9,4%	+0,9%	-0,6%	+1,5%
Maschi				
Operai	+12,3%	+1,2%	0,0%	+1,3%
Impiegati	+9,6%	+2,5%	+0,2%	+2,3%
Quadri	+0,7%	+3,7%	0,0%	+3,6%
Dirigenti	-3,6%	+7,0%	-0,1%	+7,1%
Apprendisti	+2,3%	-2,5%	-2,8%	+0,4%
Altro	+1,6%	-0,5%	-0,6%	+0,1%
TOTALE	+10,4%	+0,8%	-0,2%	+1,0%
Femmine				
Operai	+11,2%	-1,0%	-2,5%	+1,5%
Impiegati	+6,8%	+2,2%	+0,2%	+2,0%
Quadri	+1,5%	+4,6%	+0,8%	+3,7%
Dirigenti	+6,6%	+7,7%	+1,3%	+6,3%
Apprendisti	-2,6%	-4,6%	-4,4%	-0,3%
Altro	+76,5%	-36,6%	-18,8%	-22,0%
TOTALE	+8,2%	+0,6%	-1,2%	1,8%

Fonte: elaborazione ERVET su dati INPS, Osservatorio statistico Lavoratori dipendenti

TAVOLA 7. NUMERO DI LAVORATORI DIPENDENTI, RETRIBUZIONE MEDIA ANNUA, GIORNATE MEDIE RETRIBUITE E RETRIBUZIONE MEDIA GIORNALIERA PER GENERE E QUALIFICA IN EMILIA-ROMAGNA.

Variazione % 2016/2017

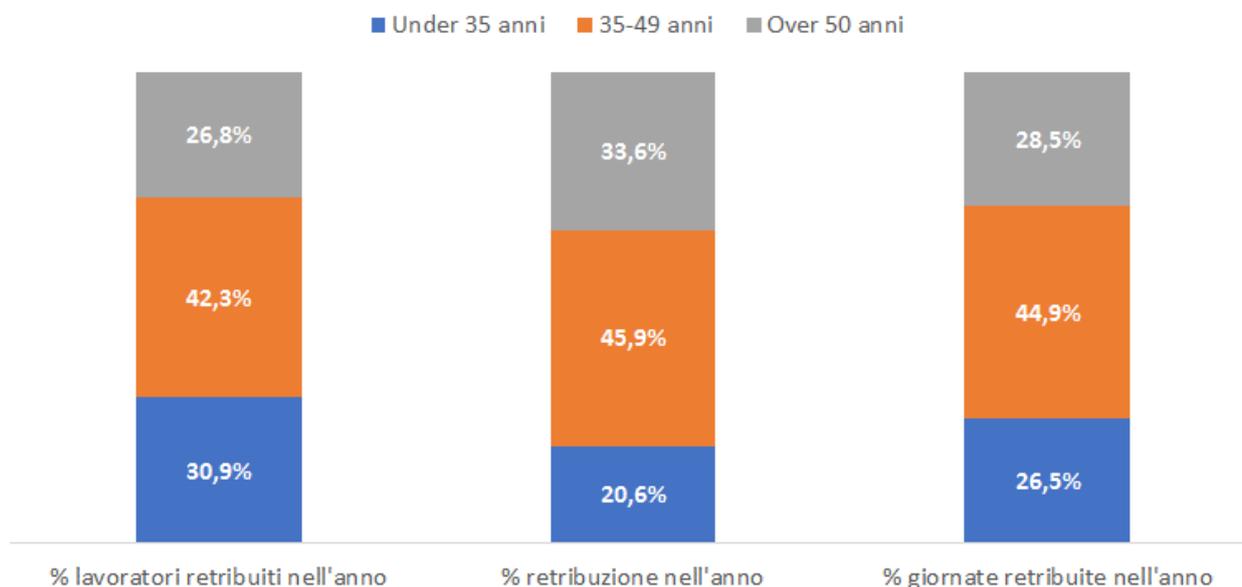
	Numero lavoratori nell'anno	Retribuzione media nell'anno (euro)	Numero medio giornate retribuite nell'anno	Retribuzione media giornaliera (euro)
Totale lavoratori				
Operai	+7,0%	-2,2%	-2,3%	+0,1%
Impiegati	+2,5%	+0,7%	-0,2%	+0,9%
Quadri	-0,1%	+0,4%	+0,0%	+0,4%
Dirigenti	-0,6%	+1,7%	+0,1%	+1,7%
Apprendisti	+11,1%	+1,3%	+2,2%	-0,9%
Altro	+21,2%	-13,9%	-4,9%	-9,5%
TOTALE	+5,2%	-1,4%	-1,4%	0,0%
Maschi				
Operai	+6,2%	-1,3%	-1,5%	+0,2%
Impiegati	+2,5%	+1,2%	+0,1%	+1,1%
Quadri	-0,6%	+0,2%	-0,1%	+0,3%
Dirigenti	-0,9%	+1,7%	-0,1%	+1,8%
Apprendisti	+11,9%	+0,8%	+1,5%	-0,7%
Altro	+4,1%	-2,9%	-1,1%	-1,8%
TOTALE	+5,0%	-1,1%	-1,0%	-0,1%
Femmine				
Operai	+8,7%	-4,2%	-3,9%	-0,3%
Impiegati	+2,5%	+0,3%	-0,3%	+0,6%
Quadri	+1,1%	+1,2%	+0,2%	+1,0%
Dirigenti	+1,8%	+3,0%	+1,5%	+1,5%
Apprendisti	+10,1%	+1,9%	+3,1%	-1,1%
Altro	+31,0%	-15,1%	-3,1%	-12,4%
TOTALE	+5,3%	-1,9%	-1,9%	0,0%

Fonte: elaborazione ERVET su dati INPS, Osservatorio statistico Lavoratori dipendenti

1.3 Classi di età

FIGURA 51. RIPARTIZIONE LAVORATORI DIPENDENTI, RETRIBUZIONI NELL'ANNO E GIORNATE RETRIBUITE NELL'ANNO PER CLASSE DI ETÀ' IN EMILIA-ROMAGNA

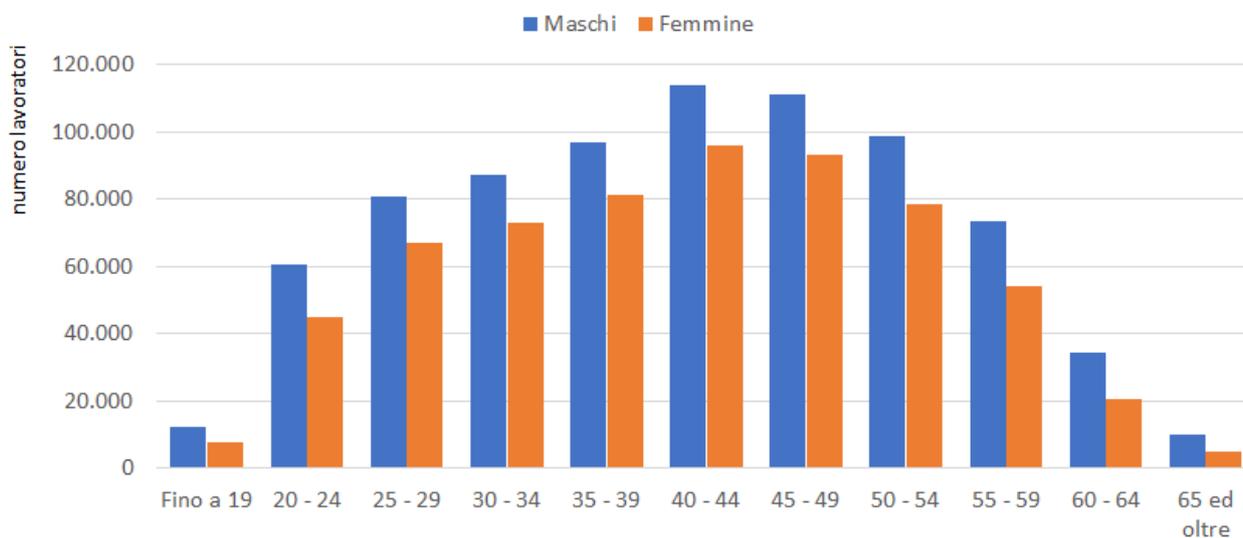
Quote percentuali 2017



Fonte: elaborazione ERVET su dati INPS, Osservatorio statistico Lavoratori dipendenti

FIGURA 52. LAVORATORI DIPENDENTI PER GENERE E PER CLASSE DI ETÀ' IN EMILIA-ROMAGNA

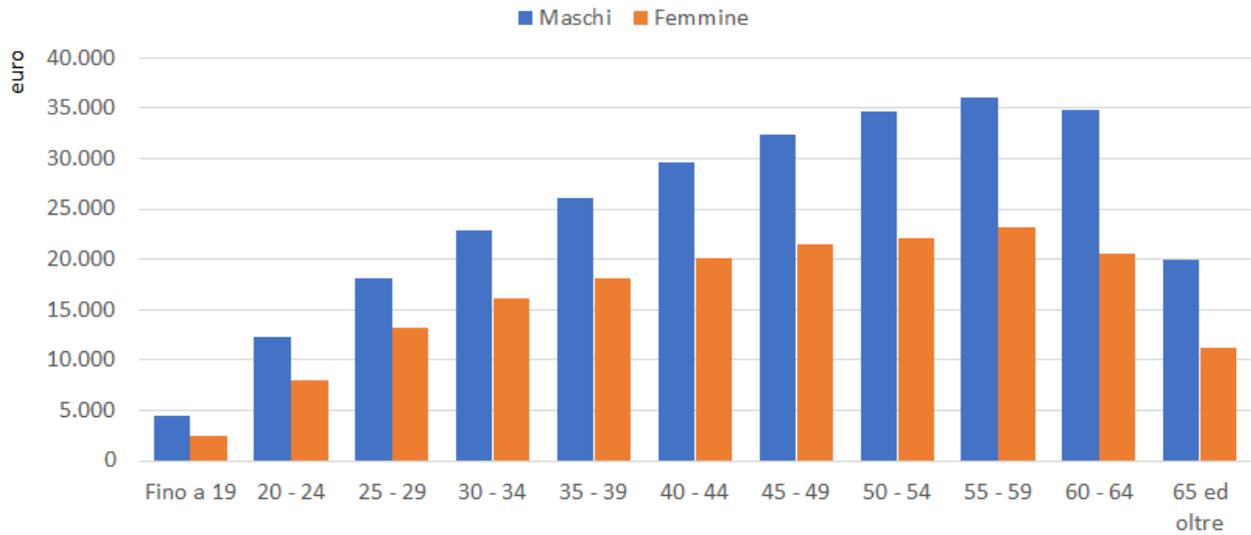
Numero lavoratori retribuiti nell'anno (2017)



Fonte: elaborazione ERVET su dati INPS, Osservatorio statistico Lavoratori dipendenti

FIGURA 53. RETRIBUZIONE MEDIA ANNUA PER GENERE E PER CLASSE DI ETÀ' DEI LAVORATORI DIPENDENTI IN EMILIA-ROMAGNA

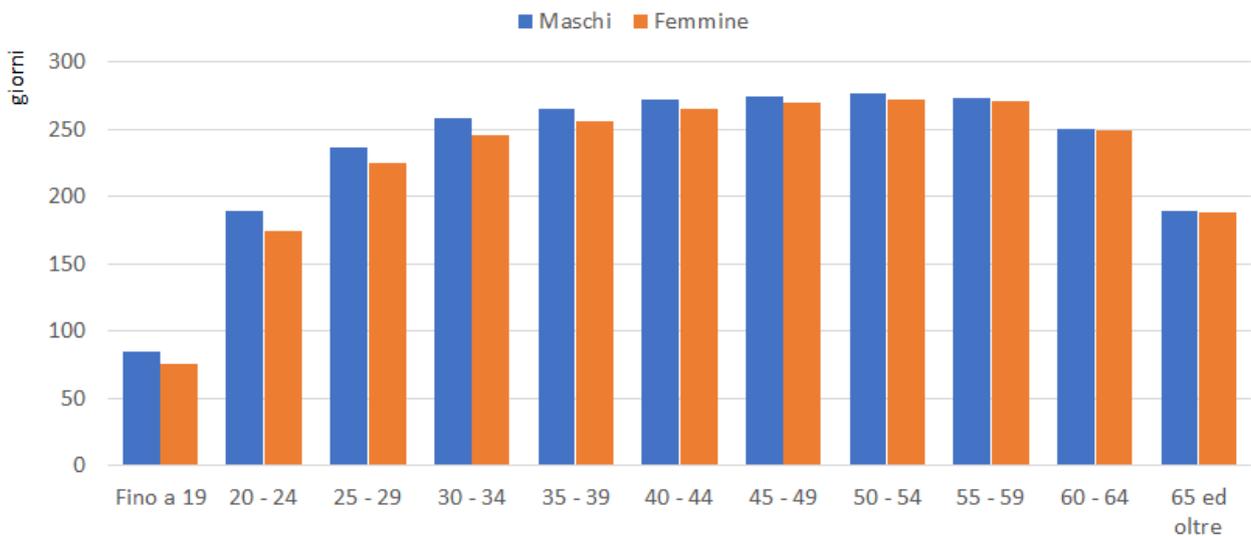
Euro, valori correnti (2017)



Fonte: elaborazione ERVET su dati INPS, Osservatorio statistico Lavoratori dipendenti

FIGURA 54. NUMERO MEDIO GIORNATE RETRIBUITE NELL'ANNO PER GENERE E PER CLASSE DI ETÀ' DEI LAVORATORI DIPENDENTI IN EMILIA-ROMAGNA

Giorni 2017



Fonte: elaborazione ERVET su dati INPS, Osservatorio statistico Lavoratori dipendenti

TAVOLA 8. NUMERO DI LAVORATORI DIPENDENTI, RETRIBUZIONE MEDIA ANNUA, GIORNATE MEDIE RETRIBUITE E RETRIBUZIONE MEDIA GIORNALIERA PER GENERE E CLASSE DI ETA' IN EMILIA-ROMAGNA.

Anno 2017, valori assoluti

	Numero lavoratori nell'anno	Retribuzione media nell'anno (euro)	Numero medio giornate retribuite nell'anno	Retribuzione media giornaliera (euro)
Totale lavoratori				
Under 35 anni	433.518	15.442	213	72
35-49 anni	592.323	25.211	264	95
Over 50 anni	374.954	29.155	265	110
Totale	1.400.795	23.244	249	93
Maschi				
Under 35 anni	240.994	17.668	225	79
35-49 anni	322.265	29.558	271	109
Over 50 anni	216.856	34.433	268	129
Totale	780.115	27.240	256	107
Femmine				
Under 35 anni	192.524	12.657	199	64
35-49 anni	270.058	20.024	256	78
Over 50 anni	158.098	21.916	262	84
Totale	620.680	18.221	240	76

Fonte: elaborazione ERVET su dati INPS, Osservatorio statistico Lavoratori dipendenti

TAVOLA 9. NUMERO DI LAVORATORI DIPENDENTI, RETRIBUZIONE MEDIA ANNUA, GIORNATE MEDIE RETRIBUITE E RETRIBUZIONE MEDIA GIORNALIERA PER GENERE E CLASSE DI ETA' IN EMILIA-ROMAGNA.

Variazione % 2014/2017

	Numero lavoratori nell'anno	Retribuzione media nell'anno (euro)	Numero medio giornate retribuite nell'anno	Retribuzione media giornaliera (euro)
Totale lavoratori				
Under 35 anni	+11,6%	-0,2%	-1,9%	+1,7%
35-49 anni	+0,8%	+1,1%	+0,8%	+0,2%
Over 50 anni	+23,2%	+0,5%	+0,3%	+0,1%
Totale	+9,4%	+0,8%	-0,2%	+1,0%
Maschi				
Under 35 anni	+13,4%	-3,3%	-3,8%	+0,5%
35-49 anni	+1,5%	+2,0%	-0,2%	+2,2%
Over 50 anni	+23,0%	+0,6%	-0,2%	+0,8%
Totale	+10,4%	+0,6%	-1,2%	+1,8%
Femmine				
Under 35 anni	+9,5%	-1,1%	-2,6%	+1,5%
35-49 anni	+0,1%	+1,5%	+0,4%	+1,2%
Over 50 anni	+23,6%	+0,5%	+0,1%	+0,4%
Totale	+8,2%	+0,9%	-0,6%	+1,5%

Fonte: elaborazione ERVET su dati INPS, Osservatorio statistico Lavoratori dipendenti

TAVOLA 10. NUMERO DI LAVORATORI DIPENDENTI, RETRIBUZIONE MEDIA ANNUA, GIORNATE MEDIE RETRIBUITE E RETRIBUZIONE MEDIA GIORNALIERA PER GENERE E CLASSE DI ETA' IN EMILIA-ROMAGNA.

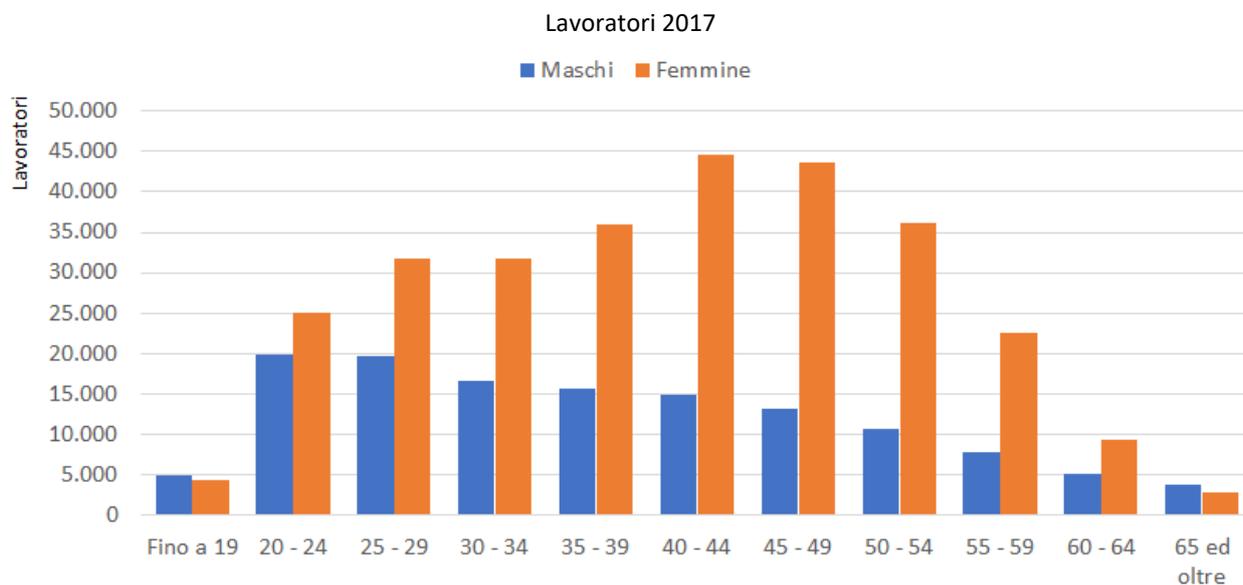
Variazione % 2016/2017

	Numero lavoratori nell'anno	Retribuzione media nell'anno (euro)	Numero medio giornate retribuite nell'anno	Retribuzione media giornaliera (euro)
Totale lavoratori				
Under 35 anni	+8,7%	-3,0%	-2,9%	-0,1%
35-49 anni	+1,0%	-0,2%	-0,4%	+0,2%
Over 50 anni	+8,1%	-1,2%	-0,9%	-0,3%
Totale	+5,2%	-1,4%	-1,4%	0,0%
Maschi				
Under 35 anni	+8,5%	-2,1%	-2,3%	+0,2%
35-49 anni	+1,0%	-0,1%	-0,1%	0,0%
Over 50 anni	+7,6%	-1,0%	-0,6%	-0,4%
Totale	+5,0%	-1,1%	-1,0%	-0,1%
Femmine				
Under 35 anni	+4,1%	-4,5%	-3,8%	-0,7%
35-49 anni	+0,6%	-0,4%	-0,7%	+0,3%
Over 50 anni	+7,5%	-1,2%	-1,3%	0,0%
Totale	+3,4%	-1,9%	-1,9%	0,0%

Fonte: elaborazione ERVET su dati INPS, Osservatorio statistico Lavoratori dipendenti

1.4 Presenza di part-time

FIGURA 55. NUMERO DI LAVORATORI DIPENDENTI CON PRESENZA DI PART-TIME PER GENERE E PER CLASSE DI ETÀ IN EMILIA-ROMAGNA



Fonte: elaborazione ERVET su dati INPS, Osservatorio statistico Lavoratori dipendenti

TAVOLA 11. PRESENZA PART-TIME NELL'ANNO: NUMERO DI LAVORATORI DIPENDENTI, RETRIBUZIONE MEDIA ANNUA, GIORNATE RETRIBUITE E RETRIBUZIONE MEDIA GIORNALIERA PER GENERE E CLASSE DI ETÀ IN EMILIA-ROMAGNA.

Anno 2017, valori assoluti

	Numero lavoratori nell'anno	Retribuzione media nell'anno (euro)	Numero medio giornate retribuite nell'anno	Retribuzione media giornaliera (euro)
Totale lavoratori				
Under 35 anni	153.766	8.907	183	49
35-49 anni	167.839	13.382	240	56
Over 50 anni	98.012	13.865	244	57
Totale	419.617	11.855	220	54
Maschi				
Under 35 anni	61.089	8.857	177	50
35-49 anni	43.498	11.979	216	56
Over 50 anni	27.169	12.982	218	60
Totale	131.756	10.738	198	54
Femmine				
Under 35 anni	92.677	8.940	187	48
35-49 anni	124.341	13.872	248	56
Over 50 anni	70.843	14.203	255	56
Totale	287.861	12.366	230	54

Fonte: elaborazione ERVET su dati INPS, Osservatorio statistico Lavoratori dipendenti

TAVOLA 12. PRESENZA PART-TIME NELL'ANNO: NUMERO DI LAVORATORI DIPENDENTI, RETRIBUZIONE MEDIA ANNUA, GIORNATE RETRIBUITE E RETRIBUZIONE MEDIA GIORNALIERA PER GENERE E CLASSE DI ETA' IN EMILIA-ROMAGNA.

Variazione % 2014/2017

	Numero lavoratori nell'anno	Retribuzione media nell'anno (euro)	Numero medio giornate retribuite nell'anno	Retribuzione media giornaliera (euro)
Totale lavoratori				
Under 35 anni	+25,0%	+3,0%	-1,7%	+4,8%
35-49 anni	+10,1%	+2,5%	-0,2%	+2,8%
Over 50 anni	+40,4%	+3,1%	-0,5%	+3,6%
Totale	+21,6%	+2,5%	-0,9%	+3,5%
Maschi				
Under 35 anni	+34,5%	+6,8%	-0,2%	+7,0%
35-49 anni	+27,6%	+8,4%	+4,2%	+4,0%
Over 50 anni	+53,9%	+5,0%	+0,8%	+4,2%
Totale	+35,6%	+7,4%	+1,7%	+5,5%
Femmine				
Under 35 anni	+19,4%	+1,0%	-2,2%	+3,3%
35-49 anni	+5,1%	+1,8%	-0,7%	+2,5%
Over 50 anni	+35,8%	+2,8%	-0,4%	+3,2%
Totale	+16,0%	+1,6%	-1,2%	+2,8%

Fonte: elaborazione ERVET su dati INPS, Osservatorio statistico Lavoratori dipendenti

TAVOLA 13. PRESENZA PART-TIME NELL'ANNO: NUMERO DI LAVORATORI DIPENDENTI, RETRIBUZIONE MEDIA ANNUA, GIORNATE RETRIBUITE E RETRIBUZIONE MEDIA GIORNALIERA PER GENERE E CLASSE DI ETA' IN EMILIA-ROMAGNA.

Variazione % 2016/2017

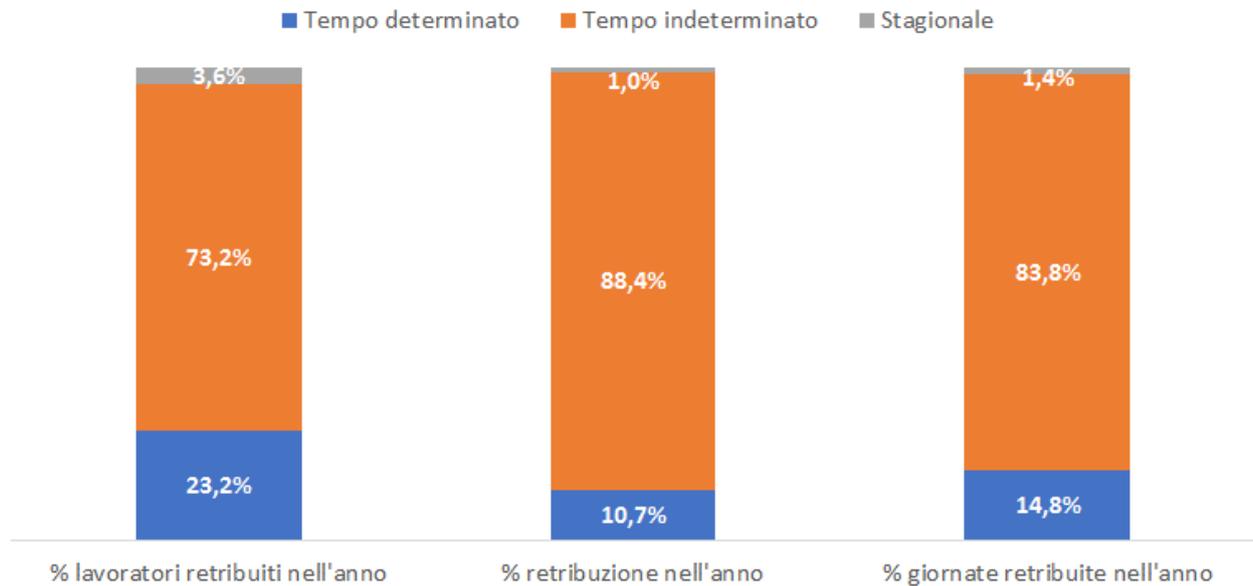
	Numero lavoratori nell'anno	Retribuzione media nell'anno (euro)	Numero medio giornate retribuite nell'anno	Retribuzione media giornaliera (euro)
Totale lavoratori				
Under 35 anni	+13,2%	-0,9%	-2,0%	+1,1%
35-49 anni	+4,9%	-0,1%	-0,9%	+0,8%
Over 50 anni	+13,0%	-0,5%	-1,2%	+0,8%
Totale	+9,7%	-0,8%	-1,6%	+0,8%
Maschi				
Under 35 anni	+16,3%	+0,6%	-1,4%	+2,1%
35-49 anni	+10,1%	+2,6%	+0,4%	+2,1%
Over 50 anni	+16,0%	-0,9%	-1,3%	+0,4%
Totale	+14,1%	+0,8%	-0,9%	+1,7%
Femmine				
Under 35 anni	+11,3%	-1,8%	-2,2%	+0,4%
35-49 anni	+3,2%	-0,6%	-1,1%	+0,5%
Over 50 anni	+11,9%	-0,2%	-1,1%	+0,8%
Totale	+7,8%	-1,2%	-1,6%	+0,5%

Fonte: elaborazione ERVET su dati INPS, Osservatorio statistico Lavoratori dipendenti

1.4 Tipologie contrattuali

FIGURA 56. RIPARTIZIONE LAVORATORI DIPENDENTI, RETRIBUZIONI NELL'ANNO E GIORNATE RETRIBUITE NELL'ANNO PER TIPOLOGIA CONTRATTUALE IN EMILIA-ROMAGNA

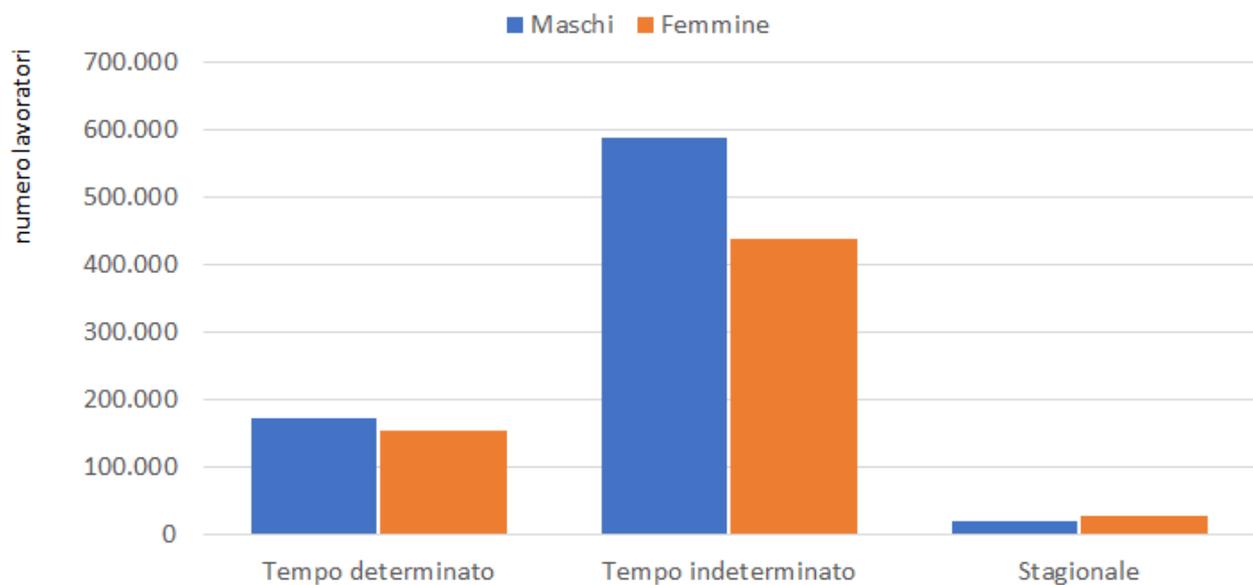
Quote percentuali 2017



Fonte: elaborazione ERVET su dati INPS, Osservatorio statistico Lavoratori dipendenti

FIGURA 57. LAVORATORI DIPENDENTI PER GENERE E CONTRATTI IN EMILIA-ROMAGNA

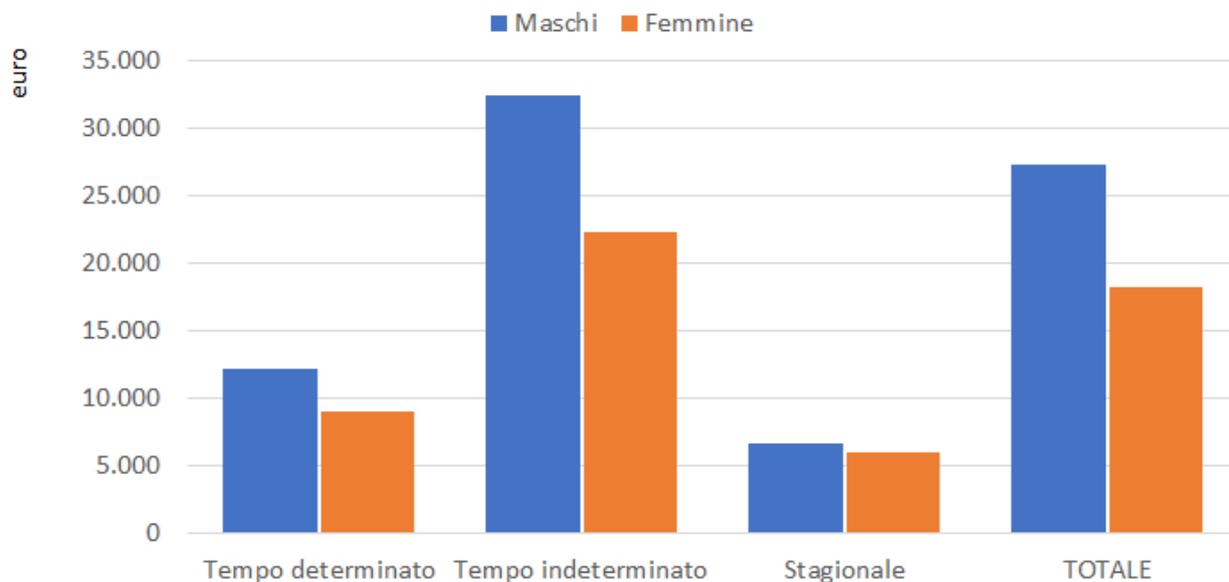
Numero lavoratori retribuiti nell'anno (2017)



Fonte: elaborazione ERVET su dati INPS, Osservatorio statistico Lavoratori dipendenti

FIGURA 58. RETRIBUZIONE MEDIA ANNUA PER GENERE E CONTRATTI DI LAVORO DIPENDENTI IN EMILIA-ROMAGNA

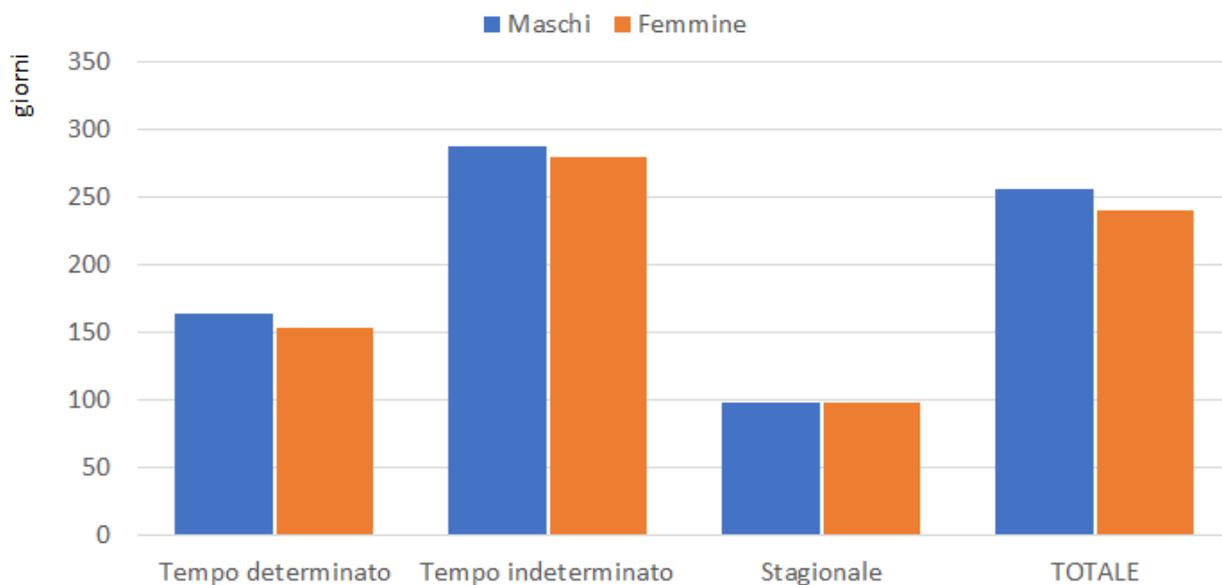
Euro, valori correnti (2017)



Fonte: elaborazione ERVET su dati INPS, Osservatorio statistico Lavoratori dipendenti

FIGURA 59. NUMERO MEDIO GIORNATE RETRIBUITE NELL'ANNO PER GENERE E CONTRATTI DI LAVORO DIPENDENTE IN EMILIA-ROMAGNA

Giorni 2017



Fonte: elaborazione ERVET su dati INPS, Osservatorio statistico Lavoratori dipendenti

TAVOLA 14. NUMERO DI LAVORATORI DIPENDENTI, RETRIBUZIONE MEDIA ANNUA, GIORNATE RETRIBUITE E RETRIBUZIONE MEDIA GIORNALIERA PER GENERE E TIPOLOGIA CONTRATTUALE IN EMILIA-ROMAGNA.

Anno 2017, valori assoluti

	Numero lavoratori nell'anno	Retribuzione media nell'anno (euro)	Numero medio giornate retribuite nell'anno	Retribuzione media giornaliera (euro)
Totale lavoratori				
T. determinato	325.173	10.686	159	67
T. indeterminato	1.025.703	28.049	285	99
Stagionale	49.919	6.317	98	65
Totale	1.400.795	23.244	249	93
Maschi				
T. determinato	171.564	12.171	164	74
T. indeterminato	587.613	32.371	288	112
Stagionale	20.938	6.720	98	69
Totale	780.115	27.240	256	107
Femmine				
T. determinato	153.609	9.026	153	59
T. indeterminato	438.090	22.251	280	80
Stagionale	28.981	6.026	98	62
Totale	620.680	18.221	240	76

Fonte: elaborazione ERVET su dati INPS, Osservatorio statistico Lavoratori dipendenti

TAVOLA 15. NUMERO DI LAVORATORI DIPENDENTI, RETRIBUZIONE MEDIA ANNUA, GIORNATE RETRIBUITE E RETRIBUZIONE MEDIA GIORNALIERA PER GENERE E TIPOLOGIA CONTRATTUALE IN EMILIA-ROMAGNA.

Variazione % 2014/2017

	Numero lavoratori nell'anno	Retribuzione media nell'anno (euro)	Numero medio giornate retribuite nell'anno	Retribuzione media giornaliera (euro)
Totale lavoratori				
T. determinato	+41,1%	-1,4%	-1,1%	-0,3%
T. indeterminato	+2,7%	+5,0%	+2,1%	+2,9%
Stagionale	-1,9%	+3,7%	+1,7%	+2,0%
Totale	+9,4%	+0,9%	-0,6%	+1,5%
Maschi				
T. determinato	+44,4%	+0,2%	+0,8%	-0,6%
T. indeterminato	+3,7%	+4,7%	+2,3%	+2,4%
Stagionale	+0,7%	+5,7%	+2,2%	+3,4%
Totale	+10,4%	+0,8%	-0,2%	+1,0%
Femmine				
T. determinato	+37,6%	-4,4%	-3,3%	-1,1%
T. indeterminato	+1,4%	+5,0%	+1,8%	+3,1%
Stagionale	-3,7%	+1,9%	+1,3%	+0,6%
Totale	+8,2%	+0,6%	-1,2%	+1,8%

Fonte: elaborazione ERVET su dati INPS, Osservatorio statistico Lavoratori dipendenti

TAVOLA 16. NUMERO DI LAVORATORI DIPENDENTI, RETRIBUZIONE MEDIA ANNUA, GIORNATE RETRIBUITE E RETRIBUZIONE MEDIA GIORNALIERA PER GENERE E TIPOLOGIA CONTRATTUALE IN EMILIA-ROMAGNA.

Variazione % 2016/2017

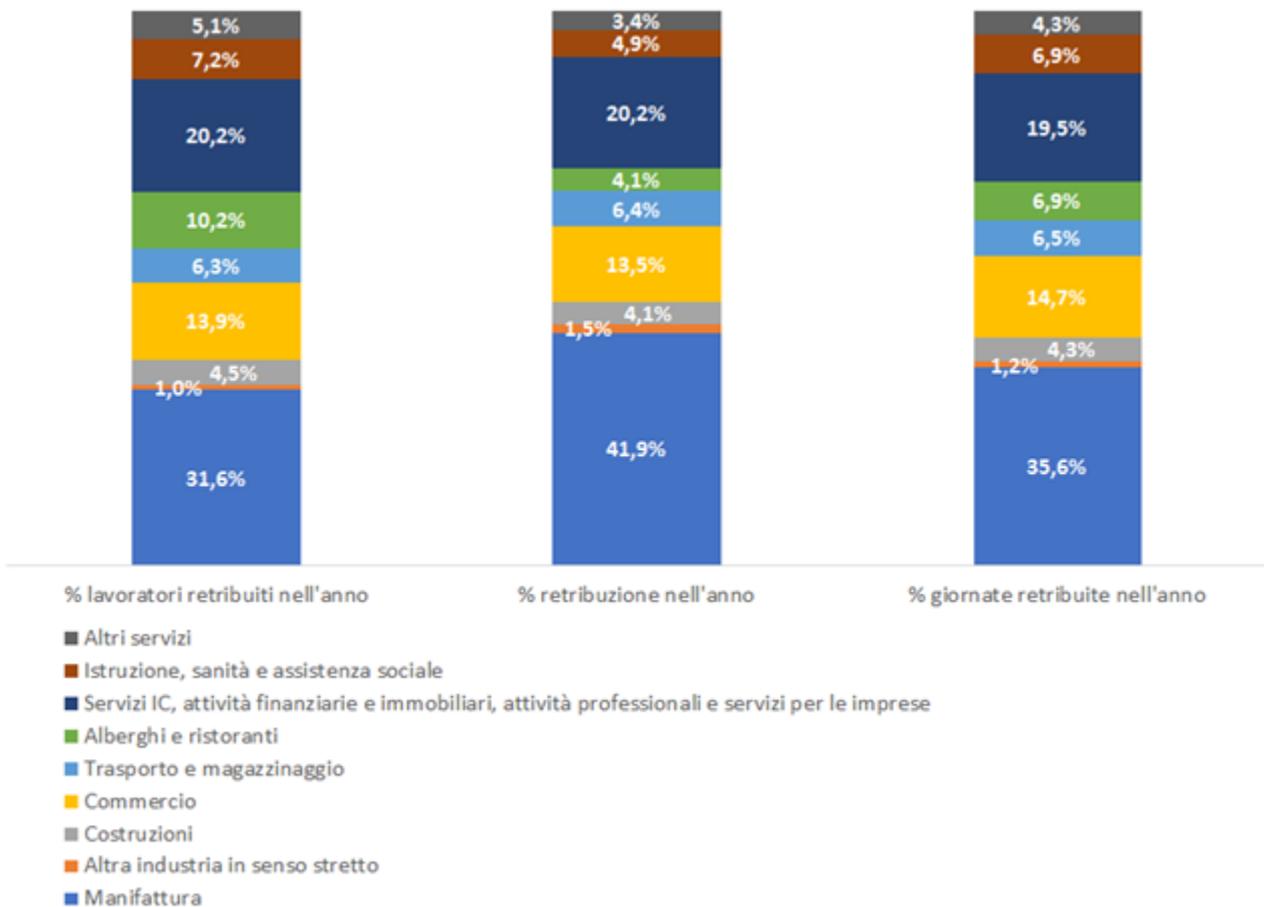
	Numero lavoratori nell'anno	Retribuzione media nell'anno (euro)	Numero medio giornate retribuite nell'anno	Retribuzione media giornaliera (euro)
Totale lavoratori				
T. determinato	+33,9%	-0,4%	+2,8%	-3,1%
T. indeterminato	-1,8%	+2,7%	+1,0%	+1,7%
Stagionale	+10,4%	-2,9%	-0,1%	-2,9%
Totale	+5,2%	-1,4%	-1,4%	0,0%
Maschi				
T. determinato	+35,1%	+1,3%	+4,5%	-3,1%
T. indeterminato	-1,6%	+2,7%	+1,1%	+1,6%
Stagionale	+11,2%	-2,6%	+0,4%	-3,0%
Totale	+5,0%	-1,1%	-1,0%	-0,1%
Femmine				
T. determinato	+32,6%	-3,1%	+0,8%	-3,9%
T. indeterminato	-2,0%	+2,6%	+0,9%	+1,6%
Stagionale	+9,9%	-3,2%	-0,4%	-2,8%
Totale	+5,3%	-1,9%	-1,9%	0,0%

Fonte: elaborazione ERVET su dati INPS, Osservatorio statistico Lavoratori dipendenti

1.5 Settori di attività economica

FIGURA 60. RIPARTIZIONE LAVORATORI DIPENDENTI, RETRIBUZIONI NELL'ANNO E GIORNATE RETRIBUITE NELL'ANNO PER ATTIVITA' ECONOMICA IN EMILIA-ROMAGNA

Quote percentuali 2017

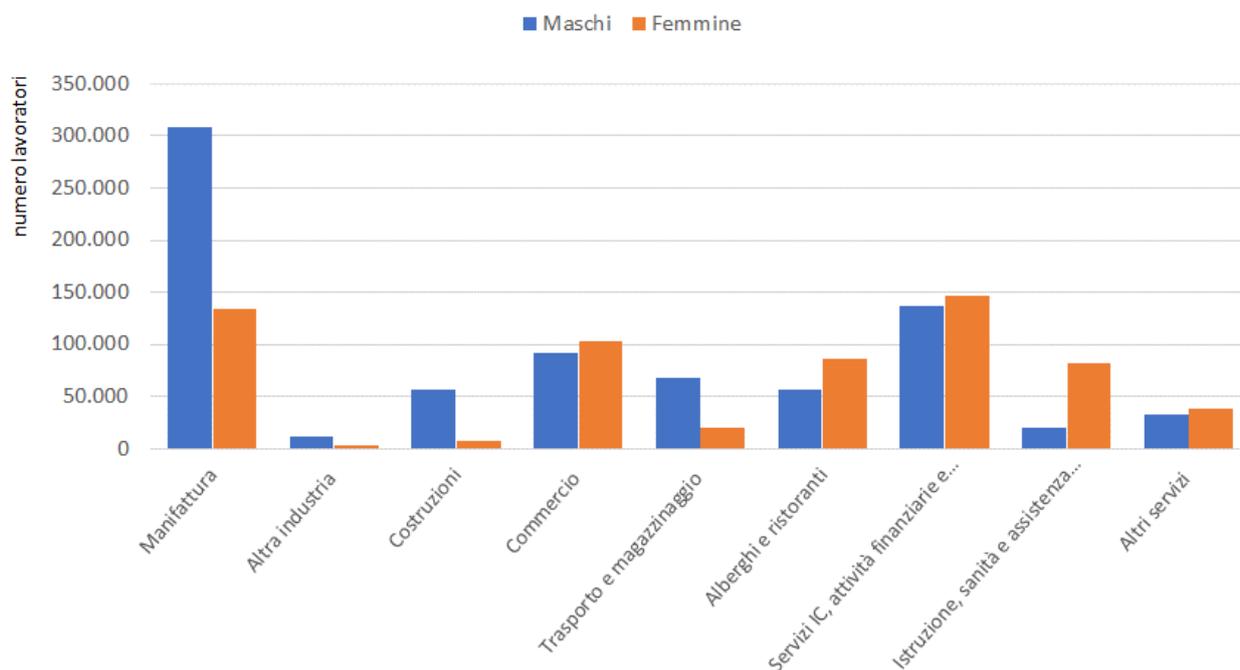


Fonte: elaborazione ERVET su dati INPS, Osservatorio statistico Lavoratori dipendenti

Tra gli Altri servizi sono compresi: Attività artistiche, sportive, di intrattenimento e divertimento; Altre attività di servizi; Attività di famiglie e convivenze come datori di lavoro per personale domestico

**FIGURA 61. LAVORATORI DIPENDENTI PER GENERE E ATTIVITA' ECONOMICA
IN EMILIA-ROMAGNA**

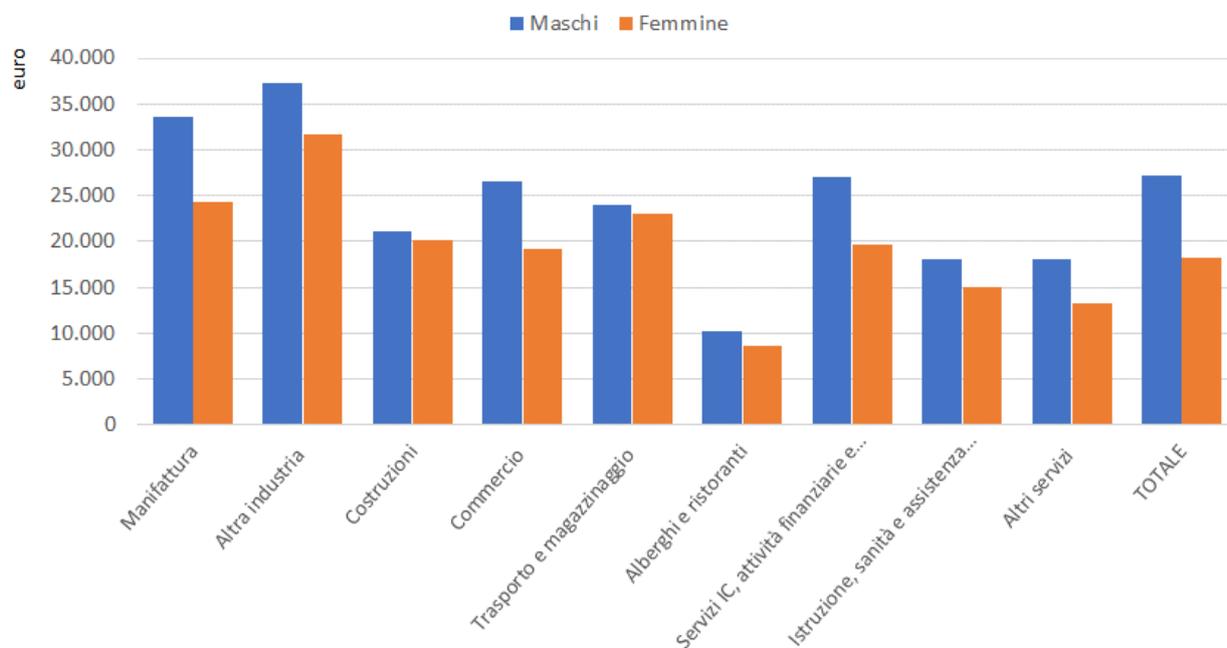
Numero lavoratori retribuiti nell'anno (2017)



Fonte: elaborazione ERVET su dati INPS, Osservatorio statistico Lavoratori dipendenti

**FIGURA 62. RETRIBUZIONE MEDIA ANNUA PER GENERE E ATTIVITA' ECONOMICA
DEI LAVORATORI DIPENDENTI IN EMILIA-ROMAGNA**

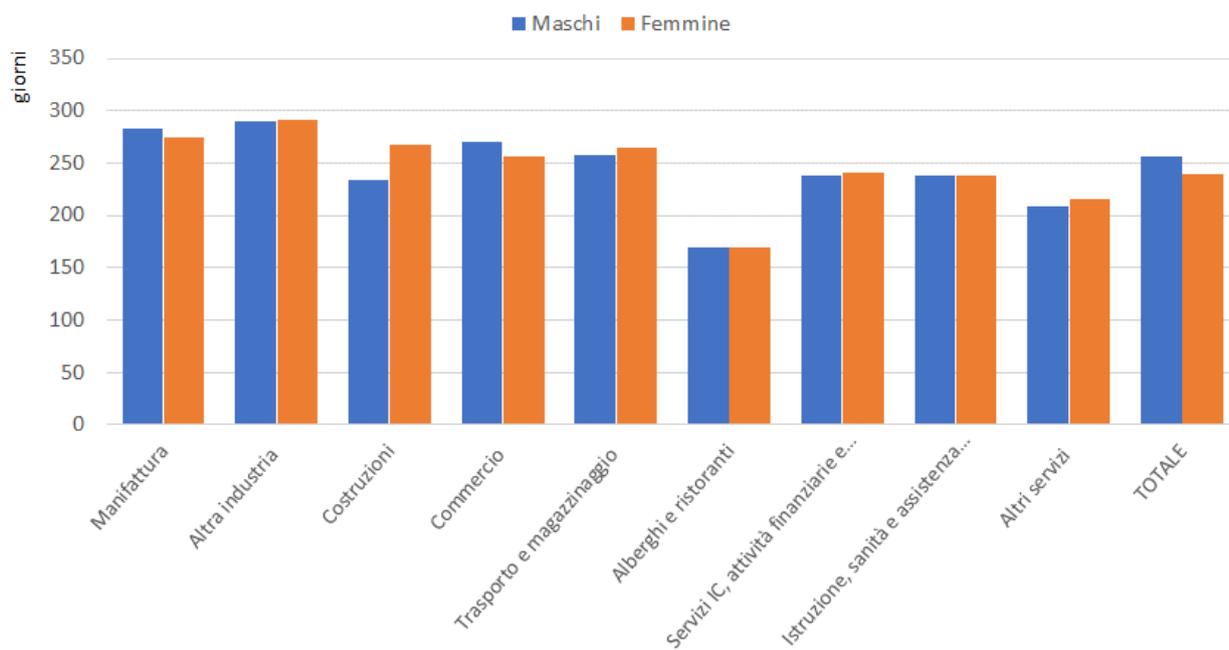
Euro, valori correnti (2017)



Fonte: elaborazione ERVET su dati INPS, Osservatorio statistico Lavoratori dipendenti

FIGURA 63. NUMERO MEDIO GIORNATE RETRIBUITE NELL'ANNO PER GENERE E ATTIVITA' ECONOMICA DEI LAVORATORI DIPENDENTI IN EMILIA-ROMAGNA

Giorni 2017



Fonte: elaborazione ERVET su dati INPS, Osservatorio statistico Lavoratori dipendenti

TAVOLA 17. NUMERO DI LAVORATORI DIPENDENTI, RETRIBUZIONE MEDIA ANNUA, GIORNATE RETRIBUITE E RETRIBUZIONE MEDIA GIORNALIERA PER GENERE E ATTIVITÀ ECONOMICA IN EMILIA-ROMAGNA.

Anno 2017, valori assoluti

	Numero lavoratori nell'anno	Retribuzione media nell'anno (euro)	Numero medio giornate retribuite nell'anno	Retribuzione media giornaliera (euro)
Totale lavoratori				
Manifattura	442.248	30.848	280	110
Altra industria in senso stretto	13.809	36.181	291	124
Costruzioni	63.590	21.012	238	88
Commercio	194.624	22.660	262	86
Trasporto e magazzinaggio	87.999	23.762	259	92
Alberghi e ristoranti	142.489	9.263	169	55
Servizi IC, attività finanziarie e immobiliari, attività professionali e servizi per le imprese	283.443	23.196	240	97
Istruzione, sanità e assistenza sociale	101.556	15.653	238	66
Altri servizi	71.037	15.424	213	72
Totale	1.400.795	23.244	249	93
Maschi				
Manifattura	308.886	33.637	283	119
Altra industria in senso stretto	11.233	37.210	290	128
Costruzioni	55.896	21.138	234	90
Commercio	91.464	26.615	270	99
Trasporto e magazzinaggio	67.926	23.988	257	93
Alberghi e ristoranti	56.151	10.194	169	60
Servizi IC, attività finanziarie e immobiliari, attività professionali e servizi per le imprese	136.873	26.960	238	113
Istruzione, sanità e assistenza sociale	19.314	18.126	238	76
Altri servizi	32.372	18.059	209	86
Totale	780.115	27.240	256	107
Femmine				
Manifattura	133.362	24.389	274	89
Altra industria in senso stretto	2.576	31.693	292	109
Costruzioni	7.694	20.097	267	75
Commercio	103.160	19.154	256	75
Trasporto e magazzinaggio	20.073	22.998	265	87
Alberghi e ristoranti	86.338	8.658	169	51
Servizi IC, attività finanziarie e immobiliari, attività professionali e servizi per le imprese	146.570	19.681	241	82
Istruzione, sanità e assistenza sociale	82.242	15.073	238	63
Altri servizi	38.665	13.218	216	61
Totale	620.680	18.221	240	76

Fonte: elaborazione ERVET su dati INPS, Osservatorio statistico Lavoratori dipendenti

TAVOLA 18. NUMERO DI LAVORATORI DIPENDENTI, RETRIBUZIONE MEDIA ANNUA, GIORNATE RETRIBUITE E RETRIBUZIONE MEDIA GIORNALIERA PER GENERE E ATTIVITÀ ECONOMICA IN EMILIA-ROMAGNA.

Variazione % 2014/2017

	Numero lavoratori nell'anno	Retribuzione media nell'anno (euro)	Numero medio giornate retribuite nell'anno	Retribuzione media giornaliera (euro)
Totale lavoratori				
Manifattura	+3,7%	+5,9%	+1,6%	+4,2%
Altra industria in senso stretto	-4,9%	+0,4%	+0,3%	0,0%
Costruzioni	-5,7%	+3,3%	+4,2%	-0,9%
Commercio	+8,2%	+2,0%	-0,3%	+2,3%
Trasporto e magazzinaggio	+15,8%	-0,2%	-0,8%	+0,6%
Alberghi e ristoranti	+23,2%	-1,5%	-0,7%	-0,8%
Servizi IC, attività finanziarie e immobiliari, attività professionali e servizi per le imprese	+17,4%	-4,3%	-3,3%	-1,0%
Istruzione, sanità e assistenza sociale	+10,9%	+1,0%	-0,5%	+1,6%
Altri servizi	+5,7%	+3,8%	0,0%	+3,8%
Totale	+9,4%	+0,9%	-0,6%	+1,5%
Maschi				
Manifattura	+5,6%	+4,7%	+1,2%	+3,4%
Altra industria in senso stretto	-6,1%	0,0%	+0,1%	-0,1%
Costruzioni	-5,5%	+3,1%	+4,2%	-1,1%
Commercio	+10,4%	+1,4%	-0,5%	+2,0%
Trasporto e magazzinaggio	+18,2%	+0,1%	-0,5%	+0,6%
Alberghi e ristoranti	+30,5%	-1,3%	+0,8%	-2,0%
Servizi IC, attività finanziarie e immobiliari, attività professionali e servizi per le imprese	+22,6%	-6,8%	-2,9%	-4,0%
Istruzione, sanità e assistenza sociale	+16,6%	+2,6%	+2,4%	+0,2%
Altri servizi	+3,6%	+7,7%	-0,9%	+8,6%
Totale	+10,4%	+0,8%	-0,2%	+1,0%
Femmine				
Manifattura	-0,5%	+7,8%	+2,4%	+5,3%
Altra industria in senso stretto	+0,8%	+3,6%	+1,4%	+2,2%
Costruzioni	-6,8%	+5,0%	+4,3%	+0,7%
Commercio	+6,3%	+2,0%	-0,2%	+2,3%
Trasporto e magazzinaggio	+8,3%	-1,4%	-1,5%	+0,1%
Alberghi e ristoranti	+18,9%	-2,3%	-1,5%	-0,8%
Servizi IC, attività finanziarie e immobiliari, attività professionali e servizi per le imprese	+13,0%	-2,6%	-3,6%	+1,1%
Istruzione, sanità e assistenza sociale	+9,6%	+0,4%	-1,1%	+1,5%
Altri servizi	+7,5%	+0,2%	+0,7%	-0,5%
Totale	+8,2%	+0,6%	-1,2%	+1,8%

Fonte: elaborazione ERVET su dati INPS, Osservatorio statistico Lavoratori dipendenti

TAVOLA 19. NUMERO DI LAVORATORI DIPENDENTI, RETRIBUZIONE MEDIA ANNUA, GIORNATE RETRIBUITE E RETRIBUZIONE MEDIA GIORNALIERA PER GENERE E ATTIVITÀ ECONOMICA IN EMILIA-ROMAGNA.

Variazione % 2016/2017

	Numero lavoratori nell'anno	Retribuzione media nell'anno (euro)	Numero medio giornate retribuite nell'anno	Retribuzione media giornaliera (euro)
Totale lavoratori				
Manifattura	+2,5%	+1,0%	0,0%	+1,0%
Altra industria in senso stretto	+0,3%	-0,3%	+0,6%	-0,9%
Costruzioni	0,0%	+0,6%	+0,8%	-0,1%
Commercio	+4,5%	-0,3%	-1,1%	+0,8%
Trasporto e magazzinaggio	+3,9%	-0,2%	-0,9%	+0,7%
Alberghi e ristoranti	+17,2%	-6,6%	-4,7%	-2,0%
Servizi IC, attività finanziarie e immobiliari, attività professionali e servizi per le imprese	+6,8%	-2,5%	-1,6%	-1,0%
Istruzione, sanità e assistenza sociale	+3,7%	-0,9%	-0,8%	-0,1%
Altri servizi	+5,7%	-3,0%	-2,3%	-0,8%
Totale	+5,2%	-1,4%	-1,4%	0,0%
Maschi				
Manifattura	+2,8%	+0,7%	-0,1%	0,8%
Altra industria in senso stretto	-0,1%	-0,3%	+0,6%	-0,9%
Costruzioni	0,0%	+0,5%	+0,8%	-0,2%
Commercio	+4,3%	0,0%	-0,9%	+0,9%
Trasporto e magazzinaggio	+5,2%	-0,5%	-1,1%	+0,6%
Alberghi e ristoranti	+18,4%	-6,1%	-4,1%	-2,1%
Servizi IC, attività finanziarie e immobiliari, attività professionali e servizi per le imprese	+8,6%	-3,4%	-1,2%	-2,2%
Istruzione, sanità e assistenza sociale	+4,1%	-0,3%	0,0%	-0,3%
Altri servizi	+4,9%	-2,7%	-2,5%	-0,1%
Totale	+5,0%	-1,1%	-1,0%	-0,1%
Femmine				
Manifattura	+1,7%	+1,3%	+0,1%	+1,2%
Altra industria in senso stretto	+2,3%	+0,1%	+0,4%	-0,3%
Costruzioni	-0,6%	+1,4%	+0,8%	+0,6%
Commercio	+4,7%	-0,6%	-1,3%	+0,7%
Trasporto e magazzinaggio	-0,2%	+1,0%	-0,1%	+1,1%
Alberghi e ristoranti	+16,5%	-7,1%	-5,0%	-2,2%
Servizi IC, attività finanziarie e immobiliari, attività professionali e servizi per le imprese	+5,1%	-1,9%	-1,9%	-0,1%
Istruzione, sanità e assistenza sociale	+3,6%	-1,0%	-1,0%	-0,1%
Altri servizi	+6,4%	-3,2%	-2,1%	-1,2%
Totale	+5,3%	-1,9%	-1,9%	0,0%

Fonte: elaborazione ERVET su dati INPS, Osservatorio statistico Lavoratori dipendenti

TAVOLA 20. NUMERO DI LAVORATORI DIPENDENTI, RETRIBUZIONE MEDIA ANNUA, GIORNATE RETRIBUITE E RETRIBUZIONE MEDIA GIORNALIERA PER DIVISIONE MANIFATTURIERA IN EMILIA-ROMAGNA.

Anno 2017, valori assoluti

	Numero lavoratori nell'anno	Retribuzione media nell'anno (euro)	Numero medio giornate retribuite nell'anno	Retribuzione media giornaliera (euro)
Riparazione, manutenzione ed installazione di macchine ed apparecchiature	96.094	30.880	284	109
Fabbricazione di macchinari ed apparecchiature nca	63.245	35.536	294	121
Industrie alimentari	53.722	25.626	250	103
Fabbricazione di altri prodotti della lavorazione di minerali non metalliferi	29.328	35.893	290	124
Fabbricazione di prodotti in metallo (esclusi macchinari e attrezzature)	24.675	24.477	267	92
Fabbricazione di apparecchiature elettriche ed apparecchiature per uso domestico non elettriche	21.452	31.252	291	107
Confezione di articoli di abbigliamento; confezione di articoli in pelle e pelliccia	19.859	21.677	260	83
Fabbricazione di articoli in gomma e materie plastiche	18.442	27.997	286	98
Fabbricazione di prodotti chimici	15.965	38.079	294	130
Fabbricazione di autoveicoli, rimorchi e semirimorchi	14.756	41.734	292	143
Fabbricazione di computer e prodotti di elettronica e ottica; apparecchi elettromedicali, apparecchi di misurazione e di orologi	12.308	35.590	294	121
Altre industrie manifatturiere	11.973	29.804	287	104
Stampa e riproduzione di supporti registrati	8.194	24.735	285	87
Metallurgia	7.285	31.848	293	109
Fabbricazione di mobili	6.984	23.870	274	87
Industrie tessili	6.457	21.481	266	81
Fabbricazione di articoli in pelle e simili	6.398	21.879	265	83
Industria del legno e dei prodotti in legno e sughero (esclusi i mobili); fabbricazione di articoli in paglia e materiali da intreccio	6.240	22.219	266	83
Fabbricazione di carta e di prodotti di carta	6.228	28.936	288	101
Fabbricazione di altri mezzi di trasporto	6.141	44.670	293	153
Fabbricazione di prodotti farmaceutici di base e di preparati farmaceutici	4.074	47.525	299	159
Industria delle bevande	1.665	34.603	281	123
Fabbricazione di coke e prodotti derivanti dalla raffinazione del petrolio	693	45.400	301	151
Industria del tabacco	70	34.752	251	138
TOTALE MANIFATTURA	442.248	30.848	280	110

Fonte: elaborazione ERVET su dati INPS, Osservatorio statistico Lavoratori dipendenti

TAVOLA 21. NUMERO DI LAVORATORI DIPENDENTI, RETRIBUZIONE MEDIA ANNUA, GIORNATE RETRIBUITE E RETRIBUZIONE MEDIA GIORNALIERA PER DIVISIONE DEL TERZIARIO IN EMILIA-ROMAGNA.

Anno 2017, valori assoluti

	Numero lavoratori nell'anno	Retribuzione media nell'anno (euro)	Numero medio giornate retribuite nell'anno	Retribuzione media giornaliera (euro)
Commercio al dettaglio (escluso quello di autoveicoli e di motocicli)	105.834	19.405	252	77
Attività dei servizi di ristorazione	102.998	9.404	183	51
Attività di ricerca, selezione, fornitura di personale	71.086	12.296	165	75
Commercio all'ingrosso (escluso quello di autoveicoli e di motocicli)	64.492	27.470	274	100
Trasporto terrestre e trasporto mediante condotte	41.005	25.159	265	95
Istruzione	39.629	14.685	211	70
Alloggio	39.491	8.895	134	67
Attività di servizi finanziari (escluse le assicurazioni e i fondi pensione)	38.710	46.839	299	157
Attività di servizi per edifici e paesaggio	37.461	12.922	243	53
Magazzinaggio e attività di supporto ai trasporti	36.526	21.709	246	88
Altre attività di servizi per la persona	33.267	14.363	235	61
Assistenza sociale non residenziale	32.724	14.748	248	59
Attività di supporto per le funzioni d'ufficio e altri servizi di supporto alle imprese	32.111	21.789	240	91
Commercio all'ingrosso e al dettaglio e riparazione di autoveicoli e motocicli	24.298	24.074	278	87
Produzione di software, consulenza informatica e attività connesse	19.746	30.883	286	108
Assistenza sanitaria	19.143	19.332	270	72
Attività sportive, di intrattenimento e di divertimento	17.103	11.390	134	85
Attività legali e contabilità	14.959	20.123	279	72
Attività di direzione aziendale e di consulenza gestionale	14.265	24.969	248	101
Servizi postali e attività di corriere	10.153	25.288	282	90
Servizi di assistenza sociale residenziale	10.060	15.410	250	62
Attività di organizzazioni associative	10.043	25.088	270	93
Assicurazioni, riassicurazioni e fondi pensione (escluse le assicurazioni sociali obbligatorie)	7.385	37.847	295	128
Altre attività professionali, scientifiche e tecniche	7.014	23.461	265	89
Servizi di vigilanza e investigazione	6.126	16.901	221	76
Attività degli studi di architettura e d'ingegneria; collaudi ed analisi tecniche	5.161	27.434	282	97
Pubblicità e ricerche di mercato	4.258	17.696	213	83
Telecomunicazioni	4.122	33.155	289	115
Attività immobiliari	3.684	23.021	263	87
Riparazione di computer e di beni per uso personale e per la casa	3.619	20.748	268	78
Attività creative, artistiche e di intrattenimento	3.543	11.151	132	84

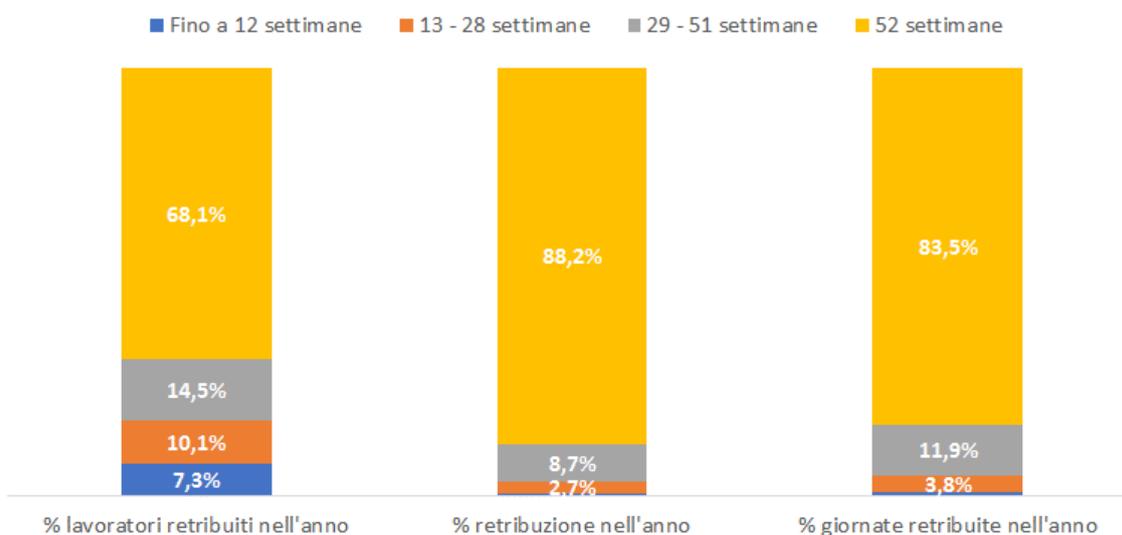
	Numero lavoratori nell'anno	Retribuzione media nell'anno (euro)	Numero medio giornate retribuite nell'anno	Retribuzione media giornaliera (euro)
Attività dei servizi d'informazione e altri servizi informatici	3.354	25.373	280	91
Attività dei servizi delle agenzie di viaggio, dei tour operator e servizi di prenotazione e attività connesse	2.569	20.027	254	79
Ricerca scientifica e sviluppo	2.530	32.436	276	118
Attività di produzione cinematografica, di video e di programmi televisivi, di registrazioni musicali e sonore	2.493	26.651	241	111
Attività ausiliarie dei servizi finanziari e delle attività assicurative	2.493	24.027	284	85
Attività di noleggio e leasing operativo	2.116	23.004	248	93
Attività riguardanti le lotterie, le scommesse, le case da gioco	1.490	18.629	242	77
Attività di famiglie e convivenze come datori di lavoro per personale domestico	1.095	12.099	241	50
Attività editoriali	1.051	35.681	271	132
Attività di biblioteche, archivi, musei ed altre attività culturali	877	17.704	258	69
Attività di programmazione e trasmissione	650	27.930	260	108
Trasporto marittimo e per vie d'acqua	195	28.107	213	132
Trasporto aereo	120	35.363	269	131
Servizi veterinari	99	14.999	270	55
TOTALE SERVIZI	881.148	19.385	233	83

Fonte: elaborazione ERVET su dati INPS, Osservatorio statistico Lavoratori dipendenti

1.6 Settimane retribuite

Per settimana deve intendersi il periodo che inizia con la domenica e termina con il sabato. È sufficiente un solo giorno di lavoro retribuito perché si abbia una settimana retribuita. Nella generalità dei casi un anno di lavoro retribuito è pari a 52 settimane o 312 giornate. Nel caso di rapporto di lavoro a tempo pieno sono pari alle settimane retribuite. Nel caso di rapporto di lavoro a tempo parziale il datore di lavoro le determina dividendo il numero delle ore complessivamente retribuite nell'anno solare per lavoro a tempo parziale per il numero delle ore che costituiscono l'orario ordinario settimanale previsto dal contratto di lavoro a tempo pieno.

FIGURA 64. RIPARTIZIONE LAVORATORI DIPENDENTI, RETRIBUZIONI NELL'ANNO E GIORNATE RETRIBUITE NELL'ANNO PER CLASSE DI SETTIMANE RETRIBUITE IN EMILIA-ROMAGNA



Fonte: elaborazione ERVET su dati INPS, Osservatorio statistico Lavoratori dipendenti

TAVOLA 22. NUMERO DI LAVORATORI DIPENDENTI, RETRIBUZIONE MEDIA ANNUA, GIORNATE RETRIBUITE E RETRIBUZIONE MEDIA GIORNALIERA PER GENERE E CLASSE DI SETTIMANE RETRIBUITE IN EMILIA-ROMAGNA.

Anno 2017, valori assoluti

	Numero lavoratori nell'anno	Retribuzione media nell'anno (euro)	Numero medio giornate retribuite nell'anno	Retribuzione media giornaliera (euro)
Totale lavoratori				
Fino a 12 settimane	101.915	1.555	24	65
13 - 28 settimane	141.116	6.120	94	65
29 - 51 settimane	203.593	13.845	204	68
52 settimane	954.171	30.098	305	99
TOTALE	1.400.795	23.244	249	93
Maschi				
Fino a 12 settimane	52.209	1.771	25	72
13 - 28 settimane	69.966	6.903	95	72
29 - 51 settimane	99.851	15.807	207	76
52 settimane	558.089	34.218	306	112
TOTALE	780.115	27.240	256	107
Femmine				
Fino a 12 settimane	49.706	1.328	23	58
13 - 28 settimane	71.150	5.349	93	57
29 - 51 settimane	103.742	11.956	201	59
52 settimane	396.082	24.294	304	80
TOTALE	620.680	18.221	240	76

TAVOLA 23. NUMERO DI LAVORATORI DIPENDENTI, RETRIBUZIONE MEDIA ANNUA, GIORNATE RETRIBUITE E RETRIBUZIONE MEDIA GIORNALIERA PER GENERE E CLASSE DI SETTIMANE RETRIBUITE IN EMILIA-ROMAGNA.

Variazione % 2014/2017

	Numero lavoratori nell'anno	Retribuzione media nell'anno (euro)	Numero medio giornate retribuite nell'anno	Retribuzione media giornaliera (euro)
Totale lavoratori				
Fino a 12 settimane	+17,8%	-5,3%	-3,3%	-2,1%
13 - 28 settimane	+13,3%	+0,1%	-0,3%	+0,4%
29 - 51 settimane	+12,2%	+1,6%	+0,4%	+1,3%
52 settimane	+7,5%	+2,3%	+0,5%	+1,8%
TOTALE	+9,4%	+0,9%	-0,6%	+1,5%
Maschi				
Fino a 12 settimane	+13,3%	-3,9%	-2,5%	-1,4%
13 - 28 settimane	+16,2%	+1,9%	+0,5%	+1,3%
29 - 51 settimane	+15,0%	+2,0%	+0,8%	+1,2%
52 settimane	+8,7%	+1,8%	+0,5%	+1,2%
TOTALE	+10,4%	+0,8%	-0,2%	+1,0%
Femmine				
Fino a 12 settimane	+22,9%	-6,1%	-3,9%	-2,3%
13 - 28 settimane	+10,6%	-2,7%	-1,1%	-1,6%
29 - 51 settimane	+9,7%	+0,4%	-0,1%	+0,6%
52 settimane	+5,8%	+2,7%	+0,4%	+2,3%
TOTALE	+8,2%	+0,6%	-1,2%	+1,8%

Fonte: elaborazione ERVET su dati INPS, Osservatorio statistico Lavoratori dipendenti

TAVOLA 24. NUMERO DI LAVORATORI DIPENDENTI, RETRIBUZIONE MEDIA ANNUA, GIORNATE RETRIBUITE E RETRIBUZIONE MEDIA GIORNALIERA PER GENERE E CLASSE DI SETTIMANE RETRIBUITE IN EMILIA-ROMAGNA.

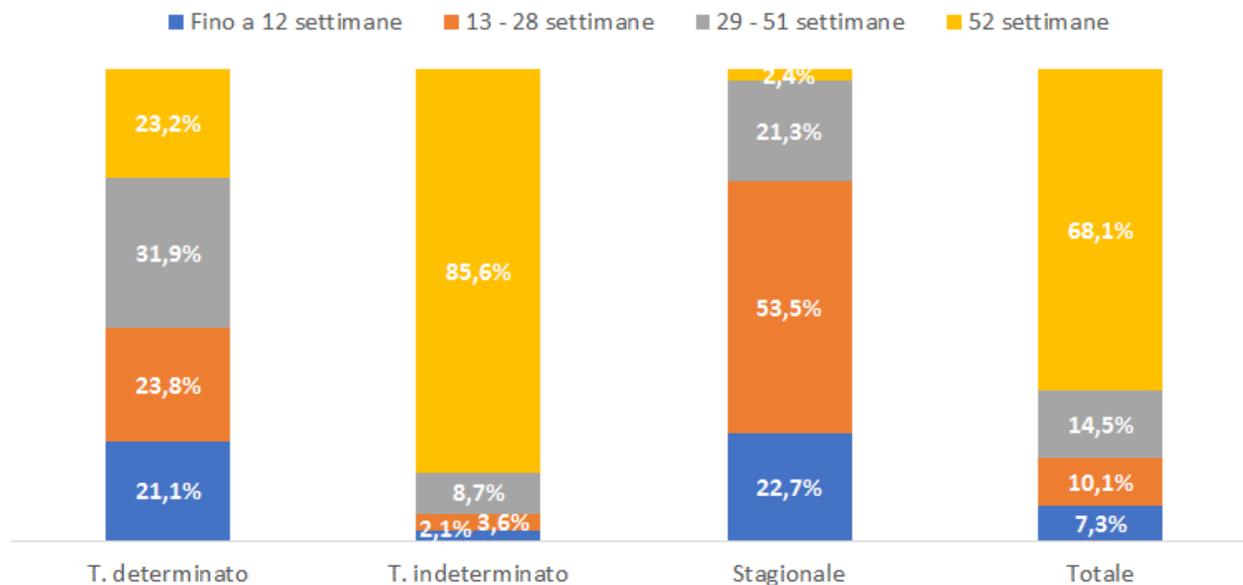
Variazione % 2016/2017

	Numero lavoratori nell'anno	Retribuzione media nell'anno (euro)	Numero medio giornate retribuite nell'anno	Retribuzione media giornaliera (euro)
Totale lavoratori				
Fino a 12 settimane	+13,0%	-6,4%	-6,6%	+0,3%
13 - 28 settimane	+8,9%	-4,2%	-2,4%	-1,8%
29 - 51 settimane	+12,4%	-3,0%	-1,2%	-1,8%
52 settimane	+2,5%	+0,7%	+0,1%	+0,6%
TOTALE	+5,2%	-1,4%	-1,4%	0,0%
Maschi				
Fino a 12 settimane	+10,5%	-4,5%	-5,4%	+0,9%
13 - 28 settimane	+9,2%	-3,0%	-1,8%	-1,2%
29 - 51 settimane	+12,9%	-2,6%	-0,8%	-1,9%
52 settimane	+2,8%	+0,5%	+0,1%	+0,4%
TOTALE	+5,0%	-1,1%	-1,0%	-0,1%
Femmine				
Fino a 12 settimane	+15,8%	-8,3%	-7,9%	-0,4%
13 - 28 settimane	+8,5%	-5,8%	-3,1%	-2,9%
29 - 51 settimane	+12,0%	-3,6%	-1,6%	-2,1%
52 settimane	+2,0%	+0,8%	+0,1%	+0,7%
TOTALE	+5,3%	-1,9%	-1,9%	0,0%

Fonte: elaborazione ERVET su dati INPS, Osservatorio statistico Lavoratori dipendenti

FIGURA 65. RIPARTIZIONE LAVORATORI DIPENDENTI PER CLASSE DI SETTIMANE RETRIBUITE E TIPOLOGIA CONTRATTUALE IN EMILIA-ROMAGNA

Quota % totale contratto (2017)

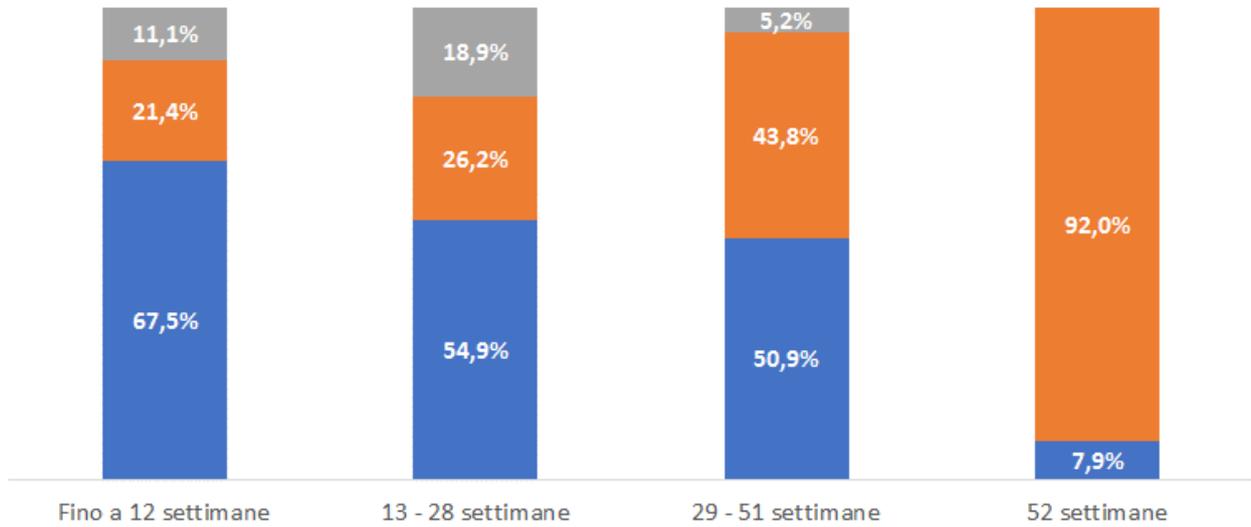


Fonte: elaborazione ERVET su dati INPS, Osservatorio statistico Lavoratori dipendenti

**FIGURA 66. RIPARTIZIONE LAVORATORI DIPENDENTI PER CLASSE DI SETTIMANE RETRIBUITE
E TIPOLOGIA CONTRATTUALE IN EMILIA-ROMAGNA**

Quota % su totale classe di settimane retribuite

■ T. determinato ■ T. indeterminato ■ Stagionale



Fonte: elaborazione ERVET su dati INPS, Osservatorio statistico Lavoratori dipendenti

TAVOLA 25. NUMERO DI LAVORATORI DIPENDENTI, RETRIBUZIONE MEDIA ANNUA, GIORNATE RETRIBUITE E RETRIBUZIONE MEDIA GIORNALIERA PER TIPOLOGIA CONTRATTUALE E CLASSE DI SETTIMANE RETRIBUITE IN EMILIA-ROMAGNA.

Anno 2017, valori assoluti

	Numero lavoratori nell'anno	Retribuzione media nell'anno (euro)	Numero medio giornate retribuite nell'anno	Retribuzione media giornaliera (euro)
Totale contratti di lavoro dipendente				
Fino a 12 settimane	101.915	1.555	24	65
13 - 28 settimane	141.116	6.120	94	65
29 - 51 settimane	203.593	13.845	204	68
52 settimane	954.171	30.098	305	99
TOTALE	1.400.795	23.244	249	93
Tempo determinato				
Fino a 12 settimane	68.760	1.311	23	58
13 - 28 settimane	77.421	5.659	94	61
29 - 51 settimane	103.693	12.932	200	65
52 settimane	75.299	21.321	293	73
TOTALE	325.173	10.686	159	67
Tempo indeterminato				
Fino a 12 settimane	21.800	2.348	27	87
13 - 28 settimane	36.979	7.559	99	77
29 - 51 settimane	89.250	15.180	213	71
52 settimane	877.674	30.859	306	101
TOTALE	1.025.703	28.049	285	99
Stagionale				
Fino a 12 settimane	11.355	1.509	25	59
13 - 28 settimane	26.716	5.462	91	60
29 - 51 settimane	10.650	11.538	173	67
52 settimane	1.198	24.543	272	90
TOTALE	49.919	6.317	98	65

Fonte: elaborazione ERVET su dati INPS, Osservatorio statistico Lavoratori dipendenti

1.7 Classe di retribuzione e genere, cittadinanza e classe di età

TAVOLA 26. NUMERO DI LAVORATORI DIPENDENTI IN EMILIA-ROMAGNA PER GENERE, PER CLASSE DI IMPORTO DELLA RETRIBUZIONE ANNUA E PERIODO RETRIBUITO DAL DATORE DI LAVORO

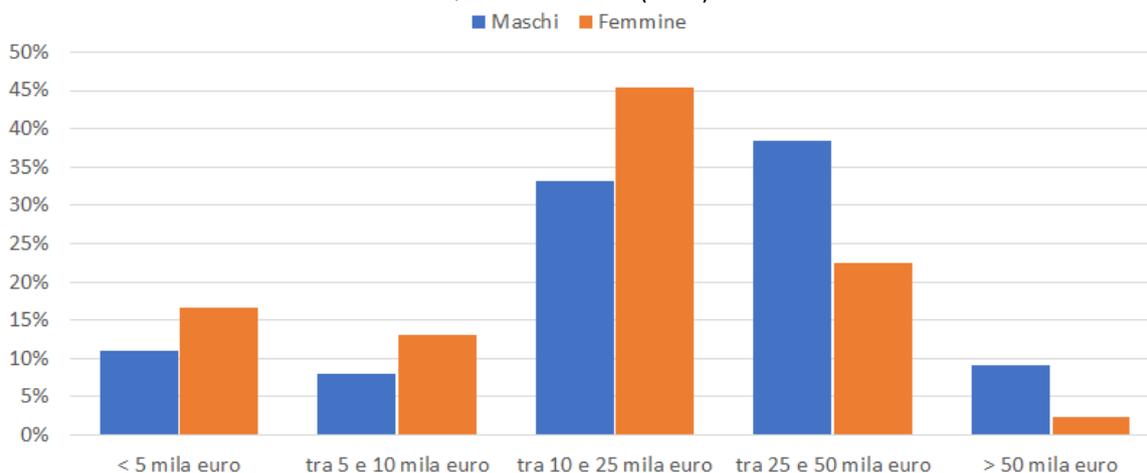
Anno 2017, quota % sui lavoratori totali

CLASSE DI RETRIBUZIONE ANNUA	PERIODO RETRIBUITO DAL DATORE DI LAVORO				TOTALE
	Fino a 3 mesi	Oltre 3 e fino a 6 mesi	Oltre 6 e meno di 12 mesi	Anno intero	
LAVORATORI TOTALI					
Fino a 5.000 euro	10%	3%	1%	0%	14%
Tra 5 e 10 mila euro	1%	5%	3%	1%	10%
Tra 10 e 25 mila euro	0%	2%	14%	23%	39%
Tra 25 e 50 mila euro	0%	0%	3%	28%	31%
Oltre 50 mila euro	0%	0%	0%	6%	6%
TOTALE	11%	9%	21%	59%	100% (1.400.795)
MASCHI					
Fino a 5.000 euro	9%	2%	0%	0%	11%
Tra 5 e 10 mila euro	1%	4%	2%	1%	8%
Tra 10 e 25 mila euro	0%	2%	13%	18%	33%
Tra 25 e 50 mila euro	0%	0%	4%	35%	39%
Oltre 50 mila euro	0%	0%	0%	9%	9%
TOTALE	10%	8%	20%	62%	100% (780.115)
FEMMINE					
Fino a 5.000 euro	12%	4%	1%	0%	17%
Tra 5 e 10 mila euro	1%	5%	5%	2%	13%
Tra 10 e 25 mila euro	0%	1%	15%	29%	45%
Tra 25 e 50 mila euro	0%	0%	2%	20%	22%
Oltre 50 mila euro	0%	0%	0%	2%	2%
TOTALE	13%	10%	23%	54%	100% (620.680)

Fonte: elaborazione ERVET su dati INPS, Osservatorio statistico Lavoratori dipendenti

FIGURA 67. LAVORATORI DIPENDENTI PER GENERE E CLASSE DI RETRIBUZIONE ANNUA IN EMILIA-ROMAGNA

Quota % su totale (2017)



Fonte: elaborazione ERVET su dati INPS, Osservatorio statistico Lavoratori dipendenti

TAVOLA 27. NUMERO DI LAVORATORI DIPENDENTI IN EMILIA-ROMAGNA PER CITTADINANZA (COMUNITARIA/EXTRA-COMUNITARIA), PER CLASSE DI IMPORTO DELLA RETRIBUZIONE ANNUA E PERIODO RETRIBUITO DAL DATORE DI LAVORO

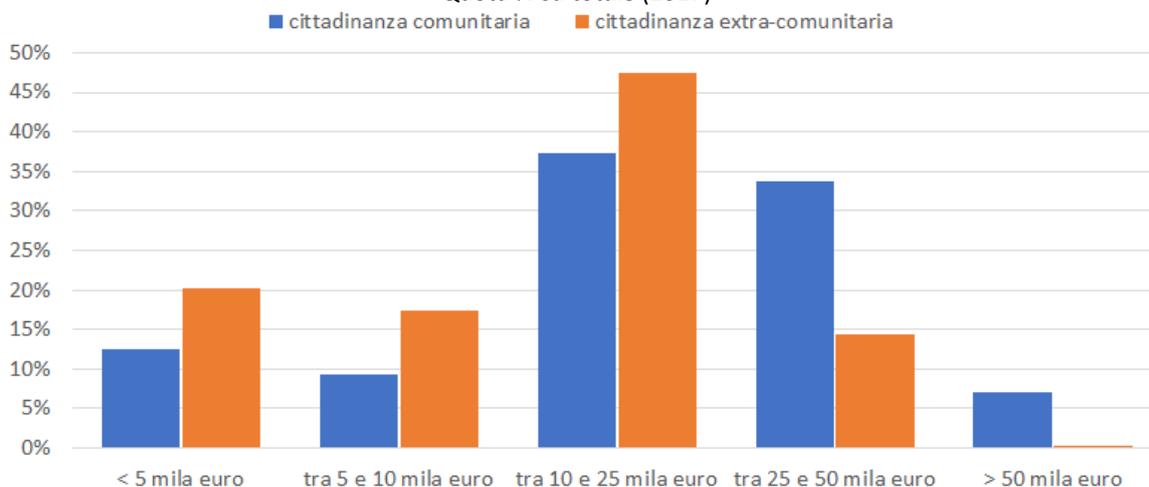
Anno 2017, quota % sui lavoratori totali

CLASSE DI RETRIBUZIONE ANNUA	PERIODO RETRIBUITO DAL DATORE DI LAVORO				TOTALE
	Fino a 3 mesi	Oltre 3 e fino a 6 mesi	Oltre 6 e meno di 12 mesi	Anno intero	
LAVORATORI TOTALI					
Fino a 5.000 euro	10%	3%	1%	0%	14%
Tra 5 e 10 mila euro	1%	5%	3%	1%	10%
Tra 10 e 25 mila euro	0%	2%	14%	23%	39%
Tra 25 e 50 mila euro	0%	0%	3%	28%	31%
Oltre 50 mila euro	0%	0%	0%	6%	6%
TOTALE	11%	9%	21%	59%	100% (1.400.795)
CITTADINI COMUNITARI					
Fino a 5.000 euro	10%	2%	1%	0%	13%
Tra 5 e 10 mila euro	1%	4%	3%	1%	9%
Tra 10 e 25 mila euro	0%	2%	13%	23%	37%
Tra 25 e 50 mila euro	0%	0%	3%	31%	34%
Oltre 50 mila euro	0%	0%	0%	7%	7%
TOTALE	11%	8%	20%	61%	100% (1.226.622)
CITTADINI EXTRA-COMUNITARI					
Fino a 5.000 euro	14%	4%	1%	0%	20%
Tra 5 e 10 mila euro	1%	7%	7%	2%	17%
Tra 10 e 25 mila euro	0%	1%	21%	25%	47%
Tra 25 e 50 mila euro	0%	0%	2%	12%	14%
Oltre 50 mila euro	0%	0%	0%	0%	0%
TOTALE	15%	13%	32%	40%	100% (174.173)

Fonte: elaborazione ERVET su dati INPS, Osservatorio statistico Lavoratori dipendenti

FIGURA 68. LAVORATORI DIPENDENTI PER CITTADINANZA (COMUNITARIA/EXTRA-COMUNITARIA) E CLASSE DI RETRIBUZIONE ANNUA IN EMILIA-ROMAGNA

Quota % su totale (2017)



Fonte: elaborazione ERVET su dati INPS, Osservatorio statistico Lavoratori dipendenti

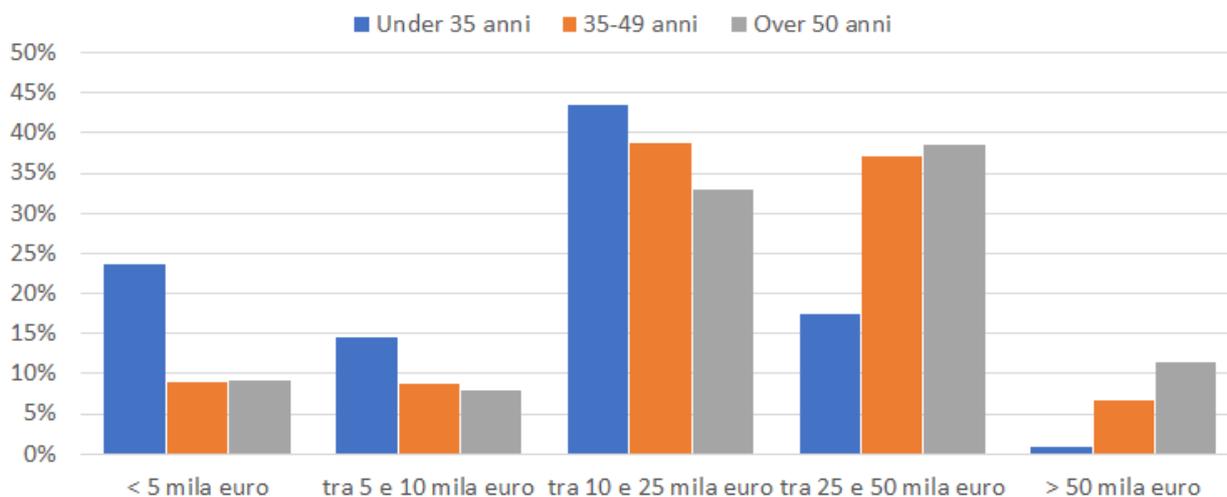
TAVOLA 28. NUMERO DI LAVORATORI DIPENDENTI IN EMILIA-ROMAGNA PER CLASSE DI ETÀ, PER CLASSE DI IMPORTO DELLA RETRIBUZIONE ANNUA E PERIODO RETRIBUITO DAL DATORE DI LAVORO

Anno 2017, quota % sui lavoratori totali

CLASSE DI RETRIBUZIONE ANNUA	PERIODO RETRIBUITO DAL DATORE DI LAVORO				TOTALE
	Fino a 3 mesi	Oltre 3 e fino a 6 mesi	Oltre 6 e meno di 12 mesi	Anno intero	
UNDER 35 ANNI					
Fino a 5.000 euro	18%	4%	1%	0%	24%
Tra 5 e 10 mila euro	1%	7%	5%	1%	15%
Tra 10 e 25 mila euro	0%	2%	17%	25%	43%
Tra 25 e 50 mila euro	0%	0%	2%	16%	18%
Oltre 50 mila euro	0%	0%	0%	1%	1%
TOTALE	19%	13%	24%	43%	100% (433.518)
35-49 ANNI					
Fino a 5.000 euro	6%	2%	1%	0%	9%
Tra 5 e 10 mila euro	1%	4%	3%	1%	9%
Tra 10 e 25 mila euro	0%	1%	14%	23%	39%
Tra 25 e 50 mila euro	0%	0%	3%	34%	37%
Oltre 50 mila euro	0%	0%	0%	6%	7%
TOTALE	7%	7%	21%	65%	100% (592.323)
OVER 50 ANNI					
Fino a 5.000 euro	7%	2%	1%	0%	9%
Tra 5 e 10 mila euro	1%	3%	2%	2%	8%
Tra 10 e 25 mila euro	0%	2%	11%	20%	33%
Tra 25 e 50 mila euro	0%	0%	4%	34%	38%
Oltre 50 mila euro	0%	0%	1%	11%	11%
TOTALE	8%	7%	18%	67%	100% (374.954)

Fonte: elaborazione ERVET su dati INPS, Osservatorio statistico Lavoratori dipendenti

FIGURA 69. LAVORATORI DIPENDENTI PER CLASSE DI ETÀ E CLASSE DI RETRIBUZIONE ANNUA IN EMILIA-ROMAGNA
Quota % su totale (2017)

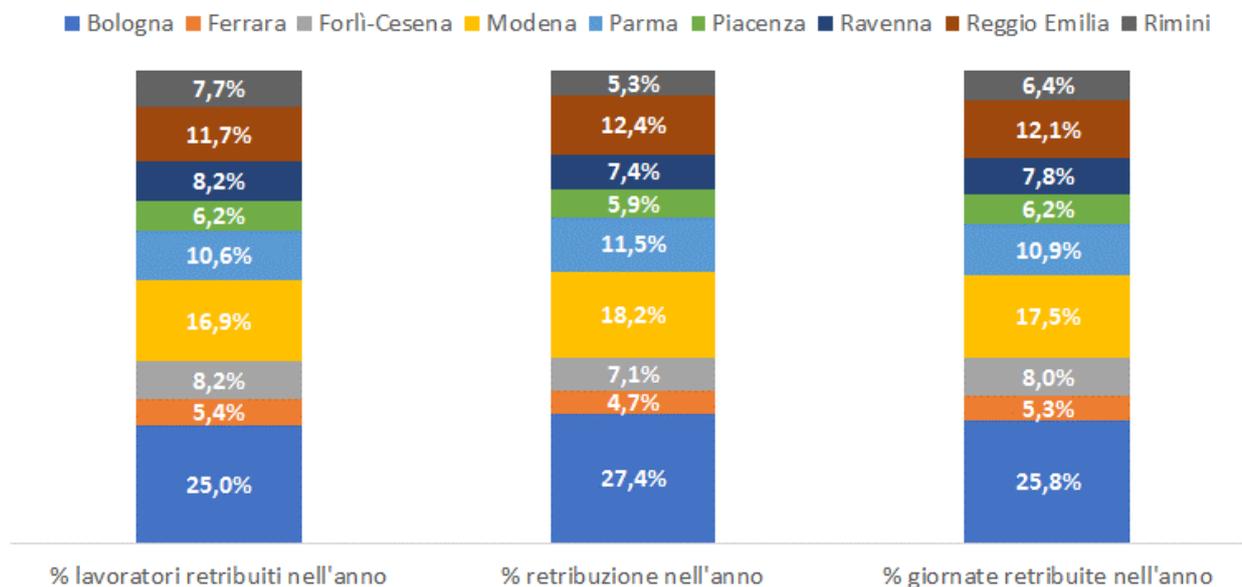


Fonte: elaborazione ERVET su dati INPS, Osservatorio statistico Lavoratori dipendenti

1.8 Provincia di lavoro

FIGURA 70. RIPARTIZIONE LAVORATORI DIPENDENTI, RETRIBUZIONI NELL'ANNO E GIORNATE RETRIBUITE NELL'ANNO PER PROVINCIA DI LAVORO DELL'EMILIA-ROMAGNA

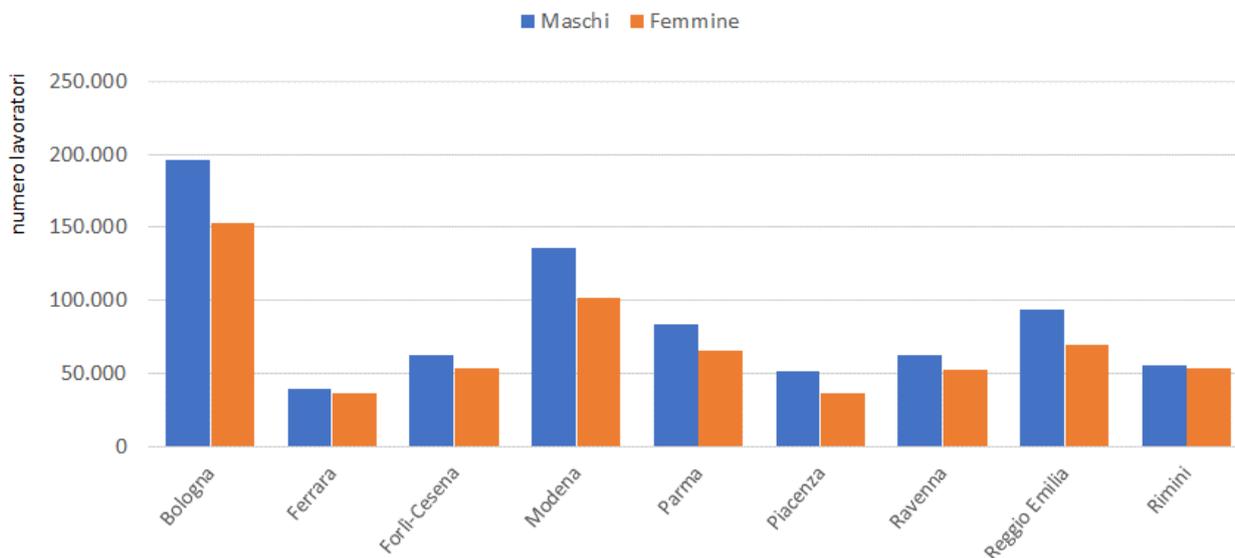
Quote percentuali 2017



Fonte: elaborazione ERVET su dati INPS, Osservatorio statistico Lavoratori dipendenti

FIGURA 71. LAVORATORI DIPENDENTI PER GENERE E PROVINCIA DI LAVORO DEI LAVORATORI DIPENDENTI IN EMILIA-ROMAGNA

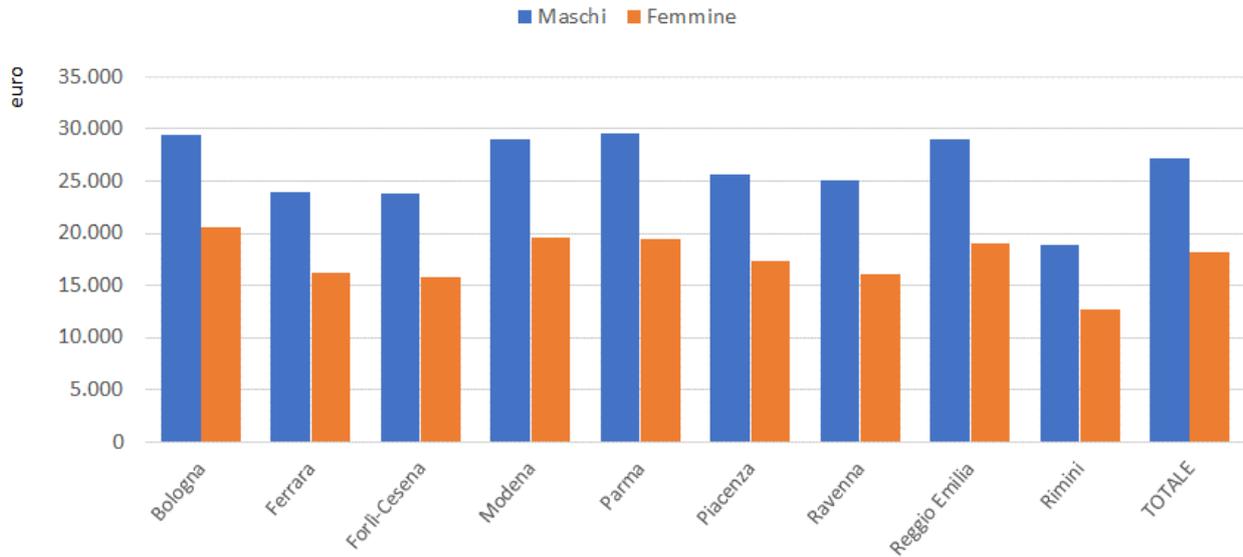
Numero lavoratori retribuiti nell'anno (2017)



Fonte: elaborazione ERVET su dati INPS, Osservatorio statistico Lavoratori dipendenti

FIGURA 72. RETRIBUZIONE MEDIA ANNUA PER GENERE E PROVINCIA DI LAVORO DEI LAVORATORI DIPENDENTI IN EMILIA-ROMAGNA

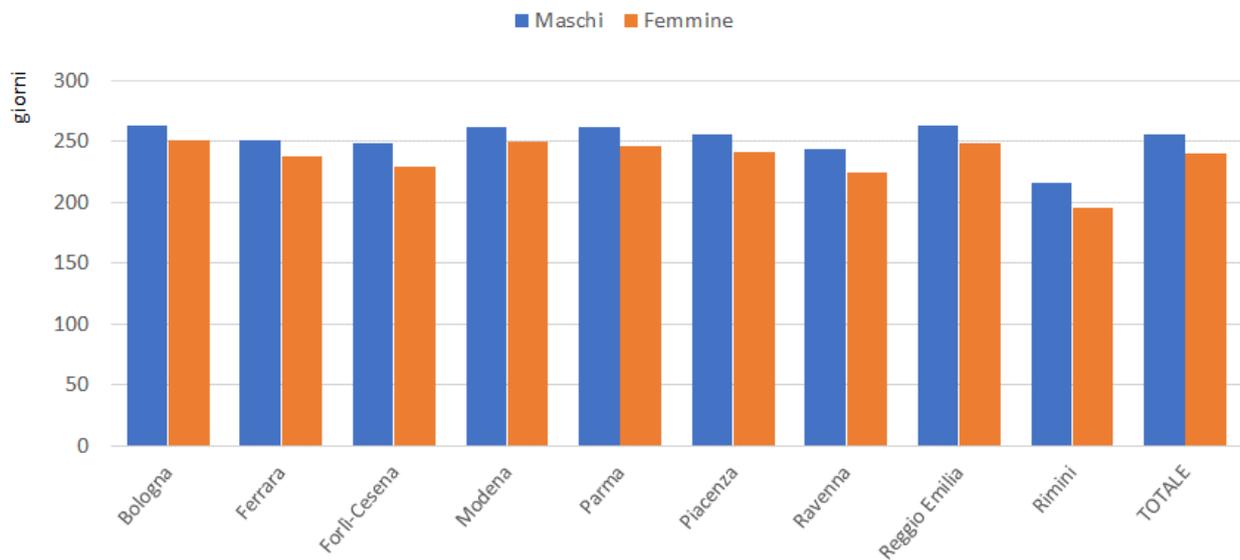
Euro, valori correnti (2017)



Fonte: elaborazione ERVET su dati INPS, Osservatorio statistico Lavoratori dipendenti

FIGURA 73. NUMERO MEDIO GIORNATE RETRIBUITE NELL'ANNO PER GENERE E PROVINCIA DI LAVORO DEI LAVORATORI DIPENDENTI IN EMILIA-ROMAGNA

Giorni 2017



Fonte: elaborazione ERVET su dati INPS, Osservatorio statistico Lavoratori dipendenti

TAVOLA 29. NUMERO DI LAVORATORI DIPENDENTI, RETRIBUZIONE MEDIA ANNUA, GIORNATE RETRIBUITE E RETRIBUZIONE MEDIA GIORNALIERA PER GENERE E PROVINCIA DI LAVORO EMILIA-ROMAGNA.

Anno 2017, valori assoluti

	Numero lavoratori nell'anno	Retribuzione media nell'anno (euro)	Numero medio giornate retribuite nell'anno	Retribuzione media giornaliera (euro)
Totale lavoratori				
Bologna	349.686	25.507	257	99
Ferrara	75.933	20.265	245	83
Forlì-Cesena	115.428	20.137	240	84
Modena	237.323	24.980	257	97
Parma	149.126	25.163	255	99
Piacenza	86.834	22.149	250	89
Ravenna	115.017	20.958	235	89
Reggio Emilia	163.377	24.775	257	96
Rimini	108.071	15.864	206	77
Totale	1.400.795	23.244	249	93
Maschi				
Bologna	196.433	29.390	263	112
Ferrara	39.571	23.946	251	95
Forlì-Cesena	62.432	23.784	249	95
Modena	135.564	29.003	262	111
Parma	83.449	29.627	262	113
Piacenza	50.959	25.573	256	100
Ravenna	62.836	25.059	244	103
Reggio Emilia	93.915	28.985	264	110
Rimini	54.956	18.937	216	88
Totale	780.115	27.240	256	107
Femmine				
Bologna	153.253	20.531	251	82
Ferrara	36.362	16.258	238	68
Forlì-Cesena	52.996	15.841	230	69
Modena	101.759	19.621	250	78
Parma	65.677	19.491	246	79
Piacenza	35.875	17.286	241	72
Ravenna	52.181	16.020	225	71
Reggio Emilia	69.462	19.083	249	77
Rimini	53.115	12.685	196	65
Totale	620.680	18.221	240	76

Fonte: elaborazione ERVET su dati INPS, Osservatorio statistico Lavoratori dipendenti

TAVOLA 30. NUMERO DI LAVORATORI DIPENDENTI, RETRIBUZIONE MEDIA ANNUA, GIORNATE RETRIBUITE E RETRIBUZIONE MEDIA GIORNALIERA PER GENERE E PROVINCIA DI LAVORO EMILIA-ROMAGNA.

Variazione % 2014/2017

	Numero lavoratori nell'anno	Retribuzione media nell'anno (euro)	Numero medio giornate retribuite nell'anno	Retribuzione media giornaliera (euro)
Totale lavoratori				
Bologna	+10,7%	+0,8%	-0,8%	+1,6%
Ferrara	+8,3%	-0,2%	-0,9%	+0,7%
Forlì-Cesena	+10,1%	+0,3%	-1,1%	+1,5%
Modena	+8,9%	+2,0%	-0,2%	+2,2%
Parma	+10,2%	+0,8%	-1,0%	+1,8%
Piacenza	+11,6%	-0,1%	-1,2%	+1,0%
Ravenna	+6,9%	-1,7%	-1,1%	-0,5%
Reggio Emilia	+7,6%	+1,9%	+0,1%	+1,9%
Rimini	+9,5%	+2,3%	+0,5%	+1,8%
Totale	+9,4%	+0,9%	-0,6%	+1,5%
Maschi				
Bologna	+12,4%	+0,3%	-0,6%	+0,9%
Ferrara	+8,7%	+0,0%	-0,5%	+0,6%
Forlì-Cesena	+10,9%	+0,6%	-0,4%	+1,0%
Modena	+10,4%	+1,9%	+0,2%	+1,7%
Parma	+10,8%	+0,7%	-0,5%	+1,2%
Piacenza	+12,6%	-0,8%	-0,8%	+0,1%
Ravenna	+6,0%	-1,9%	-0,8%	-1,1%
Reggio Emilia	+8,0%	+2,4%	+0,7%	+1,7%
Rimini	+11,5%	+1,8%	+0,6%	+1,2%
Totale	+10,4%	+0,8%	-0,2%	+1,0%
Femmine				
Bologna	+8,5%	+0,8%	-1,1%	+1,9%
Ferrara	+7,9%	-0,8%	-1,4%	+0,6%
Forlì-Cesena	+9,1%	-0,5%	-2,0%	+1,6%
Modena	+7,1%	+1,3%	-0,8%	+2,1%
Parma	+9,4%	+0,6%	-1,7%	+2,4%
Piacenza	+10,2%	+0,6%	-1,7%	+2,3%
Ravenna	+8,1%	-0,6%	-1,5%	+0,9%
Reggio Emilia	+7,1%	+0,7%	-0,9%	+1,6%
Rimini	+7,5%	+2,2%	+0,2%	+1,9%
Totale	+8,2%	+0,6%	-1,2%	+1,8%

Fonte: elaborazione ERVET su dati INPS, Osservatorio statistico Lavoratori dipendenti

TAVOLA 31. NUMERO DI LAVORATORI DIPENDENTI, RETRIBUZIONE MEDIA ANNUA, GIORNATE RETRIBUITE E RETRIBUZIONE MEDIA GIORNALIERA PER GENERE E PROVINCIA DI LAVORO EMILIA-ROMAGNA.

Variazione % 2016/2017

	Numero lavoratori nell'anno	Retribuzione media nell'anno (euro)	Numero medio giornate retribuite nell'anno	Retribuzione media giornaliera (euro)
Totale lavoratori				
Bologna	+5,0%	-0,6%	-0,9%	+0,3%
Ferrara	+5,7%	-2,8%	-2,2%	-0,6%
Forlì-Cesena	+6,5%	-2,7%	-2,3%	-0,4%
Modena	+5,1%	-1,3%	-1,5%	+0,2%
Parma	+4,5%	-1,1%	-1,2%	+0,1%
Piacenza	+4,1%	0,0%	-0,2%	+0,2%
Ravenna	+5,8%	-3,0%	-2,4%	-0,7%
Reggio Emilia	+4,3%	-1,4%	-1,4%	0,0%
Rimini	+6,3%	-1,5%	-1,2%	-0,2%
Totale	+5,2%	-1,4%	-1,4%	0,0%
Maschi				
Bologna	+5,3%	-0,6%	-0,7%	+0,2%
Ferrara	+4,9%	-2,1%	-1,5%	-0,5%
Forlì-Cesena	+6,5%	-2,5%	-2,0%	-0,5%
Modena	+5,3%	-1,2%	-1,2%	0,0%
Parma	+4,4%	-1,0%	-0,8%	-0,2%
Piacenza	+3,8%	+0,5%	+0,3%	+0,2%
Ravenna	+5,3%	-2,7%	-2,0%	-0,7%
Reggio Emilia	+3,8%	-0,8%	-0,8%	0,0%
Rimini	+6,0%	-1,2%	-1,0%	-0,1%
Totale	+5,0%	-1,1%	-1,0%	-0,1%
Femmine				
Bologna	+4,7%	-0,9%	-1,2%	+0,3%
Ferrara	+6,6%	-3,6%	-2,9%	-0,7%
Forlì-Cesena	+6,5%	-3,0%	-2,7%	-0,3%
Modena	+4,9%	-1,7%	-1,9%	+0,3%
Parma	+4,7%	-1,3%	-1,6%	+0,4%
Piacenza	+4,6%	-0,9%	-1,0%	+0,1%
Ravenna	+6,5%	-3,3%	-2,8%	-0,5%
Reggio Emilia	+5,0%	-2,3%	-2,1%	-0,2%
Rimini	+6,5%	-1,8%	-1,4%	-0,4%
Totale	+5,3%	-1,9%	-1,9%	0,0%

Fonte: elaborazione ERVET su dati INPS, Osservatorio statistico Lavoratori dipendenti

TAVOLA 32. NUMERO DI LAVORATORI DIPENDENTI, RETRIBUZIONE NELL'ANNO E GIORNATE RETRIBUITE PER TIPOLOGIA CONTRATTUALE E PROVINCIA DI LAVORO DELL'EMILIA-ROMAGNA.

Anno 2017, quota % sul totale di riga

	Tempo determinato	Tempo indeterminato	Stagionale	Totale
Lavoratori nell'anno				
Bologna	21,8%	77,7%	0,5%	100%
Ferrara	24,8%	70,8%	4,4%	100%
Forlì-Cesena	24,3%	68,9%	6,8%	100%
Modena	22,3%	77,3%	0,5%	100%
Parma	23,3%	75,1%	1,6%	100%
Piacenza	24,2%	75,0%	0,8%	100%
Ravenna	24,9%	65,3%	9,8%	100%
Reggio Emilia	22,5%	77,1%	0,4%	100%
Rimini	25,8%	54,9%	19,3%	100%
Totale	23,2%	73,2%	3,6%	100%
Retribuzione nell'anno				
Bologna	9,4%	90,5%	0,1%	100%
Ferrara	12,3%	86,3%	1,4%	100%
Forlì-Cesena	11,4%	86,0%	2,7%	100%
Modena	10,1%	89,7%	0,1%	100%
Parma	10,8%	88,7%	0,5%	100%
Piacenza	11,5%	88,3%	0,2%	100%
Ravenna	12,7%	84,5%	2,9%	100%
Reggio Emilia	10,3%	89,6%	0,1%	100%
Rimini	13,8%	79,6%	6,6%	100%
Totale	10,7%	88,4%	1,0%	100%
Giornate retribuite nell'anno				
Bologna	13,7%	86,2%	0,2%	100%
Ferrara	15,9%	82,1%	1,9%	100%
Forlì-Cesena	15,3%	81,7%	3,1%	100%
Modena	14,2%	85,5%	0,2%	100%
Parma	15,0%	84,3%	0,6%	100%
Piacenza	15,3%	84,5%	0,2%	100%
Ravenna	16,3%	79,6%	4,1%	100%
Reggio Emilia	14,3%	85,6%	0,1%	100%
Rimini	18,0%	73,4%	8,6%	100%
Totale	14,8%	83,8%	1,4%	100%

Fonte: elaborazione ERVET su dati INPS, Osservatorio statistico Lavoratori dipendenti

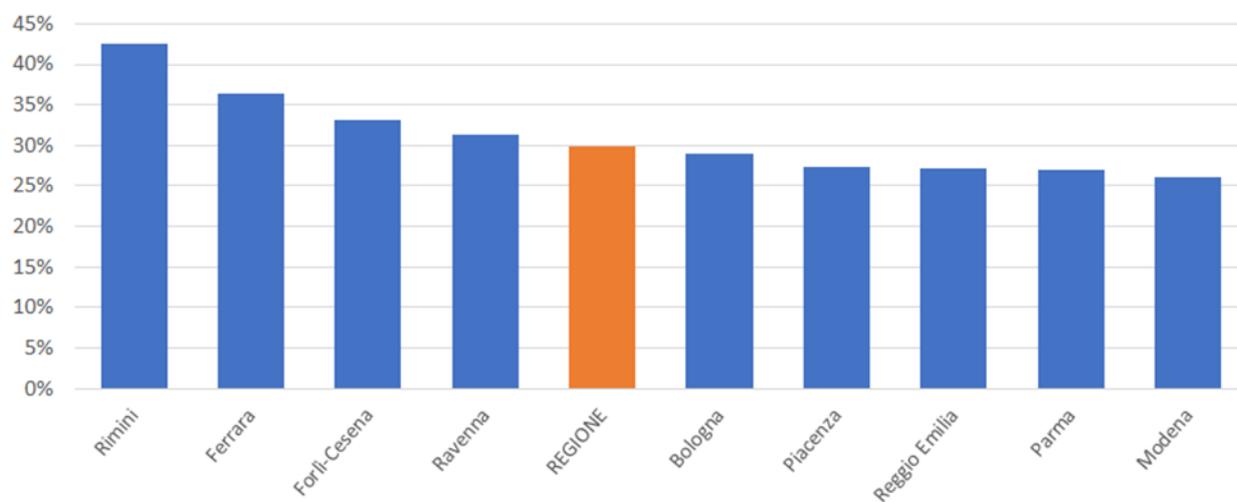
TAVOLA 33. RETRIBUZIONE MEDIA ANNUA, GIORNATE RETRIBUITE E RETRIBUZIONE MEDIA GIORNALIERA PER TIPOLOGIA CONTRATTUALE E PROVINCIA DI LAVORO DEI LAVORATORI DIPENDENTI DELL'EMILIA-ROMAGNA.

Anno 2017

	Tempo determinato	Tempo indeterminato	Stagionale	Totale
Retribuzione media nell'anno per lavoratore (euro)				
Bologna	10.962	29.718	6.691	25.507
Ferrara	10.078	24.697	6.359	20.265
Forlì-Cesena	9.429	25.136	7.847	20.137
Modena	11.361	29.015	7.509	24.980
Parma	11.644	29.721	8.600	25.163
Piacenza	10.478	26.083	6.184	22.149
Ravenna	10.671	27.097	6.148	20.958
Reggio Emilia	11.325	28.785	6.436	24.775
Rimini	8.456	23.005	5.464	15.864
Totale	10.686	28.049	6.317	23.244
Giornate retribuite medie nell'anno per lavoratore				
Bologna	161	285	100	257
Ferrara	157	284	108	245
Forlì-Cesena	151	285	107	240
Modena	164	284	109	257
Parma	164	286	100	255
Piacenza	158	282	77	250
Ravenna	154	286	98	235
Reggio Emilia	163	286	97	257
Rimini	144	276	92	206
Totale	159	285	98	249
Retribuzione giornaliera media per lavoratore (euro)				
Bologna	68	104	67	99
Ferrara	64	87	59	83
Forlì-Cesena	62	88	73	84
Modena	69	102	69	97
Parma	71	104	86	99
Piacenza	66	93	80	89
Ravenna	69	95	62	89
Reggio Emilia	69	101	66	96
Rimini	59	83	60	77
Totale	67	99	65	93

Fonte: elaborazione ERVET su dati INPS, Osservatorio statistico Lavoratori dipendenti

FIGURA 74. INCIDENZA DEI LAVORATORI DIPENDENTI PART-TIME NELLE PROVINCE DELL'EMILIA-ROMAGNA
Quota % su totale dei lavoratori dipendenti (2017)



Fonte: elaborazione ERVET su dati INPS, Osservatorio statistico Lavoratori dipendenti

2. Lavoratori in somministrazione

Il contratto di lavoro somministrato prevede che un'impresa appositamente autorizzata assuma lavoratori per essere utilizzati temporaneamente da altre imprese. Sono quindi coinvolti tre soggetti:

- il somministratore o agenzia per il lavoro, autorizzato a svolgere questa attività dal Ministero del Lavoro che gestisce uno specifico Albo nazionale;
- l'utilizzatore, che utilizza il lavoro di personale non assunto direttamente, ma dipendente dal somministratore;
- il lavoratore somministrato.

In questa sezione vengono analizzati i soli lavoratori dipendenti in somministrazione, che hanno avuto almeno una giornata retribuita nel corso del 2017. Il lavoratore che nel corso dell'anno ha avuto più di un rapporto di lavoro somministrato viene contato una volta sola e classificato per qualifica, tipologia contrattuale e sede di lavoro sulla base dell'ultimo rapporto di lavoro in somministrazione; i dati relativi alla retribuzione e alle giornate retribuite nell'anno, invece, si riferiscono alla somma di tutti i rapporti di lavoro in somministrazione avuti dal medesimo lavoratore nel corso dell'anno di analisi.

Per ciascuna dimensione di analisi vengono fornite le seguenti variabili:

- *Numero di lavoratori con retribuzione nell'anno*: il numero di lavoratori nell'anno è la somma delle unità statistiche (indica le "teste").
- *Retribuzione nell'anno*: poiché un singolo lavoratore può avere più di un rapporto di lavoro nell'anno, la retribuzione nell'anno si ricava sommando le retribuzioni di tutti i rapporti di lavoro avuti dal singolo lavoratore. È bene specificare che si è scelta la dizione "retribuzione nell'anno" e non "dell'anno" proprio per evidenziare che vale il criterio di cassa;
- *Numero di giornate retribuite nell'anno*;
- *Retribuzione media nell'anno*: calcolata come rapporto tra retribuzione complessivamente percepita da tutti i lavoratori con almeno una giornata nell'anno e il numero degli stessi lavoratori;
- *Numero medio delle giornate retribuite nell'anno*: calcolato come rapporto tra il numero di giornate complessivamente retribuite e il numero dei lavoratori retribuiti nell'anno;
- *Retribuzione media per giornata*: calcolata come rapporto tra retribuzione complessivamente percepita da tutti i lavoratori con almeno una giornata nell'anno e il numero di giornate retribuite nell'anno.

Le prime tabelle e grafici riportati in questa sezione si riferiscono ai dati di stock mensile, che considerano i lavoratori dipendenti in somministrazione (a tempo determinato, a tempo indeterminato, stagionale) con almeno una giornata retribuita ogni mese. Anche in questo caso, il lavoratore che nel corso di un singolo mese ha avuto più di un rapporto di lavoro viene considerato una sola volta in quel mese.

TAVOLA 34. NUMERO DI LAVORATORI IN SOMMINISTRAZIONE IN EMILIA-ROMAGNA PER MESE E TIPOLOGIA CONTRATTUALE.

Anno 2017, valori assoluti

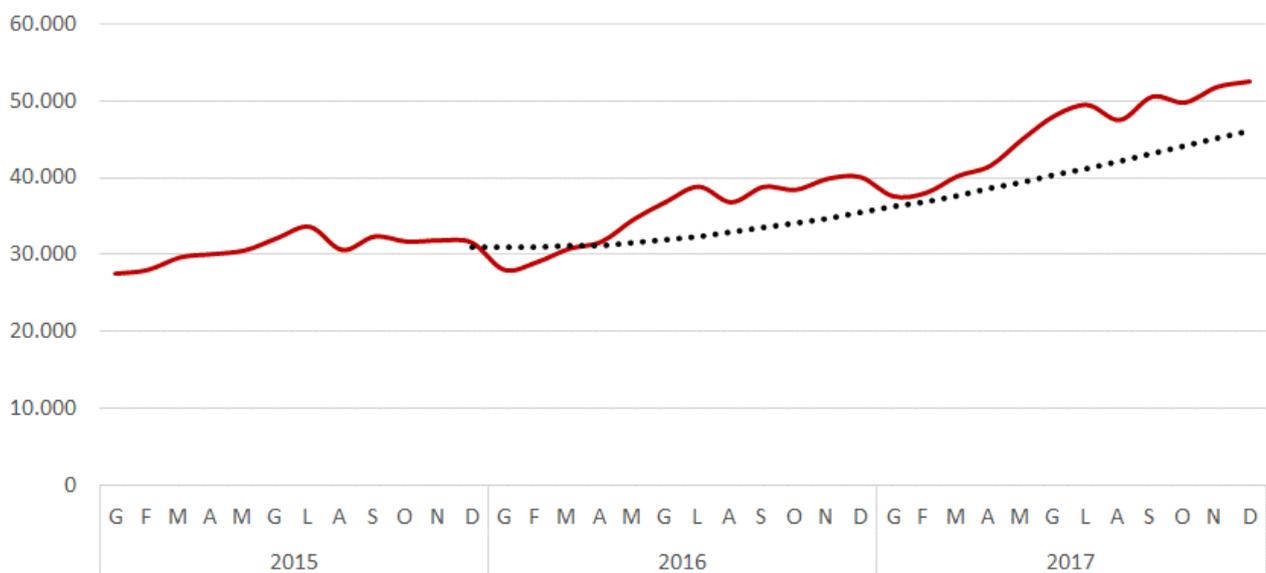
	Tempo determinato	Tempo indeterminato	Stagionale	TOTALE
Gennaio	33.135	4.305	250	37.690
Febbraio	33.739	4.187	167	38.093
Marzo	35.968	4.143	199	40.310
Aprile	37.391	4.087	162	41.640
Maggio	40.923	4.042	155	45.120
Giugno	44.051	3.940	187	48.178
Luglio	45.235	3.877	445	49.557
Agosto	43.312	3.841	440	47.593
Settembre	46.342	3.832	454	50.628
Ottobre	45.751	3.806	311	49.868
Novembre	47.815	3.823	250	51.888
Dicembre	48.586	3.753	256	52.595
Media 2017	41.854	3.970	273	46.097
Totale 2017*	92.840	4.690	781	98.311

* Lavoratori con almeno una giornata retribuita nell'anno.

Fonte: elaborazione ERVET su dati INPS, Osservatorio statistico Lavoratori dipendenti

FIGURA 75. NUMERO DI LAVORATORI IN SOMMINISTRAZIONE IN EMILIA-ROMAGNA PER MESE E MEDIA MOBILE ANNUALE

Anni 2015-2017



Fonte: elaborazione ERVET su dati INPS, Osservatorio statistico Lavoratori dipendenti

2.1 Emilia-Romagna e confronto tra regioni

TAVOLA 35. NUMERO DI LAVORATORI IN SOMMINISTRAZIONE, RETRIBUZIONE MEDIA ANNUA, GIORNATE MEDIE RETRIBUITE E RETRIBUZIONE MEDIA GIORNALIERA PER REGIONE.

Anno 2017, valori assoluti e quote %

	Numero lavoratori nell'anno	% su tot.	Retribuzione media annua (euro)	Giornate medie retribuite	Retribuzione media giornaliera (euro)
Lombardia	205.869	26,5%	8.453	116	73
Emilia-Romagna	98.311	12,6%	8.810	118	75
Veneto	96.443	12,4%	8.136	114	71
Piemonte	82.768	10,6%	8.613	121	71
Lazio	54.931	7,1%	8.212	116	71
Toscana	48.406	6,2%	7.758	107	72
Friuli-Venezia Giulia	26.196	3,4%	8.337	117	71
Campania	25.124	3,2%	8.427	128	66
Marche	24.146	3,1%	7.941	119	67
Puglia	21.994	2,8%	7.729	120	65
Abruzzo	19.564	2,5%	10.143	139	73
Liguria	15.435	2,0%	6.333	92	69
Sicilia	14.060	1,8%	6.834	107	64
Trentino-Alto-Adige	11.272	1,4%	7.377	99	74
Sardegna	9.789	1,3%	6.554	93	71
Umbria	9.070	1,2%	8.929	129	69
Basilicata	6.100	0,8%	9.588	127	76
Calabria	4.784	0,6%	6.348	123	52
Molise	1.917	0,2%	10.908	136	80
Valle d'Aosta	1.808	0,2%	8.099	117	69
<i>Estero</i>	20	0,0%	25.653	118	218
Italia	778.007	100%	8.313	116	71

Fonte: elaborazione ERVET su dati INPS, Osservatorio statistico Lavoratori dipendenti

TAVOLA 36. NUMERO DI LAVORATORI IN SOMMINISTRAZIONE, RETRIBUZIONE NELL'ANNO MEDIA ANNUA, GIORNATE RETRIBUITE NELL'ANNO E MEDIE ANNUE, RETRIBUZIONE MEDIA GIORNALIERA PER REGIONE.

Variazione % 2014-2017

	Numero lavoratori nell'anno	Retribuzione nell'anno (euro)	Numero giornate retribuite nell'anno	Retribuzione media annua (euro)	Giornate medie retribuite	Retribuzione media giornaliera (euro)
Piemonte	+59,2%	+69,5%	+64,3%	+6,5%	+3,2%	+3,2%
Valle d'Aosta	+18,2%	+1,8%	+4,5%	-13,8%	-11,6%	-2,6%
Liguria	+59,2%	+54,7%	+56,0%	-2,8%	-2,0%	-0,8%
Lombardia	+28,6%	+33,7%	+30,9%	+3,9%	+1,8%	+2,1%
Trentino-Alto-Adige	+38,8%	+53,9%	+41,2%	+10,9%	+1,7%	+9,0%
Veneto	+65,3%	+74,9%	+72,4%	+5,9%	+4,3%	+1,5%
Friuli-Venezia Giulia	+62,8%	+61,7%	+62,1%	-0,7%	-0,5%	-0,2%
Emilia-Romagna	+68,8%	+74,1%	+70,3%	+3,2%	+0,9%	+2,3%
Toscana	+56,0%	+59,5%	+59,5%	+2,2%	+2,3%	0,0%
Umbria	+62,7%	+75,9%	+71,4%	+8,1%	+5,3%	+2,6%
Marche	+63,7%	+82,9%	+82,6%	+11,7%	+11,5%	+0,2%
Lazio	+57,7%	+53,9%	+53,0%	-2,4%	-3,0%	+0,6%
Abruzzo	+54,9%	+71,6%	+65,2%	+10,8%	+6,6%	+3,9%
Molise	+63,8%	+163,1%	+136,0%	+60,6%	+44,1%	+11,5%
Campania	+40,3%	+43,2%	+38,9%	+2,1%	-1,0%	+3,1%
Puglia	+49,6%	+68,1%	+70,5%	+12,4%	+14,0%	-1,4%
Basilicata	+59,6%	+157,1%	+118,8%	+61,0%	+37,1%	+17,5%
Calabria	+148,3%	+188,8%	+208,6%	+16,3%	+24,3%	-6,4%
Sicilia	+77,2%	+88,4%	+83,8%	+6,3%	+3,7%	+2,5%
Sardegna	+62,1%	+37,0%	+31,6%	-15,5%	-18,8%	+4,1%
Esteri	-16,7%	-16,7%	-38,3%	-0,1%	-26,0%	+35,0%
TOTALE	+50,6%	+57,0%	+54,2%	+4,2%	+2,4%	+1,8%

Fonte: elaborazione ERVET su dati INPS, Osservatorio statistico Lavoratori dipendenti

TAVOLA 37. NUMERO DI LAVORATORI IN SOMMINISTRAZIONE, RETRIBUZIONE NELL'ANNO MEDIA ANNUA, GIORNATE RETRIBUITE NELL'ANNO E MEDIE ANNUE, RETRIBUZIONE MEDIA GIORNALIERA PER REGIONE.

Variazione % 2016-2017

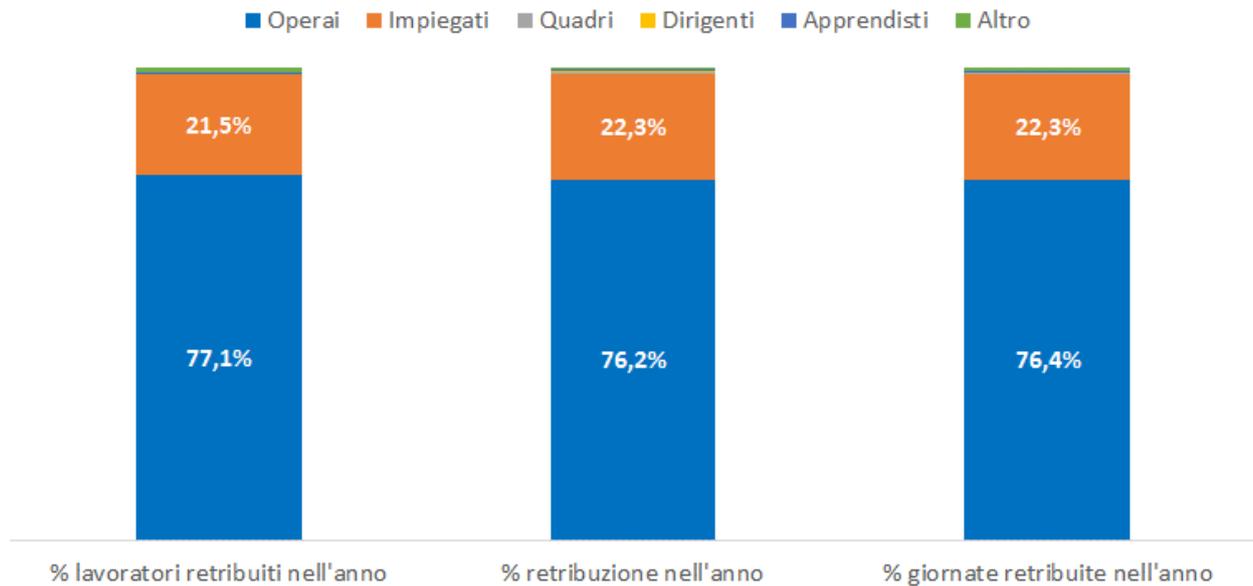
	Numero lavoratori nell'anno	Retribuzione nell'anno (euro)	Numero giornate retribuite nell'anno	Retribuzione media annua (euro)	Giornate medie retribuite	Retribuzione media giornaliera (euro)
Piemonte	+24,6%	+26,7%	+23,9%	+1,6%	-0,6%	+2,3%
Valle d'Aosta	+17,5%	+16,7%	+15,0%	-0,7%	-2,1%	+1,5%
Liguria	+22,3%	+19,2%	+20,1%	-2,6%	-1,8%	-0,8%
Lombardia	+25,2%	+23,0%	+23,3%	-1,7%	-1,6%	-0,2%
Trentino-Alto-Adige	+15,3%	+25,9%	+20,0%	+9,2%	+4,1%	+4,9%
Veneto	+24,2%	+26,2%	+25,4%	+1,6%	+1,0%	+0,6%
Friuli-Venezia Giulia	+29,1%	+27,3%	+27,6%	-1,4%	-1,2%	-0,2%
Emilia-Romagna	+28,9%	+29,5%	+28,7%	+0,5%	-0,2%	+0,7%
Toscana	+25,7%	+20,8%	+21,0%	-3,9%	-3,7%	-0,1%
Umbria	+21,5%	+27,5%	+27,6%	+4,9%	+5,0%	0,0%
Marche	+30,4%	+32,6%	+33,7%	+1,6%	+2,5%	-0,8%
Lazio	+29,1%	+24,2%	+23,2%	-3,8%	-4,5%	+0,8%
Abruzzo	+17,5%	+22,7%	+21,3%	+4,5%	+3,2%	+1,2%
Molise	+45,1%	+86,8%	+71,1%	+28,7%	+17,9%	+9,1%
Campania	+14,9%	+13,2%	+10,8%	-1,5%	-3,6%	+2,1%
Puglia	+20,8%	+16,5%	+21,3%	-3,6%	+0,4%	-4,0%
Basilicata	+4,9%	-0,5%	-3,4%	-5,1%	-7,9%	+3,0%
Calabria	+35,8%	+39,9%	+45,1%	+3,0%	+6,9%	-3,6%
Sicilia	+36,9%	+30,5%	+32,1%	-4,7%	-3,5%	-1,2%
Sardegna	+29,4%	+30,8%	+28,7%	+1,1%	-0,5%	+1,7%
<i>Estero</i>	+5,3%	-17,8%	-26,9%	-21,9%	-30,6%	+12,5%
TOTALE	+25,2%	+24,6%	+24,0%	-0,5%	-1,0%	+0,5%

Fonte: elaborazione ERVET su dati INPS, Osservatorio statistico Lavoratori dipendenti

2.2 Qualifiche professionali

FIGURA 76. RIPARTIZIONE LAVORATORI IN SOMMINISTRAZIONE, RETRIBUZIONI NELL'ANNO E GIORNATE RETRIBUITE NELL'ANNO PER QUALIFICHE PROFESSIONALI IN EMILIA-ROMAGNA

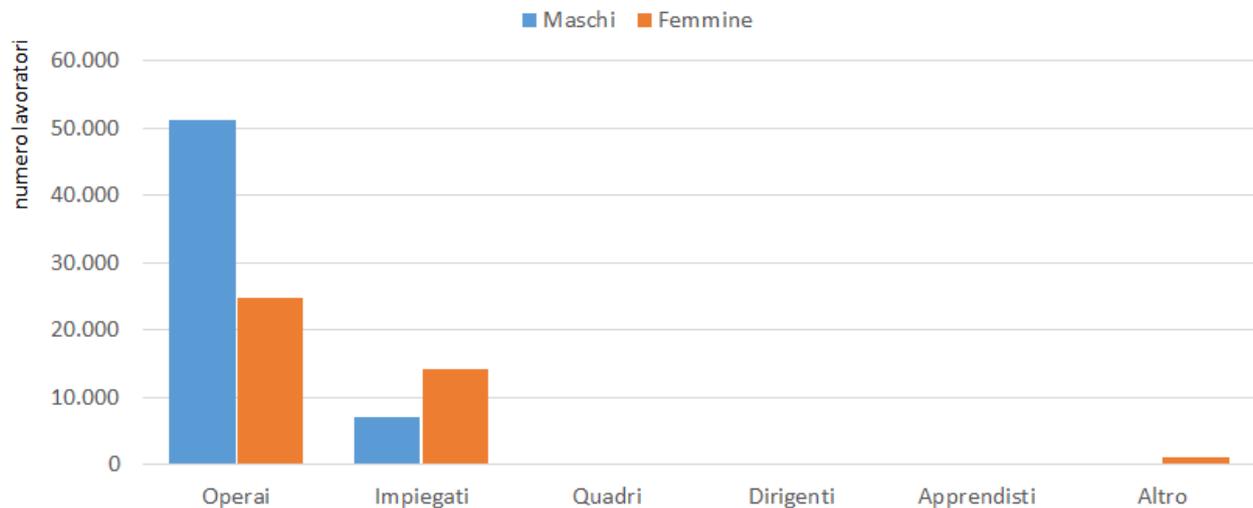
Quote percentuali 2017



Fonte: elaborazione ERVET su dati INPS, Osservatorio statistico Lavoratori dipendenti

FIGURA 77. LAVORATORI IN SOMMINISTRAZIONE PER GENERE E QUALIFICA IN EMILIA-ROMAGNA

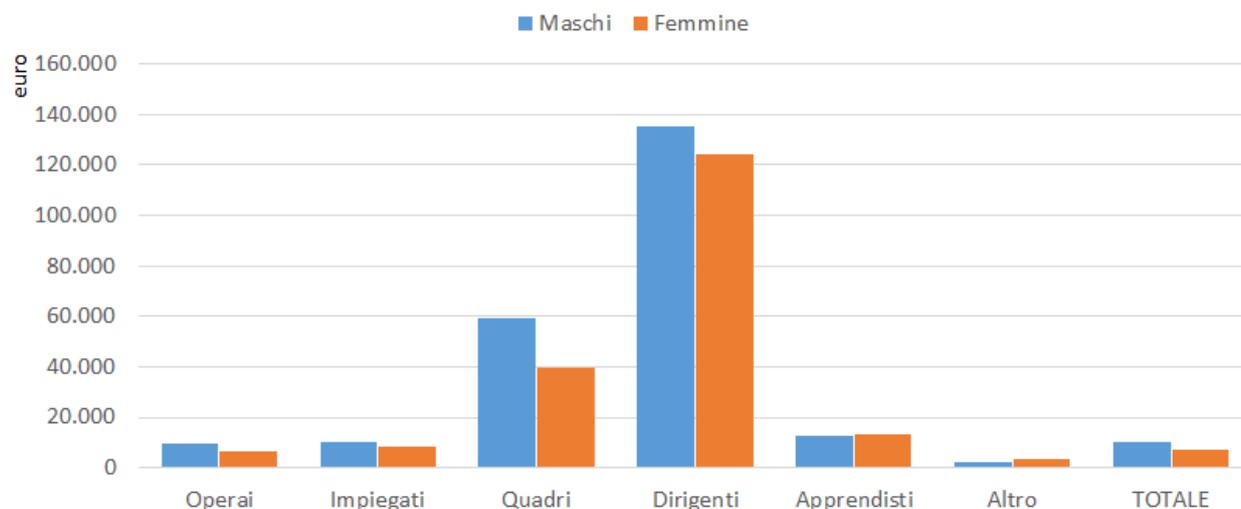
Numero lavoratori retribuiti nell'anno (2017)



Fonte: elaborazione ERVET su dati INPS, Osservatorio statistico Lavoratori dipendenti

FIGURA 78. RETRIBUZIONE MEDIA ANNUA PER GENERE E QUALIFICA DEI LAVORATORI IN SOMMINISTRAZIONE IN EMILIA-ROMAGNA

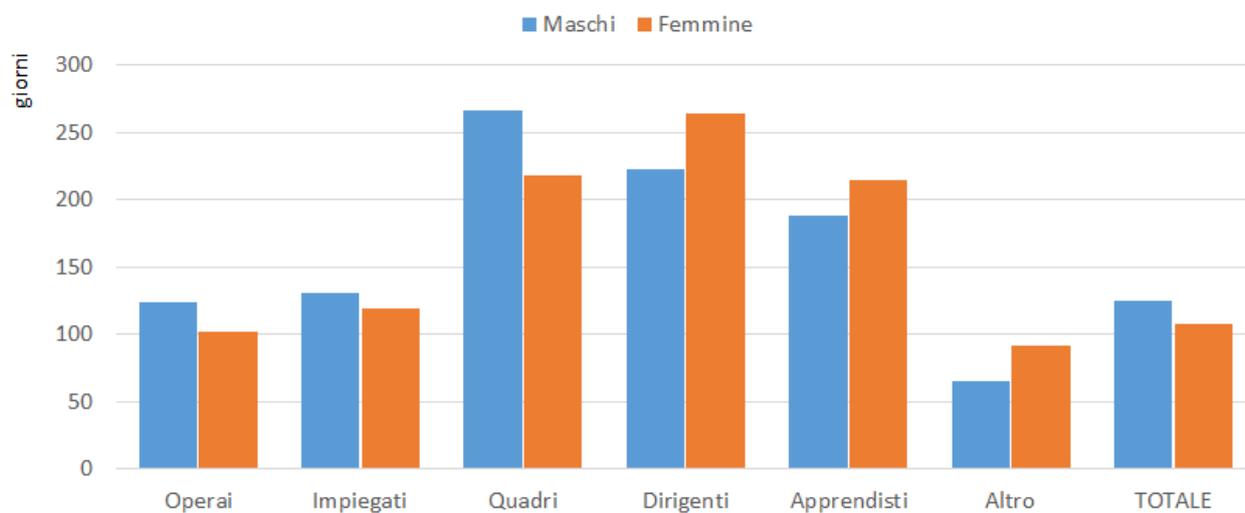
Euro, valori correnti (2017)



Fonte: elaborazione ERVET su dati INPS, Osservatorio statistico Lavoratori dipendenti

FIGURA 79. NUMERO MEDIO GIORNATE RETRIBUITE NELL'ANNO PER GENERE E QUALIFICA DEI LAVORATORI IN SOMMINISTRAZIONE IN EMILIA-ROMAGNA

Giorni 2017



Fonte: elaborazione ERVET su dati INPS, Osservatorio statistico Lavoratori dipendenti

TAVOLA 38. NUMERO DI LAVORATORI IN SOMMINISTRAZIONE, RETRIBUZIONE MEDIA ANNUA, GIORNATE MEDIE RETRIBUITE E RETRIBUZIONE MEDIA GIORNALIERA PER GENERE E QUALIFICA IN EMILIA-ROMAGNA.

Anno 2017, valori assoluti

	Numero lavoratori nell'anno	Retribuzione media nell'anno (euro)	Numero medio giornate retribuite nell'anno	Retribuzione media giornaliera (euro)
Totale lavoratori				
Operai	75.844	8.702	117	74
Impiegati	21.161	9.141	122	75
Quadri	59	55.459	257	216
Dirigenti	28	132.661	233	569
Apprendisti	177	12.994	194	67
Altro	1.042	3.279	90	36
TOTALE	98.311	8.810	118	75
Maschi				
Operai	51.127	9.753	124	79
Impiegati	6.942	10.489	130	81
Quadri	47	59.518	267	223
Dirigenti	21	135.378	223	608
Apprendisti	135	12.884	188	68
Altro	51	2.408	65	37
TOTALE	58.323	9.927	125	79
Femmine				
Operai	24.717	6.529	102	64
Impiegati	14.219	8.483	119	71
Quadri	12	39.562	218	181
Dirigenti	7	124.509	264	472
Apprendisti	42	13.350	214	62
Altro	991	3.323	92	36
TOTALE	39.988	7.182	108	66

Fonte: elaborazione ERVET su dati INPS, Osservatorio statistico Lavoratori dipendenti

TAVOLA 39. NUMERO DI LAVORATORI IN SOMMINISTRAZIONE, RETRIBUZIONE MEDIA ANNUA, GIORNATE MEDIE RETRIBUITE E RETRIBUZIONE MEDIA GIORNALIERA PER GENERE E QUALIFICA IN EMILIA-ROMAGNA.

Variazione % 2014/2017

	Numero lavoratori nell'anno	Retribuzione media nell'anno (euro)	Numero medio giornate retribuite nell'anno	Retribuzione media giornaliera (euro)
Totale lavoratori				
Operai	+70,2%	+6,3%	+2,1%	+4,2%
Impiegati	+60,8%	-1,1%	-1,1%	0,0%
Quadri	+18,0%	-18,5%	-15,4%	-3,6%
Dirigenti	+12,0%	-13,2%	-23,4%	+13,3%
Apprendisti	+7,9%	-30,8%	-24,8%	-8,0%
Altro	+278,9%	+44,4%	+47,4%	-2,0%
TOTALE	+68,8%	+3,2%	+0,9%	+2,3%
Maschi				
Operai	+73,5%	+5,6%	+2,3%	+3,2%
Impiegati	+53,6%	+1,7%	+1,2%	+0,5%
Quadri	+6,8%	-12,2%	-12,2%	+0,1%
Dirigenti	+5,0%	-5,9%	-26,3%	+27,7%
Apprendisti	+7,1%	-34,9%	-28,5%	-8,9%
Altro	+82,1%	-0,4%	-11,2%	+12,2%
TOTALE	+70,5%	+3,8%	+1,6%	+2,1%
Femmine				
Operai	+63,6%	+6,3%	+0,6%	+5,7%
Impiegati	+64,6%	-2,3%	-2,1%	-0,2%
Quadri	+100,0%	-43,7%	-28,0%	-21,8%
Dirigenti	+40,0%	-34,1%	-15,5%	-22,1%
Apprendisti	+10,5%	-13,6%	-11,7%	-2,2%
Altro	+301,2%	+47,5%	53,0%	-3,6%
TOTALE	+66,3%	+1,4%	-0,5%	+1,9%

Fonte: elaborazione ERVET su dati INPS, Osservatorio statistico Lavoratori dipendenti

TAVOLA 40. NUMERO DI LAVORATORI IN SOMMINISTRAZIONE, RETRIBUZIONE MEDIA ANNUA, GIORNATE MEDIE RETRIBUITE E RETRIBUZIONE MEDIA GIORNALIERA PER GENERE E QUALIFICA IN EMILIA-ROMAGNA.

Variazione % 2016/2017

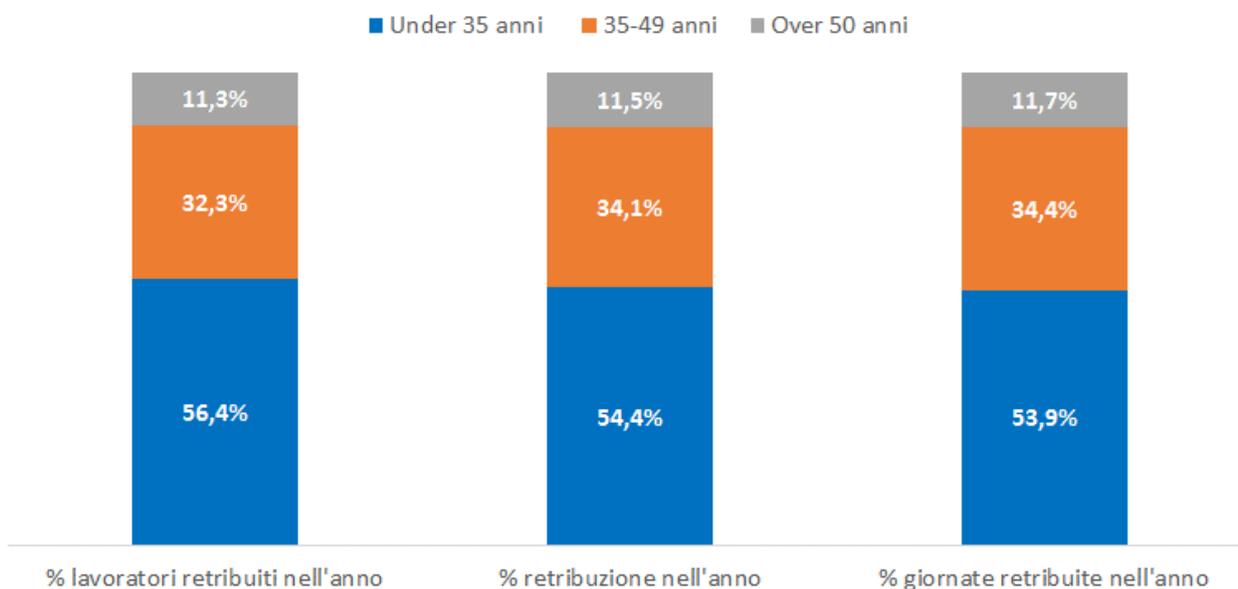
	Numero lavoratori nell'anno	Retribuzione media nell'anno (euro)	Numero medio giornate retribuite nell'anno	Retribuzione media giornaliera (euro)
Totale lavoratori				
Operai	+29,9%	+1,5%	+0,3%	+1,2%
Impiegati	+23,9%	-1,4%	-1,4%	+0,1%
Quadri	+5,4%	+6,4%	-5,1%	+12,1%
Dirigenti	+33,3%	-12,9%	-15,3%	+2,9%
Apprendisti	+50,0%	-28,1%	-17,2%	-13,1%
Altro	+63,1%	+26,1%	+25,8%	+0,2%
TOTALE	+28,9%	+0,5%	-0,2%	+0,7%
Maschi				
Operai	+30,5%	+2,5%	+1,5%	+1,0%
Impiegati	+23,0%	+0,3%	-0,3%	+0,6%
Quadri	-2,1%	+11,4%	-1,1%	+12,6%
Dirigenti	+40,0%	-8,2%	-15,6%	+8,8%
Apprendisti	+57,0%	-32,5%	-21,0%	-14,6%
Altro	+82,1%	-29,5%	-34,2%	+7,2%
TOTALE	+29,6%	+1,9%	+1,1%	+0,8%
Femmine				
Operai	+28,7%	-2,0%	-2,9%	+0,9%
Impiegati	+24,4%	-2,3%	-2,0%	-0,3%
Quadri	+50,0%	-11,0%	-21,3%	+13,1%
Dirigenti	+16,7%	-24,1%	-13,1%	-12,7%
Apprendisti	+31,3%	-12,7%	-5,0%	-8,1%
Altro	+62,2%	+29,7%	+29,9%	-0,2%
TOTALE	+27,8%	-2,5%	-2,3%	-0,2%

Fonte: elaborazione ERVET su dati INPS, Osservatorio statistico Lavoratori dipendenti

2.3 Classi di età

FIGURA 80. RIPARTIZIONE LAVORATORI IN SOMMINISTRAZIONE, RETRIBUZIONI NELL'ANNO E GIORNATE RETRIBUITE NELL'ANNO PER CLASSE DI ETÀ' IN EMILIA-ROMAGNA

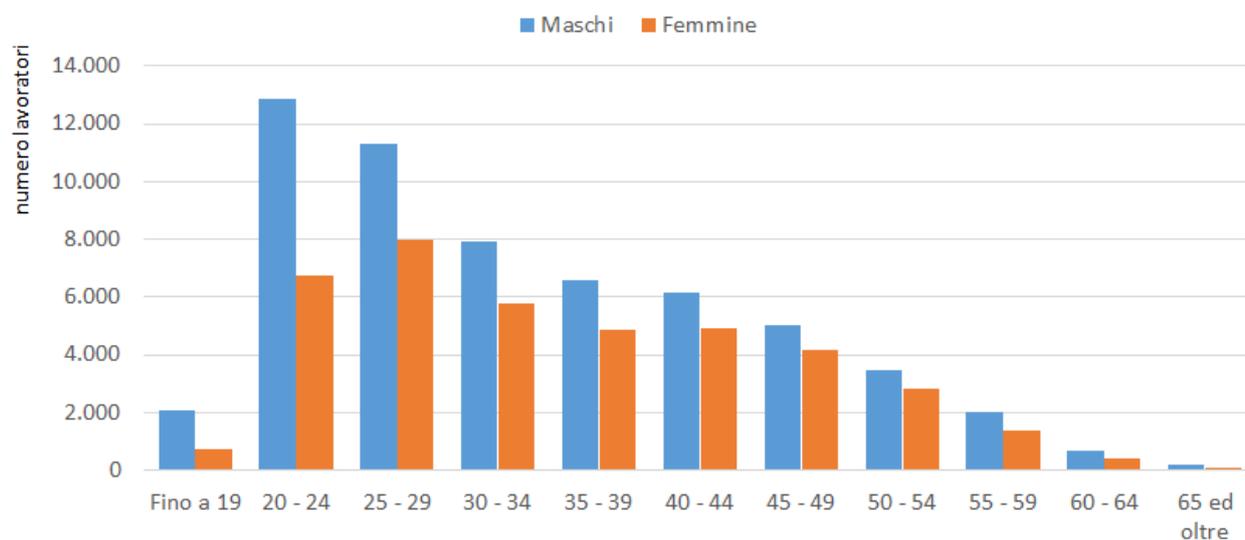
Quote percentuali 2017



Fonte: elaborazione ERVET su dati INPS, Osservatorio statistico Lavoratori dipendenti

FIGURA 81. LAVORATORI IN SOMMINISTRAZIONE PER GENERE E PER CLASSE DI ETÀ' IN EMILIA-ROMAGNA

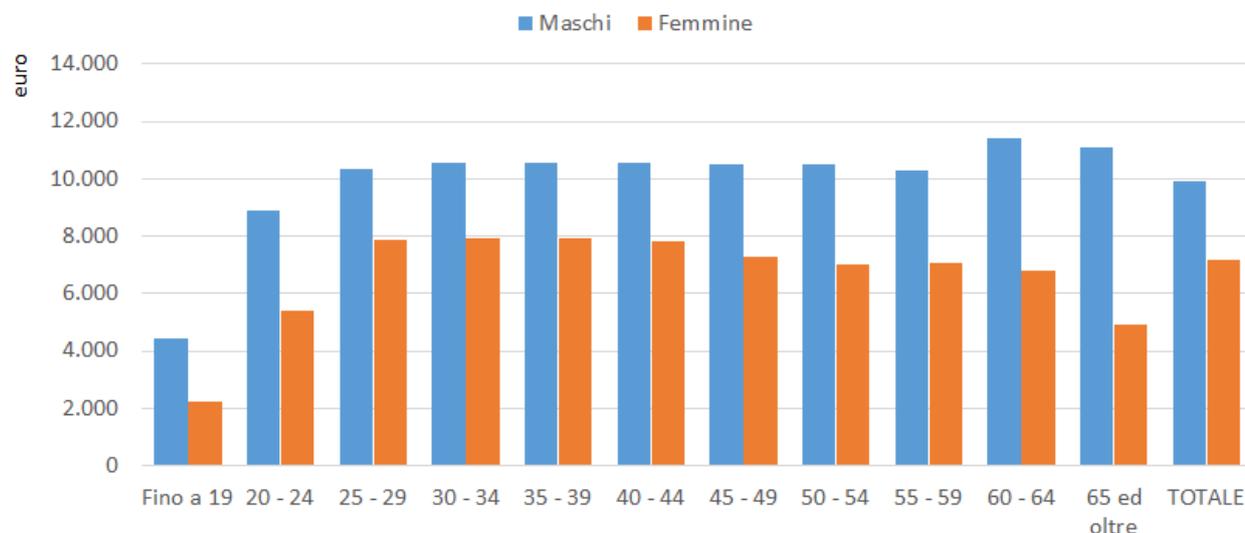
Numero lavoratori retribuiti nell'anno (2017)



Fonte: elaborazione ERVET su dati INPS, Osservatorio statistico Lavoratori dipendenti

FIGURA 82. RETRIBUZIONE MEDIA ANNUA PER GENERE E PER CLASSE DI ETA' DEI LAVORATORI IN SOMMINISTRAZIONE IN EMILIA-ROMAGNA

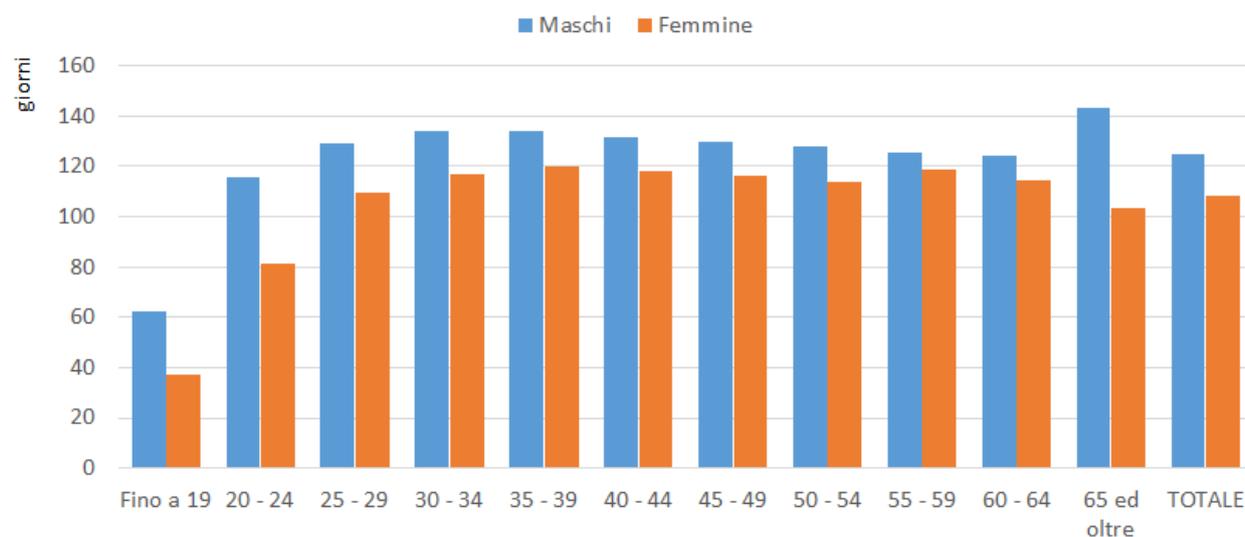
Euro, valori correnti (2017)



Fonte: elaborazione ERVET su dati INPS, Osservatorio statistico Lavoratori dipendenti

FIGURA 83. NUMERO MEDIO GIORNATE RETRIBUITE NELL'ANNO PER GENERE E PER CLASSE DI ETA' DEI LAVORATORI IN SOMMINISTRAZIONE IN EMILIA-ROMAGNA

Giorni 2017



Fonte: elaborazione ERVET su dati INPS, Osservatorio statistico Lavoratori dipendenti

TAVOLA 41. NUMERO DI LAVORATORI IN SOMMINISTRAZIONE, RETRIBUZIONE MEDIA ANNUA, GIORNATE MEDIE RETRIBUITE E RETRIBUZIONE MEDIA GIORNALIERA PER GENERE E CLASSE DI ETA' IN EMILIA-ROMAGNA.

Anno 2017, valori assoluti

	Numero lavoratori nell'anno	Retribuzione media nell'anno (euro)	Numero medio giornate retribuite nell'anno	Retribuzione media giornaliera (euro)
Totale lavoratori				
Under 35 anni	55.457	8.497	113	75
35-49 anni	31.767	9.285	126	74
Over 50 anni	11.087	9.021	122	74
Totale	98.311	8.810	118	75
Maschi				
Under 35 anni	34.177	9.488	121	78
35-49 anni	17.784	10.542	132	80
Over 50 anni	6.362	10.564	127	83
Totale	58.323	9.927	125	79
Femmine				
Under 35 anni	21.280	6.904	100	69
35-49 anni	13.983	7.686	118	65
Over 50 anni	4.725	6.944	115	60
Totale	39.988	7.182	108	66

Fonte: elaborazione ERVET su dati INPS, Osservatorio statistico Lavoratori dipendenti

TAVOLA 42. NUMERO DI LAVORATORI IN SOMMINISTRAZIONE, RETRIBUZIONE MEDIA ANNUA, GIORNATE MEDIE RETRIBUITE E RETRIBUZIONE MEDIA GIORNALIERA PER GENERE E CLASSE DI ETA' IN EMILIA-ROMAGNA.

Variazione % 2014/2017

	Numero lavoratori nell'anno	Retribuzione media nell'anno (euro)	Numero medio giornate retribuite nell'anno	Retribuzione media giornaliera (euro)
Totale lavoratori				
Under 35 anni	+72,6%	+2,1%	-1,0%	+3,1%
35-49 anni	+53,1%	+6,2%	+4,1%	+2,0%
Over 50 anni	+107,1%	-0,7%	+0,9%	-1,6%
Totale	+68,8%	+3,2%	+0,9%	+2,3%
Maschi				
Under 35 anni	+74,8%	+2,9%	-0,3%	+3,2%
35-49 anni	+53,4%	+6,6%	+4,9%	+1,6%
Over 50 anni	+108,2%	+0,3%	+3,3%	-2,9%
Totale	+70,5%	+3,8%	+1,6%	+2,1%
Femmine				
Under 35 anni	+69,1%	-0,2%	-2,5%	+2,3%
35-49 anni	+52,7%	+5,5%	+3,0%	+2,5%
Over 50 anni	+105,5%	-3,1%	-2,5%	-0,6%
Totale	+66,3%	+1,4%	-0,5%	+1,9%

Fonte: elaborazione ERVET su dati INPS, Osservatorio statistico Lavoratori dipendenti

TAVOLA 43. NUMERO DI LAVORATORI IN SOMMINISTRAZIONE, RETRIBUZIONE MEDIA ANNUA, GIORNATE MEDIE RETRIBUITE E RETRIBUZIONE MEDIA GIORNALIERA PER GENERE E CLASSE DI ETA' IN EMILIA-ROMAGNA.

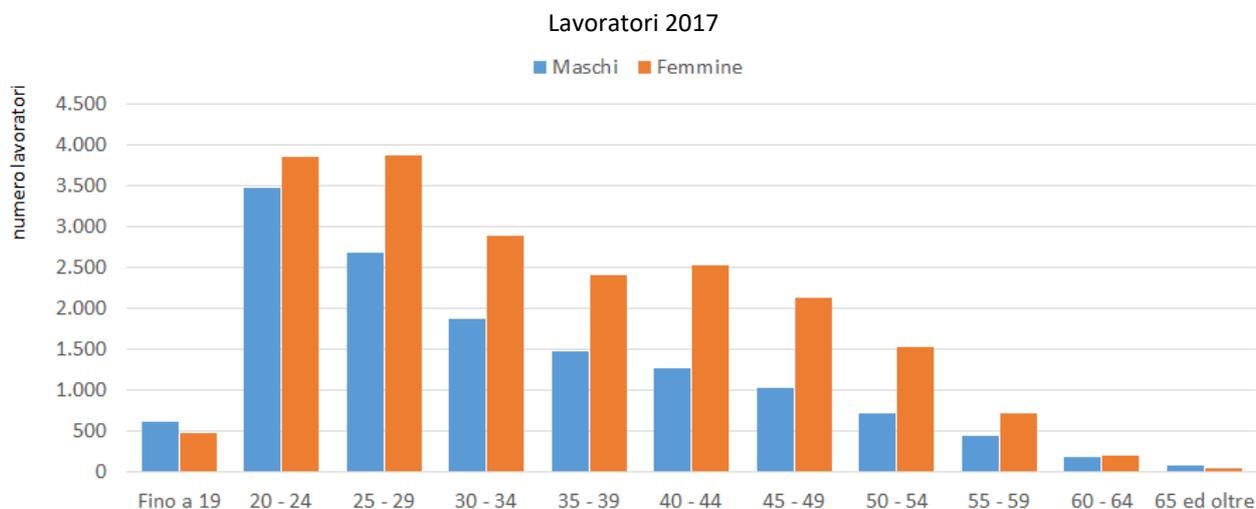
Variazione % 2016/2017

	Numero lavoratori nell'anno	Retribuzione media nell'anno (euro)	Numero medio giornate retribuite nell'anno	Retribuzione media giornaliera (euro)
Totale lavoratori				
Under 35 anni	+31,6%	+0,7%	-0,3%	+0,9%
35-49 anni	+22,4%	+1,3%	+0,4%	+0,9%
Over 50 anni	+35,4%	-1,7%	-0,2%	-1,5%
Totale	+28,9%	+0,5%	-0,2%	+0,7%
Maschi				
Under 35 anni	+33,1%	+1,6%	+0,4%	+1,1%
35-49 anni	+22,6%	+3,3%	+2,5%	+0,8%
Over 50 anni	+32,2%	+1,1%	+1,6%	-0,5%
Totale	+29,6%	+1,9%	+1,1%	+0,8%
Femmine				
Under 35 anni	+29,2%	-1,9%	-2,0%	+0,1%
35-49 anni	+22,2%	-2,1%	-2,4%	+0,3%
Over 50 anni	+40,0%	-5,6%	-2,6%	-3,1%
Totale	+27,8%	-2,5%	-2,3%	-0,2%

Fonte: elaborazione ERVET su dati INPS, Osservatorio statistico Lavoratori dipendenti

2.4 Presenza di part-time

FIGURA 84. NUMERO DI LAVORATORI IN SOMMINISTRAZIONE CON PRESENZA DI PART-TIME PER GENERE E PER CLASSE DI ETÀ IN EMILIA-ROMAGNA



Fonte: elaborazione ERVET su dati INPS, Osservatorio statistico Lavoratori dipendenti

TAVOLA 44. PRESENZA PART-TIME NELL'ANNO: NUMERO DI LAVORATORI IN SOMMINISTRAZIONE, RETRIBUZIONE MEDIA ANNUA, GIORNATE RETRIBUITE E RETRIBUZIONE MEDIA GIORNALIERA PER GENERE E CLASSE DI ETÀ IN EMILIA-ROMAGNA.

Anno 2017, valori assoluti

	Numero lavoratori nell'anno	Retribuzione media nell'anno (euro)	Numero medio giornate retribuite nell'anno	Retribuzione media giornaliera (euro)
Totale lavoratori				
Under 35 anni	19.754	4.613	80	57
35-49 anni	10.854	5.270	98	54
Over 50 anni	3.924	4.942	101	49
Totale	34.532	4.857	88	55
Maschi				
Under 35 anni	8.665	5.162	84	62
35-49 anni	3.781	6.141	99	62
Over 50 anni	1.419	5.891	102	58
Totale	13.865	5.504	90	61
Femmine				
Under 35 anni	11.089	4.183	77	54
35-49 anni	7.073	4.804	98	49
Over 50 anni	2.505	4.404	100	44
Totale	20.667	4.422	87	51

Fonte: elaborazione ERVET su dati INPS, Osservatorio statistico Lavoratori dipendenti

TAVOLA 45. PRESENZA PART-TIME NELL'ANNO: NUMERO DI LAVORATORI IN SOMMINISTRAZIONE, RETRIBUZIONE MEDIA ANNUA, GIORNATE RETRIBUITE E RETRIBUZIONE MEDIA GIORNALIERA PER GENERE E CLASSE DI ETA' IN EMILIA-ROMAGNA.

Variazione % 2014/2017

	Numero lavoratori nell'anno	Retribuzione media nell'anno (euro)	Numero medio giornate retribuite nell'anno	Retribuzione media giornaliera (euro)
Totale lavoratori				
Under 35 anni	+97,5%	+6,4%	+0,1%	+6,2%
35-49 anni	+66,1%	+9,0%	+0,3%	+8,7%
Over 50 anni	+111,1%	+4,2%	-5,0%	+9,6%
Totale	+87,7%	+6,6%	-0,9%	+7,7%
Maschi				
Under 35 anni	+109,1%	+3,9%	+0,3%	+3,6%
35-49 anni	+87,6%	+10,1%	+3,0%	+6,9%
Over 50 anni	+142,6%	+12,4%	+1,2%	+11,1%
Totale	+105,6%	+6,3%	+1,1%	+5,1%
Femmine				
Under 35 anni	+89,3%	+7,6%	-0,3%	+7,9%
35-49 anni	+56,5%	+6,8%	-0,9%	+7,8%
Over 50 anni	+96,6%	-2,5%	-7,7%	+5,7%
Totale	+77,4%	+5,4%	-2,3%	+7,9%

Fonte: elaborazione ERVET su dati INPS, Osservatorio statistico Lavoratori dipendenti

TAVOLA 46. PRESENZA PART-TIME NELL'ANNO: NUMERO DI LAVORATORI IN SOMMINISTRAZIONE, RETRIBUZIONE MEDIA ANNUA, GIORNATE RETRIBUITE E RETRIBUZIONE MEDIA GIORNALIERA PER GENERE E CLASSE DI ETA' IN EMILIA-ROMAGNA.

Variazione % 2016/2017

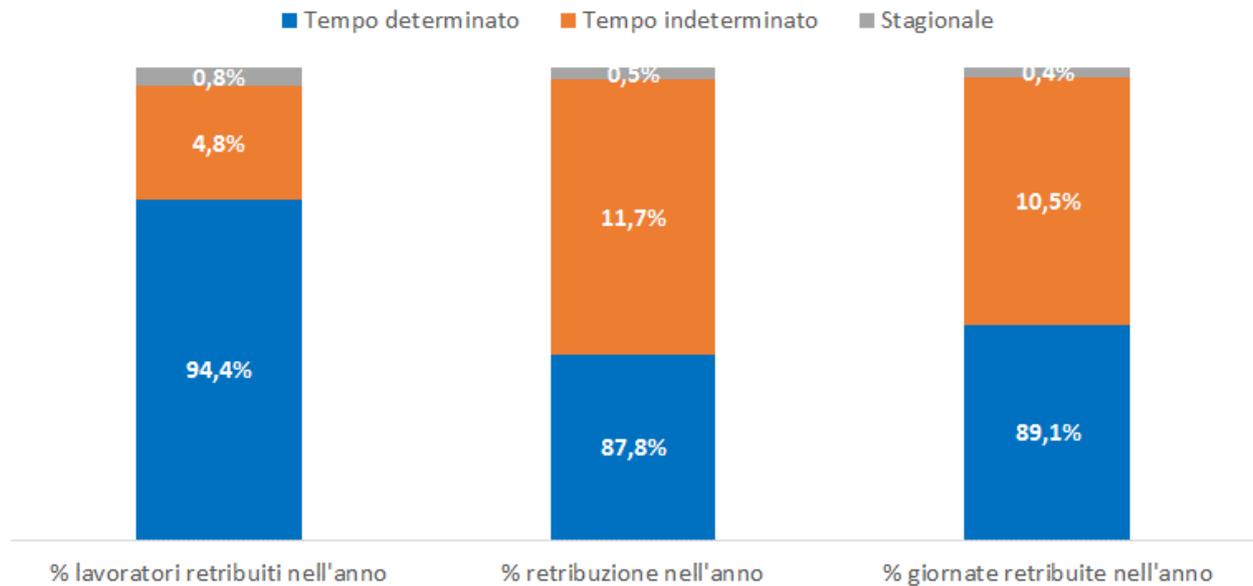
	Numero lavoratori nell'anno	Retribuzione media nell'anno (euro)	Numero medio giornate retribuite nell'anno	Retribuzione media giornaliera (euro)
Totale lavoratori				
Under 35 anni	+35,1%	+2,7%	+0,4%	+2,3%
35-49 anni	+25,0%	+1,9%	-1,2%	+3,1%
Over 50 anni	+38,7%	-2,6%	-4,8%	+2,2%
Totale	+32,1%	+1,6%	-1,1%	+2,7%
Maschi				
Under 35 anni	+36,3%	+3,3%	+0,7%	+2,5%
35-49 anni	+20,6%	+10,4%	+6,6%	+3,5%
Over 50 anni	+33,2%	+4,2%	+0,5%	+3,7%
Totale	+31,4%	+5,2%	+2,1%	+3,0%
Femmine				
Under 35 anni	+34,2%	+1,9%	0,0%	+1,9%
35-49 anni	+27,5%	-3,0%	-5,1%	+2,2%
Over 50 anni	+41,9%	-6,8%	-7,7%	+0,9%
Totale	+32,7%	-1,2%	-3,2%	+2,1%

Fonte: elaborazione ERVET su dati INPS, Osservatorio statistico Lavoratori dipendenti

2.4 Tipologie contrattuali

FIGURA 85. RIPARTIZIONE LAVORATORI IN SOMMINISTRAZIONE, RETRIBUZIONI NELL'ANNO E GIORNATE RETRIBUITE NELL'ANNO PER TIPOLOGIA CONTRATTUALE IN EMILIA-ROMAGNA

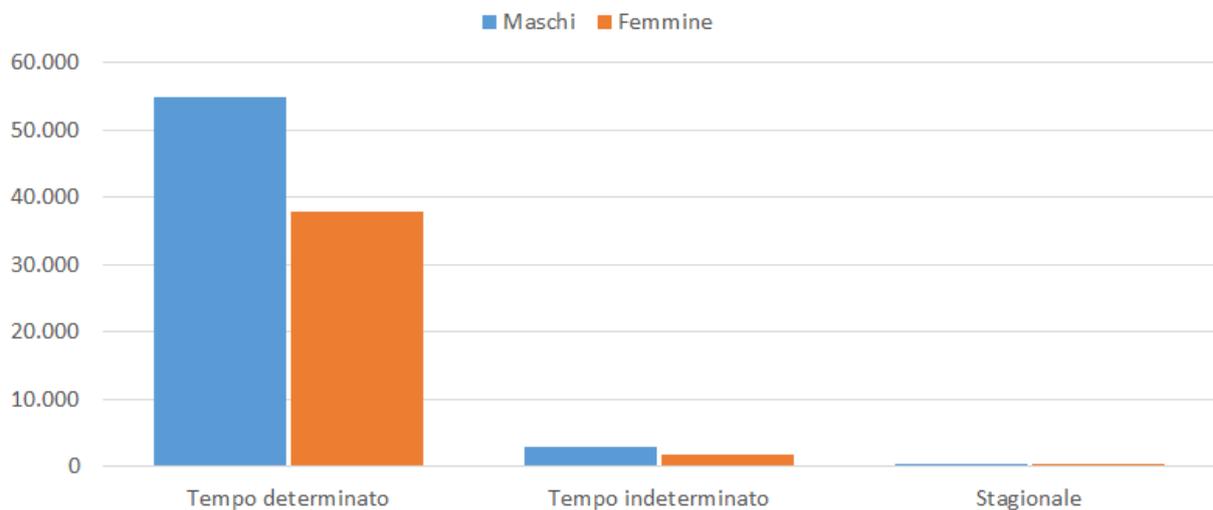
Quote percentuali 2017



Fonte: elaborazione ERVET su dati INPS, Osservatorio statistico Lavoratori dipendenti

FIGURA 86. LAVORATORI IN SOMMINISTRAZIONE PER GENERE E CONTRATTI IN EMILIA-ROMAGNA

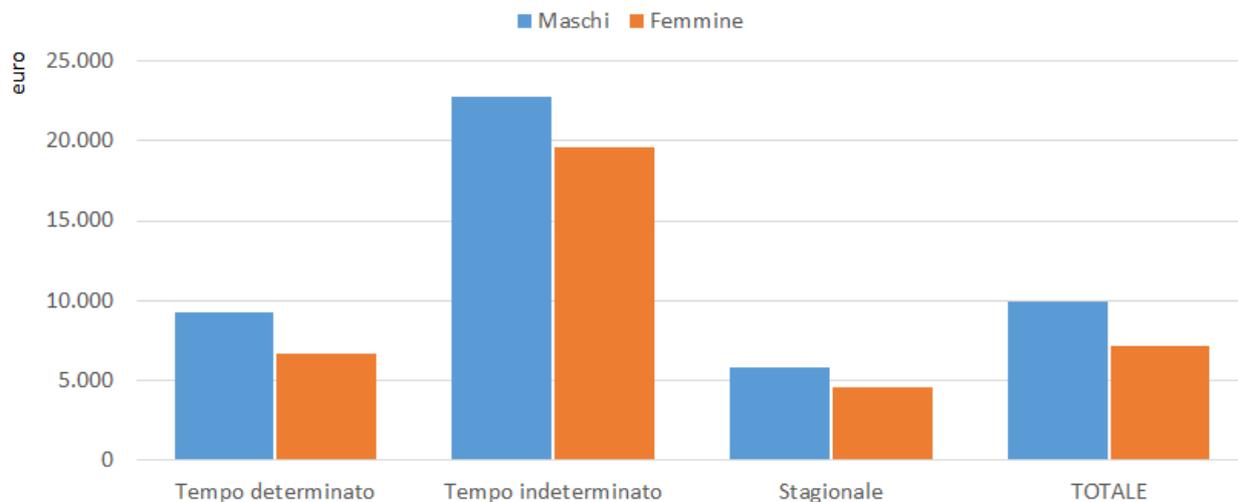
Numero lavoratori retribuiti nell'anno (2017)



Fonte: elaborazione ERVET su dati INPS, Osservatorio statistico Lavoratori dipendenti

FIGURA 87. RETRIBUZIONE MEDIA ANNUA PER GENERE E CONTRATTI DI LAVORO IN SOMMINISTRAZIONE IN EMILIA-ROMAGNA

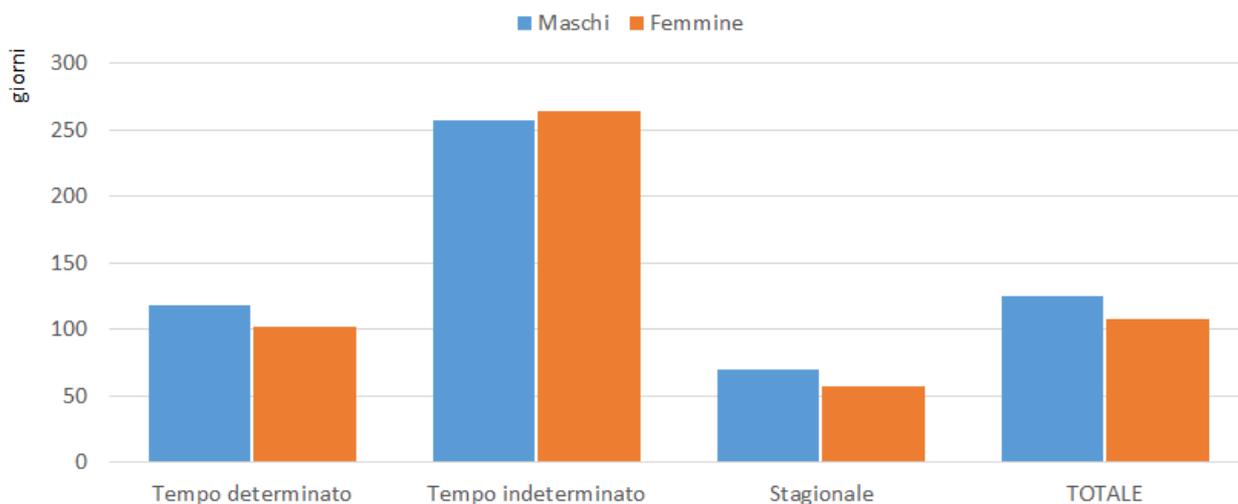
Euro, valori correnti (2017)



Fonte: elaborazione ERVET su dati INPS, Osservatorio statistico Lavoratori dipendenti

FIGURA 88. NUMERO MEDIO GIORNATE RETRIBUITE NELL'ANNO PER GENERE E CONTRATTI DI LAVORO IN SOMMINISTRAZIONE IN EMILIA-ROMAGNA

Giorni 2017



Fonte: elaborazione ERVET su dati INPS, Osservatorio statistico Lavoratori dipendenti

TAVOLA 47. NUMERO DI LAVORATORI IN SOMMINISTRAZIONE, RETRIBUZIONE MEDIA ANNUA, GIORNATE RETRIBUITE E RETRIBUZIONE MEDIA GIORNALIERA PER GENERE E TIPOLOGIA CONTRATTUALE IN EMILIA-ROMAGNA.

Anno 2017, valori assoluti

	Numero lavoratori nell'anno	Retribuzione media nell'anno (euro)	Numero medio giornate retribuite nell'anno	Retribuzione media giornaliera (euro)
Totale lavoratori				
T. determinato	92.840	8.194	111	74
T. indeterminato	4.690	21.600	260	83
Stagionale	781	5.244	64	81
Totale	98.311	8.810	118	75
Maschi				
T. determinato	54.933	9.268	118	78
T. indeterminato	2.965	22.731	257	88
Stagionale	425	5.793	70	83
Totale	58.323	9.927	125	79
Femmine				
T. determinato	37.907	6.639	101	65
T. indeterminato	1.725	19.654	264	74
Stagionale	356	4.588	58	80
Totale	39.988	7.182	108	66

Fonte: elaborazione ERVET su dati INPS, Osservatorio statistico Lavoratori dipendenti

TAVOLA 48. NUMERO DI LAVORATORI IN SOMMINISTRAZIONE, RETRIBUZIONE MEDIA ANNUA, GIORNATE RETRIBUITE E RETRIBUZIONE MEDIA GIORNALIERA PER GENERE E TIPOLOGIA CONTRATTUALE IN EMILIA-ROMAGNA.

Variazione % 2014/2017

	Numero lavoratori nell'anno	Retribuzione media nell'anno (euro)	Numero medio giornate retribuite nell'anno	Retribuzione media giornaliera (euro)
Totale lavoratori				
T. determinato	+66,4%	+0,5%	-1,8%	+2,3%
T. indeterminato	+216,7%	-12,4%	-6,3%	-6,5%
Stagionale	-19,9%	-12,3%	-17,6%	+6,5%
Totale	+68,8%	+3,2%	+0,9%	+2,3%
Maschi				
T. determinato	+66,7%	+0,9%	-1,6%	+2,5%
T. indeterminato	+295,3%	-20,6%	-7,5%	-14,1%
Stagionale	-13,3%	-8,2%	-9,8%	+1,8%
Totale	+70,5%	+3,8%	+1,6%	+2,1%
Femmine				
T. determinato	+66,1%	-0,6%	-2,4%	+1,8%
T. indeterminato	+136,0%	-4,6%	-4,4%	-0,2%
Stagionale	-26,6%	-18,8%	-26,8%	+11,0%
Totale	+66,3%	+1,4%	-0,5%	+1,9%

Fonte: elaborazione ERVET su dati INPS, Osservatorio statistico Lavoratori dipendenti

TAVOLA 49. NUMERO DI LAVORATORI IN SOMMINISTRAZIONE, RETRIBUZIONE MEDIA ANNUA, GIORNATE RETRIBUITE E RETRIBUZIONE MEDIA GIORNALIERA PER GENERE E TIPOLOGIA CONTRATTUALE IN EMILIA-ROMAGNA.

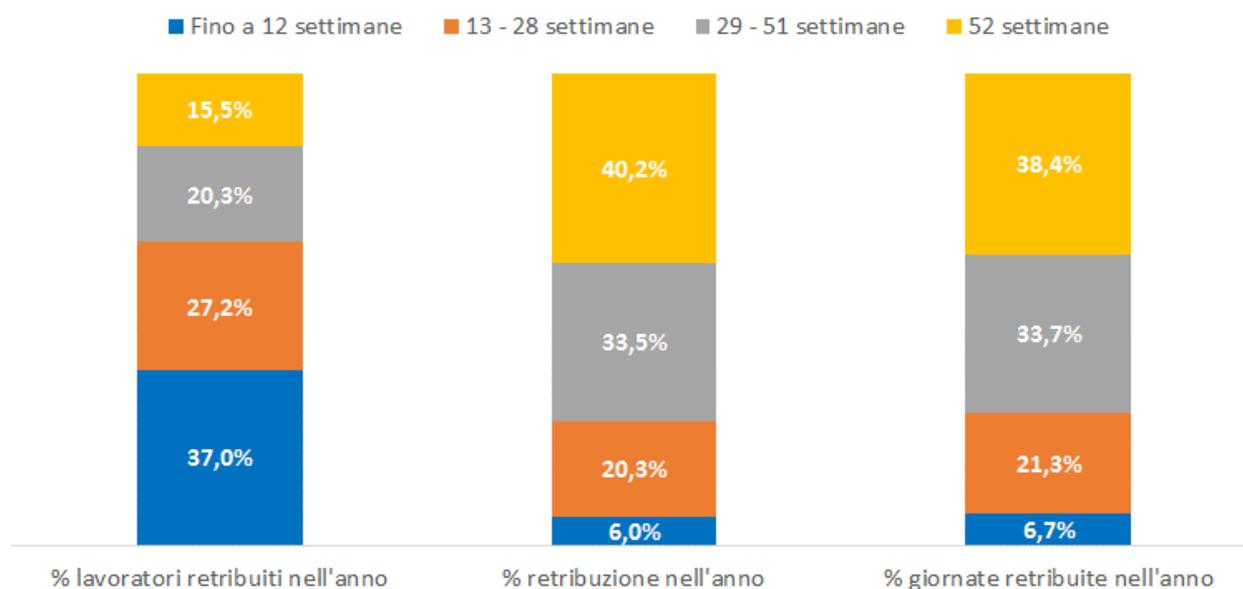
Variazione % 2016/2017

	Numero lavoratori nell'anno	Retribuzione media nell'anno (euro)	Numero medio giornate retribuite nell'anno	Retribuzione media giornaliera (euro)
Totale lavoratori				
T. determinato	+31,6%	+3,5%	+2,7%	+0,8%
T. indeterminato	-6,3%	+2,8%	-0,8%	+3,6%
Stagionale	+6,3%	-22,7%	-21,0%	-2,3%
Totale	+28,9%	+0,5%	-0,2%	+0,7%
Maschi				
T. determinato	+32,8%	+5,0%	+4,1%	+0,8%
T. indeterminato	-7,2%	+3,6%	-0,9%	+4,5%
Stagionale	-0,7%	-14,6%	-12,6%	-2,2%
Totale	+29,6%	+1,9%	+1,1%	+0,8%
Femmine				
T. determinato	+29,9%	+0,2%	+0,1%	0,0%
T. indeterminato	-4,7%	+1,4%	-0,7%	+2,2%
Stagionale	+16,0%	-32,5%	-30,8%	-2,5%
Totale	+27,8%	-2,5%	-2,3%	-0,2%

Fonte: elaborazione ERVET su dati INPS, Osservatorio statistico Lavoratori dipendenti

2.6 Settimane retribuite

FIGURA 89. RIPARTIZIONE LAVORATORI IN SOMMINISTRAZIONE, RETRIBUZIONI NELL'ANNO E GIORNATE RETRIBUITE NELL'ANNO PER CLASSE DI SETTIMANE RETRIBUITE IN EMILIA-ROMAGNA



Fonte: elaborazione ERVET su dati INPS, Osservatorio statistico Lavoratori dipendenti

TAVOLA 50. NUMERO DI LAVORATORI IN SOMMINISTRAZIONE, RETRIBUZIONE MEDIA ANNUA, GIORNATE RETRIBUITE E RETRIBUZIONE MEDIA GIORNALIERA PER GENERE E CLASSE DI SETTIMANE RETRIBUITE IN EMILIA-ROMAGNA. Anno 2017, valori assoluti

	Numero lavoratori nell'anno	Retribuzione media nell'anno (euro)	Numero medio giornate retribuite nell'anno	Retribuzione media giornaliera (euro)
Totale lavoratori				
Fino a 12 settimane	36.378	1.429	21	67
13 - 28 settimane	26.763	6.568	92	71
29 - 51 settimane	19.919	14.580	196	74
52 settimane	15.251	22.818	293	78
TOTALE	98.311	8.810	118	75
Maschi				
Fino a 12 settimane	19.866	1.648	23	73
13 - 28 settimane	16.360	7.162	94	76
29 - 51 settimane	12.509	15.659	199	79
52 settimane	9.588	24.320	294	83
TOTALE	58.323	9.927	125	79
Femmine				
Fino a 12 settimane	16.512	1.165	20	59
13 - 28 settimane	10.403	5.633	89	63
29 - 51 settimane	7.410	12.759	192	67
52 settimane	5.663	20.276	290	70
TOTALE	39.988	7.182	108	66

Fonte: elaborazione ERVET su dati INPS, Osservatorio statistico Lavoratori dipendenti

TAVOLA 51. NUMERO DI LAVORATORI IN SOMMINISTRAZIONE, RETRIBUZIONE MEDIA ANNUA, GIORNATE RETRIBUITE E RETRIBUZIONE MEDIA GIORNALIERA PER GENERE E CLASSE DI SETTIMANE RETRIBUITE IN EMILIA-ROMAGNA. Variazione % 2014/2017

	Numero lavoratori nell'anno	Retribuzione media nell'anno (euro)	Numero medio giornate retribuite nell'anno	Retribuzione media giornaliera (euro)
Totale lavoratori				
Fino a 12 settimane	+62,5%	-4,7%	-4,1%	-0,6%
13 - 28 settimane	+72,1%	-0,1%	-2,3%	+2,2%
29 - 51 settimane	+73,4%	+2,0%	-0,6%	+2,7%
52 settimane	+72,9%	+2,0%	-0,2%	+2,2%
TOTALE	+68,8%	+3,2%	+0,9%	+2,3%
Maschi				
Fino a 12 settimane	+59,8%	-3,4%	-3,9%	+0,6%
13 - 28 settimane	+79,2%	+0,5%	-2,0%	+2,6%
29 - 51 settimane	+74,6%	+2,3%	-0,6%	+2,8%
52 settimane	+75,0%	+1,5%	+0,1%	+1,4%
TOTALE	+70,5%	+3,8%	+1,6%	+2,1%
Femmine				
Fino a 12 settimane	+65,8%	-6,2%	-4,2%	-2,1%
13 - 28 settimane	+62,1%	-2,8%	-2,9%	+0,1%
29 - 51 settimane	+71,4%	+1,2%	-0,8%	+2,1%
52 settimane	+69,4%	+2,4%	-0,9%	+3,3%
TOTALE	+66,3%	+1,4%	-0,5%	+1,9%

Fonte: elaborazione ERVET su dati INPS, Osservatorio statistico Lavoratori dipendenti

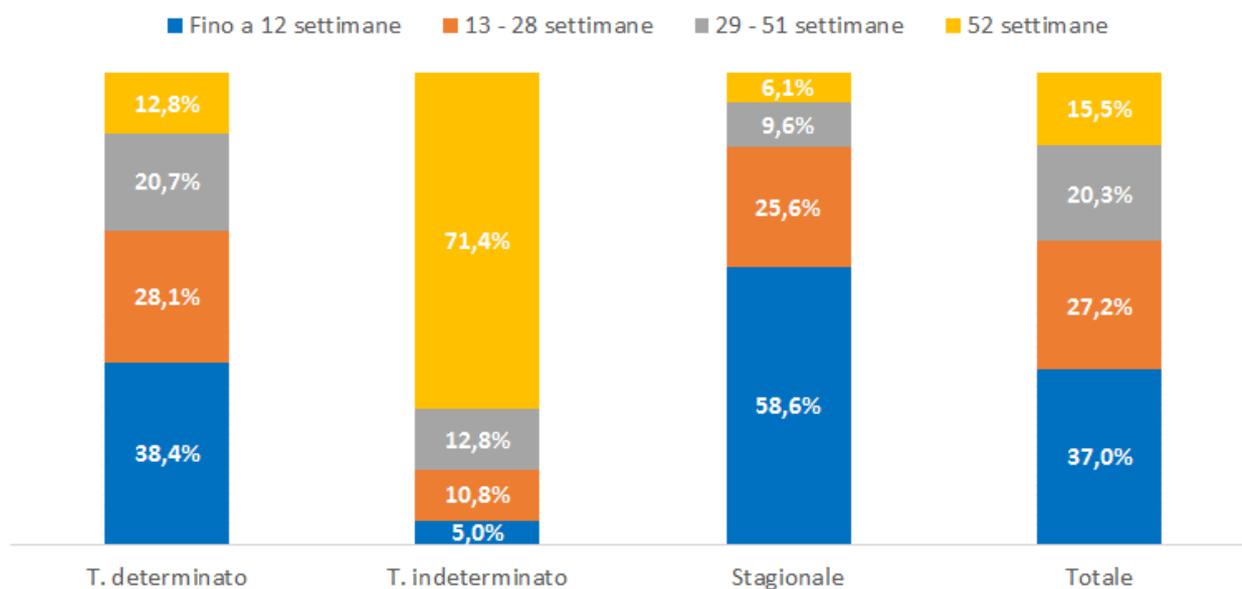
TAVOLA 52. NUMERO DI LAVORATORI IN SOMMINISTRAZIONE, RETRIBUZIONE MEDIA ANNUA, GIORNATE RETRIBUITE E RETRIBUZIONE MEDIA GIORNALIERA PER GENERE E CLASSE DI SETTIMANE RETRIBUITE IN EMILIA-ROMAGNA. Variazione % 2016/2017

	Numero lavoratori nell'anno	Retribuzione media nell'anno (euro)	Numero medio giornate retribuite nell'anno	Retribuzione media giornaliera (euro)
Totale lavoratori				
Fino a 12 settimane	+25,5%	-2,9%	-4,3%	+1,5%
13 - 28 settimane	+33,8%	+0,6%	-0,5%	+1,2%
29 - 51 settimane	+28,7%	-0,7%	-0,6%	-0,2%
52 settimane	+29,0%	+0,6%	-0,4%	+1,0%
TOTALE	+28,9%	+0,5%	-0,2%	+0,7%
Maschi				
Fino a 12 settimane	+22,8%	-1,8%	-3,9%	+2,1%
13 - 28 settimane	+36,7%	+1,1%	-0,2%	+1,3%
29 - 51 settimane	+30,2%	-0,6%	-0,7%	0,0%
52 settimane	+32,6%	+0,7%	-0,3%	+1,0%
TOTALE	+29,6%	+1,9%	+1,1%	+0,8%
Femmine				
Fino a 12 settimane	+29,0%	-3,6%	-4,5%	+0,9%
13 - 28 settimane	+29,5%	-1,1%	-1,1%	0,0%
29 - 51 settimane	+26,3%	-1,4%	-0,5%	-0,9%
52 settimane	+23,4%	-0,4%	-0,5%	+0,2%
TOTALE	+27,8%	-2,5%	-2,3%	-0,2%

Fonte: elaborazione ERVET su dati INPS, Osservatorio statistico Lavoratori dipendenti

FIGURA 90. RIPARTIZIONE LAVORATORI IN SOMMINISTRZIONE PER CLASSE DI SETTIMANE RETRIBUITE E TIPOLOGIA CONTRATTUALE IN EMILIA-ROMAGNA

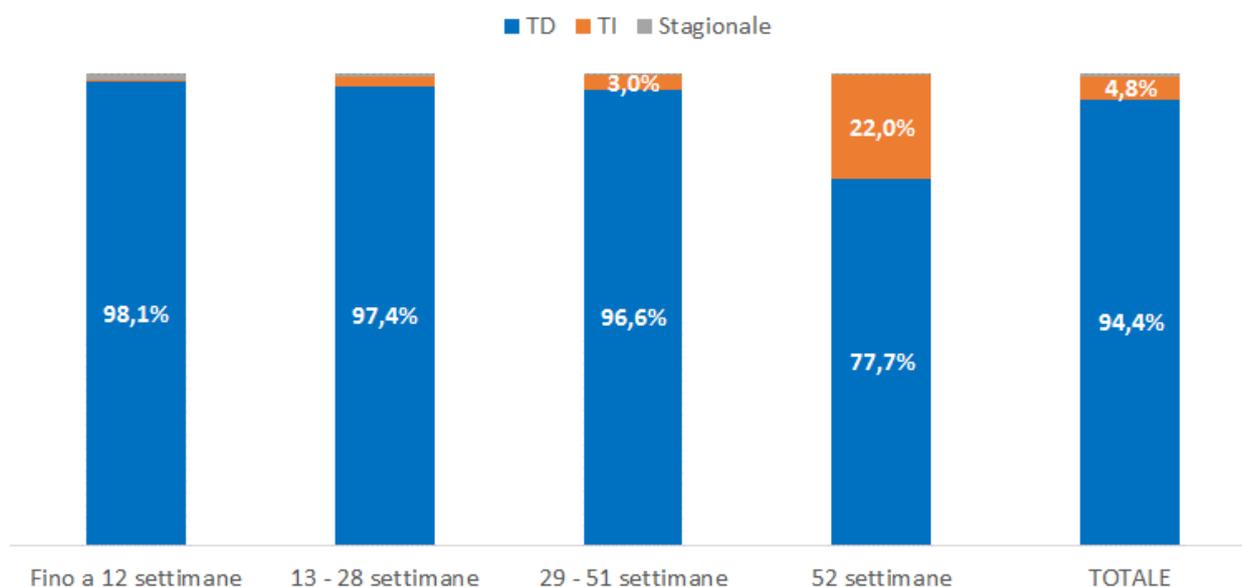
Quota % totale contratto (2017)



Fonte: elaborazione ERVET su dati INPS, Osservatorio statistico Lavoratori dipendenti

FIGURA 91. RIPARTIZIONE LAVORATORI IN SOMMINISTRAZIONE PER CLASSE DI SETTIMANE RETRIBUITE E TIPOLOGIA CONTRATTUALE IN EMILIA-ROMAGNA

Quota % su totale classe di settimane retribuite



Fonte: elaborazione ERVET su dati INPS, Osservatorio statistico Lavoratori dipendenti

TAVOLA 53. NUMERO DI LAVORATORI IN SOMMINISTRAZIONE, RETRIBUZIONE MEDIA ANNUA, GIORNATE RETRIBUITE E RETRIBUZIONE MEDIA GIORNALIERA PER TIPOLOGIA CONTRATTUALE E CLASSE DI SETTIMANE RETRIBUITE IN EMILIA-ROMAGNA. Anno 2017, valori assoluti

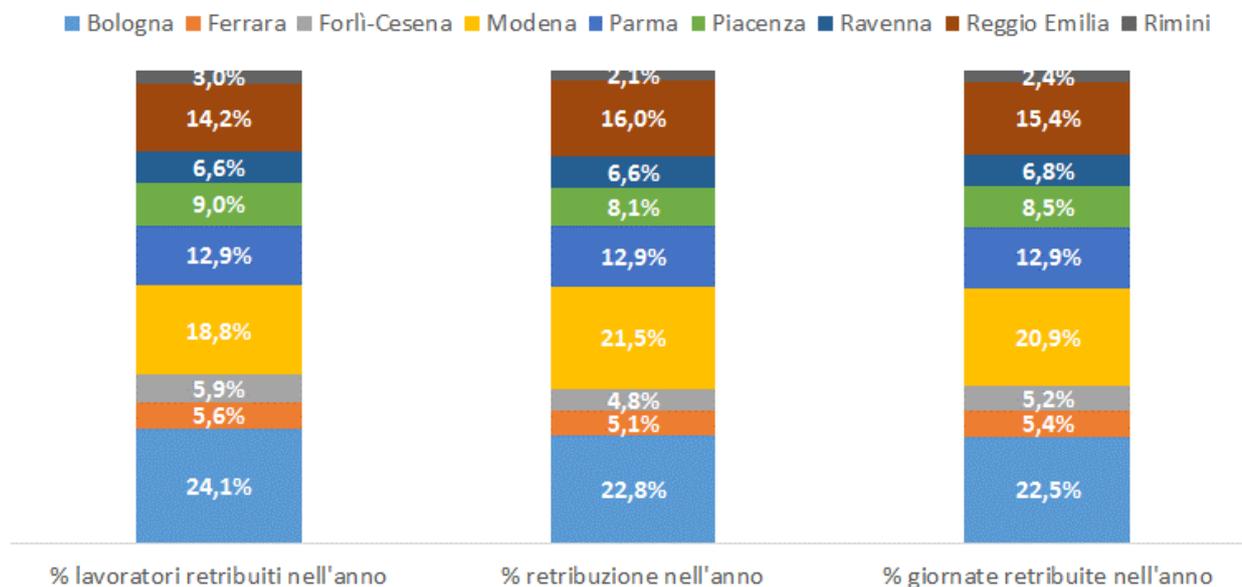
	Numero lavoratori nell'anno	Retribuzione media nell'anno (euro)	Numero medio giornate retribuite nell'anno	Retribuzione media giornaliera (euro)
Totale contratti di lavoro in somministrazione				
Fino a 12 settimane	36.378	1.429	21	67
13 - 28 settimane	26.763	6.568	92	71
29 - 51 settimane	19.919	14.580	196	74
52 settimane	15.251	22.818	293	78
TOTALE	98.311	8.810	118	75
Tempo determinato				
Fino a 12 settimane	35.684	1.409	21	66
13 - 28 settimane	26.055	6.482	92	70
29 - 51 settimane	19.246	14.492	196	74
52 settimane	11.855	22.157	289	77
TOTALE	92.840	8.194	111	74
Tempo indeterminato				
Fino a 12 settimane	236	4.354	31	139
13 - 28 settimane	508	10.999	110	100
29 - 51 settimane	598	17.509	222	79
52 settimane	3.348	25.154	306	82
TOTALE	4.690	21.600	260	83
Stagionale				
Fino a 12 settimane	458	1.416	18	78
13 - 28 settimane	200	6.483	79	82
29 - 51 settimane	75	13.853	170	81
52 settimane	48	23.151	279	83
TOTALE	781	5.244	64	81

Fonte: elaborazione ERVET su dati INPS, Osservatorio statistico Lavoratori dipendenti

2.7 Provincia di lavoro

FIGURA 92. RIPARTIZIONE LAVORATORI IN SOMMINISTRAZIONE, RETRIBUZIONI NELL'ANNO E GIORNATE RETRIBUITE NELL'ANNO PER PROVINCIA DI LAVORO DELL'EMILIA-ROMAGNA

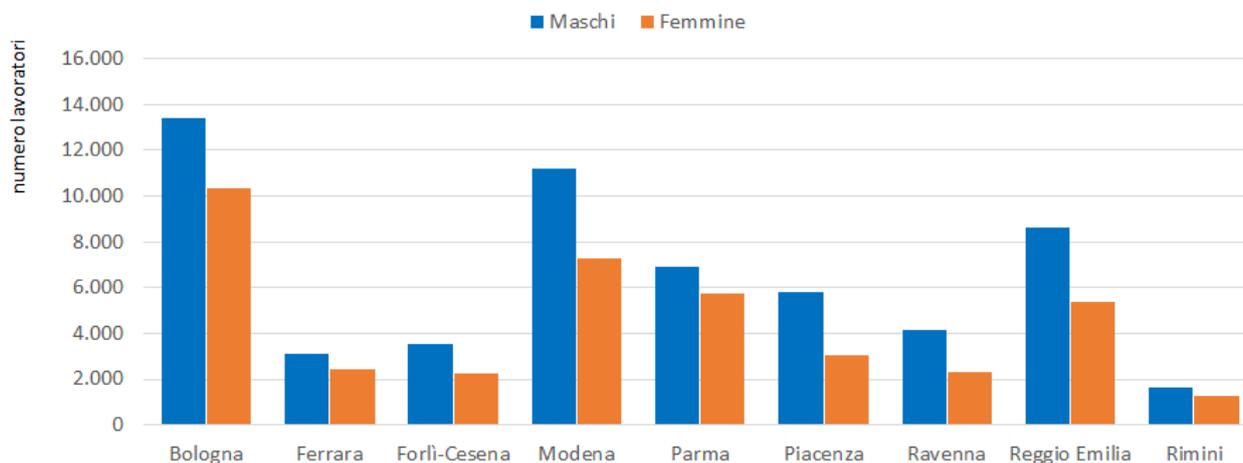
Quote percentuali 2017



Fonte: elaborazione ERVET su dati INPS, Osservatorio statistico Lavoratori dipendenti

FIGURA 93. LAVORATORI IN SOMMINISTRAZIONE PER GENERE E PROVINCIA DI LAVORO IN EMILIA-ROMAGNA

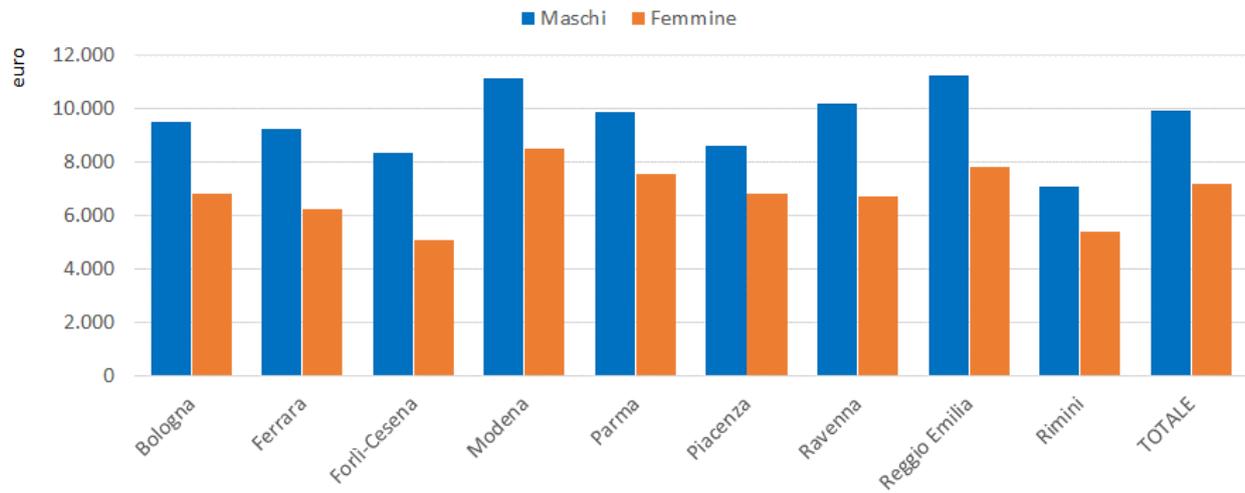
Numero lavoratori retribuiti nell'anno (2017)



Fonte: elaborazione ERVET su dati INPS, Osservatorio statistico Lavoratori dipendenti

FIGURA 94. RETRIBUZIONE MEDIA ANNUA PER GENERE E PROVINCIA DI LAVORO DEI LAVORATORI IN SOMMINISTRAZIONE IN EMILIA-ROMAGNA

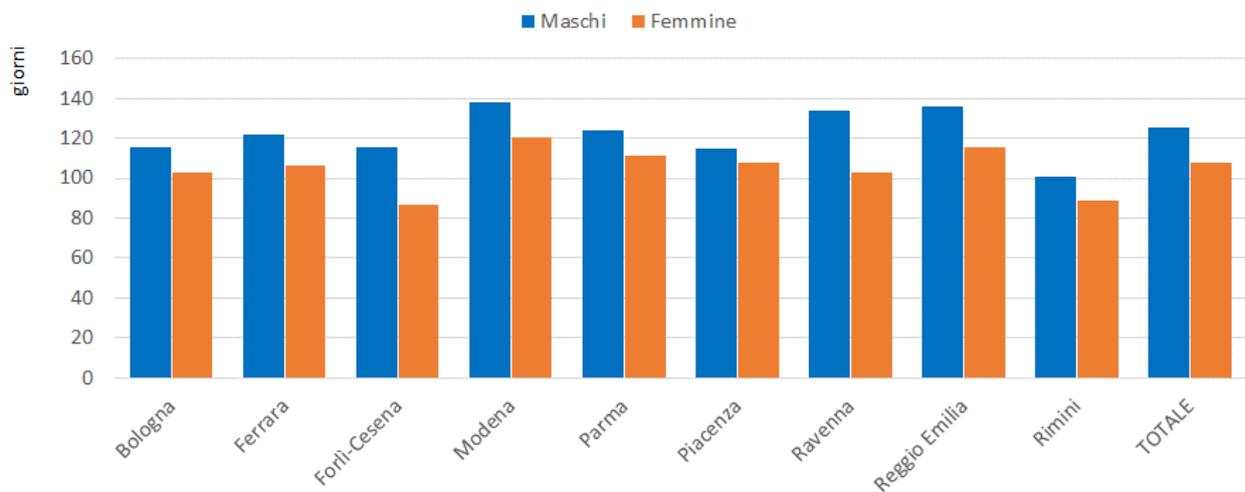
Euro, valori correnti (2017)



Fonte: elaborazione ERVET su dati INPS, Osservatorio statistico Lavoratori dipendenti

FIGURA 95. NUMERO MEDIO GIORNATE RETRIBUITE NELL'ANNO PER GENERE E PROVINCIA DI LAVORO DEI LAVORATORI IN SOMMINISTRAZIONE IN EMILIA-ROMAGNA

Giorni 2017



Fonte: elaborazione ERVET su dati INPS, Osservatorio statistico Lavoratori dipendenti

TAVOLA 54. NUMERO DI LAVORATORI IN SOMMINISTRAZIONE, RETRIBUZIONE MEDIA ANNUA, GIORNATE RETRIBUITE E RETRIBUZIONE MEDIA GIORNALIERA PER GENERE E PROVINCIA DI LAVORO EMILIA-ROMAGNA.

Anno 2017, valori assoluti

	Numero lavoratori nell'anno	Retribuzione media nell'anno (euro)	Numero medio giornate retribuite nell'anno	Retribuzione media giornaliera (euro)
Totale lavoratori				
Bologna	23.728	8.338	110	76
Ferrara	5.498	7.956	115	69
Forlì-Cesena	5.813	7.089	105	68
Modena	18.462	10.094	131	77
Parma	12.649	8.823	118	75
Piacenza	8.845	7.980	112	71
Ravenna	6.441	8.936	123	73
Reggio Emilia	13.973	9.939	128	78
Rimini	2.902	6.344	96	66
Totale	98.311	8.810	118	75
Maschi				
Bologna	13.389	9.518	116	82
Ferrara	3.096	9.271	122	76
Forlì-Cesena	3.563	8.350	116	72
Modena	11.173	11.127	138	80
Parma	6.923	9.887	124	80
Piacenza	5.795	8.590	115	75
Ravenna	4.124	10.182	134	76
Reggio Emilia	8.608	11.251	136	83
Rimini	1.652	7.069	101	70
Totale	58.323	9.927	125	79
Femmine				
Bologna	10.339	6.808	103	66
Ferrara	2.402	6.261	106	59
Forlì-Cesena	2.250	5.091	87	59
Modena	7.289	8.509	120	71
Parma	5.726	7.535	111	68
Piacenza	3.050	6.820	108	63
Ravenna	2.317	6.718	103	65
Reggio Emilia	5.365	7.836	115	68
Rimini	1.250	5.386	89	61
Totale	39.988	7.182	108	66

Fonte: elaborazione ERVET su dati INPS, Osservatorio statistico Lavoratori dipendenti

TAVOLA 55. NUMERO DI LAVORATORI IN SOMMINISTRAZIONE, RETRIBUZIONE MEDIA ANNUA, GIORNATE RETRIBUITE E RETRIBUZIONE MEDIA GIORNALIERA PER GENERE E PROVINCIA DI LAVORO EMILIA-ROMAGNA.

Variazione % 2014/2017

	Numero lavoratori nell'anno	Retribuzione media nell'anno (euro)	Numero medio giornate retribuite nell'anno	Retribuzione media giornaliera (euro)
Totale lavoratori				
Bologna	+64,0%	-0,4%	-3,6%	+3,3%
Ferrara	+76,0%	+1,0%	+5,9%	-4,6%
Forlì-Cesena	+76,6%	+2,3%	-2,1%	+4,4%
Modena	+73,5%	+0,9%	-2,7%	+3,6%
Parma	+78,1%	+1,9%	-0,5%	+2,4%
Piacenza	+93,3%	+15,2%	+18,6%	-2,9%
Ravenna	+53,5%	+3,4%	+2,2%	+1,1%
Reggio Emilia	+58,6%	+7,8%	+3,9%	+3,7%
Rimini	+42,5%	+9,6%	+7,8%	+1,7%
Totale	+68,8%	+3,2%	+0,9%	+2,3%
Maschi				
Bologna	+74,2%	+3,7%	+0,1%	+3,6%
Ferrara	+70,6%	+2,0%	+5,7%	-3,5%
Forlì-Cesena	+81,4%	+0,9%	-3,0%	+4,0%
Modena	+78,9%	-0,5%	-2,9%	+2,5%
Parma	+78,0%	+2,2%	-0,5%	+2,7%
Piacenza	+97,0%	+9,2%	+12,7%	-3,1%
Ravenna	+45,2%	+4,4%	+4,4%	0,0%
Reggio Emilia	+49,9%	+10,7%	+6,2%	+4,3%
Rimini	+53,5%	+5,7%	+3,9%	+1,7%
Totale	+70,5%	+3,8%	+1,6%	+2,1%
Femmine				
Bologna	+52,5%	-8,6%	-8,7%	+0,1%
Ferrara	+83,5%	+1,1%	+6,9%	-5,5%
Forlì-Cesena	+69,6%	+2,9%	-1,5%	+4,5%
Modena	+65,7%	+2,2%	-2,8%	+5,1%
Parma	+78,3%	+1,6%	-0,4%	+1,9%
Piacenza	+86,7%	+30,2%	+31,6%	-1,0%
Ravenna	+71,1%	+6,3%	0,0%	+6,4%
Reggio Emilia	+74,9%	+4,9%	+1,1%	+3,8%
Rimini	+30,1%	+12,8%	+11,8%	+0,9%
Totale	+66,3%	+1,4%	-0,5%	+1,9%

Fonte: elaborazione ERVET su dati INPS, Osservatorio statistico Lavoratori dipendenti

TAVOLA 56. NUMERO DI LAVORATORI IN SOMMINISTRAZIONE, RETRIBUZIONE MEDIA ANNUA, GIORNATE RETRIBUITE E RETRIBUZIONE MEDIA GIORNALIERA PER GENERE E PROVINCIA DI LAVORO EMILIA-ROMAGNA.

Variazione % 2016/2017

	Numero lavoratori nell'anno	Retribuzione media nell'anno (euro)	Numero medio giornate retribuite nell'anno	Retribuzione media giornaliera (euro)
Totale lavoratori				
Bologna	+30,1%	-0,2%	-1,0%	+0,9%
Ferrara	+36,1%	-3,2%	-1,2%	-2,0%
Forlì-Cesena	+24,8%	-1,1%	-1,7%	+0,6%
Modena	+32,9%	-4,6%	-5,1%	+0,5%
Parma	+24,8%	+1,7%	+0,9%	+0,8%
Piacenza	+11,1%	+14,8%	+14,7%	+0,1%
Ravenna	+42,6%	-2,8%	-3,3%	+0,5%
Reggio Emilia	+30,9%	+1,4%	-0,6%	+2,0%
Rimini	+33,9%	+3,3%	+2,3%	+1,0%
Totale	+28,9%	+0,5%	-0,2%	+0,7%
Maschi				
Bologna	+36,0%	+2,2%	+1,3%	+0,9%
Ferrara	+30,0%	-2,7%	-1,8%	-1,0%
Forlì-Cesena	+20,5%	+1,1%	+0,4%	+0,7%
Modena	+35,4%	-4,0%	-4,1%	+0,1%
Parma	+22,6%	+3,5%	+2,1%	+1,4%
Piacenza	+11,9%	+15,0%	+14,5%	+0,4%
Ravenna	+40,9%	-2,4%	-3,4%	+1,1%
Reggio Emilia	+31,4%	+2,0%	+0,3%	+1,6%
Rimini	+32,4%	+7,6%	+6,9%	+0,7%
Totale	+29,6%	+1,9%	+1,1%	+0,8%
Femmine				
Bologna	+23,1%	-5,8%	-4,6%	-1,3%
Ferrara	+45,0%	-1,3%	+0,6%	-1,9%
Forlì-Cesena	+32,2%	-3,3%	-4,4%	+1,1%
Modena	+29,3%	-6,5%	-7,0%	+0,5%
Parma	+27,5%	-0,4%	-0,5%	+0,1%
Piacenza	+9,8%	+13,9%	+15,1%	-1,0%
Ravenna	+45,8%	-2,7%	-2,3%	-0,4%
Reggio Emilia	+30,3%	-0,2%	-2,4%	+2,2%
Rimini	+35,9%	-3,2%	-4,0%	+0,8%
Totale	+27,8%	-2,5%	-2,3%	-0,2%

Fonte: elaborazione ERVET su dati INPS, Osservatorio statistico Lavoratori dipendenti

TAVOLA 57. NUMERO DI LAVORATORI IN SOMMINISTRAZIONE, RETRIBUZIONE NELL'ANNO E GIORNATE RETRIBUITE PER TIPOLOGIA CONTRATTUALE E PROVINCIA DI LAVORO DELL'EMILIA-ROMAGNA.

Anno 2017, quota % sul totale di riga

	Tempo determinato	Tempo indeterminato	Stagionale	Totale
Lavoratori nell'anno				
Bologna	93,9%	5,0%	1,1%	100%
Ferrara	94,9%	5,0%	0,1%	100%
Forlì-Cesena	96,5%	3,5%	-	100%
Modena	93,8%	6,0%	0,2%	100%
Parma	94,7%	4,2%	1,1%	100%
Piacenza	93,6%	4,3%	2,1%	100%
Ravenna	91,4%	6,4%	2,2%	100%
Reggio Emilia	96,6%	3,3%	0,1%	100%
Rimini	95,2%	4,7%	0,1%	100%
Totale	94,4%	4,8%	0,8%	100%
Retribuzione nell'anno				
Bologna	84,5%	15,2%	0,3%	100%
Ferrara	87,1%	12,8%	0,1%	100%
Forlì-Cesena	90,9%	9,1%	-	100%
Modena	87,5%	12,3%	0,2%	100%
Parma	89,7%	10,0%	0,3%	100%
Piacenza	88,3%	10,4%	1,3%	100%
Ravenna	81,9%	14,9%	3,2%	100%
Reggio Emilia	93,4%	6,6%	0,0%	100%
Rimini	85,5%	14,5%	0,0%	100%
Totale	87,8%	11,7%	0,5%	100%
Giornate retribuite nell'anno				
Bologna	88,2%	11,4%	0,4%	100%
Ferrara	88,3%	11,6%	0,1%	100%
Forlì-Cesena	91,3%	8,7%	-	100%
Modena	87,8%	12,1%	0,1%	100%
Parma	90,1%	9,7%	0,2%	100%
Piacenza	89,4%	9,6%	1,1%	100%
Ravenna	83,5%	13,7%	2,8%	100%
Reggio Emilia	93,4%	6,6%	0,0%	100%
Rimini	87,0%	13,0%	0,0%	100%
Totale	89,1%	10,5%	0,4%	100%

Fonte: elaborazione ERVET su dati INPS, Osservatorio statistico Lavoratori dipendenti

TAVOLA 58. RETRIBUZIONE MEDIA ANNUA, GIORNATE RETRIBUITE E RETRIBUZIONE MEDIA GIORNALIERA PER TIPOLOGIA CONTRATTUALE E PROVINCIA DI LAVORO DEI LAVORATORI IN SOMMINISTRAZIONE DELL'EMILIA-ROMAGNA.

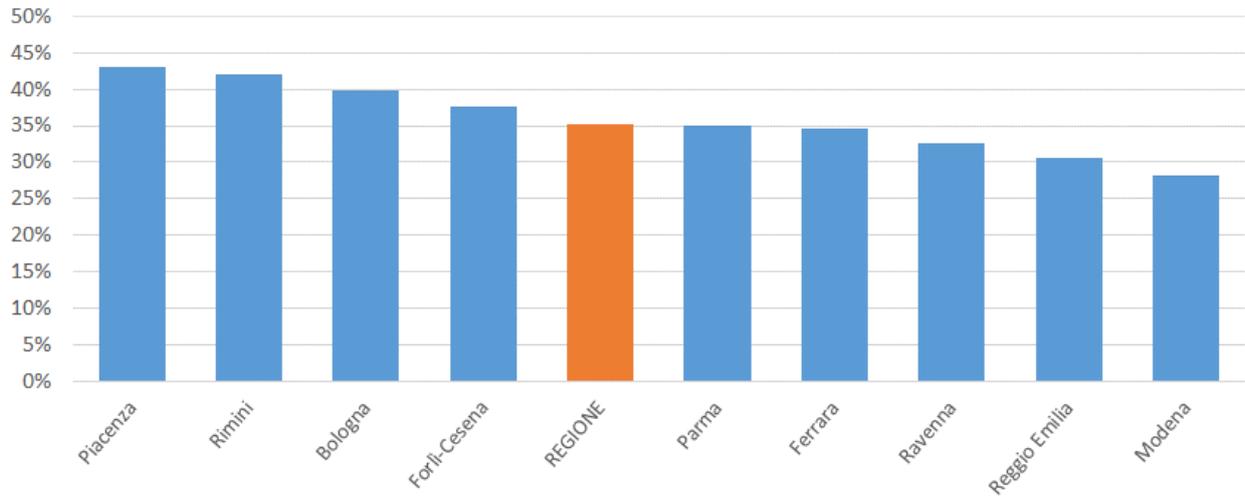
Anno 2017

	Tempo determinato	Tempo indeterminato	Stagionale	Totale
Retribuzione media nell'anno per lavoratore (euro)				
Bologna	7.501	25.247	2.665	8.338
Ferrara	7.302	20.349	6.351	7.956
Forlì-Cesena	6.682	18.205	-	7.089
Modena	9.413	20.874	7.720	10.094
Parma	8.357	21.083	2.222	8.823
Piacenza	7.522	19.614	4.857	7.980
Ravenna	8.010	20.654	13.052	8.936
Reggio Emilia	9.609	19.847	2.103	9.939
Rimini	5.697	19.604	1.330	6.344
Totale	8.194	21.600	5.244	8.810
Giornate retribuite medie nell'anno per lavoratore				
Bologna	103	251	37	110
Ferrara	107	265	84	115
Forlì-Cesena	99	257	-	105
Modena	123	266	93	131
Parma	113	272	25	118
Piacenza	107	252	58	112
Ravenna	112	261	156	123
Reggio Emilia	124	255	33	128
Rimini	87	266	27	96
Totale	111	260	64	118
Retribuzione giornaliera media per lavoratore (euro)				
Bologna	73	101	71	76
Ferrara	68	77	76	69
Forlì-Cesena	68	71	-	68
Modena	77	78	83	77
Parma	74	77	90	75
Piacenza	70	78	84	71
Ravenna	71	79	84	73
Reggio Emilia	78	78	64	78
Rimini	65	74	50	66
Totale	74	83	81	75

Fonte: elaborazione ERVET su dati INPS, Osservatorio statistico Lavoratori dipendenti

**FIGURA 96. INCIDENZA DEI LAVORATORI IN SOMMINISTRAZIONE PART-TIME
NELLE PROVINCE DELL'EMILIA-ROMAGNA**

Quota % su totale dei lavoratori dipendenti (2017)



Fonte: elaborazione ERVET su dati INPS, Osservatorio statistico Lavoratori dipendenti

3. Lavoratori intermittenti

Il contratto di lavoro intermittente è il contratto, nella maggioranza dei casi a tempo determinato, mediante il quale un lavoratore pone a disposizione di un datore di lavoro che ne può utilizzare la prestazione lavorativa in modo discontinuo o intermittente, secondo le esigenze individuate dai contratti collettivi, anche con riferimento alla possibilità di svolgere le prestazioni in periodi predeterminati nell'arco della settimana, del mese o dell'anno. In mancanza di contratto collettivo, i casi di utilizzo del lavoro intermittente sono individuati con decreto del Ministro del Lavoro e delle Politiche sociali. Il contratto di lavoro intermittente è ammesso per ciascun lavoratore con lo stesso datore di lavoro per un periodo non superiore alle 400 giornate nell'arco di tre anni solari, ad eccezione dei settori del turismo, dei pubblici esercizi e dello spettacolo²⁸.

In questa sezione vengono analizzati i soli lavoratori dipendenti intermittenti, che hanno avuto almeno una giornata retribuita nel corso del 2017. Il lavoratore che nel corso dell'anno ha avuto più di un rapporto di lavoro somministrato viene contato una volta sola e classificato per qualifica, sede di lavoro e settore di attività sulla base dell'ultimo rapporto di lavoro intermittente; i dati relativi alla retribuzione e alle giornate retribuite nell'anno, invece, si riferiscono alla somma di tutti i rapporti di lavoro intermittenti avuti dal medesimo lavoratore nel corso dell'anno di analisi.

Per ciascuna dimensione di analisi vengono fornite le seguenti variabili:

- *Numero di lavoratori con retribuzione nell'anno*: il numero di lavoratori nell'anno è la somma delle unità statistiche (indica le "teste").
- *Retribuzione nell'anno*: poiché un singolo lavoratore può avere più di un rapporto di lavoro nell'anno, la retribuzione nell'anno si ricava sommando le retribuzioni di tutti i rapporti di lavoro avuti dal singolo lavoratore. È bene specificare che si è scelta la dizione "retribuzione nell'anno" e non "dell'anno" proprio per evidenziare che vale il criterio di cassa;
- *Numero di giornate retribuite nell'anno*;
- *Retribuzione media nell'anno*: calcolata come rapporto tra retribuzione complessivamente percepita da tutti i lavoratori con almeno una giornata nell'anno e il numero degli stessi lavoratori;
- *Numero medio delle giornate retribuite nell'anno*: calcolato come rapporto tra il numero di giornate complessivamente retribuite e il numero dei lavoratori retribuiti nell'anno;
- *Retribuzione media per giornata*: calcolata come rapporto tra retribuzione complessivamente percepita da tutti i lavoratori con almeno una giornata nell'anno e il numero di giornate retribuite nell'anno.

Le prime tabelle e grafici riportati in questa sezione si riferiscono ai dati di stock mensile, che considerano i lavoratori dipendenti intermittenti con almeno una giornata retribuita ogni mese. Anche in questo caso, il lavoratore che nel corso di un singolo mese ha avuto più di un rapporto di lavoro viene considerato una sola volta in quel mese.

²⁸ Per maggiori info si rimanda al Decreto Legislativo n.81/2015 Sezione II.

TAVOLA 59. NUMERO DI LAVORATORI INTERMITTENTI IN EMILIA-ROMAGNA PER MESE E TIPOLOGIA CONTRATTUALE.

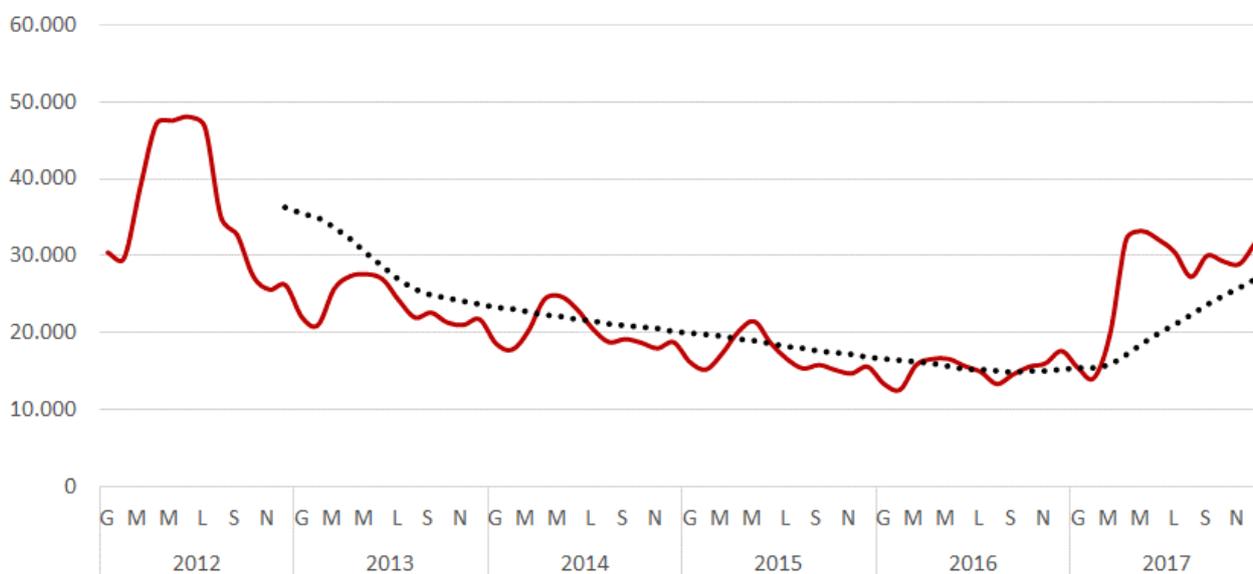
Anno 2017, valori assoluti

	TOTALE		GENERE (2017)		QUALIFICA (2017)	
	2017	Var. % su 2016	MASCHI	FEMMINE	OPERAI	IMPIEGATI
Gennaio	15.459	+15,6%	7.702	7.757	13.475	1.984
Febbraio	14.136	+12,3%	7.204	6.932	12.288	1.848
Marzo	19.892	+25,8%	9.695	10.197	17.716	2.176
Aprile	32.164	+93,9%	14.598	17.566	29.345	2.819
Maggio	33.200	+99,9%	15.134	18.066	30.268	2.932
Giugno	32.096	+104,8%	14.981	17.115	29.198	2.898
Luglio	30.451	+104,2%	14.315	16.136	27.600	2.851
Agosto	27.277	+104,4%	12.645	14.632	24.826	2.451
Settembre	30.030	+105,8%	14.124	15.906	27.305	2.725
Ottobre	29.284	+87,8%	13.569	15.715	26.412	2.872
Novembre	28.954	+80,7%	13.495	15.459	25.791	3.163
Dicembre	31.760	+80,2%	14.718	17.042	28.324	3.436
Media 2017	27.059	+77,7%	12.682	14.377	24.379	2.680
Totale 2017*	78.132	+96,0%	36.174	41.958	71.469	6.663

* Lavoratori con almeno una giornata retribuita nell'anno.

Fonte: elaborazione ERVET su dati INPS, Osservatorio statistico Lavoratori dipendenti

FIGURA 97. NUMERO DI LAVORATORI INTERMITTENTI IN EMILIA-ROMAGNA PER MESE E MEDIA MOBILE ANNUALE
Anni 2012-2017



Fonte: elaborazione ERVET su dati INPS, Osservatorio statistico Lavoratori dipendenti

3.1 Emilia-Romagna e confronto tra regioni

TAVOLA 60. NUMERO DI LAVORATORI INTERMITTENTI, RETRIBUZIONE MEDIA ANNUA, GIORNATE MEDIE RETRIBUITE E RETRIBUZIONE MEDIA GIORNALIERA PER REGIONE.

Anno 2017, valori assoluti e quote %

	Numero lavoratori nell'anno	% su tot.	Retribuzione media nell'anno (euro)	Giornate medie retribuite	Retribuzione media giornaliera (euro)
Lombardia	103.475	19,4%	2.339	51	46
Emilia-Romagna	78.132	14,6%	1.939	41	47
Veneto	68.145	12,7%	2.386	50	48
Toscana	44.681	8,4%	2.165	46	47
Piemonte	40.426	7,6%	2.106	46	46
Marche	29.654	5,5%	1.711	40	42
Puglia	24.950	4,7%	1.454	31	47
Lazio	24.839	4,6%	2.381	46	52
Liguria	24.246	4,5%	1.809	41	44
Trentino-Alto-Adige	19.178	3,6%	2.082	35	59
Abruzzo	15.360	2,9%	1.649	35	48
Umbria	13.105	2,5%	1.862	44	42
Friuli-Venezia Giulia	12.811	2,4%	2.349	48	49
Sicilia	9.783	1,8%	2.166	42	52
Campania	8.962	1,7%	1.649	36	46
Sardegna	6.785	1,3%	1.548	34	46
Valle d'Aosta	3.355	0,6%	1.886	35	54
Basilicata	3.296	0,6%	1.746	37	47
Calabria	2.460	0,5%	1.328	28	47
Molise	1.046	0,2%	1.978	39	51
<i>Eestero</i>	9	0,0%	1.129	28	40
ITALIA	534.698	100%	2.079	44	47

Fonte: elaborazione ERVET su dati INPS, Osservatorio statistico Lavoratori dipendenti

TAVOLA 61. NUMERO DI LAVORATORI INTERMITTENTI, RETRIBUZIONE NELL'ANNO MEDIA ANNUA, GIORNATE RETRIBUITE NELL'ANNO E MEDIE ANNUE, RETRIBUZIONE MEDIA GIORNALIERA PER REGIONE.

Variazione % 2014-2017

	Numero lavoratori nell'anno	Retribuzione nell'anno (euro)	Numero giornate retribuite nell'anno	Retribuzione media nell'anno (euro)	Giornate medie retribuite	Retribuzione media giornaliera (euro)
Piemonte	+71,1%	+40,6%	+38,9%	-17,8%	-18,8%	+1,2%
Valle d'Aosta	+85,3%	+35,1%	+37,5%	-27,0%	-25,8%	-1,7%
Liguria	+66,4%	+41,3%	+44,4%	-15,1%	-13,2%	-2,1%
Lombardia	+39,6%	+25,7%	+23,1%	-10,0%	-11,8%	+2,1%
Trentino-Alto-Adige	+51,1%	+27,2%	+22,5%	-15,8%	-18,9%	+3,9%
Veneto	+42,9%	+23,1%	+24,0%	-13,8%	-13,2%	-0,7%
Friuli-Venezia Giulia	+92,4%	+38,8%	+45,4%	-27,9%	-24,5%	-4,5%
Emilia-Romagna	+58,0%	+29,2%	+32,7%	-18,2%	-16,0%	-2,7%
Toscana	+44,9%	+29,3%	+27,7%	-10,8%	-11,9%	+1,3%
Umbria	+44,8%	+21,5%	+26,2%	-16,1%	-12,9%	-3,7%
Marche	+65,2%	+25,6%	+38,3%	-24,0%	-16,3%	-9,2%
Lazio	+43,6%	+19,6%	+17,5%	-16,7%	-18,2%	+1,8%
Abruzzo	+83,6%	+56,2%	+70,7%	-14,9%	-7,0%	-8,5%
Molise	+297,7%	+172,7%	+183,1%	-31,4%	-28,8%	-3,7%
Campania	+73,7%	+34,4%	+44,7%	-22,6%	-16,7%	-7,2%
Puglia	+86,7%	+45,9%	+51,6%	-21,9%	-18,8%	-3,8%
Basilicata	+136,3%	+35,1%	+63,6%	-42,8%	-30,7%	-17,4%
Calabria	+66,8%	-11,0%	-0,2%	-46,6%	-40,1%	-10,9%
Sicilia	+41,8%	+27,0%	+29,0%	-10,4%	-9,0%	-1,5%
Sardegna	+175,0%	+85,5%	+103,0%	-32,6%	-26,2%	-8,6%
<i>Estero</i>	-78,0%	-88,9%	-77,3%	-49,2%	+3,5%	-50,9%
TOTALE ITALIA	+54,9%	+29,4%	+30,7%	-16,5%	-15,6%	-1,0%

Fonte: elaborazione ERVET su dati INPS, Osservatorio statistico Lavoratori dipendenti

TAVOLA 62. NUMERO DI LAVORATORI INTERMITTENTI, RETRIBUZIONE NELL'ANNO MEDIA ANNUA, GIORNATE RETRIBUITE NELL'ANNO E MEDIE ANNUE, RETRIBUZIONE MEDIA GIORNALIERA PER REGIONE.

Variazione % 2016-2017

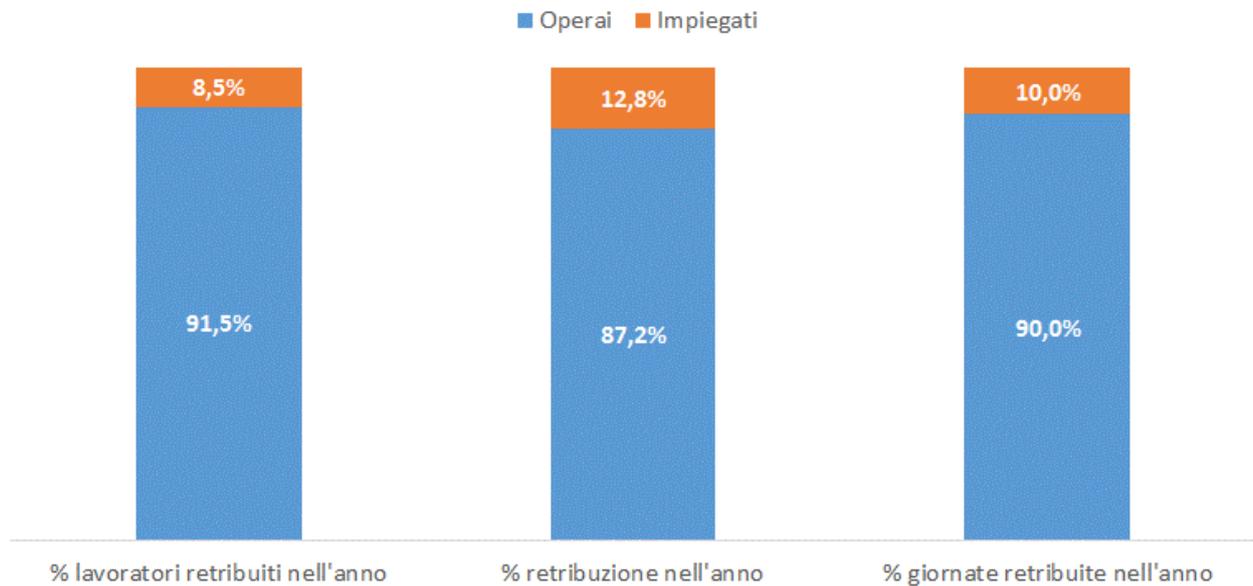
	Numero lavoratori nell'anno	Retribuzione nell'anno (euro)	Numero giornate retribuite nell'anno	Retribuzione media nell'anno (euro)	Giornate medie retribuite	Retribuzione media giornaliera (euro)
Piemonte	+76,8%	+47,5%	+48,1%	-16,6%	-16,3%	-0,4%
Valle d'Aosta	+127,8%	+90,7%	+94,8%	-16,3%	-14,5%	-2,1%
Liguria	+96,5%	+63,4%	+75,2%	-16,9%	-10,8%	-6,7%
Lombardia	+51,5%	+33,8%	+37,1%	-11,6%	-9,5%	-2,4%
Trentino-Alto-Adige	+82,6%	+42,1%	+50,2%	-22,2%	-17,7%	-5,4%
Veneto	+78,7%	+40,7%	+52,1%	-21,3%	-14,9%	-7,5%
Friuli-Venezia Giulia	+133,6%	+67,0%	+79,9%	-28,5%	-23,0%	-7,1%
Emilia-Romagna	+96,0%	+52,6%	+68,4%	-22,1%	-14,1%	-9,4%
Toscana	+79,1%	+41,5%	+48,5%	-21,0%	-17,1%	-4,8%
Umbria	+81,8%	+40,8%	+47,6%	-22,5%	-18,8%	-4,6%
Marche	+130,2%	+73,0%	+93,7%	-24,9%	-15,9%	-10,7%
Lazio	+41,2%	+17,6%	+20,4%	-16,7%	-14,7%	-2,3%
Abruzzo	+91,6%	+45,4%	+57,5%	-24,1%	-17,8%	-7,6%
Molise	+258,2%	+137,9%	+159,5%	-33,6%	-27,5%	-8,3%
Campania	+92,3%	+40,6%	+49,9%	-26,9%	-22,1%	-6,2%
Puglia	+148,8%	+74,4%	+83,1%	-29,9%	-26,4%	-4,7%
Basilicata	+161,0%	+71,0%	+90,2%	-34,5%	-27,1%	-10,1%
Calabria	+101,3%	-6,7%	+2,8%	-53,6%	-48,9%	-9,2%
Sicilia	+56,1%	+24,6%	+27,7%	-20,2%	-18,2%	-2,4%
Sardegna	+204,5%	+79,4%	+87,9%	-41,1%	-38,3%	-4,6%
<i>Estero</i>	-66,7%	-85,8%	-85,0%	-57,5%	-55,1%	-5,2%
TOTALE ITALIA	+80,9%	+43,6%	+51,7%	-20,6%	-16,2%	-5,3%

Fonte: elaborazione ERVET su dati INPS, Osservatorio statistico Lavoratori dipendenti

3.2 Qualifiche professionali

FIGURA 98. RIPARTIZIONE LAVORATORI INTERMITTENTI, RETRIBUZIONI NELL'ANNO E GIORNATE RETRIBUITE NELL'ANNO PER QUALIFICHE PROFESSIONALI IN EMILIA-ROMAGNA

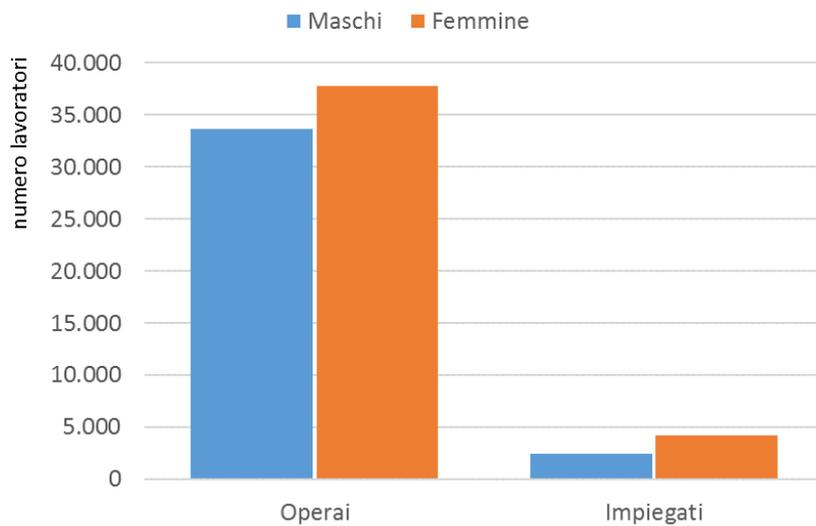
Quote percentuali 2017



Fonte: elaborazione ERVET su dati INPS, Osservatorio statistico Lavoratori dipendenti

FIGURA 99. LAVORATORI INTERMITTENTI PER GENERE E QUALIFICA IN EMILIA-ROMAGNA

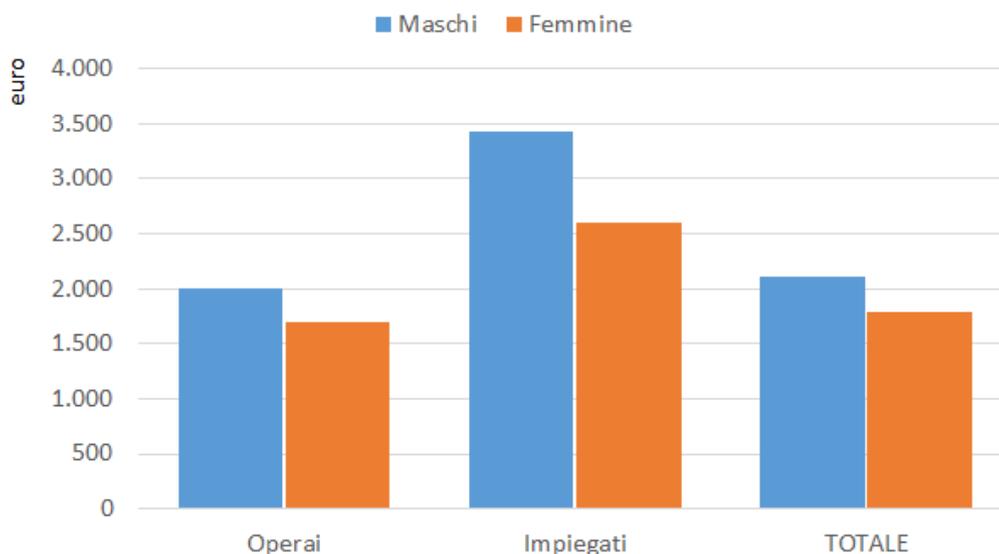
Numero lavoratori retribuiti nell'anno (2017)



Fonte: elaborazione ERVET su dati INPS, Osservatorio statistico Lavoratori dipendenti

FIGURA 100. RETRIBUZIONE MEDIA ANNUA PER GENERE E QUALIFICA DEI LAVORATORI INTERMITTENTI IN EMILIA-ROMAGNA

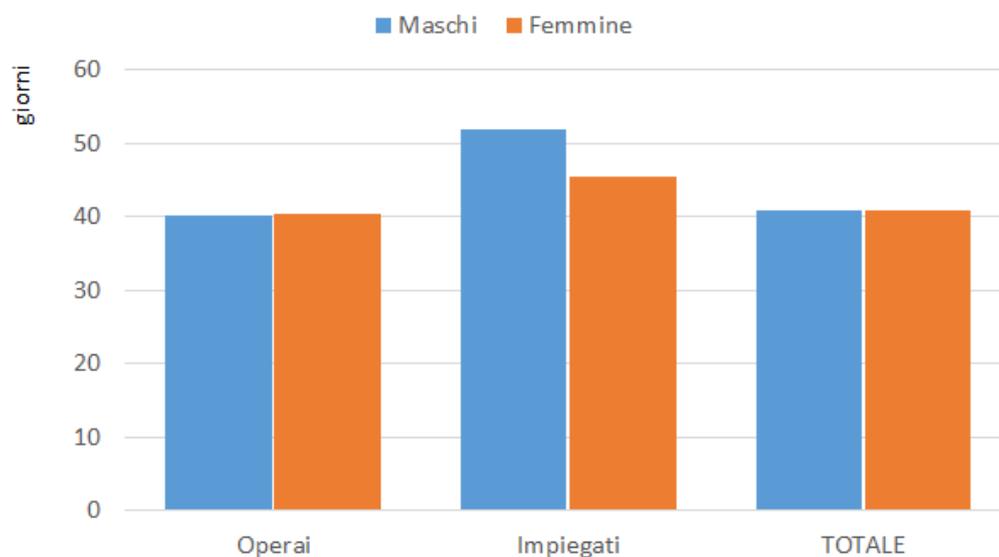
Euro, valori correnti (2017)



Fonte: elaborazione ERVET su dati INPS, Osservatorio statistico Lavoratori dipendenti

FIGURA 101. NUMERO MEDIO GIORNATE RETRIBUITE NELL'ANNO PER GENERE E QUALIFICA DEI LAVORATORI INTERMITTENTI IN EMILIA-ROMAGNA

Giorni 2017



Fonte: elaborazione ERVET su dati INPS, Osservatorio statistico Lavoratori dipendenti

TAVOLA 63. NUMERO DI LAVORATORI INTERMITTENTI, RETRIBUZIONE MEDIA ANNUA, GIORNATE MEDIE RETRIBUITE E RETRIBUZIONE MEDIA GIORNALIERA PER GENERE E QUALIFICA IN EMILIA-ROMAGNA.

Anno 2017, valori assoluti

	Numero lavoratori nell'anno	Retribuzione media nell'anno (euro)	Numero medio giornate retribuite nell'anno	Retribuzione media giornaliera (euro)
Totale lavoratori				
Operai	71.469	1.848	40	46
Impiegati	6.663	2.913	48	61
TOTALE	78.132	1.939	41	47
Maschi				
Operai	33.694	2.011	40	50
Impiegati	2.480	3.433	52	66
TOTALE	36.174	2.108	41	51
Femmine				
Operai	37.775	1.703	40	42
Impiegati	4.183	2.605	45	57
TOTALE	41.958	1.793	41	44

Fonte: elaborazione ERVET su dati INPS, Osservatorio statistico Lavoratori dipendenti

TAVOLA 64. NUMERO DI LAVORATORI INTERMITTENTI, RETRIBUZIONE MEDIA ANNUA, GIORNATE MEDIE RETRIBUITE E RETRIBUZIONE MEDIA GIORNALIERA PER GENERE E QUALIFICA IN EMILIA-ROMAGNA.

Variazione % 2014/2017

	Numero lavoratori nell'anno	Retribuzione media nell'anno (euro)	Numero medio giornate retribuite nell'anno	Retribuzione media giornaliera (euro)
Totale lavoratori				
Operai	+63,6%	-17,5%	-15,3%	-2,6%
Impiegati	+15,1%	-13,2%	-16,5%	4,0%
TOTALE	+58,0%	-18,2%	-16,0%	-2,7%
Maschi				
Operai	+58,8%	-18,8%	-15,5%	-3,8%
Impiegati	+17,0%	-5,9%	-10,0%	+4,5%
TOTALE	+55,0%	-18,3%	-15,4%	-3,4%
Femmine				
Operai	+68,2%	-15,7%	-15,2%	-0,6%
Impiegati	+14,0%	-18,2%	-20,5%	+2,8%
TOTALE	+60,6%	-17,9%	-16,5%	-1,7%

Fonte: elaborazione ERVET su dati INPS, Osservatorio statistico Lavoratori dipendenti

TAVOLA 65. NUMERO DI LAVORATORI INTERMITTENTI, RETRIBUZIONE MEDIA ANNUA, GIORNATE MEDIE RETRIBUITE E RETRIBUZIONE MEDIA GIORNALIERA PER GENERE E QUALIFICA IN EMILIA-ROMAGNA.

Variazione % 2016/2017

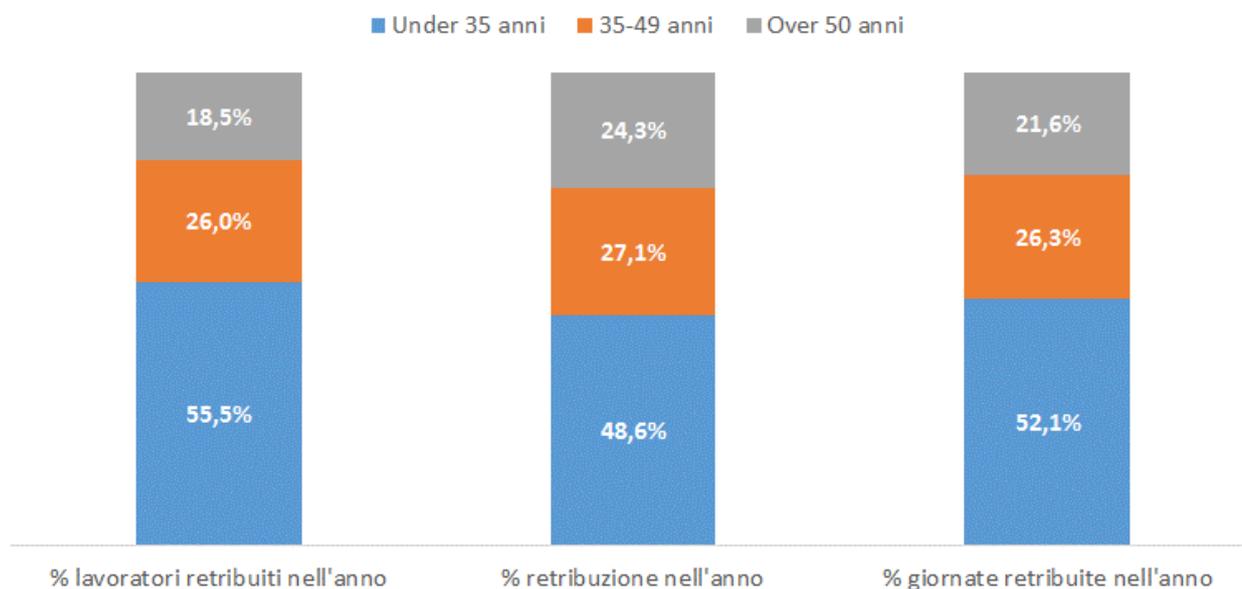
	Numero lavoratori nell'anno	Retribuzione media nell'anno (euro)	Numero medio giornate retribuite nell'anno	Retribuzione media giornaliera (euro)
Totale lavoratori				
Operai	+103,4%	-22,1%	-14,3%	-9,0%
Impiegati	+40,7%	-13,6%	-8,1%	-6,0%
TOTALE	+96,0%	-22,1%	-14,1%	-9,4%
Maschi				
Operai	+92,0%	-23,3%	-14,9%	-9,9%
Impiegati	+28,6%	-10,2%	-5,0%	-5,5%
TOTALE	+85,8%	-23,1%	-14,5%	-10,0%
Femmine				
Operai	+114,8%	-19,7%	-13,8%	-6,8%
Impiegati	+49,1%	-14,9%	-9,7%	-5,8%
TOTALE	+105,8%	-20,3%	-13,6%	-7,8%

Fonte: elaborazione ERVET su dati INPS, Osservatorio statistico Lavoratori dipendenti

3.2 Classi di età

FIGURA 102. RIPARTIZIONE LAVORATORI INTERMITTENTE, RETRIBUZIONI NELL'ANNO E GIORNATE RETRIBUITE NELL'ANNO PER CLASSE DI ETÀ IN EMILIA-ROMAGNA

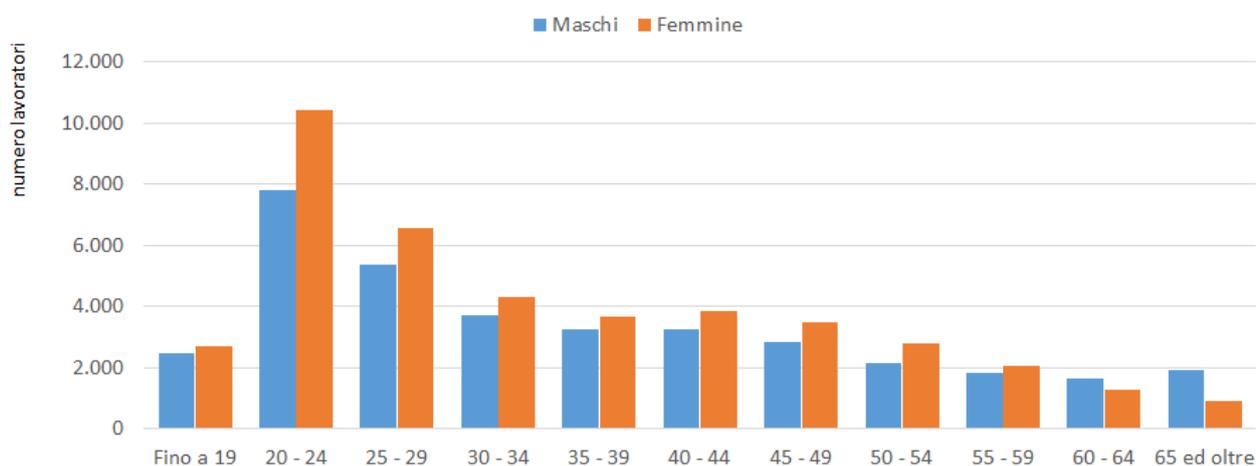
Quote percentuali 2017



Fonte: elaborazione ERVET su dati INPS, Osservatorio statistico Lavoratori dipendenti

FIGURA 103. LAVORATORI INTERMITTENTI PER GENERE E PER CLASSE DI ETÀ IN EMILIA-ROMAGNA

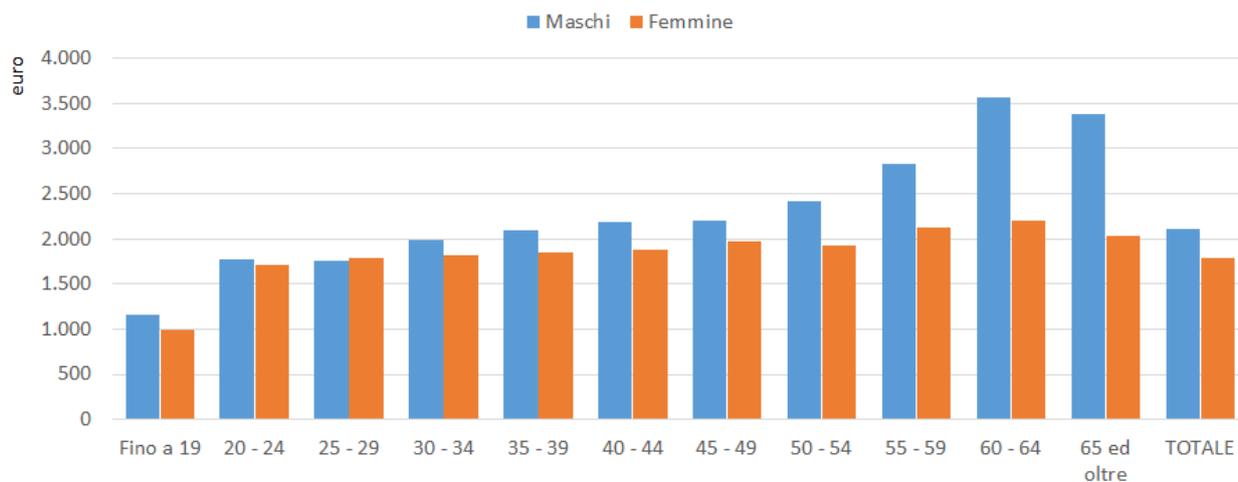
Numero lavoratori retribuiti nell'anno (2017)



Fonte: elaborazione ERVET su dati INPS, Osservatorio statistico Lavoratori dipendenti

FIGURA 104. RETRIBUZIONE MEDIA ANNUA PER GENERE E PER CLASSE DI ETA' DEI LAVORATORI INTERMITTENTI IN EMILIA-ROMAGNA

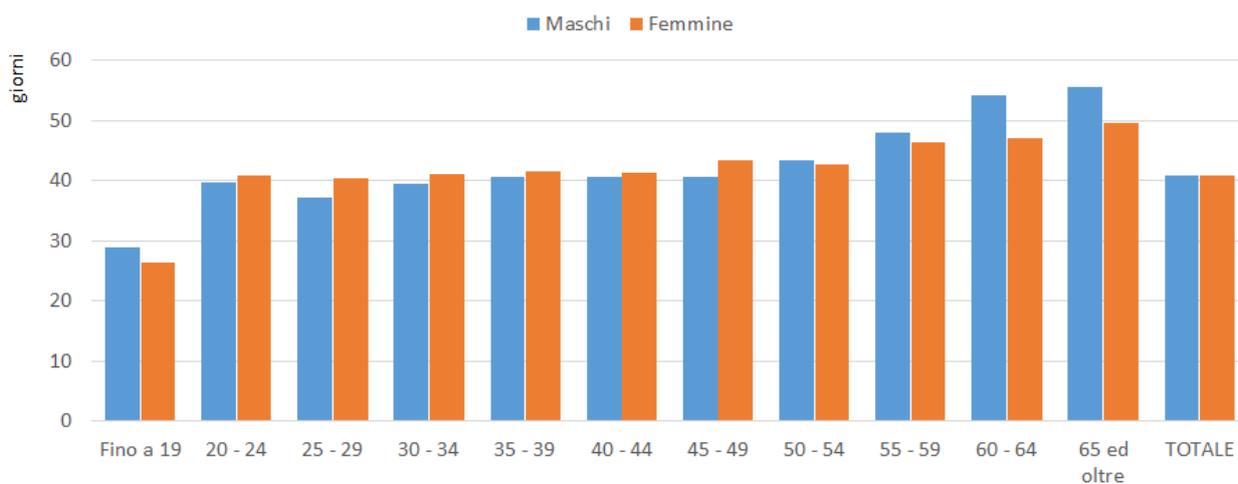
Euro, valori correnti (2017)



Fonte: elaborazione ERVET su dati INPS, Osservatorio statistico Lavoratori dipendenti

FIGURA 105. NUMERO MEDIO GIORNATE RETRIBUITE NELL'ANNO PER GENERE E PER CLASSE DI ETA' DEI LAVORATORI INTERMITTENTI IN EMILIA-ROMAGNA

Giorni 2017



Fonte: elaborazione ERVET su dati INPS, Osservatorio statistico Lavoratori dipendenti

TAVOLA 66. NUMERO DI LAVORATORI INTERMITTENTI, RETRIBUZIONE MEDIA ANNUA, GIORNATE RETRIBUITE E RETRIBUZIONE MEDIA GIORNALIERA PER GENERE E CLASSE DI ETA' IN EMILIA-ROMAGNA.

Anno 2017, valori assoluti

	Numero lavoratori nell'anno	Retribuzione media nell'anno (euro)	Numero medio giornate retribuite nell'anno	Retribuzione media giornaliera (euro)
Totale lavoratori				
Under 35 anni	43.350	1.697	38	44
35-49 anni	20.312	2.021	41	49
Over 50 anni	14.470	2.547	48	53
Totale	78.132	1.939	41	47
Maschi				
Under 35 anni	19.356	1.730	38	46
35-49 anni	9.327	2.164	41	53
Over 50 anni	7.491	3.014	50	60
Totale	36.174	2.108	41	51
Femmine				
Under 35 anni	23.994	1.670	39	43
35-49 anni	10.985	1.900	42	45
Over 50 anni	6.979	2.046	45	45
Totale	41.958	1.793	41	44

Fonte: elaborazione ERVET su dati INPS, Osservatorio statistico Lavoratori dipendenti

TAVOLA 67. NUMERO DI LAVORATORI INTERMITTENTI, RETRIBUZIONE MEDIA ANNUA, GIORNATE MEDIE RETRIBUITE E RETRIBUZIONE MEDIA GIORNALIERA PER GENERE E CLASSE DI ETA' IN EMILIA-ROMAGNA.

Variazione % 2014/2017

	Numero lavoratori nell'anno	Retribuzione media nell'anno (euro)	Numero medio giornate retribuite nell'anno	Retribuzione media giornaliera (euro)
Totale lavoratori				
Under 35 anni	+68,5%	-19,0%	-16,6%	-2,8%
35-49 anni	+46,5%	-14,6%	-13,2%	-1,6%
Over 50 anni	+46,6%	-17,8%	-16,3%	-1,9%
Totale	+58,0%	-18,2%	-16,0%	-2,7%
Maschi				
Under 35 anni	+68,9%	-19,7%	-16,4%	-3,9%
35-49 anni	+41,8%	-12,0%	-11,4%	-0,7%
Over 50 anni	+41,4%	-17,5%	-15,3%	-2,6%
Totale	+55,0%	-18,3%	-15,4%	-3,4%
Femmine				
Under 35 anni	+68,2%	-18,3%	-16,7%	-1,9%
35-49 anni	+50,7%	-16,8%	-14,8%	-2,3%
Over 50 anni	+52,7%	-16,7%	-17,1%	+0,4%
Totale	+60,6%	-17,9%	-16,5%	-1,7%

Fonte: elaborazione ERVET su dati INPS, Osservatorio statistico Lavoratori dipendenti

TAVOLA 68. NUMERO DI LAVORATORI INTERMITTENTI, RETRIBUZIONE MEDIA ANNUA, GIORNATE MEDIE RETRIBUITE E RETRIBUZIONE MEDIA GIORNALIERA PER GENERE E CLASSE DI ETÀ' IN EMILIA-ROMAGNA.

Variazione % 2016/2017

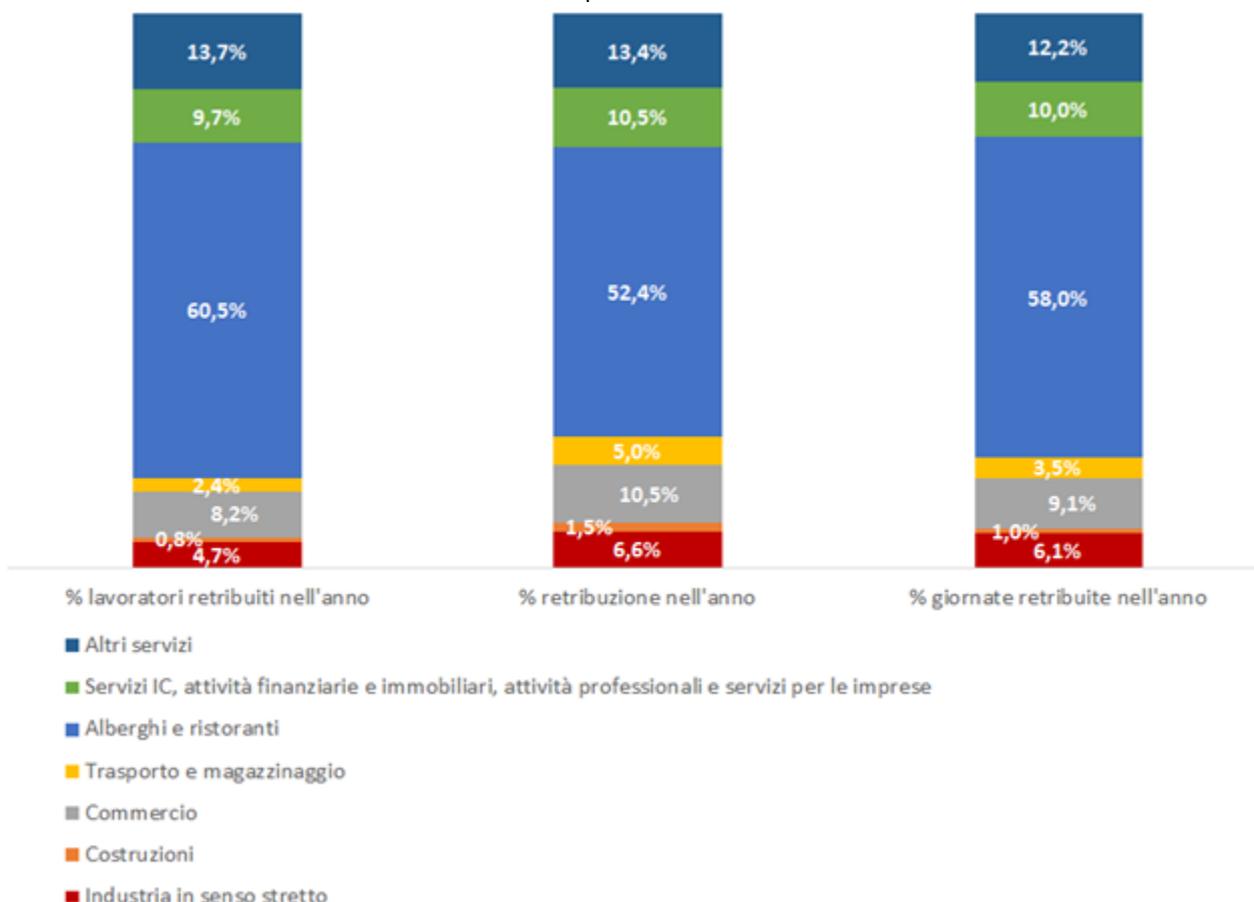
	Numero lavoratori nell'anno	Retribuzione media nell'anno (euro)	Numero medio giornate retribuite nell'anno	Retribuzione media giornaliera (euro)
Totale lavoratori				
Under 35 anni	+117,1%	-21,3%	-14,0%	-8,5%
35-49 anni	+79,8%	-20,4%	-12,5%	-9,0%
Over 50 anni	+68,4%	-20,3%	-13,0%	-8,4%
Totale	+96,0%	-22,1%	-14,1%	-9,4%
Maschi				
Under 35 anni	+112,2%	-22,4%	-14,1%	-9,7%
35-49 anni	+68,6%	-20,2%	-13,2%	-8,0%
Over 50 anni	+55,4%	-19,3%	-12,1%	-8,1%
Totale	85,8%	-23,1%	-14,5%	-10,0%
Femmine				
Under 35 anni	+121,1%	-20,3%	-13,9%	-7,4%
35-49 anni	+90,5%	-19,9%	-11,9%	-9,1%
Over 50 anni	+85,0%	-18,6%	-13,4%	-6,0%
Totale	+105,8%	-20,3%	-13,6%	-7,8%

Fonte: elaborazione ERVET su dati INPS, Osservatorio statistico Lavoratori dipendenti

3.3 Settori di attività economica

FIGURA 106. RIPARTIZIONE LAVORATORI INTERMITTENTI, RETRIBUZIONI NELL'ANNO E GIORNATE RETRIBUITE NELL'ANNO PER ATTIVITA' ECONOMICA IN EMILIA-ROMAGNA

Quote percentuali 2017

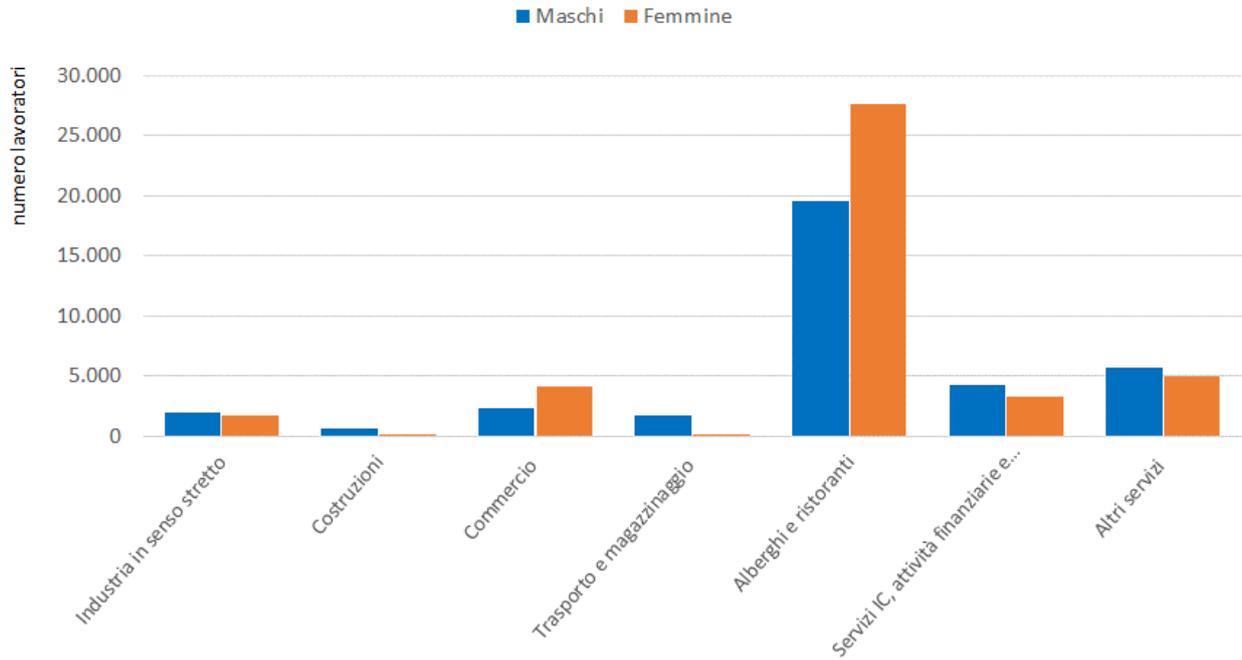


Fonte: elaborazione ERVET su dati INPS, Osservatorio statistico Lavoratori dipendenti

Tra gli Altri servizi sono compresi: Istruzione; Sanità e assistenza sociale; Attività artistiche, sportive, di intrattenimento e divertimento; Altre attività di servizi; Attività di famiglie e convivenze come datori di lavoro per personale domestico.

**FIGURA 107. LAVORATORI INTERMITTENTI PER GENERE E ATTIVITA' ECONOMICA
IN EMILIA-ROMAGNA**

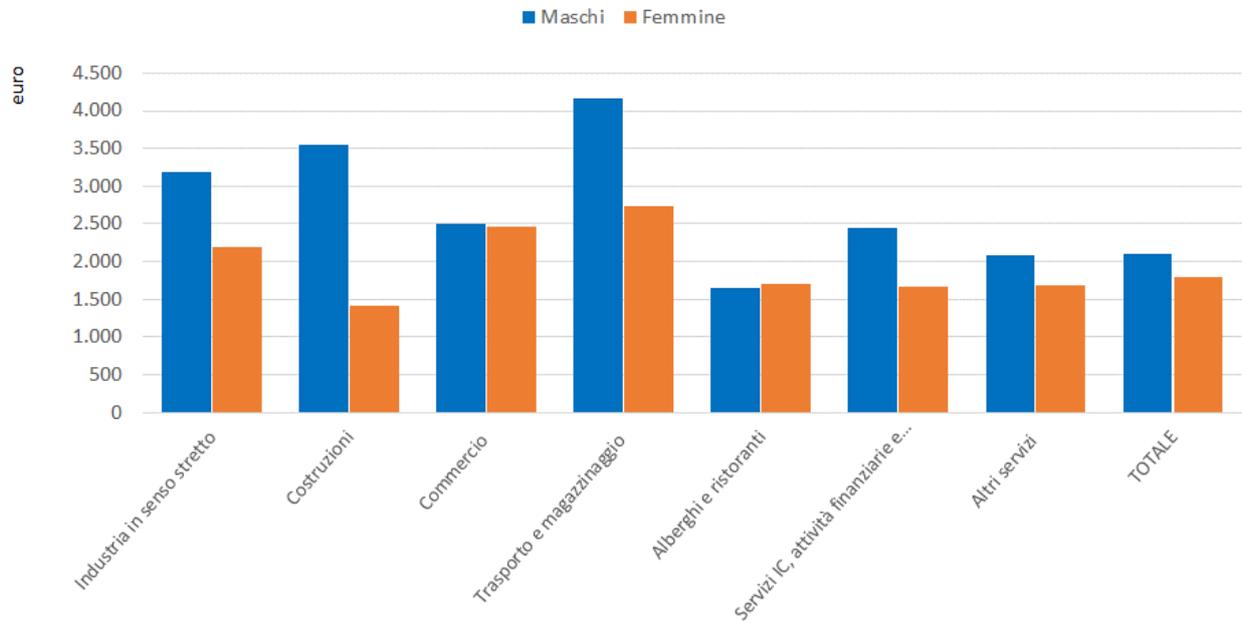
Numero lavoratori retribuiti nell'anno (2017)



Fonte: elaborazione ERVET su dati INPS, Osservatorio statistico Lavoratori dipendenti

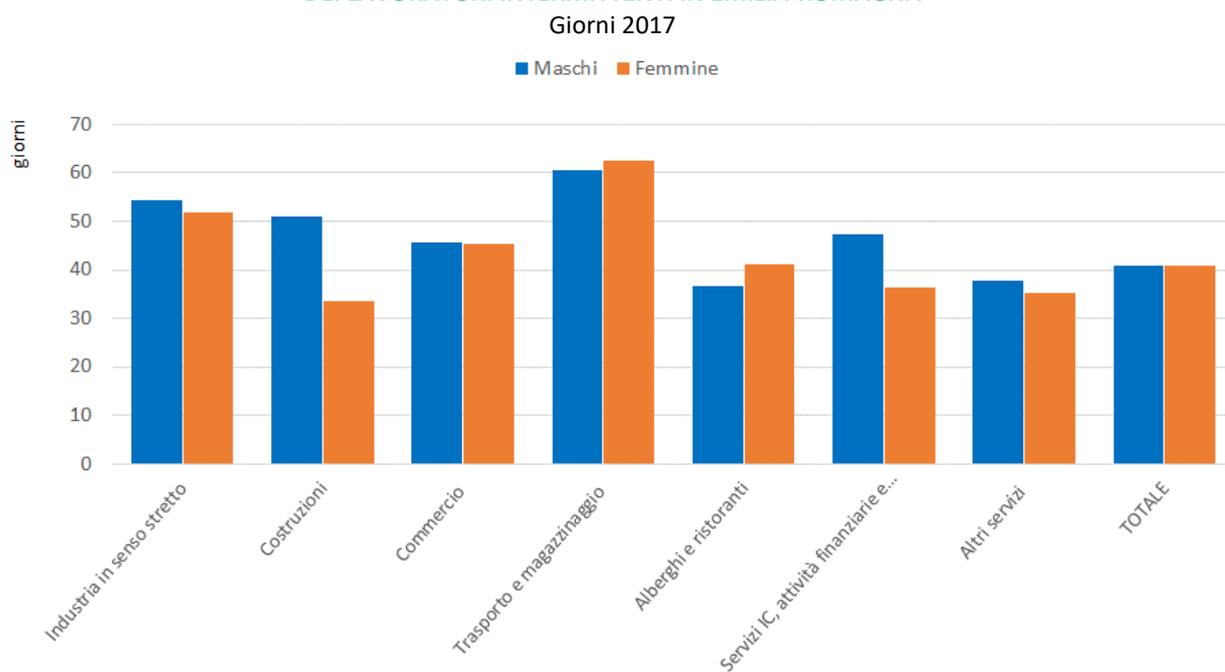
**FIGURA 108. RETRIBUZIONE MEDIA ANNUA PER GENERE E ATTIVITA' ECONOMICA
DEI LAVORATORI INTERMITTENTI IN EMILIA-ROMAGNA**

Euro, valori correnti (2017)



Fonte: elaborazione ERVET su dati INPS, Osservatorio statistico Lavoratori dipendenti

FIGURA 109. NUMERO MEDIO GIORNATE RETRIBUITE NELL'ANNO PER GENERE E ATTIVITA' ECONOMICA DEI LAVORATORI INTERMITTENTI IN EMILIA-ROMAGNA



Fonte: elaborazione ERVET su dati INPS, Osservatorio statistico Lavoratori dipendenti

TAVOLA 69. NUMERO DI LAVORATORI INTERMITTENTI, RETRIBUZIONE MEDIA ANNUA, GIORNATE RETRIBUITE E RETRIBUZIONE MEDIA GIORNALIERA PER GENERE E ATTIVITÀ ECONOMICA IN EMILIA-ROMAGNA.

Anno 2017, valori assoluti

	Numero lavoratori nell'anno	Retribuzione media nell'anno (euro)	Numero medio giornate retribuite nell'anno	Retribuzione media giornaliera (euro)
Totale lavoratori				
Industria in senso stretto	3.676	2.718	53	51
Costruzioni	647	3.486	51	69
Commercio	6.434	2.479	45	55
Trasporto e magazzinaggio	1.868	4.068	61	67
Alberghi e ristoranti	47.264	1.680	39	43
Servizi IC, attività finanziarie e immobiliari, attività professionali e servizi per le imprese	7.563	2.110	42	50
Altri servizi	10.680	1.901	37	52
TOTALE	78.132	1.939	41	47
Maschi				
Industria in senso stretto	1.958	3.181	54	58
Costruzioni	629	3.545	51	69
Commercio	2.268	2.507	46	55
Trasporto e magazzinaggio	1.749	4.159	61	69
Alberghi e ristoranti	19.592	1.656	37	45
Servizi IC, attività finanziarie e immobiliari, attività professionali e servizi per le imprese	4.264	2.448	47	52
Altri servizi	5.714	2.091	38	55
TOTALE	36.174	2.108	41	51
Femmine				
Industria in senso stretto	1.719	2.190	52	42
Costruzioni	18	1.406	34	42
Commercio	4.166	2.464	45	54
Trasporto e magazzinaggio	119	2.733	62	44
Alberghi e ristoranti	27.672	1.697	41	41
Servizi IC, attività finanziarie e immobiliari, attività professionali e servizi per le imprese	3.299	1.673	36	46
Altri servizi	4.965	1.682	35	48
TOTALE	41.958	1.793	41	44

Fonte: elaborazione ERVET su dati INPS, Osservatorio statistico Lavoratori dipendenti

TAVOLA 70. NUMERO DI LAVORATORI INTERMITTENTI, RETRIBUZIONE MEDIA ANNUA, GIORNATE RETRIBUITE E RETRIBUZIONE MEDIA GIORNALIERA PER GENERE E ATTIVITÀ ECONOMICA IN EMILIA-ROMAGNA.

Variazione % 2014/2017

	Numero lavoratori nell'anno	Retribuzione media nell'anno (euro)	Numero medio giornate retribuite nell'anno	Retribuzione media giornaliera (euro)
Totale lavoratori				
Industria in senso stretto	+30,4%	-21,6%	-21,7%	+0,1%
Costruzioni	+12,1%	+4,0%	+3,7%	+0,3%
Commercio	+57,7%	-28,8%	-30,8%	+2,9%
Trasporto e magazzinaggio	+5,0%	-12,9%	-9,3%	-4,0%
Alberghi e ristoranti	+69,6%	-10,6%	-9,2%	-1,5%
Servizi IC, attività finanziarie e immobiliari, attività professionali e servizi per le imprese	+47,2%	-9,2%	-14,9%	+6,6%
Altri servizi	+48,4%	-26,9%	-23,5%	-4,5%
TOTALE	+58,0%	-18,2%	-16,0%	-2,7%
Maschi				
Industria in senso stretto	+24,2%	-21,1%	-23,5%	+3,2%
Costruzioni	+10,7%	+5,9%	+5,5%	+0,4%
Commercio	+54,9%	-30,1%	-30,8%	+1,0%
Trasporto e magazzinaggio	+5,0%	-11,7%	-9,4%	-2,5%
Alberghi e ristoranti	+75,5%	-10,0%	-7,0%	-3,3%
Servizi IC, attività finanziarie e immobiliari, attività professionali e servizi per le imprese	+46,0%	-5,7%	-11,5%	+6,5%
Altri servizi	+43,6%	-22,7%	-20,3%	-3,0%
TOTALE	+55,0%	-18,3%	-15,4%	-3,4%
Femmine				
Industria in senso stretto	+38,3%	-20,4%	-18,9%	-1,8%
Costruzioni	+100,0%	-61,4%	-52,9%	-18,2%
Commercio	+59,2%	-28,0%	-30,8%	+4,0%
Trasporto e magazzinaggio	+4,4%	-32,7%	-7,0%	-27,7%
Alberghi e ristoranti	+65,6%	-10,9%	-10,3%	-0,7%
Servizi IC, attività finanziarie e immobiliari, attività professionali e servizi per le imprese	+48,8%	-15,0%	-19,9%	+6,1%
Altri servizi	+54,3%	-32,0%	-27,1%	-6,7%
TOTALE	+60,6%	-17,9%	-16,5%	-1,7%

Fonte: elaborazione ERVET su dati INPS, Osservatorio statistico Lavoratori dipendenti

TAVOLA 71. NUMERO DI LAVORATORI INTERMITTENTI, RETRIBUZIONE MEDIA ANNUA, GIORNATE RETRIBUITE E RETRIBUZIONE MEDIA GIORNALIERA PER GENERE E ATTIVITÀ ECONOMICA IN EMILIA-ROMAGNA.

Variazione % 2016/2017

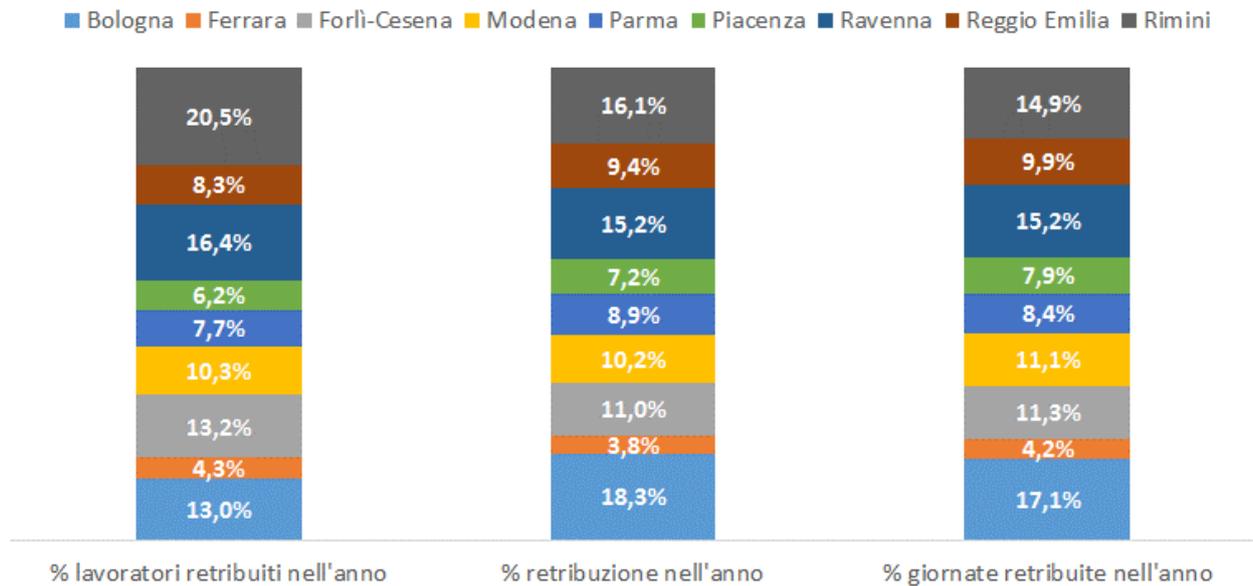
	Numero lavoratori nell'anno	Retribuzione media nell'anno (euro)	Numero medio giornate retribuite nell'anno	Retribuzione media giornaliera (euro)
Totale lavoratori				
Industria in senso stretto	+103,8%	-29,2%	-17,3%	-14,4%
Costruzioni	+30,7%	-5,7%	-4,4%	-1,3%
Commercio	+120,5%	-29,4%	-22,2%	-9,2%
Trasporto e magazzinaggio	+15,3%	-6,4%	-3,5%	-3,0%
Alberghi e ristoranti	+125,9%	-20,5%	-13,7%	-7,8%
Servizi IC, attività finanziarie e immobiliari, attività professionali e servizi per le imprese	+32,7%	-7,4%	-5,3%	-2,2%
Altri servizi	+66,9%	-23,8%	-15,7%	-9,7%
TOTALE	+96,0%	-22,1%	-14,1%	-9,4%
Maschi				
Industria in senso stretto	+73,3%	-28,3%	-15,4%	-15,2%
Costruzioni	+28,4%	-4,3%	-3,2%	-1,2%
Commercio	+102,5%	-28,3%	-20,0%	-10,4%
Trasporto e magazzinaggio	+13,1%	-5,1%	-2,7%	-2,5%
Alberghi e ristoranti	+130,5%	-21,2%	-12,7%	-9,7%
Servizi IC, attività finanziarie e immobiliari, attività professionali e servizi per le imprese	+39,3%	-11,3%	-9,8%	-1,7%
Altri servizi	+57,6%	-20,4%	-13,3%	-8,1%
TOTALE	+85,8%	-23,1%	-14,5%	-10,0%
Femmine				
Industria in senso stretto	+155,0%	-23,1%	-19,6%	-4,3%
Costruzioni	+260,0%	-45,9%	-50,3%	+9,0%
Commercio	+131,7%	-30,0%	-23,5%	-8,4%
Trasporto e magazzinaggio	+60,8%	-22,7%	-17,7%	-6,0%
Alberghi e ristoranti	+122,7%	-20,0%	-14,2%	-6,8%
Servizi IC, attività finanziarie e immobiliari, attività professionali e servizi per le imprese	+24,9%	-2,9%	+0,4%	-3,3%
Altri servizi	+79,0%	-27,7%	-18,4%	-11,4%
TOTALE	+105,8%	-20,3%	-13,6%	-7,8%

Fonte: elaborazione ERVET su dati INPS, Osservatorio statistico Lavoratori dipendenti

3.4 Provincia di lavoro

FIGURA 110. RIPARTIZIONE LAVORATORI INTERMITTENTI, RETRIBUZIONI NELL'ANNO E GIORNATE RETRIBUITE NELL'ANNO PER PROVINCIA DI LAVORO DELL'EMILIA-ROMAGNA

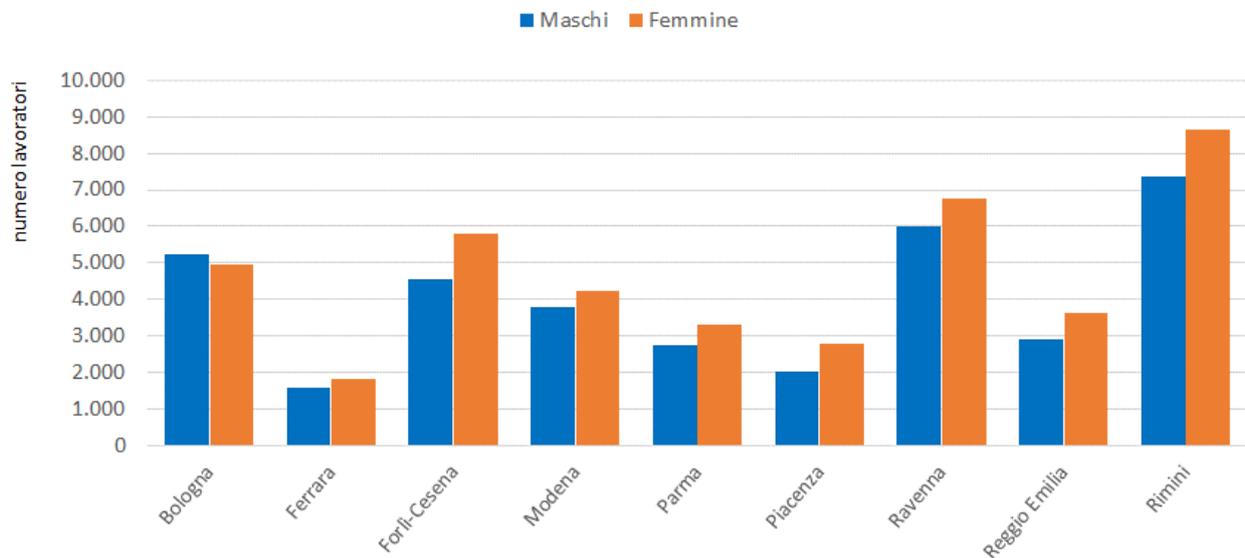
Quote percentuali 2017



Fonte: elaborazione ERVET su dati INPS, Osservatorio statistico Lavoratori dipendenti

FIGURA 111. LAVORATORI INTERMITTENTI PER GENERE E PROVINCIA DI LAVORO IN EMILIA-ROMAGNA

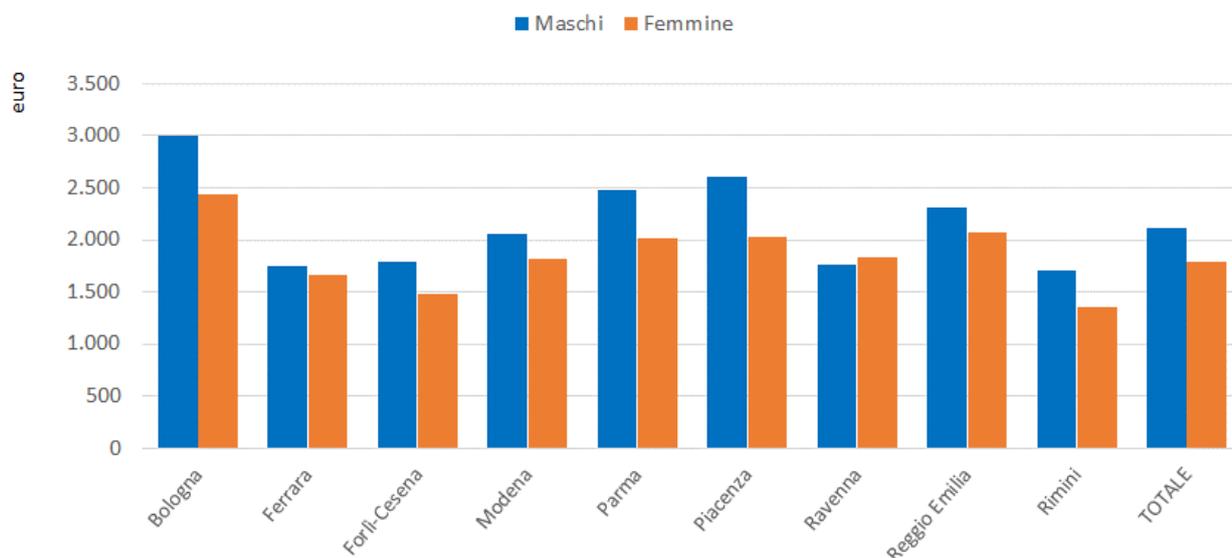
Numero lavoratori retribuiti nell'anno (2017)



Fonte: elaborazione ERVET su dati INPS, Osservatorio statistico Lavoratori dipendenti

FIGURA 112. RETRIBUZIONE MEDIA ANNUA PER GENERE E PROVINCIA DI LAVORO DEI LAVORATORI INTERMITTENTI IN EMILIA-ROMAGNA

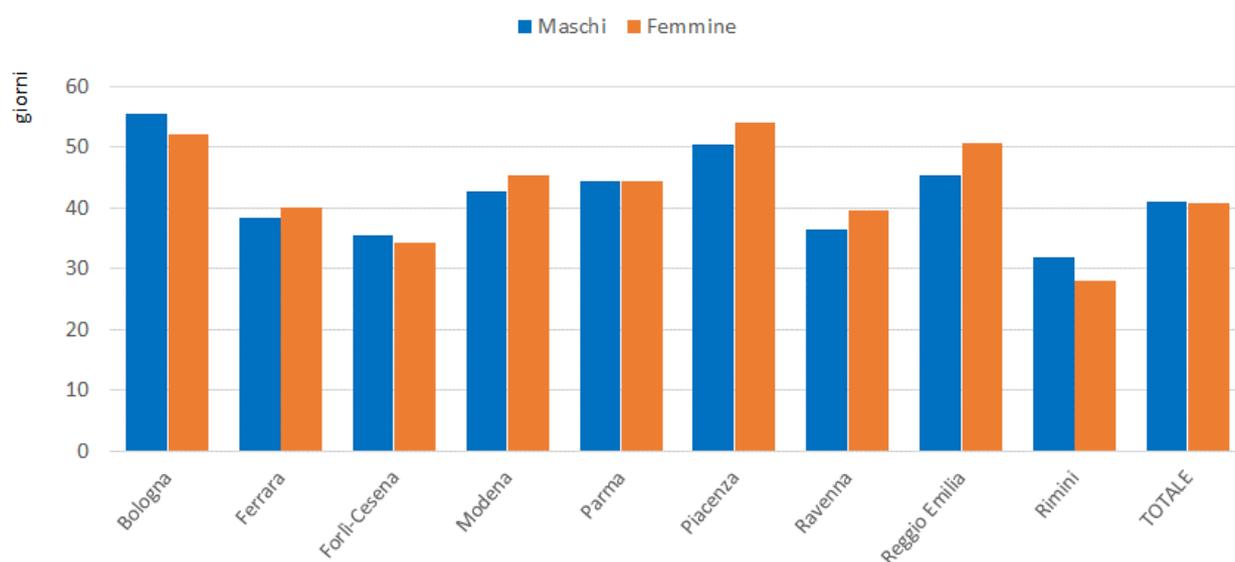
Euro, valori correnti (2017)



Fonte: elaborazione ERVET su dati INPS, Osservatorio statistico Lavoratori dipendenti

FIGURA 113. NUMERO MEDIO GIORNATE RETRIBUITE NELL'ANNO PER GENERE E PROVINCIA DI LAVORO DEI LAVORATORI INTERMITTENTI IN EMILIA-ROMAGNA

Giorni 2017



Fonte: elaborazione ERVET su dati INPS, Osservatorio statistico Lavoratori dipendenti

TAVOLA 72. NUMERO DI LAVORATORI INTERMITTENTI, RETRIBUZIONE MEDIA ANNUA, GIORNATE RETRIBUITE E RETRIBUZIONE MEDIA GIORNALIERA PER GENERE E PROVINCIA DI LAVORO EMILIA-ROMAGNA.

Anno 2017, valori assoluti

	Numero lavoratori nell'anno	Retribuzione media nell'anno (euro)	Numero medio giornate retribuite nell'anno	Retribuzione media giornaliera (euro)
Totale lavoratori				
Bologna	10.184	2.724	54	51
Ferrara	3.381	1.697	39	43
Forlì-Cesena	10.348	1.615	35	46
Modena	8.011	1.931	44	44
Parma	6.051	2.223	44	50
Piacenza	4.806	2.265	53	43
Ravenna	12.781	1.796	38	47
Reggio Emilia	6.524	2.177	48	45
Rimini	16.046	1.516	30	51
Totale	78.132	1.939	41	47
Maschi				
Bologna	5.223	3.001	55	54
Ferrara	1.585	1.740	38	45
Forlì-Cesena	4.534	1.793	35	51
Modena	3.790	2.057	43	48
Parma	2.738	2.474	44	56
Piacenza	2.021	2.599	51	51
Ravenna	6.004	1.761	36	48
Reggio Emilia	2.898	2.312	45	51
Rimini	7.381	1.707	32	54
Totale	36.174	2.108	41	51
Femmine				
Bologna	4.961	2.433	52	47
Ferrara	1.796	1.658	40	41
Forlì-Cesena	5.814	1.476	34	43
Modena	4.221	1.818	45	40
Parma	3.313	2.015	44	45
Piacenza	2.785	2.022	54	37
Ravenna	6.777	1.826	40	46
Reggio Emilia	3.626	2.069	51	41
Rimini	8.665	1.354	28	48
Totale	41.958	1.793	41	44

Fonte: elaborazione ERVET su dati INPS, Osservatorio statistico Lavoratori dipendenti

TAVOLA 73. NUMERO DI LAVORATORI INTERMITTENTI, RETRIBUZIONE MEDIA ANNUA, GIORNATE RETRIBUITE E RETRIBUZIONE MEDIA GIORNALIERA PER GENERE E PROVINCIA DI LAVORO EMILIA-ROMAGNA.

Variazione % 2014/2017

	Numero lavoratori nell'anno	Retribuzione media nell'anno (euro)	Numero medio giornate retribuite nell'anno	Retribuzione media giornaliera (euro)
Totale lavoratori				
Bologna	+48,7%	-10,5%	-9,8%	-0,8%
Ferrara	+103,4%	-23,2%	-23,2%	0,0%
Forlì-Cesena	+78,6%	-27,9%	-22,5%	-7,0%
Modena	+76,1%	-24,9%	-21,2%	-4,7%
Parma	+52,4%	-15,4%	-16,7%	+1,6%
Piacenza	+64,5%	-21,1%	-18,0%	-3,8%
Ravenna	+50,5%	-25,7%	-22,1%	-4,7%
Reggio Emilia	+56,0%	-24,1%	-24,1%	0,0%
Rimini	+45,3%	0,0%	+2,8%	-2,7%
Totale	+58,0%	-18,2%	-16,0%	-2,7%
Maschi				
Bologna	+53,0%	-7,7%	-8,4%	+0,7%
Ferrara	+114,5%	-24,6%	-23,9%	-0,9%
Forlì-Cesena	+78,8%	-29,1%	-23,1%	-7,7%
Modena	+63,9%	-24,6%	-19,2%	-6,8%
Parma	+54,4%	-15,9%	-17,3%	+1,7%
Piacenza	+53,7%	-22,0%	-16,7%	-6,4%
Ravenna	+47,4%	-27,0%	-22,1%	-6,4%
Reggio Emilia	+52,5%	-30,5%	-28,7%	-2,6%
Rimini	+40,0%	+0,5%	+3,9%	-3,3%
Totale	+55,0%	-18,3%	-15,4%	-3,4%
Femmine				
Bologna	+44,5%	-14,3%	-11,4%	-3,3%
Ferrara	+94,6%	-22,1%	-22,4%	+0,4%
Forlì-Cesena	+78,4%	-26,8%	-21,9%	-6,3%
Modena	+88,9%	-24,5%	-23,4%	-1,4%
Parma	+50,7%	-15,2%	-16,3%	+1,3%
Piacenza	+73,4%	-18,9%	-19,3%	+0,4%
Ravenna	+53,4%	-24,6%	-22,2%	-3,1%
Reggio Emilia	+58,9%	-16,7%	-20,5%	+4,7%
Rimini	+50,0%	+0,4%	+2,2%	-1,7%
Totale	+60,6%	-17,9%	-16,5%	-1,7%

Fonte: elaborazione ERVET su dati INPS, Osservatorio statistico Lavoratori dipendenti

TAVOLA 74. NUMERO DI LAVORATORI INTERMITTENTI, RETRIBUZIONE MEDIA ANNUA, GIORNATE RETRIBUITE E RETRIBUZIONE MEDIA GIORNALIERA PER GENERE E PROVINCIA DI LAVORO EMILIA-ROMAGNA.

Variazione % 2016/2017

	Numero lavoratori nell'anno	Retribuzione media nell'anno (euro)	Numero medio giornate retribuite nell'anno	Retribuzione media giornaliera (euro)
Totale lavoratori				
Bologna	+80,5%	-19,4%	-13,2%	-7,1%
Ferrara	+178,0%	-35,2%	-30,5%	-6,8%
Forlì-Cesena	+101,0%	-20,6%	-11,2%	-10,6%
Modena	+133,3%	-29,3%	-21,0%	-10,5%
Parma	+93,3%	-20,2%	-15,0%	-6,1%
Piacenza	+94,4%	-24,8%	-15,4%	-11,1%
Ravenna	+92,1%	-23,3%	-15,2%	-9,6%
Reggio Emilia	+101,0%	-21,9%	-15,3%	-7,8%
Rimini	+79,8%	-17,2%	-6,3%	-11,6%
Totale	+96,0%	-22,1%	-14,1%	-9,4%
Maschi				
Bologna	+72,4%	-18,2%	-11,3%	-7,8%
Ferrara	+182,5%	-38,2%	-29,2%	-12,7%
Forlì-Cesena	+104,7%	-24,4%	-15,4%	-10,6%
Modena	+98,6%	-26,5%	-17,8%	-10,5%
Parma	+86,1%	-21,0%	-16,2%	-5,8%
Piacenza	+74,2%	-26,9%	-16,6%	-12,4%
Ravenna	+82,3%	-24,1%	-15,4%	-10,3%
Reggio Emilia	+84,5%	-23,6%	-14,7%	-10,5%
Rimini	+73,1%	-18,6%	-8,2%	-11,3%
Totale	+85,8%	-23,1%	-14,5%	-10,0%
Femmine				
Bologna	+89,9%	-20,2%	-15,3%	-5,7%
Ferrara	+174,2%	-32,3%	-31,4%	-1,3%
Forlì-Cesena	+98,3%	-17,0%	-7,6%	-10,1%
Modena	+176,6%	-31,3%	-25,3%	-8,1%
Parma	+99,6%	-18,7%	-13,9%	-5,5%
Piacenza	+112,3%	-20,2%	-15,0%	-6,1%
Ravenna	+101,8%	-22,8%	-15,5%	-8,6%
Reggio Emilia	+116,5%	-19,2%	-16,5%	-3,3%
Rimini	+86,0%	-14,8%	-3,8%	-11,4%
Totale	+105,8%	-20,3%	-13,6%	-7,8%

Fonte: elaborazione ERVET su dati INPS, Osservatorio statistico Lavoratori dipendenti

4. Lavoratori parasubordinati: professionisti e collaboratori iscritti alla gestione separata INPS

In questa sezione vengono analizzati i dati dell'Osservatorio statistico sui lavoratori parasubordinati dell'INPS, la cui unità statistica è rappresentata dal lavoratore che ha avuto almeno un versamento contributivo per prestazioni di lavoro parasubordinato nell'anno. L'oggetto di analisi è rappresentato dunque dai lavoratori contribuenti alla Gestione Separata di cui all'art. 2, comma 26, della Legge n. 335/1995 (cosiddetti lavoratori parasubordinati), con l'esclusione dei prestatori di lavoro accessorio e occasionale. Ci si riferisce a lavoratori contribuenti in quanto, in generale ma soprattutto in una gestione caratterizzata da un significativo turnover, è opportuno distinguere gli iscritti che non lavorano più dagli iscritti attivi: questi ultimi sono i soggetti che versano la contribuzione di competenza dell'anno.

L'Osservatorio INPS sul parasubordinato classifica i lavoratori parasubordinati in due tipologie:

- *Professionisti*, se esercitano per professione abituale, anche se in modo non esclusivo, un'attività di lavoro autonomo, e il versamento dei contributi è effettuato dal lavoratore stesso.
- *Collaboratori*, se l'attività è di collaborazione coordinata e continuativa o se comunque il versamento dei contributi è effettuato dal committente (persona fisica o soggetto giuridico), entro il mese successivo a quello di corresponsione del compenso.

All'interno dei professionisti si distinguono:

- i professionisti senza cassa di previdenza (consulente di marketing, consulente aziendale, igienista dentale, ecc.);
- i professionisti che hanno forme obbligatorie di previdenza gestite dalle rispettive casse professionali e che sono tenuti a versare contributi alla Gestione Separata solo per i redditi derivanti da attività professionali diverse da quelle inerenti la propria cassa.

I collaboratori rappresentano un aggregato molto più eterogeneo: oltre alle collaborazioni coordinate e continuative, con o senza progetto, troviamo anche le attività di amministratore, sindaco, revisore di società ed enti con o senza personalità giuridica, collaborazione a giornali, riviste, enciclopedie e simili, dottorati di ricerca, attività di vendita a domicilio, altro.

È invalso l'uso di definire "esclusivi" i lavoratori parasubordinati – siano essi professionisti o collaboratori – che sono iscritti in via esclusiva alla gestione e svolgono quindi unicamente attività di lavoro parasubordinato, mentre sono chiamati "concorrenti" tutti gli altri, per i quali l'attività di collaborazione concorre alla formazione del reddito, avendo un altro reddito (da lavoro o da pensione). I "concorrenti" versano solo la contribuzione IVS, mentre gli "esclusivi" sono tenuti anche al pagamento di apposite aliquote aggiuntive per la copertura delle prestazioni a sostegno della famiglia e del reddito. Le aliquote IVS dei concorrenti e degli esclusivi, collaboratori e professionisti, sono differenti²⁹.

L'anno di competenza è quello in cui sono stati pagati i compensi per i quali è stata versata la contribuzione. L'età in anni compiuti ed il sesso sono dati anagrafici del lavoratore.

Il criterio dell'informazione prevalente è stato adottato anche per la regione di contribuzione, ricavata dalla sede INPS presso la quale il committente esegue il versamento dei contributi.

²⁹ Le aliquote per il 2017 sono riportate nella circolare n. 13/2016 dell'INPS.

TAVOLA 75. LAVORATORI CONTRIBUENTI ALLA GESTIONE SEPARATA INPS, PER TIPOLOGIA E PER REGIONE.

Anno 2017, valori assoluti (dati provvisori)

	Professionisti		Collaboratori		Totale iscritti	
	Numero	% su tot.	Numero	% su tot.	Numero	% su tot.
Piemonte	25.585	7,6%	62.867	6,9%	88.452	7,0%
Valle d'Aosta	959	0,3%	1.458	0,2%	2.417	0,2%
Liguria	10.758	3,2%	20.498	2,2%	31.256	2,5%
Lombardia	83.344	24,7%	206.672	22,5%	290.016	23,1%
Trentino-Alto-Adige	6.501	1,9%	21.972	2,4%	28.473	2,3%
Veneto	28.889	8,5%	91.115	9,9%	120.004	9,6%
Friuli-Venezia Giulia	7.797	2,3%	21.271	2,3%	29.068	2,3%
Emilia-Romagna	30.056	8,9%	85.693	9,3%	115.749	9,2%
Toscana	25.096	7,4%	69.406	7,6%	94.502	7,5%
Umbria	5.566	1,6%	14.497	1,6%	20.063	1,6%
Marche	8.954	2,6%	24.036	2,6%	32.990	2,6%
Lazio	43.734	12,9%	117.579	12,8%	161.313	12,8%
Abruzzo	5.935	1,8%	14.732	1,6%	20.667	1,6%
Molise	1.249	0,4%	2.334	0,3%	3.583	0,3%
Campania	15.856	4,7%	49.864	5,4%	65.720	5,2%
Puglia	13.136	3,9%	37.434	4,1%	50.570	4,0%
Basilicata	2.063	0,6%	4.918	0,5%	6.981	0,6%
Calabria	3.893	1,2%	15.344	1,7%	19.237	1,5%
Sicilia	12.365	3,7%	38.000	4,1%	50.365	4,0%
Sardegna	6.163	1,8%	18.064	2,0%	24.227	1,9%
TOTALE	337.899	100%	917.754	100%	1.255.653	100%

Fonte: elaborazione ERVET su dati INPS, Osservatorio sul lavoro parasubordinato

4.1 Professionisti e redditi

TAVOLA 76. NUMERO DI PROFESSIONISTI CONTRIBUENTI ALLA GESTIONE SEPARATA INPS, REDDITO ANNUO E REDDITO MEDIO PRO-CAPITE PER REGIONE.

Anno 2017, valori assoluti (dati provvisori)

	Contribuenti		Reddito		Reddito medio pro-capite (in euro)
	Numero	% su tot.	Euro	% su tot.	
Lombardia	83.344	24,7%	1.550.745.873	30,7%	18.607
Lazio	43.734	12,9%	587.084.231	11,6%	13.424
Emilia-Romagna	30.056	8,9%	521.580.950	10,3%	17.354
Veneto	28.889	8,5%	476.426.744	9,4%	16.492
Piemonte	25.585	7,6%	396.228.454	7,8%	15.487
Toscana	25.096	7,4%	342.608.646	6,8%	13.652
Campania	15.856	4,7%	159.706.427	3,2%	10.072
Puglia	13.136	3,9%	127.159.833	2,5%	9.680
Sicilia	12.365	3,7%	118.114.066	2,3%	9.552
Liguria	10.758	3,2%	154.057.446	3,0%	14.320
Marche	8.954	2,6%	111.361.600	2,2%	12.437
Friuli-Venezia Giulia	7.797	2,3%	120.100.991	2,4%	15.403
Trentino-Alto-Adige	6.501	1,9%	115.102.041	2,3%	17.705
Sardegna	6.163	1,8%	65.301.260	1,3%	10.596
Abruzzo	5.935	1,8%	62.479.456	1,2%	10.527
Umbria	5.566	1,6%	64.609.962	1,3%	11.608
Calabria	3.893	1,2%	32.866.962	0,7%	8.443
Basilicata	2.063	0,6%	21.627.952	0,4%	10.484
Molise	1.249	0,4%	11.724.705	0,2%	9.387
Valle d'Aosta	959	0,3%	12.753.634	0,3%	13.299
TOTALE	337.899	100%	5.051.641.232	100%	14.950

Fonte: elaborazione ERVET su dati INPS, Osservatorio sul lavoro parasubordinato

TAVOLA 77. NUMERO DI PROFESSIONISTI CONTRIBUENTI ALLA GESTIONE SEPARATA INPS, REDDITO ANNUO E REDDITO MEDIO PRO-CAPITE PER REGIONE.

Variazione % (dati 2017 provvisori)

	Variazione % 2014/2017			Variazione % 2016/2017		
	Contribuenti	Reddito	Reddito pro-capite	Contribuenti	Reddito	Reddito pro-capite
Piemonte	+8,6%	-4,8%	-12,4%	+0,9%	-7,8%	-8,7%
Valle d'Aosta	-2,7%	-23,0%	-20,8%	+1,3%	-8,2%	-9,3%
Liguria	+6,7%	-6,6%	-12,4%	+1,2%	-9,1%	-10,2%
Lombardia	+8,9%	-3,8%	-11,7%	+1,6%	-6,8%	-8,3%
Trentino-Alto-Adige	+7,6%	-3,9%	-10,7%	+2,6%	-3,5%	-5,9%
Veneto	+10,1%	-0,6%	-9,7%	+2,3%	-5,9%	-8,0%
Friuli-Venezia Giulia	+12,1%	-0,2%	-11,0%	+2,1%	-6,9%	-8,8%
Emilia-Romagna	+7,5%	-5,3%	-11,9%	+1,4%	-6,6%	-8,0%
Toscana	+7,9%	-7,3%	-14,0%	+1,0%	-10,0%	-10,8%
Umbria	+6,3%	-6,8%	-12,3%	-0,4%	-9,9%	-9,6%
Marche	+5,9%	-9,5%	-14,5%	+1,6%	-8,7%	-10,1%
Lazio	+6,2%	-9,7%	-15,0%	+0,3%	-11,2%	-11,4%
Abruzzo	+0,9%	-15,4%	-16,1%	-0,6%	-13,3%	-12,9%
Molise	+5,8%	-9,5%	-14,5%	+3,0%	-10,5%	-13,1%
Campania	+7,4%	-5,9%	-12,4%	+0,1%	-12,0%	-12,1%
Puglia	+4,9%	-11,0%	-15,2%	+0,7%	-10,2%	-10,8%
Basilicata	+4,4%	-12,5%	-16,2%	-2,7%	-17,0%	-14,7%
Calabria	+10,1%	-5,1%	-13,8%	-1,5%	-13,0%	-11,7%
Sicilia	+13,1%	-6,8%	-17,7%	+2,1%	-12,7%	-14,5%
Sardegna	+4,4%	-10,9%	-14,7%	+0,8%	-12,0%	-12,7%
TOTALE	+7,9%	-5,6%	-12,5%	+1,2%	-8,3%	-9,3%

Fonte: elaborazione ERVET su dati INPS, Osservatorio sul lavoro parasubordinato

TAVOLA 78. NUMERO DI PROFESSIONISTI CONTRIBUENTI ALLA GESTIONE SEPARATA INPS PER MODALITÀ DI SVOLGIMENTO DELL'ATTIVITÀ NELL'ANNO.

Anno 2017, valori assoluti (dati provvisori)

	Professionisti totali		Professionisti concorrenti		Professionisti esclusivi	
	Numero	% su tot.	Numero	% su tot.	Numero	% su tot.
Lombardia	83.344	24,7%	19.162	22,4%	64.182	25,4%
Lazio	43.734	12,9%	10.262	12,0%	33.472	13,3%
Emilia-Romagna	30.056	8,9%	7.220	8,4%	22.836	9,1%
Veneto	28.889	8,5%	7.269	8,5%	21.620	8,6%
Piemonte	25.585	7,6%	6.191	7,2%	19.394	7,7%
Toscana	25.096	7,4%	5.915	6,9%	19.181	7,6%
Campania	15.856	4,7%	4.683	5,5%	11.173	4,4%
Puglia	13.136	3,9%	4.031	4,7%	9.105	3,6%
Sicilia	12.365	3,7%	3.851	4,5%	8.514	3,4%
Liguria	10.758	3,2%	2.917	3,4%	7.841	3,1%
Marche	8.954	2,6%	2.315	2,7%	6.639	2,6%
Friuli-Venezia Giulia	7.797	2,3%	2.069	2,4%	5.728	2,3%
Trentino-Alto-Adige	6.501	1,9%	2.211	2,6%	4.290	1,7%
Sardegna	6.163	1,8%	1.905	2,2%	4.258	1,7%
Abruzzo	5.935	1,8%	1.630	1,9%	4.305	1,7%
Umbria	5.566	1,6%	1.344	1,6%	4.222	1,7%
Calabria	3.893	1,2%	1.325	1,5%	2.568	1,0%
Basilicata	2.063	0,6%	657	0,8%	1.406	0,6%
Molise	1.249	0,4%	360	0,4%	889	0,4%
Valle d'Aosta	959	0,3%	284	0,3%	675	0,3%
TOTALE	337.899	100%	85.601	100%	252.298	100%

Fonte: elaborazione ERVET su dati INPS, Osservatorio sul lavoro parasubordinato

TAVOLA 79. NUMERO DI PROFESSIONISTI CONTRIBUENTI ALLA GESTIONE SEPARATA INPS, REDDITO ANNUO E REDDITO MEDIO PRO-CAPITE PER GENERE E CLASSE DI ETÀ' IN EMILIA-ROMAGNA.

Anno 2017, valori assoluti e quote % (dati provvisori)

	Contribuenti		Reddito annuo		Reddito medio pro-capite (euro)
	Numero	% su tot.	Euro	% su tot.	
Totale lavoratori					
Under 35 anni	7.926	26,4%	88.603.843	17,0%	11.179
35-49 anni	11.730	39,0%	203.172.460	39,0%	17.321
Over 50 anni	10.400	34,6%	229.804.647	44,1%	22.097
Totale	30.056	100%	521.580.950	100%	17.354
Maschi					
Under 35 anni	3.938	23,8%	44.088.363	13,3%	11.196
35-49 anni	5.954	35,9%	120.980.565	36,6%	20.319
Over 50 anni	6.677	40,3%	165.736.408	50,1%	24.822
Totale	16.569	100%	330.805.336	100%	19.965
Femmine					
Under 35 anni	3.988	29,6%	44.515.480	23,3%	11.162
35-49 anni	5.776	42,8%	82.191.894	43,1%	14.230
Over 50 anni	3.723	27,6%	64.068.239	33,6%	17.209
Totale	13.487	100%	190.775.613	100%	14.145

Fonte: elaborazione ERVET su dati INPS, Osservatorio sul lavoro parasubordinato

TAVOLA 80. NUMERO DI PROFESSIONISTI CONTRIBUENTI ALLA GESTIONE SEPARATA INPS, REDDITO ANNUO E REDDITO MEDIO PRO-CAPITE PER MODALITÀ DI SVOLGIMENTO DELL'ATTIVITÀ E CLASSE DI ETÀ' IN EMILIA-ROMAGNA. Anno 2017, valori assoluti e quote % (dati provvisori)

	Contribuenti		Reddito annuo		Reddito medio pro-capite (euro)
	Numero	% su tot.	Euro	% su tot.	
Totale lavoratori					
Under 35 anni	7.926	26,4%	88.603.843	17,0%	11.179
35-49 anni	11.730	39,0%	203.172.460	39,0%	17.321
Over 50 anni	10.400	34,6%	229.804.647	44,1%	22.097
Totale	30.056	100%	521.580.950	100%	17.354
Concorrenti					
Under 35 anni	1.016	14,1%	9.200.495	7,4%	9.056
35-49 anni	2.124	29,4%	28.247.203	22,8%	13.299
Over 50 anni	4.080	56,5%	86.378.084	69,8%	21.171
Totale	7.220	100%	123.825.782	100%	17.150
Esclusivi					
Under 35 anni	6.910	30,3%	79.403.348	20,0%	11.491
35-49 anni	9.606	42,1%	174.925.258	44,0%	18.210
Over 50 anni	6.320	27,7%	143.426.564	36,1%	22.694
Totale	22.836	100%	397.755.170	100%	17.418

Fonte: elaborazione ERVET su dati INPS, Osservatorio sul lavoro parasubordinato

TAVOLA 81. NUMERO DI PROFESSIONISTI CONTRIBUENTI ALLA GESTIONE SEPARATA INPS, REDDITO ANNUO E REDDITO MEDIO PRO-CAPITE PER MODALITÀ DI SVOLGIMENTO DELL'ATTIVITÀ E GENERE IN EMILIA-ROMAGNA. Anno 2017, valori assoluti e quote % (dati provvisori)

	Contribuenti		Reddito annuo		Reddito medio pro-capite (euro)
	Numero	% su tot.	Euro	% su tot.	
Totale lavoratori					
Maschi	16.569	55,1%	330.805.336	63,4%	19.965
Femmine	13.487	44,9%	190.775.614	36,6%	14.145
Totale	30.056	100%	521.580.950	100%	17.354
Concorrenti					
Maschi	4.799	66,5%	95.655.015	77,2%	19.932
Femmine	2.421	33,5%	28.170.766	22,8%	11.636
Totale	7.220	100%	123.825.782	100%	17.150
Esclusivi					
Maschi	11.770	51,5%	235.150.321	59,1%	19.979
Femmine	11.066	48,5%	162.604.848	40,9%	14.694
Totale	22.836	100%	397.755.168	100%	17.418

Fonte: elaborazione ERVET su dati INPS, Osservatorio sul lavoro parasubordinato

TAVOLA 82. NUMERO DI PROFESSIONISTI CONTRIBUENTI ALLA GESTIONE SEPARATA INPS E REDDITO ANNUO PER GENERE E CLASSE DI REDDITO IN EMILIA-ROMAGNA.

Anno 2017, valori assoluti e quote % (dati provvisori)

	Contribuenti		Reddito annuo	
	Numero	% su tot.	Euro	% su tot.
Totale lavoratori				
fino a 5mila euro	8.356	27,8%	19.650.882	3,8%
tra 5mila e 10mila euro	5.913	19,7%	43.654.366	8,4%
tra 10mila e 25mila euro	9.585	31,9%	157.488.510	30,2%
tra 25mila e 50mila euro	4.041	13,4%	139.633.979	26,8%
oltre 50mila euro	2.161	7,2%	161.153.212	30,9%
TOTALE	30.056	100%	521.580.949	100%
Maschi				
fino a 5mila euro	4.090	24,7%	9.777.691	3,0%
tra 5mila e 10mila euro	3.148	19,0%	23.193.289	7,0%
tra 10mila e 25mila euro	5.152	31,1%	85.162.656	25,7%
tra 25mila e 50mila euro	2.535	15,3%	88.469.842	26,7%
oltre 50mila euro	1.644	9,9%	124.201.858	37,5%
TOTALE	16.569	100%	330.805.336	100%
Femmine				
fino a 5mila euro	4.266	31,6%	9.873.192	5,2%
tra 5mila e 10mila euro	2.765	20,5%	20.461.077	10,7%
tra 10mila e 25mila euro	4.433	32,9%	72.325.854	37,9%
tra 25mila e 50mila euro	1.506	11,2%	51.164.137	26,8%
oltre 50mila euro	517	3,8%	36.951.355	19,4%
TOTALE	13.487	100%	190.775.615	100%

TAVOLA 83. NUMERO DI PROFESSIONISTI CONTRIBUENTI ALLA GESTIONE SEPARATA INPS E REDDITO ANNUO PER MODALITÀ DI SVOLGIMENTO DELL'ATTIVITÀ E CLASSE DI REDDITO IN EMILIA-ROMAGNA.

Anno 2017, valori assoluti e quote % (dati provvisori)

	Contribuenti		Reddito annuo	
	Numero	% su tot.	Euro	% su tot.
Totale lavoratori				
fino a 5mila euro	8.356	27,8%	19.650.882	3,8%
tra 5mila e 10mila euro	5.913	19,7%	43.654.366	8,4%
tra 10mila e 25mila euro	9.585	31,9%	157.488.510	30,2%
tra 25mila e 50mila euro	4.041	13,4%	139.633.979	26,8%
oltre 50mila euro	2.161	7,2%	161.153.212	30,9%
TOTALE	30.056	100%	521.580.949	100%
Concorrenti				
fino a 5mila euro	2.232	30,9%	5.083.665	4,1%
tra 5mila e 10mila euro	1.471	20,4%	10.778.128	8,7%
tra 10mila e 25mila euro	2.074	28,7%	33.748.027	27,3%
tra 25mila e 50mila euro	876	12,1%	30.005.054	24,2%
oltre 50mila euro	567	7,9%	44.210.907	35,7%
TOTALE	7.220	100%	123.825.781	100%
Esclusivi				
fino a 5mila euro	6.124	26,8%	14.567.217	3,7%
tra 5mila e 10mila euro	4.442	19,5%	32.876.238	8,3%
tra 10mila e 25mila euro	7.511	32,9%	123.740.483	31,1%
tra 25mila e 50mila euro	3.165	13,9%	109.628.925	27,6%
oltre 50mila euro	1.594	7,0%	116.942.305	29,4%
TOTALE	22.836	100%	397.755.168	100%

Fonte: elaborazione ERVET su dati INPS, Osservatorio sul lavoro parasubordinato

4.2 Collaboratori e redditi

TAVOLA 84. NUMERO DI COLLABORATORI CONTRIBUENTI ALLA GESTIONE SEPARATA INPS, REDDITO ANNUO E REDDITO MEDIO PRO-CAPITE PER REGIONE DI CONTRIBUZIONE.

Anno 2017, valori assoluti (dati provvisori)

	Contribuenti		Reddito		Reddito medio pro-capite (in euro)
	Numero	% su tot.	Euro	% su tot.	
Lombardia	206.672	22,5%	6.032.516.520	28,5%	29.189
Lazio	117.579	12,8%	1.863.784.754	8,8%	15.851
Veneto	91.115	9,9%	2.625.376.369	12,4%	28.814
Emilia-Romagna	85.693	9,3%	2.348.706.444	11,1%	27.408
Toscana	69.406	7,6%	1.692.949.870	8,0%	24.392
Piemonte	62.867	6,9%	1.671.763.861	7,9%	26.592
Campania	49.864	5,4%	783.594.652	3,7%	15.715
Sicilia	38.000	4,1%	520.404.172	2,5%	13.695
Puglia	37.434	4,1%	509.111.550	2,4%	13.600
Marche	24.036	2,6%	562.289.666	2,7%	23.394
Trentino-Alto-Adige	21.972	2,4%	457.402.833	2,2%	20.818
Friuli-Venezia Giulia	21.271	2,3%	527.023.395	2,5%	24.777
Liguria	20.498	2,2%	512.566.143	2,4%	25.006
Sardegna	18.064	2,0%	259.489.889	1,2%	14.365
Calabria	15.344	1,7%	162.075.064	0,8%	10.563
Abruzzo	14.732	1,6%	241.861.610	1,1%	16.417
Umbria	14.497	1,6%	278.616.212	1,3%	19.219
Basilicata	4.918	0,5%	68.971.907	0,3%	14.024
Molise	2.334	0,3%	37.104.678	0,2%	15.897
Valle d'Aosta	1.458	0,2%	29.017.201	0,1%	19.902
TOTALE ITALIA	917.754	100%	21.184.626.790	100%	23.083

Fonte: elaborazione ERVET su dati INPS, Osservatorio sul lavoro parasubordinato

TAVOLA 85. NUMERO DI COLLABORATORI CONTRIBUENTI ALLA GESTIONE SEPARATA INPS, REDDITO ANNUO E REDDITO MEDIO PRO-CAPITE PER REGIONE DI CONTRIBUZIONE.

Variazione % (dati 2017 provvisori)

	Variazione % 2014/2017			Variazione % 2016/2017		
	Contribuenti	Reddito	Reddito pro-capite	Contribuenti	Reddito	Reddito pro-capite
Piemonte	-21,7%	-8,0%	+17,4%	+1,5%	+1,4%	-0,1%
Valle d'Aosta	-28,0%	-14,8%	+18,2%	-2,5%	+0,3%	+2,9%
Liguria	-31,5%	-15,4%	+23,6%	-2,1%	-1,2%	+0,9%
Lombardia	-24,7%	-9,7%	+19,9%	-0,7%	+0,8%	+1,5%
Trentino-Alto-Adige	-15,4%	-5,5%	+11,7%	+1,9%	+0,5%	-1,3%
Veneto	-15,3%	-2,1%	+15,6%	+0,2%	+1,7%	+1,5%
Friuli-Venezia Giulia	-23,8%	-9,4%	+18,8%	-1,2%	+1,0%	+2,2%
Emilia-Romagna	-23,1%	-8,2%	+19,4%	-0,5%	+1,2%	+1,7%
Toscana	-23,3%	-8,8%	+18,9%	-2,8%	+0,6%	+3,5%
Umbria	-21,3%	-9,3%	+15,2%	+4,7%	+2,7%	-1,9%
Marche	-21,4%	-3,3%	+23,0%	-1,6%	+2,1%	+3,7%
Lazio	-31,2%	-24,8%	+9,4%	+1,7%	+0,2%	-1,5%
Abruzzo	-21,5%	-9,2%	+15,7%	-0,4%	+2,3%	+2,7%
Molise	-37,1%	-18,6%	+29,5%	-0,2%	+6,0%	+6,2%
Campania	-26,3%	-12,1%	+19,3%	-2,9%	-0,2%	+2,7%
Puglia	-19,3%	-9,1%	+12,6%	+8,2%	+4,5%	-3,4%
Basilicata	-24,4%	-6,4%	+23,7%	-0,6%	+5,0%	+5,6%
Calabria	-25,3%	-20,2%	+6,8%	+2,0%	+0,4%	-1,6%
Sicilia	-28,4%	-13,8%	+20,4%	-3,2%	+0,3%	+3,6%
Sardegna	-22,8%	-13,7%	+11,7%	+2,6%	+0,6%	-1,9%
TOTALE	-24,2%	-10,3%	+18,3%	0,0%	+1,0%	+1,0%

Fonte: elaborazione ERVET su dati INPS, Osservatorio sul lavoro parasubordinato

TAVOLA 86. NUMERO DI COLLABORATORI CONTRIBUENTI ALLA GESTIONE SEPARATA INPS PER MODALITÀ DI SVOLGIMENTO DELL'ATTIVITÀ NELL'ANNO.

Anno 2017, valori assoluti (dati provvisori)

	Collaboratori totali		Collaboratori concorrenti		Collaboratori esclusivi	
	Numero	% su tot.	Numero	% su tot.	Numero	% su tot.
Lombardia	206.672	22,5%	101.281	23,5%	105.391	21,7%
Lazio	117.579	12,8%	35.723	8,3%	81.856	16,8%
Veneto	91.115	9,9%	51.528	11,9%	39.587	8,1%
Emilia-Romagna	85.693	9,3%	52.833	12,2%	32.860	6,8%
Toscana	69.406	7,6%	38.291	8,9%	31.115	6,4%
Piemonte	62.867	6,9%	32.058	7,4%	30.809	6,3%
Campania	49.864	5,4%	15.262	3,5%	34.602	7,1%
Sicilia	38.000	4,1%	12.829	3,0%	25.171	5,2%
Puglia	37.434	4,1%	11.315	2,6%	26.119	5,4%
Marche	24.036	2,6%	14.598	3,4%	9.438	1,9%
Trentino-Alto-Adige	21.972	2,4%	14.481	3,4%	7.491	1,5%
Friuli-Venezia Giulia	21.271	2,3%	12.147	2,8%	9.124	1,9%
Liguria	20.498	2,2%	11.125	2,6%	9.373	1,9%
Sardegna	18.064	2,0%	6.949	1,6%	11.115	2,3%
Calabria	15.344	1,7%	3.579	0,8%	11.765	2,4%
Abruzzo	14.732	1,6%	6.559	1,5%	8.173	1,7%
Umbria	14.497	1,6%	7.905	1,8%	6.592	1,4%
Basilicata	4.918	0,5%	1.442	0,3%	3.476	0,7%
Molise	2.334	0,3%	881	0,2%	1.453	0,3%
Valle d'Aosta	1.458	0,2%	1.011	0,2%	447	0,1%
TOTALE	917.754	100%	431.797	100%	485.957	100%

Fonte: elaborazione ERVET su dati INPS, Osservatorio sul lavoro parasubordinato

TAVOLA 87. NUMERO DI COLLABORATORI CONTRIBUENTI ALLA GESTIONE SEPARATA INPS E REDDITO MEDIO PRO-CAPITE PER GENERE E TIPO DI RAPPORTO IN EMILIA-ROMAGNA.

Anno 2017, valori assoluti e quote % (dati provvisori)

	Maschi		Femmine		Totale	
	Numero	Reddito pro-capite (euro)	Numero	Reddito pro-capite (euro)	Numero	Reddito pro-capite (euro)
Amministratore, sindaco di società, ecc.	44.679	36.422	14.144	27.560	58.823	34.291
Collaboratore a progetto	3.535	19.024	3.057	8.594	6.592	14.187
Collaborazioni coordinate e continuative D.Lgs. 81/2015	2.603	13.834	2.972	6.660	5.575	10.010
Dottorato di ricerca, assegno, borsa studio erogata da MUIR	2.486	12.894	2.752	11.931	5.238	12.388
Medici in formazione spec.	1.015	20.154	1.701	19.625	2.716	19.823
Collaboratore presso la P.A.	1.179	7.647	1.245	8.649	2.424	8.161
Altre collaborazioni	787	17.766	310	10.539	1.097	15.724
Autonomo occasionale	511	6.713	376	4.382	887	5.725
Partecipante a collegi e commissioni	645	7.048	219	7.571	864	7.181
Associato in partecipazione	330	11.729	260	9.534	590	10.762
Collaboratore occasionale	294	7.686	165	4.320	459	6.476
Venditore porta a porta	224	15.981	76	13.305	300	15.303
Collaboratore di giornali, riviste, ecc.	44	13.839	34	6.192	78	10.506
Enti locali (D.M. 25.05.2001)	36	10.337	14	10.160	50	10.287
TOTALE	58.368	31.262	27.325	19.176	85.693	27.408

Fonte: elaborazione ERVET su dati INPS, Osservatorio sul lavoro parasubordinato

TAVOLA 88. NUMERO DI COLLABORATORI CONTRIBUENTI ALLA GESTIONE SEPARATA INPS E REDDITO MEDIO PRO-CAPITE PER MODALITÀ DI SVOLGIMENTO DELL'ATTIVITÀ E TIPO DI RAPPORTO IN EMILIA-ROMAGNA.

Anno 2017, valori assoluti e quote % (dati provvisori)

	Concorrenti		Esclusivi		Totale	
	Numero	Reddito pro-capite (euro)	Numero	Reddito pro-capite (euro)	Numero	Reddito pro-capite (euro)
Amministratore, sindaco di società, ecc.	41.300	30.634	17.523	42.909	58.823	34.291
Collaboratore a progetto	2.812	17.069	3.780	12.043	6.592	14.187
Collaborazioni coordinate e continuative D.Lgs. 81/2015	1.769	15.406	3.806	7.501	5.575	10.010
Dottorato di ricerca, assegno, borsa studio erogata da MUIR	518	13.713	4.720	12.243	5.238	12.388
Medici in formazione spec.	2.716	19.823	-	-	2.716	19.823
Collaboratore presso la P.A.	926	5.088	1.498	10.061	2.424	8.161
Altre collaborazioni	1.050	15.794	47	14.161	1.097	15.724
Autonomo occasionale	451	6.213	436	5.220	887	5.725
Partecipante a collegi e commissioni	784	5.701	80	21.679	864	7.181
Associato in partecipazione	163	9.207	427	11.355	590	10.762
Collaboratore occasionale	260	7.989	199	4.498	459	6.476
Venditore porta a porta	21	22.260	279	14.779	300	15.303
Collaboratore di giornali, riviste, ecc.	31	15.736	47	7.056	78	10.506
Enti locali (D.M. 25.05.2001)	32	10.496	18	9.917	50	10.287
TOTALE	52.833	27.158	32.860	27.811	85.693	27.408

Fonte: elaborazione ERVET su dati INPS, Osservatorio sul lavoro parasubordinato

TAVOLA 89. NUMERO DI COLLABORATORI CONTRIBUENTI ALLA GESTIONE SEPARATA INPS, REDDITO ANNUO E REDDITO MEDIO PRO-CAPITE PER GENERE E CLASSE DI ETA' IN EMILIA-ROMAGNA.

Anno 2017, valori assoluti e quote % (dati provvisori)

	Contribuenti		Reddito annuo		Reddito medio pro-capite (euro)
	Numero	% su tot.	Euro	% su tot.	
Totale lavoratori					
Under 35 anni	15.717	18,3%	214.104.537	9,1%	13.622
35-49 anni	28.603	33,4%	793.599.985	33,8%	27.745
Over 50 anni	41.373	48,3%	1.341.001.922	57,1%	32.412
Totale	85.693	100%	2.348.706.444	100%	27.408
Maschi					
Under 35 anni	7.943	13,6%	122.779.346	6,7%	15.458
35-49 anni	19.375	33,2%	609.726.953	33,4%	31.470
Over 50 anni	31.050	53,2%	1.092.215.013	59,9%	35.176
Totale	58.368	100%	1.824.721.312	100%	31.262
Femmine					
Under 35 anni	7.774	28,5%	91.325.192	17,4%	11.748
35-49 anni	9.228	33,8%	183.873.031	35,1%	19.926
Over 50 anni	10.323	37,8%	248.786.910	47,5%	24.100
Totale	27.325	100%	523.985.133	100%	19.176

Fonte: elaborazione ERVET su dati INPS, Osservatorio sul lavoro parasubordinato

TAVOLA 90. NUMERO DI COLLABORATORI CONTRIBUENTI ALLA GESTIONE SEPARATA INPS, REDDITO ANNUO E REDDITO MEDIO PRO-CAPITE PER MODALITÀ DI SVOLGIMENTO DELL'ATTIVITÀ E CLASSE DI ETA' IN EMILIA-ROMAGNA. Anno 2017, valori assoluti e quote % (dati provvisori)

	Contribuenti		Reddito annuo		Reddito medio pro-capite (euro)
	Numero	% su tot.	Euro	% su tot.	
Totale lavoratori					
Under 35 anni	15.717	18,3%	214.104.537	9,1%	13.622
35-49 anni	28.603	33,4%	793.599.985	33,8%	27.745
Over 50 anni	41.373	48,3%	1.341.001.922	57,1%	32.412
Totale	85.693	100%	2.348.706.444	100%	27.408
Concorrenti					
Under 35 anni	5.836	11,0%	107.246.784	7,5%	18.377
35-49 anni	16.780	31,8%	440.172.212	30,7%	26.232
Over 50 anni	30.217	57,2%	887.404.154	61,8%	29.368
Totale	52.833	100%	1.434.823.150	100%	27.158
Esclusivi					
Under 35 anni	9.881	30,1%	106.857.753	11,7%	10.814
35-49 anni	11.823	36,0%	353.427.773	38,7%	29.893
Over 50 anni	11.156	34,0%	453.597.768	49,6%	40.660
Totale	32.860	100%	913.883.294	100%	27.811

Fonte: elaborazione ERVET su dati INPS, Osservatorio sul lavoro parasubordinato

TAVOLA 91. NUMERO DI COLLABORATORI CONTRIBUENTI ALLA GESTIONE SEPARATA INPS, REDDITO ANNUO E REDDITO MEDIO PRO-CAPITE PER MODALITÀ DI SVOLGIMENTO DELL'ATTIVITÀ E GENERE IN EMILIA-ROMAGNA. Anno 2017, valori assoluti e quote % (dati provvisori)

	Contribuenti		Reddito annuo		Reddito medio pro-capite (euro)
	Numero	% su tot.	Euro	% su tot.	
Totale lavoratori					
Maschi	58.368	68,1%	1.824.721.312	77,7%	31.262
Femmine	27.325	31,9%	523.985.132	22,3%	19.176
Totale	85.693	100%	2.348.706.444	100%	27.408
Concorrenti					
Maschi	38.794	73,4%	1.141.717.122	79,6%	29.430
Femmine	14.039	26,6%	293.106.030	20,4%	20.878
Totale	52.833	100%	1.434.823.152	100%	27.158
Esclusivi					
Maschi	19.574	59,6%	683.004.190	74,7%	34.893
Femmine	13.286	40,4%	230.879.102	25,3%	17.378
Totale	32.860	100%	913.883.292	100%	27.811

Fonte: elaborazione ERVET su dati INPS, Osservatorio sul lavoro parasubordinato

TAVOLA 92. NUMERO DI COLLABORATORI CONTRIBUENTI ALLA GESTIONE SEPARATA INPS E REDDITO ANNUO PER GENERE E CLASSE DI REDDITO IN EMILIA-ROMAGNA.

Anno 2017, valori assoluti e quote % (dati provvisori)

	Contribuenti		Reddito annuo	
	Numero	% su tot.	Euro	% su tot.
Totale lavoratori				
fino a 5mila euro	20.635	24,1%	41.573.157	1,8%
tra 5mila e 10mila euro	9.248	10,8%	69.631.718	3,0%
tra 10mila e 25mila euro	24.666	28,8%	430.792.843	18,3%
tra 25mila e 50mila euro	16.136	18,8%	579.118.592	24,7%
oltre 50mila euro	15.008	17,5%	1.227.590.132	52,3%
TOTALE	85.693	100%	2.348.706.442	100%
Maschi				
fino a 5mila euro	12.228	20,9%	24.531.188	1,3%
tra 5mila e 10mila euro	5.720	9,8%	43.278.852	2,4%
tra 10mila e 25mila euro	15.457	26,5%	271.386.599	14,9%
tra 25mila e 50mila euro	12.357	21,2%	445.901.235	24,4%
oltre 50mila euro	12.606	21,6%	1.039.623.437	57,0%
TOTALE	58.368	100%	1.824.721.311	100%
Femmine				
fino a 5mila euro	8.407	30,8%	17.041.970	3,3%
tra 5mila e 10mila euro	3.528	12,9%	26.352.866	5,0%
tra 10mila e 25mila euro	9.209	33,7%	159.406.244	30,4%
tra 25mila e 50mila euro	3.779	13,8%	133.217.357	25,4%
oltre 50mila euro	2.402	8,8%	187.966.695	35,9%
TOTALE	27.325	100%	523.985.132	100%

TAVOLA 93. NUMERO DI COLLABORATORI CONTRIBUENTI ALLA GESTIONE SEPARATA INPS E REDDITO ANNUO PER MODALITÀ DI SVOLGIMENTO DELL'ATTIVITÀ E CLASSE DI REDDITO IN EMILIA-ROMAGNA.

Anno 2017, valori assoluti e quote % (dati provvisori)

	Contribuenti		Reddito annuo	
	Numero	% su tot.	Euro	% su tot.
Totale lavoratori				
fino a 5mila euro	20.635	24,1%	41.573.157	1,8%
tra 5mila e 10mila euro	9.248	10,8%	69.631.718	3,0%
tra 10mila e 25mila euro	24.666	28,8%	430.792.843	18,3%
tra 25mila e 50mila euro	16.136	18,8%	579.118.592	24,7%
oltre 50mila euro	15.008	17,5%	1.227.590.132	52,3%
TOTALE	85.693	100%	2.348.706.442	100%
Concorrenti				
fino a 5mila euro	12.148	23,0%	23.920.452	1,7%
tra 5mila e 10mila euro	5.652	10,7%	42.826.295	3,0%
tra 10mila e 25mila euro	15.527	29,4%	277.517.338	19,3%
tra 25mila e 50mila euro	10.736	20,3%	384.831.238	26,8%
oltre 50mila euro	8.770	16,6%	705.727.830	49,2%
TOTALE	52.833	100%	1.434.823.153	100%
Esclusivi				
fino a 5mila euro	8.487	25,8%	17.652.705	1,9%
tra 5mila e 10mila euro	3.596	10,9%	26.805.423	2,9%
tra 10mila e 25mila euro	9.139	27,8%	153.275.505	16,8%
tra 25mila e 50mila euro	5.400	16,4%	194.287.354	21,3%
oltre 50mila euro	6.238	19,0%	521.862.302	57,1%
TOTALE	32.860	100%	913.883.289	100%

Fonte: elaborazione ERVET su dati INPS, Osservatorio sul lavoro parasubordinato

TAVOLA 94. NUMERO DI COLLABORATORI CONTRIBUENTI ALLA GESTIONE SEPARATA INPS, REDDITO ANNUO E REDDITO MEDIO PRO-CAPITE PER GENERE E NUMERO DI COMMITTENTI IN EMILIA-ROMAGNA.

Anno 2017, valori assoluti e quote % (dati provvisori)

	Contribuenti		Reddito annuo		Reddito medio pro-capite (euro)
	Numero	% su tot.	Euro	% su tot.	
Totale lavoratori					
1 committente	77.914	90,9%	1.993.897.004	84,9%	25.591
2 committenti	5.843	6,8%	249.507.100	10,6%	42.702
≥3 committenti o più	1.936	2,3%	105.302.340	4,5%	54.392
Totale	85.693	100%	2.348.706.444	100%	27.408
Maschi					
1 committente	52.410	89,8%	1.527.372.396	83,7%	29.143
2 committenti	4.391	7,5%	206.478.045	11,3%	47.023
≥3 committenti o più	1.567	2,7%	90.870.870	5,0%	57.990
Totale	58.368	100%	1.824.721.312	100%	31.262
Femmine					
1 committente	25.504	93,3%	466.524.607	89,0%	18.292
2 committenti	1.452	5,3%	43.029.055	8,2%	29.634
≥3 committenti o più	369	1,4%	14.431.470	2,8%	39.110
Totale	27.325	100%	523.985.132	100%	19.176

Fonte: elaborazione ERVET su dati INPS, Osservatorio sul lavoro parasubordinato

TAVOLA 95. NUMERO DI COLLABORATORI CONTRIBUENTI ALLA GESTIONE SEPARATA INPS, REDDITO ANNUO E REDDITO MEDIO PRO-CAPITE PER MODALITÀ DI SVOLGIMENTO DELL'ATTIVITÀ E NUMERO DI COMMITTENTI IN EMILIA-ROMAGNA. Anno 2017, valori assoluti e quote % (dati provvisori)

	Contribuenti		Reddito annuo		Reddito medio pro-capite (euro)
	Numero	% su tot.	Euro	% su tot.	
Totale lavoratori					
1 committente	77.914	90,9%	1.993.897.004	84,9%	25.591
2 committenti	5.843	6,8%	249.507.100	10,6%	42.702
>3 committenti o più	1.936	2,3%	105.302.340	4,5%	54.392
Totale	85.693	100%	2.348.706.444	100%	27.408
Concorrenti					
1 committente	47.723	90,3%	1.210.989.399	84,4%	25.375
2 committenti	3.645	6,9%	149.345.348	10,4%	40.973
>3 committenti o più	1.465	2,8%	74.488.405	5,2%	50.845
Totale	52.833	100%	1.434.823.152	100%	27.158
Esclusivi					
1 committente	30.191	91,9%	782.907.605	85,7%	25.932
2 committenti	2.198	6,7%	100.161.752	11,0%	45.569
>3 committenti o più	471	1,4%	30.813.935	3,4%	65.422
Totale	32.860	100%	913.883.292	100%	27.811

Fonte: elaborazione ERVET su dati INPS, Osservatorio sul lavoro parasubordinato

5. Lavoro occasionale: libretto famiglia e contratto di prestazione occasionale

In questa sezione vengono analizzati i dati dell'Osservatorio sul precariato dell'INPS, relativamente ai nuovi rapporti di lavoro occasionale.

L'articolo 54-bis del decreto legge n. 50/2017, introdotto in sede di conversione dalla legge n. 96/2017, ha disciplinato compiutamente le nuove prestazioni di lavoro occasionale.

La nuova disciplina del lavoro occasionale – introdotta anche a seguito dell'abolizione dei voucher nel marzo 2017³⁰ - prevede due distinte modalità di utilizzo:

- *Il Libretto Famiglia, utilizzabile dai datori di lavoro persone fisiche, non nell'esercizio dell'attività professionale o d'impresa;*
- *Il Contratto di Prestazione Occasionale, utilizzabile da imprenditori, professionisti, lavoratori autonomi, e altre categorie di datori di lavoro.*

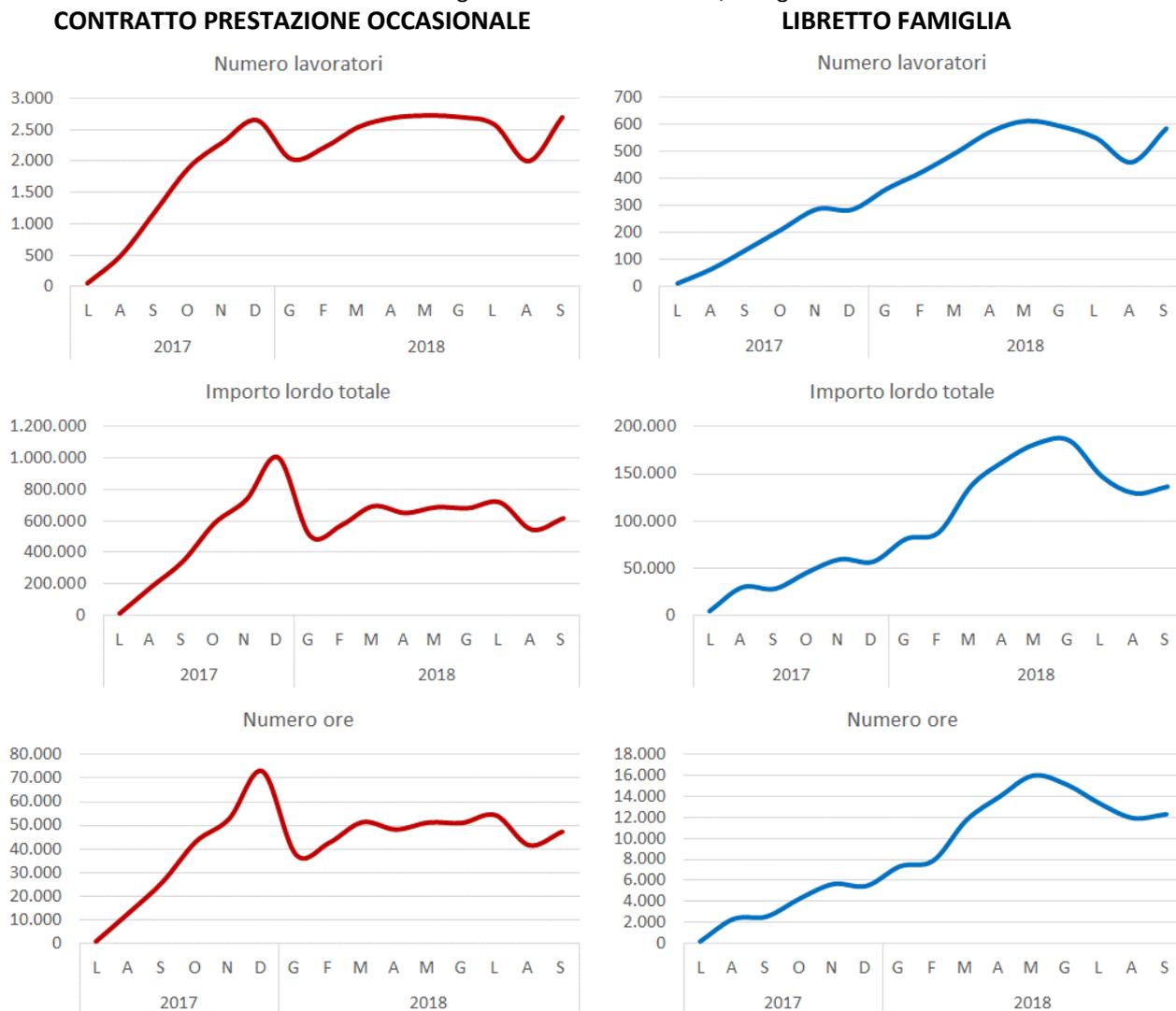
Il Libretto Famiglia (LF) è composto da titoli di pagamento, il cui valore nominale è fissato in 10 euro, utilizzabili per compensare prestazioni di durata non superiore a un'ora.

Il Contratto di Prestazione Occasionale (CPO) è il contratto mediante il quale un utilizzatore acquisisce, con modalità semplificate, prestazioni di lavoro occasionali o saltuarie di ridotta entità. Possono fare ricorso al CPO imprenditori, professionisti, lavoratori autonomi, associazioni, fondazioni e altri enti di natura privata, nonché amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo n. 165 del 2001, con specifiche regolamentazioni valide per la P. A. e per le imprese del settore agricolo. La misura del compenso netto è fissata dalle parti purché sia: a) minimo € 9 per ogni ora; b) minimo € 36 per ogni giornata di lavoro.

³⁰ I voucher sono stati soppressi a marzo 2017 con le disposizioni del decreto legge n. 25 che ha sancito l'abrogazione del lavoro accessorio, il cui orizzonte temporale di vendita è stato pertanto di 104 mesi: da agosto 2008, quando prese operativamente avvio la sperimentazione dei voucher nell'ambito dell'esecuzione di vendemmie di breve durata e a carattere saltuario, a marzo 2017, quando sono stati abrogati.

FIGURA 114. NUMERO LAVORATORI, IMPORTO LORDO E ORE LAVORATE PER MESE PER 'CONTRATTO PRESTAZIONE OCCASIONALE' E 'LIBRETTO FAMIGLIA' IN EMILIA-ROMAGNA

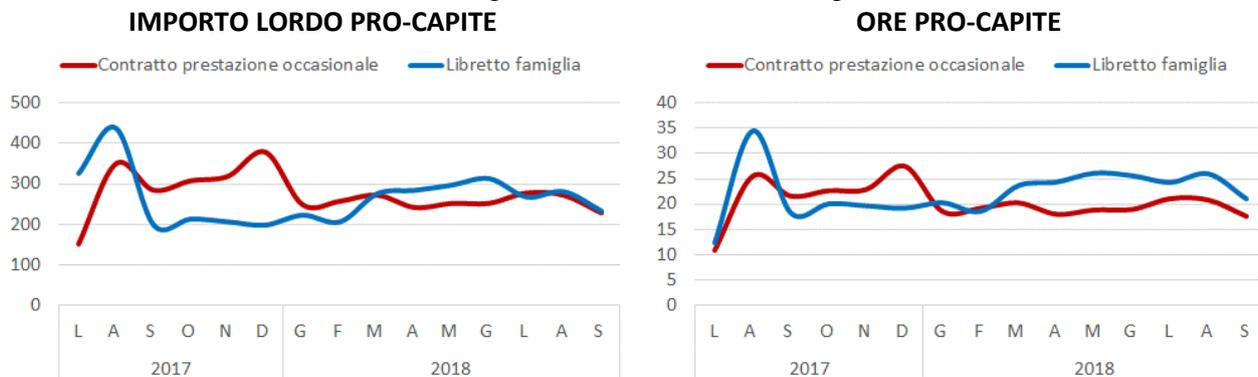
Periodo luglio 2017-settembre 2018, dati grezzi



Fonte: elaborazione ERVET su dati INPS, Osservatorio sul precariato

FIGURA 115. IMPORTO LORDO PRO-CAPITE E ORE PRO-CAPITE PER MESE PER 'CONTRATTO PRESTAZIONE OCCASIONALE' E 'LIBRETTO FAMIGLIA' IN EMILIA-ROMAGNA

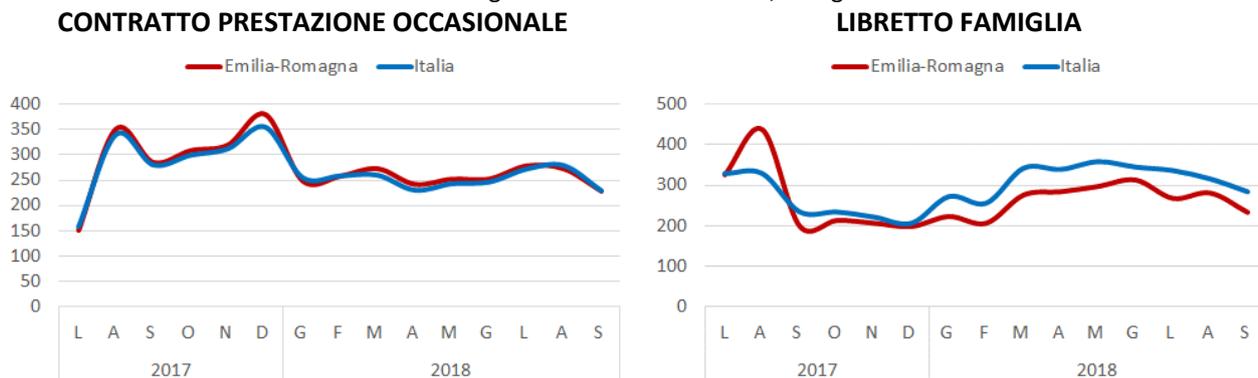
Periodo luglio 2017-settembre 2018, dati grezzi



Fonte: elaborazione ERVET su dati INPS, Osservatorio sul precariato

FIGURA 116. IMPORTO LORDO PRO-CAPITE PER MESE PER 'CONTRATTO PRESTAZIONE OCCASIONALE' E 'LIBRETTO FAMIGLIA' IN EMILIA-ROMAGNA E IN ITALIA

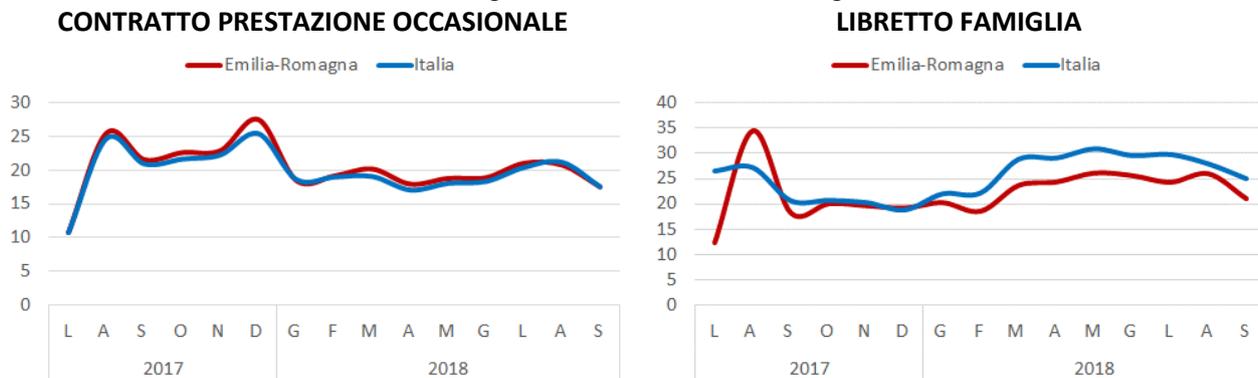
Periodo luglio 2017-settembre 2018, dati grezzi



Fonte: elaborazione ERVET su dati INPS, Osservatorio sul precariato

FIGURA 117. ORE PRO-CAPITE PER MESE PER 'CONTRATTO PRESTAZIONE OCCASIONALE' E 'LIBRETTO FAMIGLIA' IN EMILIA-ROMAGNA E IN ITALIA

Periodo luglio 2017-settembre 2018, dati grezzi



Fonte: elaborazione ERVET su dati INPS, Osservatorio sul precariato

TAVOLA 96. NUOVI RAPPORTI DI LAVORO OCCASIONALE: CONTRATTI DI PRESTAZIONE OCCASIONALE E LIBRETTO FAMIGLIA IN EMILIA-ROMAGNA

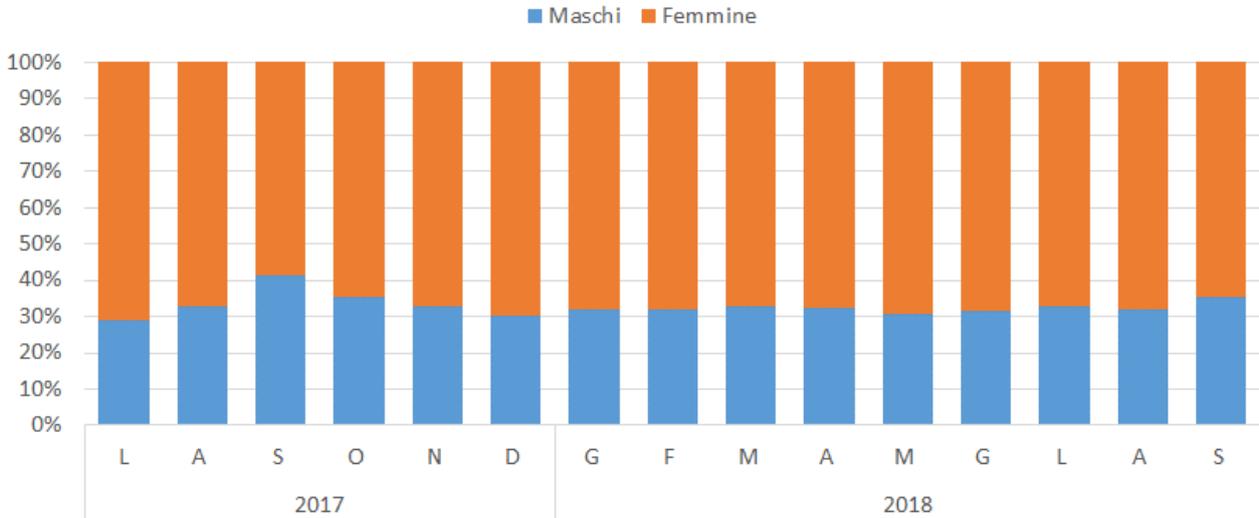
Dati mensili, periodo Luglio 2017-Settembre 2018

		Contratto Prestazione Occasionale					Libretto Famiglia				
		Numero lavoratori	Importo lordo totale	Importo lordo pro-capite	Ore totali	Ore pro-capite	Numero lavoratori	Importo lordo totale	Importo lordo pro-capite	Ore totali	Ore pro-capite
2017	Luglio	59	8.932	151	633	11	12	3.910	326	148	12
	Agosto	509	178.351	350	12.987	26	67	29.340	438	2.302	34
	Settembre	1.202	342.522	285	25.926	22	139	27.730	199	2.537	18
	Ottobre	1.900	585.317	308	43.006	23	213	45.400	213	4.263	20
	Novembre	2.302	734.702	319	52.731	23	287	59.200	206	5.634	20
	Dicembre	2.646	1.003.192	379	72.852	28	285	56.510	198	5.459	19
2018	Gennaio	2.033	505.801	249	37.583	18	362	80.690	223	7.320	20
	Febbraio	2.220	572.007	258	42.517	19	424	87.410	206	7.860	19
	Marzo	2.541	692.859	273	51.298	20	497	137.210	276	11.733	24
	Aprile	2.685	649.955	242	48.163	18	575	163.330	284	13.972	24
	Maggio	2.722	686.274	252	51.163	19	613	182.130	297	15.972	26
	Giugno	2.696	680.595	252	50.988	19	592	185.360	313	15.125	26
	Luglio	2.578	716.881	278	54.258	21	549	146.940	268	13.314	24
	Agosto	1.998	543.765	272	41.514	21	460	129.220	281	11.923	26
	Settembre	2.694	615.614	229	47.227	18	585	136.330	233	12.287	21

Fonte: elaborazione ERVET su dati INPS, Osservatorio sul precariato

**FIGURA 118. NUMERO LAVORATORI CON CONTRATTO PRESTAZIONE OCCASIONALE
PER MESE E GENERE IN EMILIA-ROMAGNA**

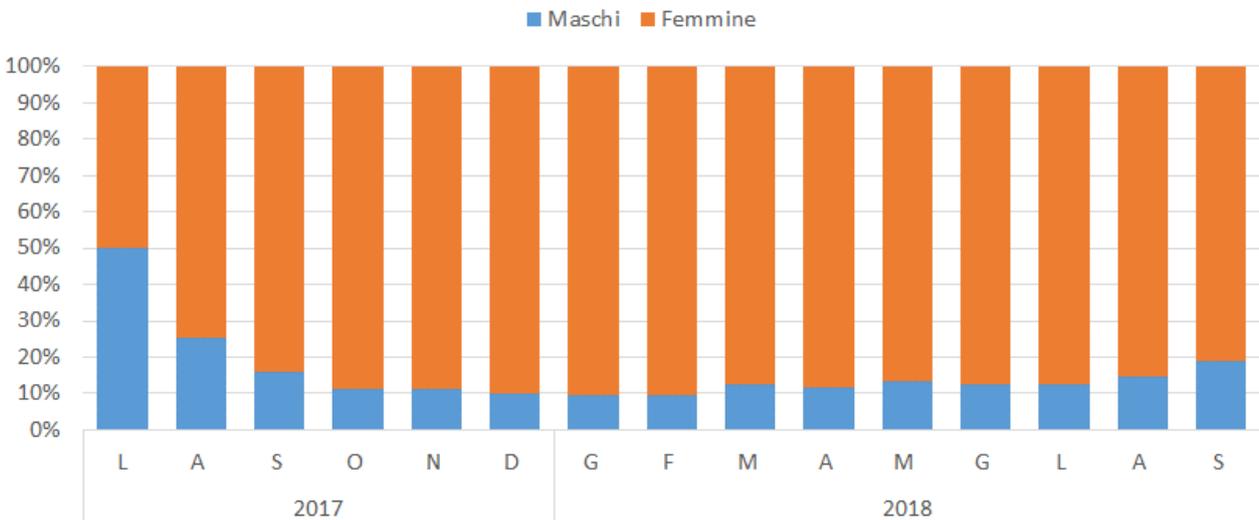
Quote % sul totale dei lavoratori - periodo luglio 2017-settembre 2018



Fonte: elaborazione ERVET su dati INPS, Osservatorio sul precariato

**FIGURA 119. NUMERO LAVORATORI CON LIBRETTO FAMIGLIA
PER MESE E GENERE IN EMILIA-ROMAGNA**

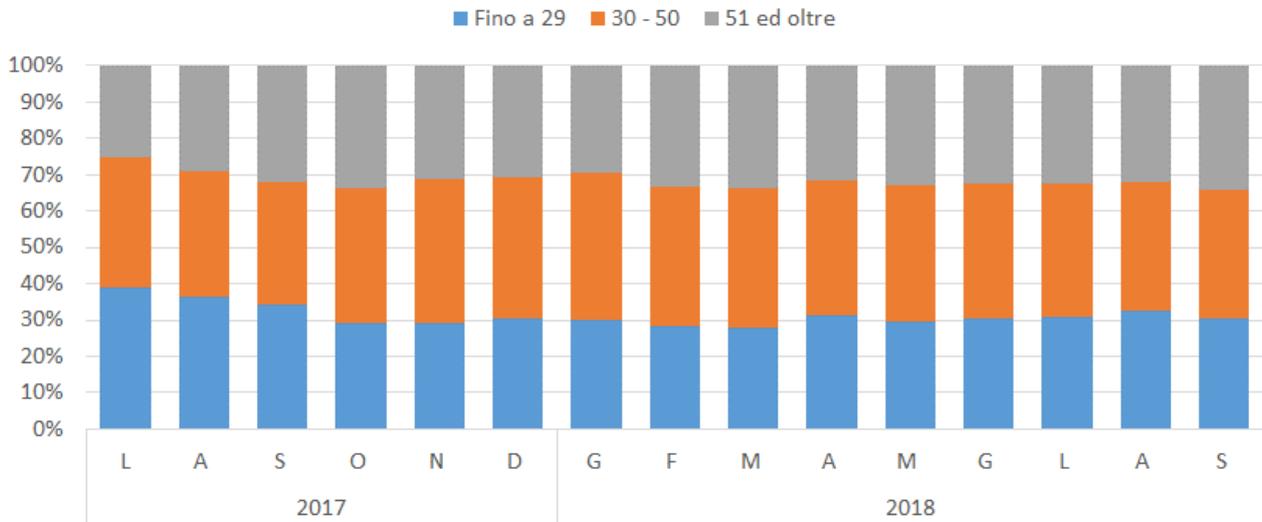
Quote % sul totale dei lavoratori - periodo luglio 2017-settembre 2018



Fonte: elaborazione ERVET su dati INPS, Osservatorio sul precariato

**FIGURA 120. NUMERO LAVORATORI CON CONTRATTO PRESTAZIONE OCCASIONALE
PER MESE E CLASSE DI ETÀ IN EMILIA-ROMAGNA**

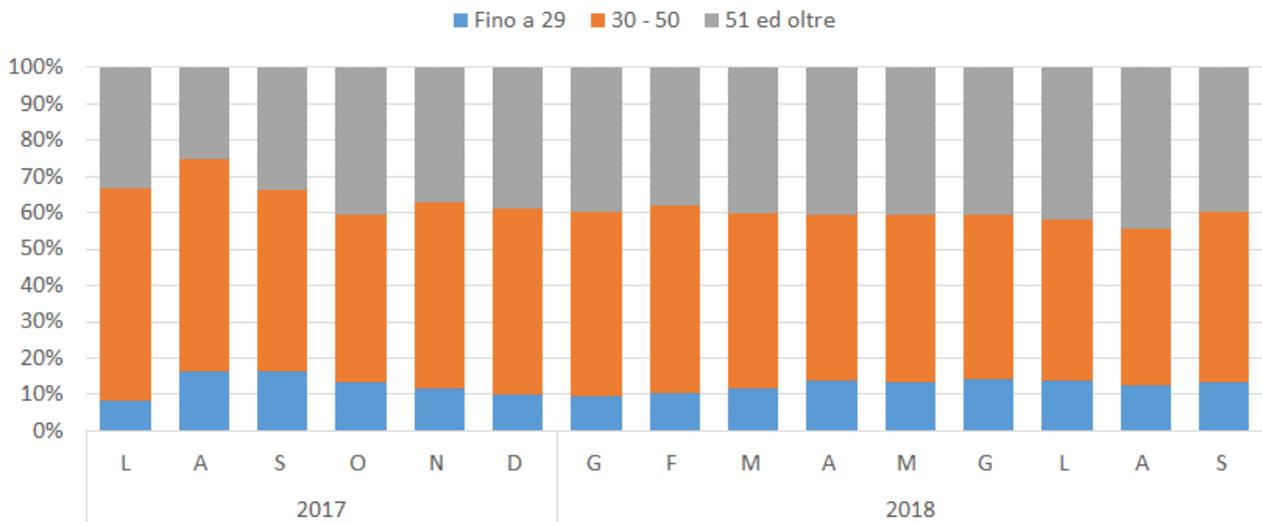
Quote % sul totale dei lavoratori - periodo luglio 2017-settembre 2018



Fonte: elaborazione ERVET su dati INPS, Osservatorio sul precariato

**FIGURA 121. NUMERO LAVORATORI CON LIBRETTO FAMIGLIA
PER MESE E CLASSE DI ETÀ IN EMILIA-ROMAGNA**

Quote % sul totale dei lavoratori - periodo luglio 2017-settembre 2018



Fonte: elaborazione ERVET su dati INPS, Osservatorio sul precariato

6. Differenziali retributivi nel settore privato in Emilia-Romagna

In questa sezione vengono analizzati i dati sulle retribuzioni orarie per i lavoratori dell'Emilia-Romagna, elaborate da ISTAT a partire dal Registro Annuale su Retribuzioni, Ore e Costo del Lavoro a livello di Individuo e di Impresa (registro statistico RACLI) per gli anni 2014-2016.

Le statistiche presentate si riferiscono alla retribuzione oraria a carico del datore di lavoro delle posizioni lavorative dipendenti che sono state retribuite almeno un'ora nell'anno nel settore delle imprese private extra-agricole. La posizione lavorativa è qui definita come il rapporto che si instaura tra un datore di lavoro e un lavoratore a una data di attivazione; pertanto, nel campo di osservazione analizzato, è del tutto assimilabile al rapporto di lavoro.

Il registro RACLI, basato prevalentemente su fonti amministrative di natura previdenziale, integra anche informazioni provenienti da fonti amministrative di natura fiscale e dati di indagine. La popolazione di riferimento è rappresentata dall'insieme delle posizioni lavorative dipendenti, ovvero dai rapporti di lavoro regolati da un contratto di lavoro dipendente tra una persona fisica e una unità economica appartenente al registro Asia-Imprese (settore privato extra-agricolo ossia sezioni di attività economica da B ad S della classificazione Ateco 2007).

Nelle elaborazioni presentate di seguito viene dato particolare risalto all'informazione sulla retribuzione oraria con l'obiettivo di analizzare i differenziali retributivi esistenti tra regioni e, all'interno dell'Emilia-Romagna, tra i vari gruppi identificabili a partire da specifiche caratteristiche (come, ad esempio, per genere, classe di età, titolo di studio, classe di addetti dell'impresa, ecc.). Oltre a fornire i dati sulle retribuzioni media oraria, vengono analizzate specificamente due tipi di differenziali retributivi:

- Il confronto delle retribuzioni orarie mediane tra diversi gruppi di posizioni lavorative (ad esempio tra le posizioni occupate da uomini e da donne) viene utilizzato per misurare la disuguaglianza tra i gruppi;
- Il rapporto tra la retribuzione oraria misurata al nono decile e quella al primo decile viene utilizzata per misurare la disuguaglianza interna ai gruppi.

La stima della variabile della retribuzione oraria è calcolata a partire dalla retribuzione lorda e dalla stima delle ore lavorate:

- La retribuzione lorda pagata dal datore di lavoro nell'anno è misurata dalla retribuzione imponibile a fini contributivi; tale retribuzione viene rilevata nei dati utilizzati sostanzialmente secondo il principio di cassa ossia al momento in cui viene effettivamente corrisposta al dipendente.
- La stima delle ore retribuite a carico del datore di lavoro richiede un trattamento più complesso delle informazioni presenti nelle fonti amministrative, in quanto in esse non è disponibile una misura immediatamente utilizzabile a fini statistici. L'approccio utilizzato nel registro RACLI per derivare le ore retribuite parte dal totale delle ore lavorabili da cui si sottraggono le ore di assenza non retribuite e si sommano le ore di straordinario³¹.

³¹ Le ore retribuite a carico del datore di lavoro comprendono sia le ore lavorate, ordinarie o straordinarie, sia le ore retribuite e non lavorate per ferie, festività, malattia a carico del datore, ecc.; sono invece escluse le ore di assenza non retribuite a carico del datore di lavoro, come gli scioperi o i permessi non retribuiti, e le assenze per cui il lavoratore percepisce soltanto un'indennità a carico degli enti di assistenza e previdenza per congedo per maternità, malattia, infortuni, ecc.

TAVOLA 97. RETRIBUZIONE MEDIA ORARIA NELLE REGIONI ITALIANE

Anni 2014 e 2016, valori assoluti e valori percentuali

	Retribuzione media oraria		
	2014 (euro)	2016 (euro)	Var. % 2014/2016
Piemonte	14,47	14,56	+0,6%
Valle d'Aosta	12,84	13,32	+3,7%
Liguria	14,53	14,75	+1,5%
Lombardia	15,50	15,75	+1,6%
<i>Provincia Autonoma Bolzano</i>	<i>14,44</i>	<i>14,84</i>	<i>+2,8%</i>
<i>Provincia Autonoma Trento</i>	<i>13,02</i>	<i>13,32</i>	<i>+2,3%</i>
Veneto	13,68	13,94	+1,9%
Friuli-Venezia Giulia	13,77	13,87	+0,7%
Emilia-Romagna	14,16	14,40	+1,7%
Toscana	13,36	13,48	+0,9%
Umbria	12,74	12,71	-0,2%
Marche	12,70	12,83	+1,0%
Lazio	14,73	14,70	-0,2%
Abruzzo	12,29	12,59	+2,4%
Molise	11,69	11,87	+1,5%
Campania	11,89	11,84	-0,4%
Puglia	11,44	11,67	+2,0%
Basilicata	11,63	11,83	+1,7%
Calabria	11,36	11,33	-0,3%
Sicilia	12,01	12,18	+1,4%
Sardegna	12,18	12,35	+1,4%
ITALIA	13,80	13,97	+1,2%
<i>NORD OVEST</i>	<i>15,16</i>	<i>15,38</i>	<i>+1,5%</i>
<i>NORD EST</i>	<i>13,89</i>	<i>14,13</i>	<i>+1,7%</i>
<i>CENTRO</i>	<i>13,90</i>	<i>13,97</i>	<i>+0,5%</i>
<i>SUD</i>	<i>11,73</i>	<i>11,82</i>	<i>+0,8%</i>
<i>ISOLE</i>	<i>12,06</i>	<i>12,23</i>	<i>+1,4%</i>

Fonte: elaborazione ERVET su dati ISTAT, registro statistico RACLI

TAVOLA 98. RETRIBUZIONE MEDIA ORARIA IN EMILIA-ROMAGNA

Anni 2014 e 2016, valori assoluti e valori percentuali

	Retribuzione oraria mediana		
	2014 (euro)	2016 (euro)	Var. % 2014/2016
GENERE			
Maschi	15,20	15,38	+1,2%
Femmine	12,85	13,13	+2,2%
Totale	14,16	14,40	+1,7%
CLASSE DI ETÀ			
Fino a 29 anni	11,12	11,41	+2,6%
30-49 anni	14,19	14,38	+1,3%
50 anni e più	16,85	16,91	+0,4%
PAESE DI NASCITA			
Italia	14,84	15,07	+1,5%
Paesi esteri	11,46	11,81	+3,1%
TITOLO DI STUDIO			
Fino alla licenza media	12,50	12,65	+1,2%
Diploma	14,65	14,84	+1,3%
Laurea	17,99	18,32	+1,8%
QUALIFICA			
Dirigente/impiegato	18,13	18,42	+1,6%
Operaio	12,05	12,19	+1,2%
Apprendista	9,11	9,38	+3,0%
CONTRATTO			
Tempo determinato	11,68	11,93	+2,1%
Tempo indeterminato	15,22	15,42	+1,3%
REGIME DI ORARIO			
Tempo pieno	14,96	15,21	+1,7%
Tempo parziale	11,85	12,22	+3,1%
CLASSE DIMENSIONALE DIPENDENTI			
0-9	11,69	11,83	+1,2%
10-49	13,63	13,82	+1,4%
50-249	15,88	15,94	+0,4%
250 e più	15,76	16,03	+1,7%

Fonte: elaborazione ERVET su dati ISTAT, registro statistico RACLI

TAVOLA 99. RETRIBUZIONE ORARIA MEDIANA E VARIAZIONE DELLA RETRIBUZIONE MEDIANA NELLE REGIONI ITALIANE. Anni 2014 e 2016, valori assoluti e valori percentuali

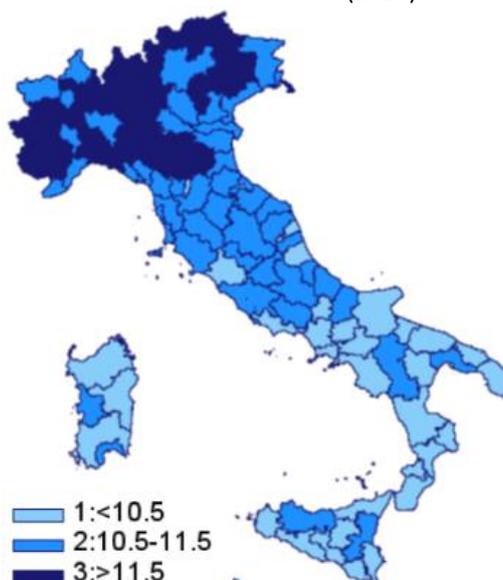
	Retribuzione oraria mediana			Variabilità retributiva interna*	
	2014 (euro)	2016 (euro)	Var. % 2014/2016	2014	2016
Piemonte	11,64	11,80	+1,4%	2,6	2,6
Valle d'Aosta	11,07	11,18	+1,0%	2,2	2,2
Liguria	11,38	11,53	+1,3%	2,8	2,7
Lombardia	11,86	12,02	+1,3%	3,0	3,0
Trentino Alto Adige	11,72	11,93	+2,1%	2,5	2,5
<i>Provincia Autonoma Bolzano</i>	<i>12,22</i>	<i>12,49</i>	<i>+2,2%</i>	<i>2,3</i>	<i>2,3</i>
<i>Provincia Autonoma Trento</i>	<i>11,13</i>	<i>11,30</i>	<i>+1,5%</i>	<i>2,2</i>	<i>2,2</i>
Veneto	11,33	11,52	+1,7%	2,4	2,4
Friuli-Venezia Giulia	11,41	11,57	+1,4%	2,4	2,4
Emilia-Romagna	11,55	11,73	+1,6%	2,5	2,5
Toscana	10,98	11,14	+1,5%	2,5	2,4
Umbria	10,72	10,88	+1,5%	2,2	2,2
Marche	10,76	10,93	+1,6%	2,2	2,2
Lazio	10,98	11,07	+0,8%	3,1	3,1
Abruzzo	10,48	10,72	+2,3%	2,3	2,3
Molise	10,35	10,51	+1,5%	2,2	2,1
Campania	10,02	10,10	+0,8%	2,4	2,3
Puglia	9,87	10,10	+2,3%	2,2	2,1
Basilicata	10,25	10,59	+3,3%	2,1	2,1
Calabria	9,88	10,01	+1,3%	2,2	2,1
Sicilia	10,29	10,45	+1,6%	2,2	2,2
Sardegna	10,46	10,63	+1,6%	2,1	2,1
ITALIA	11,06	11,21	+1,4%	2,6	2,6
NORD OVEST	11,76	11,92	+1,4%	2,9	2,9
NORD EST	11,47	11,65	+1,6%	2,4	2,4
CENTRO	10,93	11,06	+1,2%	2,7	2,7
SUD	10,02	10,18	+1,6%	2,3	2,2
ISOLE	10,34	10,5	+1,5%	2,2	2,1

* rapporto fra il valore del nono e quello del primo decile della distribuzione delle retribuzioni orarie per ora retribuita (D9/D1).

Fonte: elaborazione ERVET su dati ISTAT, registro statistico RACLI

FIGURA 122. RETRIBUZIONE ORARIA MEDIANA PER PROVINCIA

Valori assoluti in euro (2016)



Fonte: ISTAT, Report 'I differenziali retributivi nel settore privato. Anni 2014-2016', 11 dicembre 2018

TAVOLA 100. RETRIBUZIONE ORARIA MEDIANA E VARIAZIONE DELLA RETRIBUZIONE MEDIANA NELLE PROVINCE DELL'EMILIA-ROMAGNA. Anni 2014 e 2016, valori assoluti e valori percentuali

	Retribuzione oraria mediana			Variabilità retributiva interna*	
	2014 (euro)	2016 (euro)	Var. % 2014/2016	2014	2016
Piacenza	11,47	11,59	+1,0%	2,4	2,4
Parma	11,91	11,99	+0,7%	2,7	2,7
Reggio Emilia	12,15	12,32	+1,4%	2,6	2,6
Modena	11,93	12,12	+1,6%	2,6	2,6
Bologna	12,03	12,23	+1,7%	2,8	2,7
Ferrara	11,24	11,37	+1,2%	2,2	2,2
Ravenna	11,20	11,45	+2,2%	2,4	2,4
Forlì-Cesena	11,08	11,20	+1,1%	2,2	2,2
Rimini	10,53	10,75	+2,1%	2,1	2,1
Emilia-Romagna	11,55	11,73	+1,6%	2,5	2,5

* rapporto fra il valore del nono e quello del primo decile della distribuzione delle retribuzioni orarie per ora retribuita (D9/D1).

Fonte: elaborazione ERVET su dati ISTAT, registro statistico RACLI

TAVOLA 101. RETRIBUZIONE ORARIA MEDIANA E VARIAZIONE DELLA RETRIBUZIONE MEDIANA IN EMILIA-ROMAGNA. Anni 2014 e 2016, valori assoluti e valori percentuali

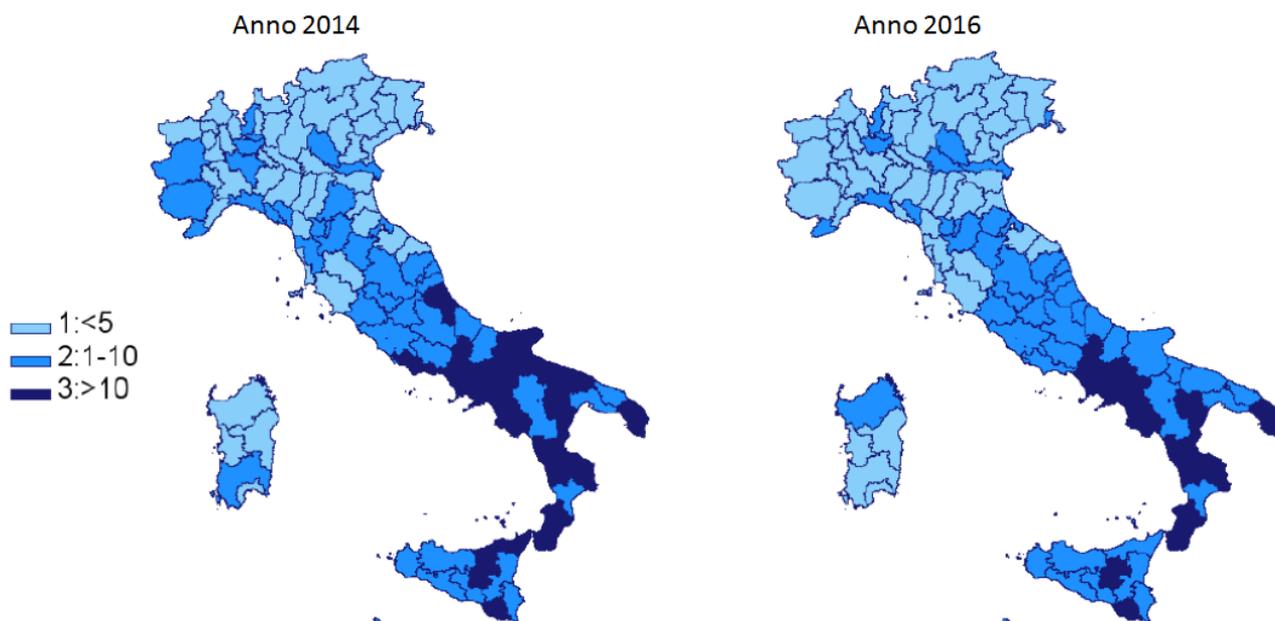
	Retribuzione oraria mediana			Variabilità retributiva interna*	
	2014 (euro)	2016 (euro)	Var. % 2014/2016	2014	2016
GENERE					
Maschi	12,18	12,33	+1,2%	2,8	2,7
Femmine	10,94	11,13	+1,7%	2,2	2,2
Totale	11,55	11,73	+1,6%	2,5	2,5
CLASSE DI ETÀ					
Fino a 29 anni	9,96	10,12	+1,6%	1,9	1,9
30-49 anni	11,88	12,01	+1,1%	2,4	2,4
50 anni e più	13,14	13,27	+1,0%	3,0	3,0
PAESE DI NASCITA					
Italia	12,12	12,29	+1,4%	2,6	2,6
Paesi esteri	10,02	10,25	+2,3%	2,0	1,9
TITOLO DI STUDIO					
Fino alla licenza media	11,03	11,17	+1,3%	2,1	2,1
Diploma	12,00	12,19	+1,6%	2,6	2,6
Laurea	13,67	13,91	+1,8%	3,2	3,2
QUALIFICA					
Dirigente/impiegato	14,39	14,52	+0,9%	2,9	2,9
Operaio	10,73	10,90	+1,6%	2,0	2,0
Apprendista	8,64	8,69	+0,6%	1,9	1,9
CONTRATTO					
Tempo determinato	10,25	10,43	+1,8%	1,9	1,9
Tempo indeterminato	12,51	12,63	+1,0%	2,7	2,7
REGIME DI ORARIO					
Tempo pieno	12,22	12,46	+2,0%	2,6	2,6
Tempo parziale	10,15	10,29	+1,4%	2,0	2,1
CLASSE DIMENSIONALE DIPENDENTI					
0-9	10,26	10,39	+1,3%	2,0	1,9
10-49	11,49	11,6	+1,0%	2,3	2,3
50-249	12,78	12,93	+1,2%	2,7	2,7
250 e più	12,96	13,09	+1,0%	2,8	2,8
INTENSITÀ DI LAVORO					
Bassa intensità (≤90 giornate retribuite)	10,14	10,3	+1,6%	2,2	2,2
Medio-Alta intensità (>91 giornate retribuite)	12,09	12,26	+1,4%	2,5	2,5

* rapporto fra il valore del nono e quello del primo decile della distribuzione delle retribuzioni orarie per ora retribuita (D9/D1).

Fonte: elaborazione ERVET su dati ISTAT, registro statistico RACLI

FIGURA 123. INCIDENZA DELLE POSIZIONI LAVORATIVE A BASSA RETRIBUZIONE ORARIA*

Quota % sul totale, Anni 2014 e 2016



* retribuzione oraria inferiore o uguale ai due terzi della mediana nazionale, ovvero una retribuzione oraria inferiore o uguale a 7,5 euro.

Fonte: ISTAT, Report 'I differenziali retributivi nel settore privato. Anni 2014-2016', 11 dicembre 2018

Glossario

Apprendista: inquadramento contrattuale rivolto ai giovani tra i 15 e i 29 anni, con il quale l'azienda si impegna ad addestrare l'apprendista, attraverso fasi d'insegnamento pratico e tecnico-professionale tali da consentirgli di acquisire una qualifica professionale.

Attività economica: ai fini della produzione dell'informazione statistica, le attività economiche sono classificate secondo una nomenclatura internazionale che, a livello europeo, è denominata *Nace Rev. 2* (per la classificazione *Ateco 2007*) e *Nace rev. 1.1* (per la classificazione *Ateco 2002*).

Dirigente: lavoratore dipendente preposto alla direzione dell'organizzazione aziendale o di una sua branca rilevante e autonoma.

Dis-coll: La legge 22 maggio 2017, n. 81, all'art. 7 ha previsto la stabilizzazione ed estensione dell'indennità di disoccupazione per i lavoratori con rapporto di collaborazione coordinata e continuativa, denominata DIS-COLL. A decorrere dal 1° luglio 2017, per i collaboratori, gli assegnisti e i dottorandi di ricerca con borsa di studio che hanno diritto di percepire la DIS-COLL, nonché per gli amministratori e i sindaci, è dovuta un'aliquota contributiva aggiuntiva pari allo 0,51 per cento.

Full time: contratto di lavoro che prevede il rispetto di un orario di lavoro stabilito dal legislatore o previsto dal Contratto collettivo nazionale di lavoro dello specifico comparto di appartenenza (in genere 40 ore settimanali).

Gestione Separata: gestione per la tutela previdenziale dei soggetti che esercitano per professione abituale, ancorché non esclusiva, attività di lavoro autonomo ex art. 49, comma 1, del TUIR, approvato con D.P.R. n. 917/1986 e altre attività di cui all'art. 2, comma 26, della legge 8.8.1995, n. 335.

Impiegato: lavoratore dipendente adibito ad attività di concetto o di ordine inerenti il processo organizzativo e tecnico-amministrativo dell'azienda, tese a coadiuvare l'attività dell'imprenditore o del dirigente.

Lavoratore dipendente: soggetto che presta la propria attività lavorativa con vincolo di subordinazione.

Lavoratore parasubordinato: i lavoratori parasubordinati sono classificati in due tipologie, professionisti e collaboratori. Professionisti, se esercitano per professione abituale, anche se in modo non esclusivo, un'attività di lavoro autonomo, e il versamento dei contributi è effettuato dal lavoratore stesso. Collaboratori, se l'attività è di collaborazione coordinata e continuativa o se comunque il versamento dei contributi è effettuato dal committente (persona fisica o soggetto giuridico), entro il mese successivo a quello di corresponsione del compenso. È invalso l'uso di definire "esclusivi" i lavoratori parasubordinati – siano essi professionisti o collaboratori – che sono iscritti in via esclusiva alla gestione e svolgono quindi unicamente attività di lavoro parasubordinato, mentre sono chiamati "concorrenti" tutti gli altri, per i quali l'attività di collaborazione concorre alla formazione del reddito, avendo un altro reddito (da lavoro o da pensione). I "concorrenti" versano solo la contribuzione IVS, mentre gli "esclusivi" sono tenuti anche al pagamento di apposite aliquote aggiuntive per la copertura delle prestazioni a sostegno della famiglia e del reddito. Le aliquote IVS dei concorrenti e degli esclusivi, collaboratori e professionisti, sono differenti.

Lavoratore domestico: sono lavoratori domestici coloro che prestano un'attività lavorativa continuativa per le necessità della vita familiare del datore di lavoro come ad esempio colf, assistenti familiari o *baby sitter*, governanti, camerieri, cuochi ecc.. Rientrano in questa categoria anche i lavoratori che prestano tali attività presso comunità religiose (conventi, seminari), presso caserme e comandi militari, nonché presso le comunità senza fini di lucro, come orfanotrofi e ricoveri per anziani, il cui fine è prevalentemente assistenziale.

Lavoratore in somministrazione: titolare di un contratto di lavoro somministrato, che prevede che un'impresa appositamente autorizzata assuma lavoratori per essere utilizzati temporaneamente da altre imprese. Sono quindi coinvolti tre soggetti:

- il somministratore o agenzia per il lavoro, autorizzato a svolgere questa attività dal Ministero del Lavoro che gestisce uno specifico Albo nazionale;
- l'utilizzatore, che utilizza il lavoro di personale non assunto direttamente, ma dipendente dal somministratore;
- il lavoratore somministrato.

Lavoratore intermittente: titolari di contratto intermittente, tipologia contrattuale – nella maggioranza dei casi a tempo determinato - mediante il quale un lavoratore pone a disposizione di un datore di lavoro che ne può utilizzare la prestazione lavorativa in modo discontinuo o intermittente, secondo le esigenze individuate dai contratti collettivi, anche con riferimento alla possibilità di svolgere le prestazioni in periodi predeterminati nell'arco della settimana, del mese o dell'anno. In mancanza di contratto collettivo, i casi di utilizzo del lavoro intermittente sono individuati con decreto del Ministro del Lavoro e delle Politiche sociali. Il contratto di lavoro intermittente è ammesso per ciascun lavoratore con lo stesso datore di lavoro per un periodo non superiore alle 400 giornate nell'arco di tre anni solari, ad eccezione dei settori del turismo, dei pubblici esercizi e dello spettacolo.

Lavoro accessorio: prestazione lavorativa di "natura" accessoria, definita da un limite economico sul compenso del lavoratore, che nell'anno solare non può superare un determinato tetto, e dalla forma di corresponsione dello stesso, tramite voucher. Previsto dal decreto legislativo n. 276 del 2003, il sistema dei buoni lavoro diviene operativo nel 2008 con decreto del 12 marzo del Ministero del Lavoro e della Previdenza Sociale, e viene abolito a marzo 2017 con le disposizioni del decreto-legge n. 25.

Lavoro occasionale: l'articolo 54 bis del decreto legge 24 aprile 2017, n. 50, introdotto in sede di conversione dalla Legge n. 96 del 21 giugno 2017, ha disciplinato compiutamente le prestazioni di lavoro occasionale, che possono concretizzarsi nei contratti di prestazione occasionale ovvero nei titoli del libretto famiglia. Il lavoro occasionale è analizzato nell'Osservatorio sul precariato.

Numero medio giornate retribuite dei lavoratori dipendenti: rapporto tra la somma del numero di giornate complessivamente retribuite ai lavoratori dipendenti nel periodo di tempo considerato e il numero dei lavoratori dipendenti nello stesso periodo.

Operaio: lavoratore dipendente adibito a mansioni inerenti al processo strettamente produttivo dell'azienda

Part time (contratto di lavoro): contratto di lavoro che prevede un orario di lavoro ridotto rispetto a quello "pieno" (full time) stabilito dal legislatore o previsto dai Contratti collettivi nazionali di lavoro (in genere 40 ore settimanali). Può essere orizzontale, quando la riduzione d'orario è riferita al normale orario giornaliero; verticale, quando la prestazione è svolta a tempo pieno ma per periodi predeterminati nella settimana, nel mese e nell'anno; misto, quando il rapporto di lavoro a tempo parziale è articolato combinando le modalità orizzontale e verticale.

Quadro: lavoratore dipendente che, pur non appartenendo alla categoria dei dirigenti, svolge con carattere continuativo funzioni di rilevante importanza al fine dello sviluppo e dell'attuazione degli obiettivi dell'azienda.

Qualifica: inquadramento della posizione nella professione dei lavoratori dipendenti classificabile nelle seguenti voci: operaio, impiegato, dirigente, apprendista, quadro, altro. Nella qualifica altro sono classificati gli inquadramenti diversi da operaio, impiegato, dirigente, apprendista, quadro.

Retribuzione lorda annua: salari, stipendi e competenze accessorie in denaro, al lordo delle trattenute fiscali e previdenziali, a carico del datore di lavoro. In questo contesto, nelle statistiche basate sul registro RACLI, coincide con le retribuzioni imponibili ai fini contributivi erogate secondo il principio di cassa. Include la retribuzione per ore di lavoro straordinarie ossia svolte oltre le ore ordinarie.

Retribuzione media annua dei lavoratori dipendenti: rapporto tra la somma dell'imponibile previdenziale dei lavoratori dipendenti nel periodo di tempo considerato e il numero di lavoratori dipendenti nello stesso periodo.

Retribuzione oraria: rapporto tra la retribuzione lorda annua e le ore retribuite a carico del datore di lavoro.

Retribuzione oraria mediana: retribuzione oraria che divide la popolazione dei lavoratori considerati in due gruppi numericamente uguali.

Stagionale (contratto): tipologia contrattuale propria delle attività produttive che, per loro natura, vengono svolte solo in alcuni periodi dell'anno e rispetto alle quali i datori di lavoro necessitano di costituire rapporti a tempo determinato ma periodici.

Tempo determinato (contratto): tipologia contrattuale che prevede un termine finale di durata del rapporto di lavoro.

Tempo indeterminato (contratto): tipologia contrattuale che non prevede un termine finale di durata del rapporto di lavoro.

Variabilità retributiva: è calcolato come il rapporto fra il valore del nono e quello del primo decile della distribuzione delle retribuzioni orarie per ora retribuita ($D9/D1$).